STAMPA SERA

SPORT colore

L. 600
ANNO 118 - NUMERO 300

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 5 novembre 1984

Domani il voto
REAGAN CHIEDE UN VOTO A VALANGA

Bush e Reagan, sicuri di vincere

WASHINGTON — Ronald Reagan potrebbe ottenere il secondo mandato presidenziale per una «landslide» (vittoria a valanga) senza precedenti, che tutti i sondaggi continuano a attribuirgli, e ugualmente trovarsi in difficoltà a governare. Infatti il presidente degli Stati Uniti, anche se cumula in sé una quantità enorme di poteri (tra cui il famoso bottone che potrebbe scatenare la terza guerra mondiale), non è però un monarca assoluto.

Deve, per esempio, fare i conti con il Congresso. Senza l'appoggio della Camera e del Senato, l'attuazione del suo programma può essere molto ostacolata. Nel 1980 le elezioni che videro la prima vittoria di Reagan diedero ai repubblicani il controllo del Senato e, in alleanza con i democratici conservatori, anche quello del Congresso. Ma nelle elezioni suppletive del 1982 vi fu un significativo spostamento a favore dei conservatori e negli ultimi due anni più di una volta Casa Bianca e Congresso si sono scontrati a colpi di «veto».

Alcuni sondaggi continuano a dare a Reagan un vantaggio di 50 Stati, cioè tutti, escluso il distretto di Columbia. Sarebbe il primo di queste proporzioni nella storia della nazione. Ma l'effetto di una simile vittoria sui candidati repubblicani per gli organi parlamentari deve essere ancora verificato. L'ultimo presidente repubblicano a ottenere la rielezione con la vittoria in 49 Stati, Richard Nixon, fece poco o niente in questo senso.

La speranza residua alla quale si aggrappa lo sfidante democratico Walter Mondale è una rimonta negli Stati più grandi, che danno il maggior numero di voti elettorali. Se ciò dovesse accadere, e Monrale venisse eletto — contro tutte le previsioni — di stretta misura o addirittura con un numero di voti popolari inferiore a quello di Reagan (i meccanismi elettorali Usa hanno già prodotto altre volte un risultato del genere) avrebbe la stessa autorità costituzionale e politica per governare di un presidente eletto con una vittoria a valanga.

Oggi, i più obiettivi tra i repubblicani ammettono che, quale che sia la vittoria di Reagan, martedì al Senato il partito del presidente non guadagnerà più di 2 o 3 seggi. Anche perché i repubblicani rischiano di più: sono loro 19 dei seggi in palio, contro 14 dei democratici.

Il mistero di una cassetta di sicurezza
NOVELLI A LUGANO TROVERA' IL TESORO DI DE AMICIS?

La nuora di Edmondo De Amicis, Vittoria Gualtieri e il nipote Ugo, figlio dello scrittore

TORINO — L'ultima sorpresa di «Cuore» arriverà oggi da Lugano. L'eredità della nuora di Edmondo De Amicis era stata lasciata al Comune. Ora i parenti della donna sostengono che in una banca svizzera ci sono ancora una cassetta di sicurezza e un conto corrente. Per tentare di sbrogliare il «giallo» interviene il sindaco. Oggi si recherà nell'istituto di credito elvetico per scoprire cosa c'è nella cassetta.

Qualcuno spera che contenga il manoscritto di «Cuore», ma la cosa sembra del tutto improbabile. Cos'altro, allora? Documenti, libri, titoli. Sembra molto verosimile che in quella cassetta di sicurezza ci siano franchi svizzeri per un valore molto elevato, forse alcuni miliardi. I parenti della nuora di De Amicis sostengono che erano su un conto corrente estinto non dalla donna prima della sua morte.

Si tratta ora di recuperare soldi e valori lasciati dai coniugi Ugo De Amicis e Vittoria Bonfietti, figlio e nuora dello scrittore, al Comune di Torino per istituire borse di studio in favore di bambini poveri delle scuole dell'obbligo desiderosi di continuare gli studi. E se nella cassetta di Lugano non si troveranno né soldi, né documenti? Ci si dovrà chiedere dove sono finiti.

Cadavere in un'auto a Sparone Canavese
SUICIDIO O DELITTO? LO DIRA' OGGI L'AUTOPSIA

SPARONE CANAVESE — Soltanto l'autopsia che oggi pomeriggio il prof. Tappero effettuerà sul corpo di Francesco Accornero, dirà con sicurezza se gli inquirenti si trovano di fronte a un omicidio oppure ad un suicidio attuato con una messinscena inspiegabile. Il cadavere è stato trovato ieri pomeriggio adagiato sul sedile della Ford Escort del padre della vittima, davanti alla chiesetta costruita a ridosso delle mura della cosiddetta «Rocca di re Arduino», a quasi mille metri di altezza sopra Sparone nella valle dell'Orco.

Francesco Accornero era giunto da Pont, dove i genitori possiedono una casa, in via Orco 8. La famiglia Accornero abita a Torino in corso Regina Margherita 185; da qualche anno ha scelto Pont per trascorrere i fine settimana. La scelta pare anche essere stata determinata dal fatto che Francesco soffriva di gravi disturbi psichici per cui è stato a lungo in cura.

Sulla sua tragica fine per ora il mistero è fitto: in mano ai carabinieri coordinati nelle indagini dal capitano Angelo Buono e dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Ivrea, Manfredi Palumbo, ci sono elementi che potrebbero

■ SEGUE A PAGINA 3

Il figlio Rajiv ha raccolto stamane i resti
PORTERANNO LE CENERI DI INDHIRA GANDHI SULL'HIMALAYA

Nuova Delhi. Rajiv Ghandi (in piedi, a destra) assiste alla raccolta dei resti della madre Indira

NEW DELHI — Le ceneri di Indira Gandhi, in 40 urne di metallo, sono state raccolte oggi dalla pira dove è avvenuta sabato scorso la cremazione. Il figlio di Indira, primo ministro Rajiv Gandhi, ha partecipato alla lunga ed elaborata cerimonia indù, durata due ore, dall'alba di stamane, per raccogliere i resti della madre, uccisa mercoledì scorso.

La testa coperta da un fazzoletto bianco, Rajiv Gandhi ha assistito solennemente mentre religiosi indù staccavano le ceneri e le deponevano nelle urne, che sono poi state portate a Teen Murti, dove abitava il padre della Gandhi, il primo ministro indiano, Pandit Jawaharlal Nehru.

Treni speciali porteranno le urne nelle varie parti del Paese per permettere ai milioni di abitanti di rendere il loro ultimo omaggio. Un'urna rimarrà nella capitale. Le ceneri verranno riportate a New Delhi il 18 novembre prima di venir disperse, il giorno dopo, sui monti dell'Himalaya tanto cari alla signora Gandhi.

Dopo gli scontri dei giorni scorsi che hanno causato migliaia di morti, la situazione è calma a New Delhi, ma la città è lungi dall'aver ripreso le normali attività.

Il coprifuoco è stato tolto nella capitale dalle 5 alle 21. I negozi hanno aperto presto i loro battenti, su richiesta delle autorità, per dar la possibilità agli abitanti di rifarsi normalmente dopo cinque giorni senza mercati. Le scuole rimangono chiuse per altri due giorni, ma le scuole straniere sono aperte.

TRE ITALIANI EVADONO DAL CARCERE DI LUGANO

LUGANO — Un bergamasco, lo stesso che quindici mesi fa aveva tentato di far saltare con una carica di esplosivo un'ala del penitenziario di Lugano per guadagnarsi la libertà, è evaso ieri sera dallo stesso carcere.

Si chiama Sergio Oldrati, ha trentacinque anni, è di Endine Gaiano.

Con lui sono riusciti a fuggire altri due reclusi, pure italiani (la polizia non ha fornito la loro identità), che tuttavia sono stati riacciuffati dopo appena pochi minuti.

L'Oldrati è stato ricercato per l'intera nottata, ma senza alcun esito; le auto in transito ai posti di frontiera con l'Italia sono state tutte controllate, ma, almeno fino a questa mattina, dell'evaso non è stata notata alcuna traccia.

La direzione del penitenziario e le autorità di polizia e la magistratura non hanno per ora reso note le circostanze che hanno consentito l'evasione.

In modo del tutto ufficioso si è però appreso che ci sarebbe stato un parapiglia tra un gruppo di reclusi e alcune guardie carcerarie: i più violenti avrebbero preso in ostaggio i due agenti incaricati di sorvegliare un'uscita di sicurezza e in tre avrebbero in questo modo guadagnato la libertà.

Per due di loro il ritorno in carcere è stata una pura formalità. L'Oldrati viene definito un tipo pericoloso, capace, se armato, di fare fuoco sulle forze dell'ordine.

Detenuto per una rapina compiuta nel 1980 vicino a Bellinzona, il bergamasco nell'agosto dello scorso anno riuscì a farsi portare in carcere da una sua compagna, Angela Bertoletti, di 53 anni, una carica di esplosivo: precisamente un chilo di polvere da mina che era stata accuratamente nascosta in una comunissima confezione di zucchero.

La carica avrebbe dovuto far saltare le sbarre di una finestra del braccio «G». Di notte il silenzio del penitenziario venne scosso da un'esplosione, ma per l'Oldrati (e per un altro bergamasco, Sergio Calvi di 28 anni) l'illusione di vedersi un varco aperto durò appena pochi istanti.

Il muro infatti non si sbrecciò e l'inferriata rimase al suo posto. L'evasione insomma fallì e in sede di processo, celebrato lo scorso aprile, l'Oldrati ebbe una ulteriore condanna a due anni di reclusione.

r. q.

IN NICARAGUA VINCONO I SANDINISTI (MA NON C'ERA L'OPPOSIZIONE)

(SERVIZIO A PAGINA 6)

Lo rivelano i famigliari che hanno identificato il cadavere
POPIELUSZKO, TORTURATO E MASSACRATO DI BOTTE POI STRANGOLATO E GETTATO NELLA VISTOLA

Jerzy Popieluszko

VARSAVIA — Padre Jerzy Popieluszko, ucciso nei giorni scorsi e sepolto l'altro giorno nella chiesa di San Stanislao a Varsavia, «è stato torturato e picchiato a morte ed era probabilmente già deceduto quando i suoi rapitori lo hanno gettato nella Vistola». Lo si è appreso ieri sera da fonti di «Solidarnosc» e da membri della famiglia del sacerdote che hanno proceduto all'identificazione del cadavere del sacerdote all'obitorio dell'ospedale di Bialystok e che lo hanno vestito per i funerali, avendo così modo di osservare direttamente le ferite presentate dal corpo.

Secondo queste fonti, il corpo del sacerdote era coperto di piaghe ed ematomi; i medici non hanno potuto procedere ad una identificazione del cadavere attraverso la dentatura dato che la mascella era fracassata e tutti i denti spezzati. Le autorità polacche non hanno ancora reso note le risultanze dell'autopsia. Le fonti hanno tuttavia detto che in base a quest'ultima il sacerdote era stato imbavagliato e legato con una fune che andava dal collo ai piedi, di modo che se egli avesse cercato di dibattersi si sarebbe strangolato da sé.

Migliaia di persone sono presenti in continuazione nella chiesa dove c'è un via vai continuo. Ormai la tomba — si trova proprio nel luogo dove dopo la proclamazione dello stato di guerra era stata allestita una croce di fiori in memoria delle vittime della repressione — è da diversi giorni completamente ricoperta di fiori e di bandiere di «Solidarnosc».

A pochi metri di distanza la gente parla del modo tragico in cui è morto il giovane sacerdote (37 anni) che era cappellano della grande acciaieria di Varsavia «Nova Huta». In tutti prevale la convinzione che presto si inizierà il processo di beatificazione del secondo martire della storia millenaria del cattolicesimo polacco. Il primo, San Stanislao Szepanowski (1030-1079), patrono della Polonia, vescovo di Cracovia dall'anno 1072, fu decapitato nel 1079. La sua morte provocò una rivolta dei nobili che terminò con la cacciata del re.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: sulle regioni settentrionali da molto nuvoloso a coperto con piogge sparse in progressiva intensificazione ad iniziare da Ovest. Sulle rimanenti regioni nuvolosità in aumento con possibilità dal pomeriggio di piogge. Temperatura in aumento.

Domani: al Nord e al centro molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse e locali rovesci. Sulle restanti regioni da poco nuvoloso a localmente nuvoloso.

LA BORSA

TORINO — Mercato animato con scambi vivaci e prezzi in recupero. Alcuni prezzi di chiusura: Nai 20; Ausiliare 7490; Sifos 1114; Sinesigene 14.880; Cir 8137; Cir risp. 7850; Eridania 8310; Cir risp. non convert. 5881; Autostrade To-Mi 3885; Montedison 3189; Mi privil. 4881; Pirelli Spa 1775; Pirelli risp. 1800; Snia ord. 1875; Fiat 1810; Snia risp. 1870; Centrale 3145; Fiat priv. 1855.

Altri prezzi: Ras 58.200/58.300; Subalpina 63.000/62.800; Italcementi 58.200; Generali 31.880/31.900; Sai 11.900.

ROMA — Dollaro in rialzo: in Italia è trattato tra le 1848,80 e le 1847,50 lire, contro le 1838,82 lire di venerdì.

Code in via Po agli sportelli, aumentano i fuoricorso

E' L'ULTIMO GIORNO PER ISCRIVERSI ALL'UNIVERSITA'

L'ultimo assalto agli sportelli delle segreterie universitarie si è compiuto stamane con affanno degli studenti e degli impiegati: le iscrizioni si sono chiuse, per riaprirsi per i casi «gravi e motivati» entro il 31 dicembre e per i fuori corso.

Sembra che all'Università come al Politecnico le immatricolazioni tendano ad aumentare. Persino a medicina l'«effetto pretore» pare aver provocato un'ulteriore corsa all'iscrizione. Ma per ora si può quantificare solo il fenomeno dei fuori corso: 20 per cento dell'intera popolazione universitaria.

La facoltà che più risente del fenomeno è quella di lettere (41,9 per cento di fuori corso), dove già le immagini delle biblioteche, delle aule, delle stanze dei docenti suggeriscono l'idea del distacco crescente fra frequenza alle lezioni e iscrizioni.

L'università di massa ha quindi anche questo volto, significativo sotto l'aspetto culturale e comunque preoccupante per i costi sociali che comporta.

Ultimo giorno per le iscrizioni all'Università

A Chivasso

CONSIGLIERI SOCIALISTI SOSPESI?

Si fanno i nomi di Livio Riva Cambrino, Francesco Mauro e Antonio Usai. L'accusa: comportamento irriguardoso

Doccia fredda su alcuni esponenti del psi di Chivasso. A parecchi mesi dalla polemica che aveva diviso il partito e ha creato tutta una serie di contrasti politico-amministrativi all'interno della maggioranza socialcomunista, circola sempre più insistente in città la notizia che la commissione di controllo della Federazione provinciale socialista ha sospeso per un anno dall'attività di partito i tre consiglieri Livio Riva Cambrino, Francesco Mauro e Antonio Usai.

L'accusa sarebbe di «comportamento irriguardoso» nei confronti dei colleghi di partito, tenuto durante una feroce polemica che li oppose al resto del psi, durante la quale i tre disertarono in segno di protesta alcune sedute del Consiglio comunale. La vicenda risale all'elezione dell'attuale sindaco, Piero Camoletto (anche lui del psi). Una parte del partito avrebbe voluto allora la riconferma del primo cittadino dimissionario, Livio Riva Cambrino, l'altra, quella poi risultante vincente e capeggiata da Fortunato Verducci, voleva Camoletto.

Che cosa dicono i diretti interessati? «*Abbiamo sentito anche noi queste voci* — riferiscono i tre dissidenti —, *però supponiamo che siano le solite chiacchiere. Al momento non abbiamo avuto ancora nessuna comunicazione dalla Federazione provinciale*».

Altri compagni di partito, della corrente opposta, però, sostengono che le voci circolanti in città rispondono alla verità. Precisano inoltre che «la sentenza» è già stata inviata agli interessati tramite lettera raccomandata. Ora potrebbero riaccendersi le polemiche. La prima verifica si avrà domani sera alle ore 20,30, data per la quale è stato convocato il Consiglio comunale.

Eredità De Amicis: blitz di Novelli

UNA CASSETTA A LUGANO C'E' IL SEGRETO?

Con ogni probabilità sarà aperta in giornata. Potrebbe contenere del denaro appartenente all'eredità lasciata al Comune, oppure persino il manoscritto del libro Cuore

Una vecchia foto di De Amicis con il figlio Ugo, appassionato raccoglitore, a Broussan

Per il sindaco Novelli un'altra «impresa» all'estero. Oltre un anno fa si recò in Libia per un convegno delle grandi città e chiese la libertà per due torinesi (madre e figlio) incarcerati perché erano approdati con un'imbarcazione a Tripoli sprovvisti di autorizzazione. Grazie al suo interessamento e a quello di altre autorità italiane, i due malcapitati furono rilasciati e poterono rientrare in Italia.

Oggi Novelli ci riprova, questa volta in Svizzera, dove si è recato già ieri per una riunione del consiglio d'amministrazione del Bit (che ha sede a Torino). Non ci sono però da liberare persone, ma denaro e chissà cos'altro da recuperare secondo le ultime volontà dei coniugi Ugo De Amicis e Vittoria Bonifetti, figlio e nuora dello scrittore del libro Cuore, che avevano lasciato tutti i loro beni al Comune di Torino per istituire borse di studio in favore di bambini poveri delle scuole dell'obbligo.

Anche questa vicenda andrà a buon fine?

Tutto sta nel segreto di una cassetta di sicurezza di una banca di Lugano. Con ogni probabilità sarà aperta in giornata. Che cosa conterrà? Alcuni sperano ancora nel manoscritto del libro Cuore. Ma Ugo De Amicis, più d'una volta a chi gli chiedeva informazioni, disse che «*il manoscritto fu spedito all'editore Treves e forse tornò in mano all'autore*». Quando chiese precisazioni a Treves gli fu risposto che lui proprio non l'aveva più.

«*Forse* — raccontò Ugo De Amicis — *mio padre lo spedì a un certo professor Bertolini in Spagna perché si interessava dell'assegnazione del premio Nobel*». Lasciò peraltro spazio alla possibilità che se qualcuno l'aveva se lo tenesse, senza dirlo ovviamente, ben sapendo il valore economico, oltreché morale, del manoscritto.

Aveva senso per Ugo De Amicis sostenere quel che diceva e contemporaneamente nascondere il manoscritto a Lugano? Saranno altri i documenti che eventualmente conterrà la cassetta.

Quello che si apera ci sia senz'altro sono i franchi svizzeri (per il valore attuale di alcuni miliardi) che i parenti della signora Bonifetti sostengono esserci stati in un conto corrente estinto, e non dalla donna, prima della morte (1970) della Bonifetti stessa.

I soldi nella cassetta di sicurezza? Questa la prima domanda cui il sindaco di Torino cercherà di dare una risposta. Se sarà positiva, ma sarebbe molto strano, il denaro andrà a infoltire le borse di studio lasciate dal figlio e dalla nuora di Edmondo De Amicis ai bambini poveri delle scuole cittadine. Se la risposta, invece, sarà negativa, diventerà d'obbligo porsi la seconda domanda: chi ha estinto il conto corrente Bonifetti-De Amicis? E comunque il Comune presenterà un esposto alla Procura della Repubblica.

Per completare le informazioni sarà interessante sentire anche l'allora amministratore della signora Bonifetti, Sergio Penna, che, tra l'altro, nel dicembre '69 fu condannato a sei anni contrabbando di gasolio. Nel gennaio '70 Sergio Penna si recò dall'allora capo della divisione legale del Comune, avvocato Rizzi, per annunciargli la grossa eredità. Sapeva del conto corrente di Lugano? Lo comunicò al dirigente di Palazzo Civico?

Luciano Borghesan

oggi & domani

● Oggi alle 18, nella sala del Centro Teologico di corso Stati Uniti 11, Ernesto Balducci, della Badia Fiesolana, terrà la prolusione dell'anno 1984/1985, sul tema «La voce dello spirito nella odierna situazione apocalittica».

● La Pro Natura organizza il 3° corso di danza popolare. Il corso comprenderà un'ampia panoramica delle danze in tondo e di società dell'area anglosassone, europea ed israeliana e si articolerà in dieci incontri settimanali, il giovedì sera dalle ore 21 alle 22,30, a partire da giovedì prossimo. La sede del corso sarà la «Sala conviviale» nel parco Rignon, in corso Orbassano 192. Il costo del corso è di lire 50 mila. Le iscrizioni presso la Pro Natura in via Pastrengo 20, dalle 16 alle 18,30.

● Il Comitato provinciale Aics organizza un corso di karate dalla durata di 8 mesi (da mercoledì prossimo a venerdì 28 giugno), per bambini ed adulti. I corsi si svolgeranno nella palestra di via Massena 2. Iscrizioni e informazioni allo stesso indirizzo.

● Questo pomeriggio, alle ore 17,30, nella sala consiliare del Municipio di Rivoli (via Capra 27) si tiene l'inaugurazione del primo anno accademico dell'Università della Terza Età di Rivoli.

● Il gruppo giovani imprenditori organizza stasera, ore 20,45, una cena sociale seguita da un dibattito (in via Fanti 17) sul tema «Italia e governo dell'economia tra Stato assistenziale e deregulation», con la partecipazione del sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Giuliano Amato.

● La mostra «Il costume russo dalla fine del Settecento all'inizio del Novecento», allestita presso la Mole Antonelliana, è stata prorogata fino al 25 novembre. Orari: 9-19 feriali, 10-13 e 14-19 festivi, lunedì escluso.

● Domani alle 11, alla sala giunta della Regione, presentazione di «Natale insieme», manifestazione in collaborazione con l'Unicef.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
DU PARC: ore 11 i Lord's.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero - Armando.
PRINCIPE: ore 15,30 orch. Rommy.

ODEON NIGHT: 21,30 Attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino: orch. Vitale c. Albertina.

CIRCHI

CESARE TOGNI (Pellerina, tel. 774.475): feriali ore 16 e 21, festivi ore 15-16-21. Visita zoo dalle 10 alle 12.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Bogino 17): Baumgartner.
ARTE CLUB (via Bosero, 3): V. Bail.
ARTENOVECENTO (Madama Cristina 67, 2° piano): Masieravo Mona.
AULA MAGNA POLITECNICO: corso Duca degli Abruzzi 24. **La formazione dell'ingegnere nelle Tavole di Alberto Castigliano. Le scuole di ingegneria nella seconda metà dell'Ottocento.** Mostra storica realizzata dal Politecnico di Torino con Patrocinio della Provincia di Torino, Assessorato alla Cultura. Dal 10-10 all'11-11 (domenica esclusa). Or.: 10-13; 15-19.
GAVIOLI: Enrico Allimandi.
LA LANTERNA di Moncalieri: Mostra di E. Managlia - F. Agnati.
LA ROCCA: Manifesti originali.
LA SALETTA (C. Montegrappa 51): L. Stroppa. Ore 10-12; 16-20.
OTTINI (M. Vittoria 45, tel. 831.613): Tappeti Gabbeh. 10,30-12,30; 16,30-20.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): XXVIII Mostra d'Autunno di Arti figurative. Orario: 16,30; 19,30.
PORTICI (I. Carpanedo 15,00-19,00.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Anna Bogno.
BERMAN: personale Sergio Mantredi. Nuova monografia dell'artista.
CAVOUR - Moncalieri: Ceramiche Marina Gurino, Marinella Martini, Paulina Violino.
FOGLIATO (Rivarolo 0): Pittori dell'800.
GEISS (P.za Solferino 2): personale Alberto Forgioli.
IL PORTICO - Pinerolo (via Buniva 28, tel. 0121 73.384): «Mostre del '900» fino al 4 novembre. Orario feriali e festivi 10-12, 16-20.
LA GIOSTRA - Arti: Sergio Unia.
NARCISO: Carlo Bosoli.
PUNTA (corso Cairoli 32, tel. 817.264): Max Jacobi disegni e acquarelli.
PRIMA - Cuneo: Collettiva 800-900.
SANT'AGOSTINO (tel. 436.963): Grosz.
SPAZIO - Omegna: Achille Perilli.
TUTTAGRAFICA: G. Schiavinato.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-13,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thover 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da tecnici).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 8-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,50, sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,00. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124.33.102).

CERCHIAMO
Giovani emergenti da avviare alla professione di programmatore/programmatrice di Computers con addestramento in orari extra-lavorativi a TORINO.
Per colloquio a TORINO telefonare 02 / 67.00.729 02 / 20.43.388 oppure scrivere: Informatica Scledli - Via Palestrina 30 - 20124 MILANO.

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.350.000 in su
Pianoforti nuovi da L. 2.800.000 in su
c. V. Emanuele 90
TORINO
Tel. 544.438
PESTAGNO

STAMPA SERA
Michele Tarra direttore responsabile
Carlo Brenardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Pirachino - Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - Torino
© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 881 DEL 26-12-1983

Assalito e ferito noto personaggio della «barriera»

PISTOLETTATE IN PIAZZA DERNA

Altro fatto: in galera corteggiatore armato

Luciano Data, ispirato e ferito ad un fianco

Era scesa con il suo cagnolino in piazza Derna prima della cena. Due giovani l'hanno affrontata per farsi dare il portafoglio. Lui, uomo robusto e deciso, ha reagito a schiaffoni ma uno degli aggressori ha tirato fuori una pistola e gli ha sparato nel fianco.

Ora Luciano Data, 52 anni, via Desana 19/27, è ricoverato all'Astanteria Martini di largo Gottardo in osservazione per un colpo passante al fianco sinistro. Il cane, Aprile, è stato portato a casa dalla polizia.

All'ospedale Luciano Data è corso con la sua automobile. Erano le 19. I medici l'hanno subito medicato avvertendo contemporaneamente la questura. Ad interrogarlo sono andati il dottor Poerio, dirigente della sezione furti della «mobile», e alcuni sottufficiali. Lo conoscevano bene, perché il ferito è un personaggio della Barriera di Milano dal passato burrascoso.

Il suo racconto sull'aggressione ha lasciato tutti un po' perplessi. Per i poliziotti quello ferimento aveva dell'inverosimile. Uno come Luciano Data avrebbe dovuto incutere timore anche ai più sconsiderato delinquente.

Invece tutti i controlli hanno coinciso con la sua versione dei fatti. Le strade cittadine sono diventate pericolose per chiunque, anche per chi ha sfidato per tanti anni la legge.

● Innamorato respinto, è andato a casa di lei, in via Monterosa, armato di pistola per constringerla a seguirlo. La madre della ragazza però l'ha anticipato telefonando alla polizia per farlo arrestare. E' accaduto ieri nel primo pomeriggio. Alfio Gioia, muratore venticinquenne, via Vanchiglia 12, aveva una relazione con la minorenne G.F. Ad opporsi è stata per prima la madre, ma anche la figlia ha finito per adeguarsi. Lui ha insistito. Ieri pomeriggio alle 15 la conclusione burrascosa della storia.

Quando ha visto la pistola, la madre della ragazza con rudemente corteggiata si è spaventata e ha chiesto aiuto alla polizia. Il Gioia, alla vista della «volante», s'è subito acchetato buttando via l'arma. La pistola però i poliziotti l'hanno presto ritrovata e hanno proceduto all'arresto del focoso giovane.

E' stata eletta ieri sera in un locale di Chieri la torinese con i seni più belli

COSA NON SI FAREBBE PER VINCERE UN MOTORINO! L'HA CONQUISTATO MONICA, MISS TOPLESS

Cosa non si farebbe per un motorino! *Alla Studio 5* di Chieri, ieri sera, sei ragazze se ne sono contese una davanti a una platea plaudente... I loro seni, inalberati con orgoglio (comprensibile). Era in palio infatti un titolo che, se pur ancora privo del crisma dell'ufficialità, non manca di attrattive nel Belpaese che sta ancora liberandosi, faticosamente, di certe pruderies: quello di Miss Topless Torino.

L'ha vinto una diciottenne già abituata ad esser cinta di queste effimere fasce, Monica Perucino, reduce dai fasti di Salsomaggiore dove ha partecipato all'ultima kermesse di Miss Italia in qualità di Miss Cinema Piemonte. L'«applausometro» che ha fatto da giurìa (il giudizio è stato per una volta affidato al pubblico) ha rivelato notevoli apprezzamenti anche per le non sgradevoli qualità di una fanciulla di colore, Rosa, il cui sorriso è stato però premiato dal solo tributo di simpatia: nonostante una consolazione.

Per la verità non tutte e sei si sono offerte in topless all'ammirazione dei presenti: Nicole, Stefania (entrambe già vincitrici di questo titolo gli anni scorsi) e la quindicenne Vesna (sorella di Monica e anche lei alfiera del Piemonte quest'anno a Salsomaggiore) hanno rinunciato a togliersi il reggiseno: Vesna «*non solo per via dell'età*», ha dichiarato. A Rosa e Monica ha fatto dunque compagnia solo un'altra ragazza, Ester.

Concorso un pochino occasionale e casereccio, perciò. Perché una che ha già toccato le vette del grande show nazionale di Salsomaggiore accetta di partecipare, per il motorino? «*No, io non volevo nemmeno. Mi ha convinta la mamma...*», risponde Monica. Andiamo bene.

Monica Perucino, miss topless, già miss cinema Piemonte

Nella paurosa esplosione di piazza Stampalia è morto un uomo

SULLO SCOPPIO APERTA UN'INCHIESTA

L'ITALGAS PAGHERA' I DANNI. MIGLIORANO INTANTO I FERITI

Ha superato la notte Luciano Gani, 38 anni, ricoverato in gravi condizioni al reparto rianimazione delle Molinette: l'uomo è un inquilino del palazzo di piazza Stampalia 3, semidistrutto l'altra notte da uno scoppio di gas.

Il Gani, operato per una grave trauma cranico e lesioni interne, era sceso alle tre di notte per spostare la propria auto posteggiata in un punto che dava fastidio agli operai dell'Italgas, impegnati nell'opera di scavo di una conduttura lesionata. La squadra dell'Italgas coordinata da Mario De Vitis, 35 anni, unica vittima della deflagrazione, stava portando alla luce un tubo di 15 centimetri di diametro che corre proprio sotto il marciapiede antistante la casa devastata dallo scoppio.

Dalle prime ricostruzioni sembra che sia stato proprio il Gani la causa involontaria, ed incolpevole, della morte del caposquadra dell'Italgas. Quando l'inquilino è sceso avrebbe invitato il De Vitis a recarsi nel cortile del condominio dove, secondo lui, si sentiva l'odore sgradevole del gas. Probabilmente si trattava dello stesso metano che, uscendo dalla tubazione rotta, aveva saturato cantine, bar e il negozio di pettinatrice al pian terreno del palazzo. Proprio mentre i due erano nel retro del condominio una scintilla ha innescato la nube esplosiva concentratasi da alcune ore nei locali.

Il De Vitis è stato scaraventato come un fuscello contro la parete di un garage nel cortile: l'urto è stato tale che è spirato quattro ore dopo al pronto soccorso delle Molinette.

Le sue lesioni interne hanno lasciato impotenti i medici. Invece il Gani si trovava in un punto più defilato ed i soccorritori hanno potuto fare qualche cosa per lui anche se i sanitari non lo considerano ancora fuori pericolo.

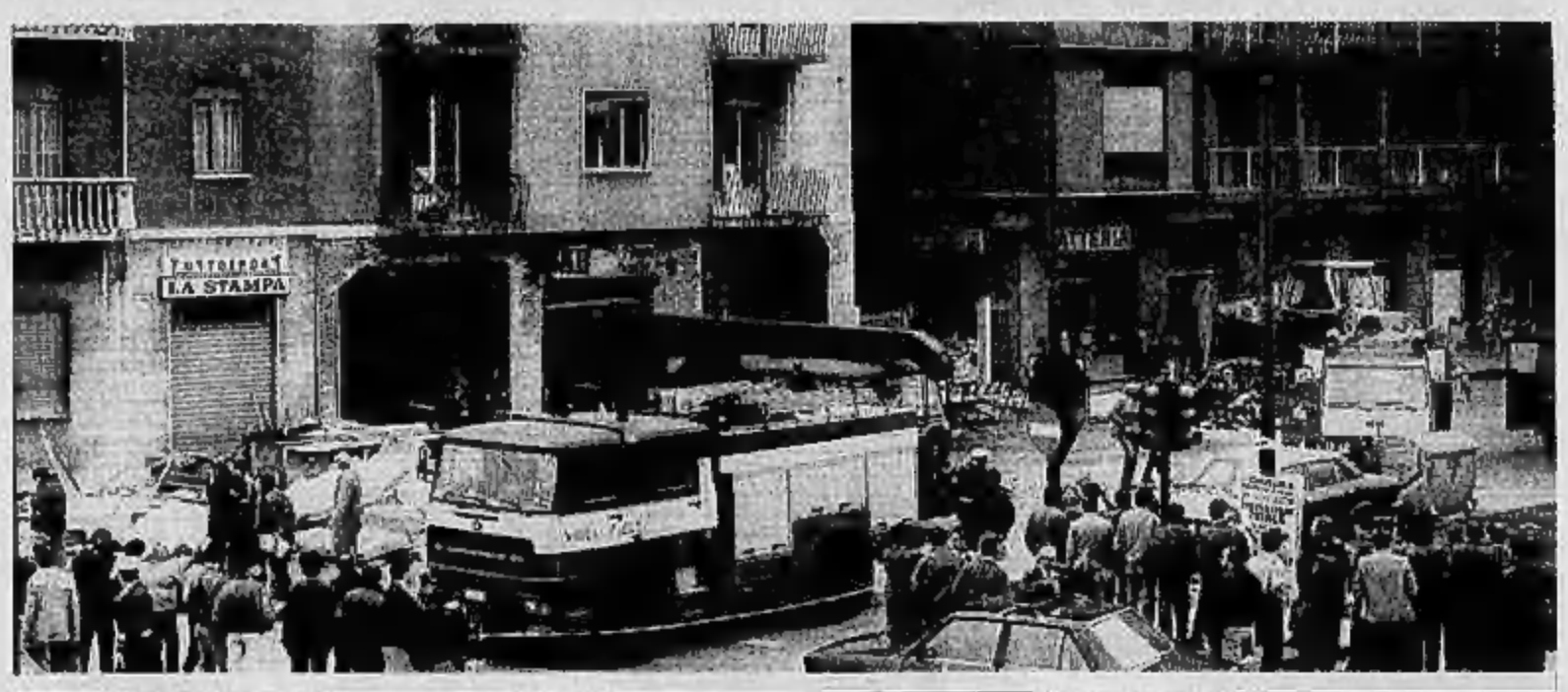
La conduttura del metano risultata tranciata di netto in prossimità del passo carraio del caseggiato di piazza Stampalia 3 era stata posta in opera dall'Italgas nel 1970. Non si trattava quindi di un tubo particolarmente logoro (a Torino ci sono condutture vecchie di 90 anni) e non si comprende come mai il tubo «da 150 in ghisa grigia» sia spezzato. L'Italgas ha già fatto sapere che rifonderà i danni causati dall'esplosione essendo evidente che la lo scoppio è dovuto ad una fatalità.

La causa più probabile della tragedia resta l'accensione automatica all'interno del bar «Enso» del motorino di un frigorifero. Il proprietario del locale ha confermato l'esistenza di un frigo. Nei prossimi giorni saranno sentiti gli altri due operai della squadra dell'Italgas: la Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta per stabilire cause ed eventuali responsabilità.

Non destano preoccupazioni invece le condizioni di Giuseppe Nobile, via Fratelli 6, Collegno, l'unico ferito leggero dello scoppio.

Il Nobile stava scavando con una pala meccanica nel marciapiede per portare alla luce falla e tubazione. Non si è accorto di nessun pericolo. Ha raccontato: *«I tecnici dell'Italgas che mi hanno chiamato erano già al lavoro da qualche ora. La situazione sembrava assolutamente normale. Non c'era nessun motivo per temere uno scoppio perché al massimo all'aria aperta il metano si incendia. Anche se l'escavatore urtando contro una pietra, causato una scintilla ed una fiammata del gas ancora presente nel tubo gli operai erano pronti con gli estintori. La scintilla è avvenuta per forza di cose in cantina oppure nei negozi al pian terreno. Non sono in grado di stabilire se qualcuno ha acceso inconsciamente una luce. So soltanto di esser stato sbalzato a quattro metri dall'escavatore e di essermi ritrovato in ospedale».*

m. v.



Lo scoppio è avvenuto in un palazzo di piazza Stampalia. Mario Devitis, la vittima. La moglie Giuseppina con la figlia Monica. Il figlio Luca

Un impiegato torinese è stato trovato morto ieri a Sparone

DELITTO O SUICIDIO? OGGI AUTOPSIA

Era in auto, aveva 30 anni. Profonde ferite alla nuca

(Segue dalla 1ª pagina)

avvalorare sia l'ipotesi dell'esecuzione che quella del suicidio. Sulla testa di Francesco Accornero c'è una vasta ferita che sembra essere stata provocata da un colpo contundente. L'interno dell'auto è macchiato in più punti di sangue; così pure l'esterno dove i carabinieri hanno notato altre macchie sulla portiera sinistra, sul cofano e sul vetro anteriori: segni che potrebbero far pensare ad una colluttazione.

Ma anche l'ipotesi del suicidio sta in piedi ed è sostenuta da particolari inquietanti. Nell'abitacolo della Ford Escort sono stati rinvenuti due flaconi di acido cloridrico: da un primo esame del corpo il sanitario di servizio alla Guardia medica di Lesana il dott. Claudio Bertoglio Bailo, ha notato le labbra dell'Accornero leggermente bruciate, segno abbastanza evidente che egli ha ingerito almeno un po' di acido. Sui polsi sono state scoperte anche delle ferite superficiali quasi il giovane avesse tentato di tagliarsi le vene. Non si spiegherebbero invece le macchie di sangue trovate sia all'interno che all'esterno dell'auto. Forse l'Accornero le ha causate da sola battendo con violenza il capo? Un altro particolare che darebbe maggior consistenza all'ipotesi dell'aggressione sono i pantaloni abbassati della vittima: qualcuno l'ha sorpreso magari con una donna (ma dove sarebbe finita?) e per motivi tutti da spiegare, l'ha colpito a morte?

Sul sedile due bottiglie di acido cloridrico. La zona è un luogo di ritrovo abituale per coppiette. Il cadavere scoperto da due gitanti

Francesco Accornero, trovato morto sull'auto

Francesco Accornero era giunto a Pont nel pomeriggio di sabato scorso: sarebbe dovuto rientrare a Torino ieri sera. A Pont i vicini di casa non hanno notato movimenti particolari intorno all'alloggio di via Orco 8. Stando a una prima ricostruzione il giovane è salito alla «Rocca di re Arduino» già nella serata di sabato. Sul cruscotto dell'auto i carabinieri hanno trovato un foglietto stropicciato con su scritto: «Accornero, 8.30».

«Un giovane, forse nord africano, dell'età apparente di 22 anni, è in gravissime condizioni alle Molinette, colpito da cinque forbiciate da uno sconosciuto ieri sera alle 21.30 nei giardini di piazza Carlo Felice. Sul posto il capitano Meliano, comandante le radiomobili della questura, non è riuscito a trovare un solo testimone, nonostante la zona fosse affollata da decine di persone.

Il ferito è stato portato in ospedale, dove gli sono state suturate cinque ferite: alla spalla, al torace, alla schiena e al collo. Finora non è stato identificato

• Colpo grosso sabato pomeriggio alle 19.30 al supermercato Coop di piazza Respighi 8: due banditi armati e mascherati hanno fatto irruzione nell'ufficio del capo commesso, Leonardo Della Valle, di 28 anni, rapinando l'intero incasso della giornata, circa 26 milioni. Poi sono spariti nel traffico senza che nessuno potesse fermarli. Le indagini sono del commissariato Barriera di Milano.

• Antonio Vescio, 21 anni, Torino, via Aquila 2, e Giuseppe Turco, 24 anni, Volvera, via Garibaldi 5, sono stati arrestati stanotte alle due dall'equipaggio della «Volante 6». I due stavano svaligiando il bar Terminal di corso Inghilterra 3, (in quel momento chiuso), vicino alla Sip, di proprietà di Mario Giaccone, 56 anni.

Sulla Tangenziale a Moncalieri

GROVIGLIO D'AUTO UN MORTO, 4 FERITI

Una «Beta coupé» si è fermata forse per un guasto a cavallo fra le due corsie. Due vetture le sono piombate addosso

Un morto e quattro feriti ieri sera alle ore 18 in un incidente stradale sulla tangenziale, nel comune di Moncalieri. Per essere ancora non chiarite il conducente di una «Lancia Beta 1600 Hpe» si è fermato a cavallo tra la corsia di sorpasso e la corsia di marcia regolare, al chilometro 5 della tangenziale sud, nella corsia nord. Forse — è l'ipotesi più probabile — per un guasto.

Proprietario dell'auto è Domenico Nannelli, 68 anni, residente a Michelino in via XXV Aprile 398. Proveniva da Trofarello in direzione di Torino.

Dopo pochi istanti è sopraggiunta una «Ford Taunus 1300» che ha tamponato violentemente la «Beta». Sulle due auto è piombata a sua volta una «Fiat 131» guidata da Mario Di Tino, 62 anni, residente a Torino in via Ossasco 38.

Nell'urto, molto violento, rimaneva uccisa sul colpo la donna seduta accanto al conducente della «131», Mercedes Riccomagno, 58 anni, anche lei residente in via Ossasco. Sulla 131 viaggiava anche la sorella di quest'ultima: Liliana Riccomagno, 44 anni, residente a Torino in via Cirié 41. Liliana Riccomagno ha riportato ferite superficiali e se la caverà con qualche giorno di ricovero. Molto più gravi le condizioni del conducente, Mario Di Tino che ha avuto una prognosi di 90 giorni.

Anche i conducenti delle altre due vetture hanno subito lesioni. Tutti i feriti sono ricoverati all'ospedale Molinette. Secondo la Polizia Stradale al momento dell'incidente sulla tangenziale c'era una buona visibilità.

Il magistrato a San Mauro: «Abbattetele»

ORTI URBANI INQUINANO VIA TUTTE LE BARACCHE

Aboliti a San Mauro gli orti urbani su decisione del magistrato che tutela le acque del Po, a pochi mesi dall'ordinanza del sindaco di San Mauro Panera di abbattimento delle baracche. Le proteste dei coltivatori, per lo più pensionati o cassintegrati che arrotondavano con questa attività il bilancio familiare, si sono levate compatte ma non troveranno appello in Comune essendo i terreni in riva al Po di proprietà dello Stato.

«Con la nostra opera — dicono — abbiamo impedito il degrado totale delle sponde del fiume. Dopo che ce ne saremo andati quel luogo si trasformerà in una discarica, come dimostrano le macerie edili sparpagliate in gran quantità e che ogni anno aumentano».

Le baracche nelle quali i coltivatori degli orti tenevano gli attrezzi non si vedono più: gli stessi contadini hanno dovuto abbatterle. In questi giorni sta per essere distrutta una baracca in cui da un decennio viveva tranquillamente un malato mentale (le assistenti sociali non si erano mai opposte alla sistemazione e l'uomo del resto diceva che non sarebbe più tornato in un ospizio: in riva al Po svolgeva piccoli lavori per l'orto del fratello. Adesso invece sarà costretto a vivere il resto dei suoi giorni in casa di riposo).

I provvedimenti decisi per fermare il degrado del paesaggio sulle rive del Po non hanno tuttavia risolto il problema: mentre scompaiono gli orti urbani non si fa nulla per eliminare le macerie scaricate in quell'area da imprese edili. La situazione è peggiorata da un anno e mezzo, quando il Comune di San Mauro che smaltiva i rifiuti in quella zona ha abbandonato la discarica per servirsi di quella di Torino.

Handicappati fisici e associazioni fanno notare una incongruenza all'Istituto di neurochirurgia

PORTATI A BRACCIA PER ENTRARE ALL'OSPEDALE

In via Cherasco. La soluzione proposta, una rampa d'accesso, sarebbe semplice

In un mondo fatto a misura di «normodotati», come si definiscono coloro che non soffrono di particolari handicap fisici, vi sono innumerevoli ostacoli che si oppongono allo spostamento delle persone costrette alla carrozzella o alle stampelle, ed è positivo che negli ultimi anni si sia incominciato in Italia ad eliminarli, sia pure in parte e non in tutte le città (da questo punto di vista Torino è all'avanguardia).

Ma se viene considerata una conquista il facilitare agli handicappati l'accesso ad alcuni luoghi pubblici con scivoli o ascensori adeguati, non può non stupire ancora di più il constatare come, in questo entusiasta clima post-1981 (l'«Anno del Disabile»), situazioni assurde sopravvivano ostinatamente proprio in alcuni ospedali, nel caso in questione addirittura all'ingresso dell'Istituto di Neurochirurgia dell'Università, in via Cherasco, dove ogni giorno affluiscono per esami o interventi chirurgici numerose persone con difficoltà di movimento.

Da diversi di loro, da alcune delle loro associazioni, ci giunge la segnalazione: *«E' mai possibile che proprio qui, dove siamo obbligati a venire anche per fare gli esami certificanti l'invalidità, oltre che per i controlli periodici, si debba subire l'umiliazione di chiedere il favore di una mano, o magari due o tre, per superare i non pochi scalini dell'entrata?».*

E questo quando, come si fa notare da anni, esiste una soluzione semplice e nemmeno troppo costosa: collegare con una breve rampa la strada alla terrazza di una sala d'attesa posta sulla sinistra dell'ingresso: *«La proposta l'abbiamo fatta più volte, senza risultato. Che occorra l'autorizzazione della Soprintendenza ai beni architettonici».*

Le difficoltà per entrare in carrozzella a neurochirurgia potrebbero essere evitate

Improvvisamente ci ha lasciati
Luciana Roi in Balbis
Ne danno il triste annuncio il marito **Francesco Balbis** e la figlia **Piera** con il marito **Gian Gherardo Russo Frallast**. Funerali in Vigone martedì 6 ore 15 chiesa Santa Maria del Borgo.
— Vigone, 5 novembre 1984.

Federica e Lorenzo ricordano la nonna Luciana.
Luciana Roi in Balbis
— Vigone, 5 novembre 1984.

Alberto e Nives con **Monique, Sandra e Ivo Russo Frallast** sono vicini a Piera e Gian Gherardo nel dolore per la scomparsa della mamma
Luciana Roi in Balbis
— Torino, 5 novembre 1984.

Giorgio, Marialuisa, Lisa, Teresio Guglielmone sono affettuosamente vicini allo zio Francesco e Piera in questo momento di grande dolore per la perdita della cara zia
Luciana Balbis Roi
— Torino, 4 novembre 1984.

Carlo, Luciana Carulli e figli partecipano al dolore di Francesco e Piera.

Improvvisamente ci ha lasciati
Fausto Cogato
anni 61
L'annunciano la moglie **Vida**, il figlio **Sergio** con **Ilaria** e parenti tutti. Funerali martedì 6 novembre ore 10,30 da corso Matteotti 10.
— Venaria, 4 novembre 1984.

Dopo lento soffrire ha raggiunto l'amato Santino
Giovannina Corino ved. Miroglio
Costernati lo annunciano, **Carla** con **Ugo; Giuliana** con **Carlo**, la cognata **Marcella** e **Villorio**, il fratello **Ugo** e famiglia, nipoti **Olga, Gabriella, Renato** con famiglia. Funerali domani martedì ore 9,30 parrocchia Santo Nome di Gesù. Eventuali offerte, Lotta contro i tumori. Per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 novembre 1984.

Serenamente è mancato
Agostino Vitrotti
anni 81
Lo annunciano la moglie **Clotilde Tassagnone**, le figlie **Angelina** col marito **Angelo Sapino, Cesarina** col marito **Gian Mario Alzolo** e figlio **Fabrizio, Wanda** che gli fu sempre vicino, e parenti tutti. Funerali martedì 6 corr., ore 14,30, nella parrocchia Madonna del Pilone, corso Cassia 195. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Chieri. Servizio pullman andata e ritorno da Torino.
— Torino, 4 novembre 1984.

Armando e Mariadina Galdese partecipano commossi alla scomparsa del caro zio **AGOSTINO**.

Gianpaolo e Vittoria Dadà, con le loro famiglie, sono vicini a Wanda nel suo dolore.

Ci ha lasciati
Melchiorre Balbiano
Lo piangono la moglie **Giuseppina Villa**, la figlia **Carla** con **Attilio, Gigi, Alberto**, il figlio **Franco** con **Daniela, Luca, Chiara**, la sorella **Teresa** e famiglia, nipoti, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Bruna. Funerali lunedì 5 corr. ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Andezeno, 4 novembre 1984.

Matilde e Ennio Quagliotti partecipano al dolore di Franco e famiglia per la perdita del **PADRE**.

Amministratori e Dipendenti del Comune di Andezeno prendono parte al dolore del sindaco, dott. Franco Balbiano, per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Partecipano al dolore della famiglia Balbiano per la perdita del compianto **MELCHIORRE**:
Beatrice, Emanuella, Alberto con **Silvia, Franco, Bruno, Rosanna Gilardi**
famiglie **Tommaso** e **Francesco Bertero**
famiglia **Piero** e **Luigi Vivoli**
famiglia **Giuseppe Veglio**.
— Andezeno, 5 novembre 1984.

Laura e Silvia Casi, addolorate per la perdita di
Ludovico Marazzani Visconti
porgono sentite condoglianze.
— Adelfia Aleba, 4 novembre 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
GRAND UFF. COMM.
Giuseppe Pasteris
Lo annunciano la moglie dott. **Carla**, la sorella sig. **Lidia Damati**, i nipoti, parenti, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Lamarmora 208.
— Druglasco, 5 novembre 1984.

Le famiglie **Cabrini** e **Peirone** partecipano al grave lutto.

Cristianamente è mancata
Margherita Perotti vedova Coppo
Ne danno il triste annuncio la figlia **Adalgisa**, le sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 6 novembre dalla parrocchia San Giuseppe Lavoratore in p. Rebaudengo alle ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 1984.

E' mancata
Maria Vanara nata Meliga
anni 72
Addolorati lo annunciano il marito Luigi, il figlio **Natale** con la moglie **Giovanna** e figli **Alessandro** e **Francesca**, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali martedì 6 corr. ore 10,15 da via Torino 9 ole. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Montalderi, 4 novembre 1984.

Amato da Dio, ci hai guidati alla sostanza dell'amore e della vita
DOTT. ING.
Secondo Marocco
I figli **Sergio, Giuseppe, Lucia e Amalia**, uniti in un abbraccio a tutti i loro cari, annunciano con serena dolore la conclusione della sua vita in terra. Il funerale verrà celebrato alle ore 9,30 di martedì 6 novembre nella parrocchia della B.V. della Grazie (Crocetta). La sepoltura avrà luogo nel cimitero di Villanova d'Asti. Al fiori sarà preferita offerta per la iniziative del «Punto Famiglia» (via G. Cassola 72).
— Torino, 4 novembre 1984.

Lafaelle il ricordo con immenso affetto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carla Speranza nata Bernini
La piangono il marito **Francesco**, il fratello **Franco**, la figlia, i generi, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Lorenzo Bossi ed ai dott. Simon Franco Cesario per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 6 ore 10,15 parr. S. Donato.
— Torino, 4 novembre 1984.

Franco Goggia partecipa al lutto dell'amico Francesco e famiglia.

Enzo e Gabriella Bossi e figli
Rina Camoletto con **Antonio e Bruna** partecipano commossi al dolore della famiglia.

E' mancata in Loano
Teresa Nicola
Ne danno il doloroso annuncio il fratello **Damiano**, la cognata, i nipoti. Funerali martedì ore 16, parrocchia Padri Cappuccini, Loano.
— Loano, 4 novembre 1984.

(Continua a pag. 8)

A cura di Mario Tortello

Luoghi comuni

SE NON SON «GIOVANI» NON LI VOGLIAMO (COSI' E'...)

«Anziano sì, non vecchio», mi diceva qualche tempo fa uno dei più famosi presentatori radiofonici, che gli ottant'anni li ha superati da tempo. Vecchio suona come cosa usata, da buttare, non più all'altezza dei bisogni d'oggi.

«Perché anziano? Vecchio, semmai», replica B.F. Skinner, uno dei più eminenti psicologi del nostro tempo, attualizzando anch'egli. Ed associa quel «vecchio» alla saggezza. D'altronde, il Senato non deriva dall'antica istituzione dei romani, quel senex (vecchio)?

Due concezioni diverse della terza età, apparentemente contraddittorie, ma che sembrano tese ad un analogo obiettivo: togliere dalla vista di sé e degli altri l'immagine della vecchiaia. Una parola e una realtà che non piace, perché porterebbe con sé l'idea della fine, del baratro.

Ma si può cambiare il dizionario, forse, non la realtà. Si può fare un esercizio di linguistica, non cancellare la sostanza delle cose. E la realtà insegna che l'immagine della vecchiaia non piace, perché anche l'anziano — oggi — deve essere innamorato un consumatore. E' finita l'epoca del baby-boom e dell'industria dell'infanzia; comincia quella del gerontoly-boom e degli affari che guardano alla terza età.

Gli anziani piacciono, purché... siano giovani (o «facciano» i giovani). Anche se, in definitiva, viviamo in un'epoca in cui solitudine ed emarginazione rappresentano per gli anziani una grave, drammatica realtà. E ciò proprio in un periodo nel quale i vecchi non sono mai stati così numerosi.

Occorre far sì che le persone siano quanto più autonome nella loro vita; libere, non assistite. Ma questo giovanilismo imposto a tutti i costi ci sembra un po' sospetto.

I PROTAGONISTI — Giuseppe Campra

CHI E' IL TORINESE CHE HA RIPORTATO 10 MILA ANZIANI SUL BANCO DI SCUOLA

— Giuseppe Campra, 54 anni, docente di psicologia del lavoro a Milano. E' il torinese che, in dieci anni, ha riportato oltre 10 mila anziani sui banchi di scuola: l'uomo che ha avuto l'idea di far nascere, proprio nel capoluogo piemontese, l'Università della terza età, oggi presente in Italia con 46 sedi autonome.

Giuseppe Campra

«Abbiamo insegnato a fare cultura in modo diverso. La cultura in prima persona. Una cultura di convinzione, non di convenzione», sostiene. E, quando dice quell'*«abbiamo»*, non parla di se stesso. E' un uomo schivo il dottor Campra e manderebbe avanti un'intero esercito, prima di dare un po' di pubblicità al suo nome o alla sua persona. Ci tiene a parlare dei suoi collaboratori, innanzitutto. Di quella gente che ha capito la [illegible] e lo ha seguito [illegible] sue idee. Lui ama restare nell'ombra, seminare.

— All'Università della Terza Età ci si può iscrivere dai trent'anni in poi. Non le sembra una contraddizione?

«La prima età è quella dell'ottimismo. La seconda è quella della riflessione, ma anche del pessimismo. E l'edonismo, spesso, diventa l'unica forma di ideale della vita. La terza età può essere quella in cui si può superare sia l'ottimismo infantile, sia il pessimismo della maturità, attraverso la volontà di comunicare con gli altri, nonostante le difficoltà. Ma questo equilibrio si può raggiungere benissimo anche prima di arrivare alla terza età cronologica. La nostra proposta culturale va in questo senso».

ALLA «GAMBARO» DI TORINO

LA SOFFITTA DEL NONNO INTERESSA PIU' DEI «PUFFI»

Alla scuola elementare «Gambaro» di via Talucchi 19, a Torino, per qualche settimana la soffitta dei nonni ha interessato i ragazzi più dei *«Puffi»*.

E non è cosa da poco, se si tiene conto che viviamo nella civiltà delle immagini, che il richiamo d'una tivù sempre più baby-sitter è ogni giorno più forte, che i videogiochi (perditempo) catalizzano bambini ed adulti.

Dall'inizio dell'anno scolastico, invece, le insegnanti terze a tempo pieno A, B e C (Angela Urcinoli, Antonietta Onorato, Andreina Taboasi, Rosamaria Novara, Olga Duchemico, Leila Dell[illegible]) hanno impegnato gli alunni in una interessante ricerca sui tempi dei nonni, per capire i tempi nostri.

E i cinquanta ragazzi hanno accolto con interesse la proposta, intervistando genitori e nonni, cogliendo le confidenze sugli usi ed i costumi d'inizio secolo, annotando ricordi a cavallo fra due guerre e, soprattutto, rovistando soffitte e cantine e riportando alla luce tanti pezzi che, prima d'essere d'antiquariato, rappresentano un documento importante per conoscere la vita dei decenni scorsi.

Ci sono gli elmetti delle guerre '15-18 e '40-45, le prime macchine per scrivere targate *«Ballilla»* e *«Corona»*. Un quaderno di scuola datato 1934-35 (ed aperto sulla pagina che ricorda Elena di Savoia, ma ogni pagina è una miniera per meglio capire l'educazione del regime).

Le prime macchine fotografiche, i fiumi a petrolio per far luce in casa e sotto il carro, il vecchio paiolo, il *«tascani»* ancora funzionante (è datato 1850), le pinze per avvitare i ferri di cavallo, la biancheria intima della nonna ricamata a mano (e con su scritto *«Dio ti dia due capi»*), le vecchie e preziose bambole, le prime radio, i primi telefoni, le tazzine piccolissime in cui si serviva *«7 bicerin»* (una bevanda composta da caffè, cioccolata e rhum).

Dalle cose di tutti i giorni, alla vita quotidiana d'un tempo. *«Ogni sera, alle 7 in punto, la famiglia di mio nonno paterno si riuniva per recitare il rosario* — scrive Marco Gerbore, III B —, *i più piccoli si trovavano accoccolati sul tappeto, all'ombra protettrice del tavolo. Di là, fra risate in sordina, giungevano le loro Ave Maria»*.

Carla Nebiolo, 3ª C: *«I giochi preferiti di mio nonno erano le piance ritagliate dalle scatole dei cerini, la cavalletta, il nascondino, le biriile, la trottola, il pallone, la sghiarola d'inverno, dame e cavalieri d'estate»*.

Uno spaccato della vita di ieri, per meglio capire quella di oggi. Una iniziativa importante, quella della *«Gambaro»*. Non fosse altro che per aver favorito qualche ora di dialogo fra tre generazioni.

Alcuni degli oggetti recuperati nelle soffitte dei nonni dagli allievi della scuola Gambaro

i sette giorni

■ **ALESSANDRIA.** Inaugurazione, domani, martedì, alle ore 15,30, presso la sala Ferrero, dell'Università della Terza Età di Alessandria.

■ **ALTO CANAVESE.** Si apre iniziate oggi, nella sala conferenze dei salesiani a Cuorgnè, le lezioni dell'Università della Terza Età dell'Alto Canavese, con il corso di letteratura sul *«Primo '900»*. Sono quattro i corsi base di quest'anno: il già citato sul *«Primo '900»* (Foscolo, Manzoni, Leopardi), coordinato dal professor Gianni Solari; *«Come ascoltare la musica»*, coordinatore il maestro professor Mario Nubola; *«La nostra salute: medicina e psicologia»*, con il professor Bruno Treves; *«Gente, luoghi, fatti del Canavese»*, con il professor Angelo Pavolo. Orario: 15,30-17,30. Sono previsti altri corsi collaterali.

■ **ARPINO ALLA UNITRE.** Mercoledì 7 novembre, alle ore 15,30, presso il Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71, prima conferenza dell'anno accademico 1984-85 dell'Università della Terza Età di Torino. La prolusione sarà tenuta dallo scrittore Giovanni Arpino, giornalista e presidente di Italia Nostra. Gli altri conferenzieri previsti per questo mese sono: il ministro Renato Altissimo; gli scrittori e giornalisti Enzo Biagi, Giorgio Bocca, Jas Gawronski, Indro Montanelli, Folco Quilici; la scrittrice Ilia Levi Montalcini; il regista Mario Missiroli; il direttore di «Civiltà Cattolica», padre Bartolomeo Sorge.

■ **RIVOLI.** Inaugurazione, oggi, alle ore 17,30, nella sala consiliare del Municipio, in via Capra 27, della Università della Terza Età di Rivoli.

■ **COORDINAMENTO SANITA' E ASSISTENZA FRA I MOVIMENTI DI BASE.** L'organismo si incontra tutti i lunedì pomeriggio, alle ore 16, in via Asiatica 13.

■ **PRESENZA AMICA.** La sede è in corso Dante 102 a Torino. Per informazioni: tel. 011/ 690.378. Per il settore cultura, proseguono il giorno 8 novembre (ore 15) gli incontri curati dal professor L. Ghiglia sulle letture dantesche: *«Canti del Purgatorio»*.

■ **CONVEGNO INPS.** I cambiamenti apportati dalla legge del giugno scorso alla disciplina dell'invalidità pensionabile sono al centro di un convegno organizzato dall'Inps. In particolare, viene esaminato il passaggio dal vecchio sistema basato su parametri socio-economici, a quello nuovo che ha come riferimento obiettivi criteri medico legali. I lavori, che si concluderanno domani, sono aperti dal vicepresidente Claudio Truffi e dal direttore generale Luciano Passari.

■ **PROGETTO ANZIANI.** Convegno regionale organizzato dalla democrazia cristiana provinciale e cittadina di Torino e dal gruppo consiliare dc alla Regione Piemonte, sabato 10 novembre (ore 9,30-18), presso la Sala Emsa in via Bertola 34 a Torino. Partecipano, fra gli altri, l'onorevole Guido Bodrato e il sottosegretario alla Sanità, Paola Cavigliasso. Conclusioni dell'onorevole Franco Foschi, responsabile del dipartimento sicurezza sociale della democrazia cristiana.

■ **ACLI-COLF.** Prosegue il corso di preparazione professionale al servizio di assistenza domiciliare, organizzato dalle Acli torinesi in collaborazione con l'assessorato al lavoro della Provincia. Oggi, dalle 16 alle 18, lezione in via Lagrange 12.

■ **RAGAZZE DI IERI.** Propongono a tutte le socie una gita a Pavia per domenica 18 novembre. Informazioni: tel. 011/ 236470. Le prenotazioni si effettuano il 7-8-9 novembre, in via Cernaia 30 a Torino (ore 9-12). Sono caldamente invitate a partecipare anche le non socie.

Una esperienza di volontariato unica in Italia

COSI' MARIA HA RITROVATO IN OSPEDALE LA VOGLIA DI VIVERE A 80 ANNI

La testimonianza di Ivana Marucci che coordina le iniziative di «lettorato» per l'Unitre «Non dirò mai più che la gente è cattiva...»

Quando una parola amica può aiutare una persona a superare il momento più difficile della sua vita. E, quando una ottantenne, gravissima in ospedale, può ritrovare la voglia e la gioia di vivere, altrimenti compromesse. Questa lettera, inviataci da Ivana Marucci, coordinatrice della segreteria del *«Lettorato»* presso l'Università della Terza Età di Torino, è una testimonianza eloquente.

***«Il 2 agosto scorso, tramite l'assistente sociale di un ospedale torinese in cui il nostro servizio di volontariato è operante da circa due anni, è pervenuta alla segreteria del lettorato* (si tratta di un servizio rivolto a degenti in ospedale interessati a un colloquio culturale, *ndr*), *richiesta di assistenza alla signora Maria F., 80 anni, sola, senza parenti, amici e conoscenti, ricoverata nel reparto Medicina in stato di demenza senile per auto-abbandono.**

***«Poche ore dopo, una "lettrice", attraversata la città, è accanto a quel letto. Maria è un essere spento, una donna sfiduciata; rifiuta e respinge tutto e tutti. Stretta nella mano sinistra come un crocifisso, tiene la chiave di casa; per una settimana quel pugno non s'apre.**

***«Ma chi è Mari F.? In seguito, lei stessa ce lo dirà. Per giorni e giorni, si alternano a quel letto Elda, Mariuccia, Bianca. Queste "lettrici" non si appellano all'estro delle parole, ma alla loro umanità e, con l'assistenza medica, questa solidarietà, presente anche nel mese di agosto, fa sì che Maria ritorni gradatamente ad essere una persona. Per professione e con amore si è sempre dedicata agli altri; la sua vita è stata serena fino alla morte del marito. Maria ha cercato di reagire per quanto le è stato possibile, ma la sofferenza ha preso il sopravvento, è diventata disperazione e poi solitudine e, nella solitudine, Maria si è abbandonata.**

***«L'ho rivista domenica, le ho portato gli occhiali perché potesse leggere, cosa che tanto desiderava: era irriconoscibile, sorridente, chiacchierina, con una voglia di vivere superiore ai limiti delle speranze di chi l'ha seguita. Tra le altre cose il ho detto: "Darsi mai più che la gent a le grama. Non dirò mai più che la gente è cattiva. Quante brave persone ho trovato! Siete tutte brave! Quando uscirò dall'ospedale, anch'io mi iscriverò alla Unitre»**.*

***«Le ho preso la mano. L'ho stretta forte. A nome dei volontari io ringrazio lei, perché se nel "lettorato" Maria F. ha trovato qualcuno con cui soffrire insieme, qualcuno che si prende una parte del suo dolore, lei ha saputo dare al "lettorato" la cosa più bella: la fiducia»**.*

■ Il "lettorato" è un'iniziativa promossa dall'Accademia di umanità della Unitre di Torino. Si tratta di un servizio individuale che si rivolge a persone ricoverate in ospedale interessate ad un colloquio di natura culturale. Coordinatori sono Ivana Marucci e Lorenzo Gallo. La sede è in via Carena 3 - 10024 Torino (tel. 011/ 481.871). Orario: lunedì 14,30-17,30; venerdì ore 9-12.

dalle unitre

FOSSANO. Oltre trecento fossanesi hanno chiesto di frequentare quella originale struttura di educazione permanente che è l'Unitre, la quale si avvia verso il suo terzo anno di vita. Il calendario prevede lezioni tutti i pomeriggi della settimana (dalle 15,30 alle 17,30) e al sabato mattina (9,30-11,30). Primo giorno di scuola: lunedì 12 novembre (via Bava 4).

Per venerdì 9 novembre prossimo, invece, è prevista l'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico. L'appuntamento è per le ore 15,30, presso l'aula magna dell'Itis in via San Michele 68. Il professor Giorgio Barbero, direttore dell'Unitre fossanese, presenta i programmi 1984-85. Seguirà l'intervento del dottor Giuseppe Campra, padre «storico» delle Unitre, che presenterà il libro *«Cultura e lavoro in Piemonte»*, edito dalla Eda. La prolusione inaugurale sarà tenuta da Carlo Moriondo, che parlerà sul tema: *«I volti del Piemonte»*. Partecipa Irma Maria Re, vice-segretario nazionale della Associazione fra Unitre.

Sono aperte le iscrizioni per i nuovi corsi

E ALLORA, FAI DA TE

A Torino la sede nazionale dell'associazione

Quante volte è capitato a molti di non saper friggere bene neppure un uovo? Oppure, davanti ad una automobile che non vuole partire, chiamare l'autosoccorso per sentirsi poi spiegare che mancava semplicemente la benzina nel serbatoio?

Non sembri un assurdo: c'è chi crede che la marmitta sia soltanto il recipiente per il rancio; le candele quelle che s'accendono in chiesa; la batteria uno strumento musicale.

Succede più spesso di ricevere in regalo una macchina fotografica e di ottenere risultati poco brillanti; o di essere in difficoltà anche solo per dover cambiare una lampadina.

Ai tanti imbarazzi concreti, cerca di ovviare il «Fai da te», ossia l'Anfat (Associazione nazionale fai dai te») che ha sede a Torino in via Principessa Clotilde 85/A e che ha riaperto le iscrizioni per il nuovo anno (ore 10-12; 14-18).

Si tratta di due ore settimanali di facile e simpatico apprendimento; è possibile frequentare i corsi la mattina, il pomeriggio, oppure nelle ore serali.

Gli argomenti vengono trattati direttamente dagli artigiani del settore e da esperti nelle diverse materie.

Esse sono le seguenti: pittura su ceramica, erboristeria, disegno e pittura, ricamo in maglia, cucina, decoro e tappezzeria, idraulica, primi interventi sull'auto, lavorazione cuoio, elettricista, fotografia, astrologia ed, infine, falegnameria.

L'associazione che ha carattere nazionale è nata a Torino nel 1980. Sono previste borse di studio per chi intenda frequentare i corsi.

Spiegano all'Anfat: «In una società in cui tutto va computerizzandosi, noi insegniamo a fare alcuni lavori a uso privato. Non intendiamo creare nuovi artigiani, ma far capire la bellezza della indipendenza pratica, della creatività personale. E crediamo che, alla fine, la gente si possa sentire maggiormente realizzata».

Presso i locali del «Fai da te» ha sede anche il Politecnico del tempo pratico (detto pure «Tecnotre»).

le lettere

■ LIBRO SUGLI ANZIANI FIAT. Scrive Guglielmo Cannarile, presidente del Gruppo anziani Fiat di Napoli: *«Nell'ultima nostra riunione è emersa la proposta di scrivere un libro biografico sull'Unione gruppi anziani Fiat della quale ricorre, quest'anno, il quarantesimo anniversario. A questo proposito vorrei invitare chiunque sia in possesso di fotografie e materiale degno di essere inserito in questa "Storia dell'Ugaf" di inviarlo alla sede del sodalizio in corso Dante 102 a Torino. Grazie»*.

■ CERCARE MARITO A 60 ANNI? Sull'argomento — da noi affrontato la settimana scorsa — abbiamo ricevuto molte lettere. Le pubblicheremo nei prossimi numeri, insieme alle altre che perverranno.

Chi desidera segnalare problemi di interesse generale e formulare proposte, può indirizzare la propria lettera scritta in modo sintetico a «Stampa Sera-Terza Età», via Marenco 32 - 10126 Torino.

C'è anche Economia e commercio

UNIVERSITA' A NOVARA: PASSI AVANTI

La città si ritiene ormai matura per un ateneo autonomo da Torino: ci sono già le facoltà di medicina e ingegneria, oltre al nuovo corso che partirà quest'anno

NOVARA — L'anno accademico '84-'85 segnerà per Novara un'importante tappa sulla strada dell'istituzione di una università locale. Oltre ai corsi già in funzione da anni di ingegneria e medicina, è stato istituito il primo anno del corso di laurea in Economia e commercio nella specialità di «economia aziendale e bancaria». La decisione viene, dopo lunghe pressioni novaresi, dall'università di Torino.

Le lezioni si svolgeranno presso alcuni locali che sono stati messi a disposizione dal convitto nazionale Carlo Alberto. Per ora la delibera di Torino parla solo del primo anno, ma qui a Novara si è convinti che la facoltà sarà presto completa.

Particolarmente soddisfatto della nuova istituzione è Franco Fornara, presidente dell'amministrazione provinciale e del Comitato per l'insediamento di corsi universitari a Novara. «La facoltà di economia e commercio — dice — era stata chiesta da ogni angolo della provincia anche perché di studenti costretti al pendolarismo con Milano e Torino ce ne sono ormai troppi. Il comitato che presiedo si era da tempo fatto portavoce di tali richieste e l'accoglimento da parte dell'Università di Torino, della quale tutti i corsi novaresi sono una sorta di sezione staccata, corona i nostri sforzi».

Soddisfazione per il nuovo corso universitario c'è anche alla Banca Popolare di Novara, alla Camera di commercio, all'Usl e in Comune, gli enti che con la Provincia fanno parte del comitato che da 13 anni si batte per l'istituzione di una università novarese. Oltre alla nuova facoltà di economia e commercio, quest'anno gli studenti locali hanno due corsi in più: il quarto anno di ingegneria meccanica e il terzo di «civile».

A Novara quindi funzioneranno nell'anno accademico che sta per iniziarsi l'intero corso di laurea in medicina e i primi quattro anni di ingegneria oltre al nuovo corso di laurea in economica e commercio. Secondo il comitato che auspica l'istituzione dell'università, questi dati parlano chiaro: la città è ormai matura per avere un ateneo suo.

m. s.

Aosta discute

IN VALLEE ANCHE I CANI DOVRANNO ESSERE BILINGUI?

AOSTA — In Valle d'Aosta anche i cani dovranno dimostrare di essere francofoni! Parrebbe proprio di sì, vista un'interrogazione presentata al consiglio regionale da Domenico Aloisi, rappresentante del mal. Inutile dire che si tratta di una presa di posizione polemica dinnanzi all'insistenza con cui i regionalisti, che sono maggioranza relativa in Valle d'Aosta, pretendono l'uso del francese.

Nell'interrogazione viene fatto riferimento al disposto dello statuto speciale sul bilinguismo, considerato «l'impegno con cui la giunta ed in particolare l'assessore alla pubblica istruzione operano affinché sia mantenuto in Valle d'Aosta il carattere prettamente francofono». Si aggiunge che il bilinguismo è imposto in ogni atto della pubblica amministrazione, oltre che nella toponomastica, e che si è constatato come un «comportamento differenziato venga riservato ai cani che, forse loro malgrado, sono costretti a portare al collare una medaglietta (comprovante l'avvenuto pagamento della tassa comunale) che riporta la dicitura nella sola lingua italiana».

Sono stati pertanto interrogati il presidente della Regione e l'assessore competente per sapere «se non ritengono necessario, nell'intento di mantenere in ogni dove il bilinguismo, intervenire presso le amministrazioni comunali competenti affinché provvedano, in tempi brevi, a far coniare medagliette bilingue da applicare al collare dei cani a comprova dell'avvenuto pagamento della dovuta imposta comunale».

Il consigliere Aloisi ha tratto lo spunto dal decreto del ministro delle Finanze con il quale si stabilisce che per i comuni del Trentino Alto-Adige, regione notoriamente bilingue, le medaglie dovranno portare «dicitura bilingue ai sensi del decreto del presidente della Repubblica del 31 agosto 1972 n. 670».

g. m.

Biella, i vigili del fuoco al lavoro ancora questa mattina

SETTECENTO MILIONI DI DANNI NELL'INCENDIO DEL MAGAZZINO

Ancora da valutare le lesioni a un vicino palazzo e a una stazione di carburante. Per tutta la giornata di ieri migliaia di persone hanno affollato la scena del rogo

Biella. Il violento incendio si avvicina al distributore di benzina

Il grande capannone è ormai crollato sotto l'azione delle fiamme

BIELLA — Due squadre di vigili del fuoco erano ancora all'opera stamane per spegnere gli ultimi focolai dell'incendio che ha distrutto completamente (non sono rimasti in piedi nemmeno i muri perimetrali) il magazzino della casa di spedizioni «Bessi-Transiti» di Genova. Il capannone, di 1200 metri quadrati, sorgeva in via don Sturzo 28, parallelamente a via Galimberti, in una zona che si è infittita di case negli ultimi decenni.

I vigili del fuoco, intervenuti con dodici squadre, sono riusciti a sottrarre alle fiamme l'edificio in cui hanno sede gli uffici, ma la struttura dovrà essere sottoposta ad un controllo: l'elevatissimo calore potrebbe avere causato danni irreparabili ai muri.

Al momento sono stati valutati (700 milioni) solo i danni relativi alla distruzione del capannone e all'incenerimento di un notevole quantitativo di fibre tessili, in prevalenza di acrilico. Dovrà poi essere valutata l'entità di altri danni, provocati anche in questo caso dal calore, all'edificio di quattro piani situato in via don Sturzo 26, a una quindicina di metri di distanza dal magazzino, e alla stazione di rifornimento di carburante dell'Automobile Club di Biella.

Il distributore è posto sul lato di via Galimberti, pure a breve distanza dal capannone, dalla parte opposta, rispetto al condominio. La vicinanza delle colonnine al rogo ieri mattina ha suscitato notevole preoccupazione: si temeva infatti che le fiamme potessero estendersi alle strutture e, peggio ancora, ai serbatoi di benzina.

La zona è stata di conseguenza completamente isolata dai vigili urbani, coadiuvati da polizia, carabinieri e guardie di finanza. Tra l'altro, l'altissima colonna di fumo nero, visibile a grande distanza, aveva richiamato sul posto migliaia di persone, che si erano avvicinate pericolosamente al rogo. Sono stati inoltre sgomberati il condominio di via don Sturzo 26 e, per maggiore prudenza, altri edifici situati anch'essi nelle vicinanze del capannone in fiamme.

Le cause dell'incendio sono tuttora in corso di accertamento. Probabilmente il fuoco si è sviluppato durante la notte, o nelle prime ore del mattino, e ha poi covato per alcune ore. Verso le 10, gli abitanti della zona hanno udito un boato. Affacciatisi a finestre e balconi, hanno visto alte lingue di fuoco uscire da vari squarci nel tetto: evidentemente nel capannone si era formata una miscela che è poi «esplosa». Al distaccamento dei pompieri sono pervenute numerose chiamate ed è subito iniziata l'opera per evitare che l'incendio assumesse appunto dimensioni più vaste.

Si è confermata particolarmente utile, tra l'altro, l'autoscala di cui sono stati finalmente dotati i vigili del fuoco di Biella, dopo innumerevoli sollecitazioni anche da parte di enti pubblici e di cittadini.

Piero Minoli

UNA SCOSSA SISMICA IN VALSESIA

DOMODOSSOLA — (r. g.) Lieve scossa sismica ieri nella Svizzera meridionale al confine con la Valle d'Aosta, con la fascia valsesiana del Monte Rosa e con la Val d'Ossola. Non si lamentano danni. L'istituto geofisico di Zurigo l'ha valutata in 3,9 gradi Richter. L'epicentro del terremoto sarebbe stato tra la zona a Nord del Cervino e del Monte Rosa, Zermatt e Sion.

Mentre l'afflusso dei «pellegrini» appare in continuo aumento

SUL MURO DI ALZO CON LA MADONNA E' COMPARSO GESU'

C'è chi recita il rosario, chi prega ad alta voce, chi scatta fotografie con Polaroid, ma qualcuno propone una immagine «tridimensionale» per meglio verificare il fenomeno

Pella. Continuano i pellegrinaggi davanti all'immagine della Madonna e il «miracolo» si amplia

PELLA — Il singolare avvenimento di Alzo non finisce di stupire; al di sopra dell'immagine della «Madonna» apparsa circa un mese fa, meta di un continuo pellegrinaggio, è stato notato un volto che richiama quello del Cristo deposto dalla croce, qual è raffigurato nella scena della «Pietà». Ad accorgersi del fatto nuovo è stato un giovane di Varallo Sesia che l'ha trovato nitidamente ripreso in una fotografia Polaroid da lui scattata all'immagine «apparsa» sull'ormai famoso muro. Certo che se per quanto riguarda la figura della Vergine ci si trova davanti ad un fatto che lascia perplessi, «nel secondo caso — dicono gli scettici — l'immaginazione può giocare un ruolo determinante», quello che non si può comunque negare è che quel volto sia visibile da chiunque. C'è chi propone di ricorrere alla fotografia tridimensionale che forse potrebbe mettere in rilievo contorni non ben visibili ad occhio nudo o attraverso riprese con macchine comuni.

Sul luogo dell'«apparizione» si è in attesa dell'avvenimento che dia al fatto, dal più vivo sono prodigioso, un significato. «Quello che manca qui è il tramite — dicono alcune persone —; in altre parole il "miracolo" che confermi che si è di fronte a qualche cosa che trascende ogni spiegazione».

I credenti sono comunque sempre più numerosi, molti che in un primo tempo si erano dichiarati scettici dopo essere tornati qui hanno confessato di aver cambiato idea. Certo che in questa piazza silenziosa c'è un'atmosfera particolare; chiunque venga dopo qualsiasi atteggiamento di rispetto umano, anche non si sente imbarazzato ad estrarre la corona del rosario e a recitarlo ad alta voce, come hanno fatto ieri un gruppo di ragazzi sui vent'anni in mezzo ad una folla rispettosa e assorta.

Audenzio Martinazzi

Con gli aeroporti lombardi

VALENZA, DA GENNAIO SERVIZI DI ELI-TAXI

VALENZA — Dal gennaio prossimo dovrebbe prendere il via in città un servizio di eli-taxi, un'iniziativa del tutto nuova in provincia. L'idea è della Helifilghts, una ditta di cui è responsabile Italo Michieletto. «Valenza è certamente una città ideale per tentare un esperimento del genere: ci sono operatori, gli orafi, che hanno necessità di spostamenti rapidi e sicuri, senza badare molto al prezzo», spiega Michieletto.

L'elicottero potrebbe dunque essere la soluzione ideale: è veloce, adatto a tragitti di media lunghezza (in particolare verso gli aeroporti del triangolo industriale) e soprattutto inattaccabile dai rapinatori. «Si può arrivare da Valenza alla Malpensa in una ventina di minuti; questo è un particolare da considerare, in un ambiente dove il tempo è denaro», aggiungono alla Helifilghts.

La ditta ha già operato un sondaggio dei possibili utenti durante la recente mostra del gioiello: un'elisuperficie è stata predisposta davanti ai padiglioni prefabbricati di piazza Giovanni XXIII; a disposizione ci sono un paio di elicotteri. E' stato un successo: molti hanno voluto provare il nuovo mezzo di trasporto e qualche cliente orafo se ne è servito per raggiungere la Lombardia e l'Emilia. «Purtroppo non c'è stata sufficiente pubblicizzazione e molti sono arrivati a Valenza impreparati alla novità; però quando vareremo il servizio di eli-taxi vero e proprio, saranno proprio i visitatori della mostra del gioiello ad averne i benefici maggiori», spiega Michieletto.

Il costo per ogni viaggio è elevato: facilmente si supera il milione, anche se la cifra può essere divisa fra tutti i viaggiatori (l'elicottero è un Agusta Bell da 4 posti) per cui tutto sommato un viaggio alla Malpensa non verrebbe a costare molto di più di un normale tragitto in taxi.

p. b.

PROVE GRATIS SEMPRE E SOLO PER NOVEMBRE
CONDIZIONI SPECIALI

L'individuale sistema che si nasconde nell'orecchio.

E per SORDITA'

gravi c'è «SELECTRA» che ha stupito i competenti, e che per anni molti tenteranno invano di copiare.

Selectra che ricava dal computer la migliore soluzione per ogni singolo caso: NON PUO' SBAGLIARE!

E mille altre soluzioni AUDIOFON.

PROVE GRATIS
presso centri acustici AUDIOFON
Via JUVARRA 24 (Porta Susa)
Corso G. Cesare 110
a casa vostra telefonando al 543.042

terza età — terza età
indirizzi utili

CASA DI RIPOSO? NO, GRAZIE!
Albergo 4 stelle tranquilla località provincia ospita anziani autosufficienti. Attività ginniche, culturali, intrattenimenti, escursioni. Possibilità assistenza medico-infermieristica.
RICHIEDETECI PROGRAMMI
[redacted]
GILLY
Tel. 0121 932.477
10069 TORRE PELLICE

FACILITAZIONI AI LETTORI DI STAMPA SERA
DIANO MARINA
Residence «Orchides»
dotato di bar - giardino - garage - piscina - tennis
AFFITTASI
DICEMBRE - FEBBRAIO
Spaziosi appartamenti moderni a 300 mt dal mare, 5 posti letto, 1-2 balconi, ogni confort in una zona tranquilla.
Per informazioni e prenotazioni:
Residence ORCHIDEA - Via Ca' Rossa
Diano Marina - Tel. 0183 - 496.417
oppure Tel. 0141 - 84.168

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO
Sento la voce ma non capisco le parole
Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici
Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male; si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.
Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sfuggente, annebbiata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?
Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino; una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.
Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno. Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressochè tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poichè ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.
Viene costruito su misura, personalmente, coadiuvati dai tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.
DIMOSTRAZIONI SPECIALI SI TERRANNO NEI CENTRI MAICO DI TORINO I GIORNI 6-6-7-8-9-10 NOVEMBRE
MAICO TORINO Via Magenta 29 - Tel. 541.707 C.so V. Emanuele 73 - Tel. 540.522
Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 50, tel. 54.788
Asti: Farmacia GARONCIANI, piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 68.148
Novara: Ottica BONZANINI, corso Cavour 15
Vercelli: MAICO, corso Libertà, tel. 54.577
Aosta: Ottica OSTINELLI, via Croix de Ville 23

ESPLODE OGGI LA BOMBA DELL'ANNO

BAN! BUN! BINGO!

21 A112 Junior
3 Lancia Delta 1300
1 Lancia Prisma 1600
5 milioni in gettoni d'oro
81 milioni
in Buoni-acquisto
la Rinascente

DA OGGI NON PERDETEVI UN SOLO NUMERO DI STAMPA SERA!

Pronti? Via col Bingo! Parte oggi la gigantesca tombola di Stampa Sera. ★★ 24 settimane di gioco ad alta tensione. Ogni settimana 15 vincitori. In tutto 250 milioni di premi da capogiro. ★★ Non perdetevi un solo numero di Stampa Sera, perché da oggi, ogni giorno, ci saranno i numeri Bingo estratti dal Computer. ★★ Non avete ancora la cartolina di Bingo 2?! Correte subito a procurarvela presso La Rinascente di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, o il vostro edicolante. Fate presto! ★★ Se avete qualche dubbio leggete Stampa Sera o telefonate a Miss Bingo: 011/6965272. ★★ Ma, soprattutto, giocate, giocate e vincete! Bingo è un gioco dove vincere è un gioco.

SE ANCORA NON L'AVETE CORRETE A RITIRARE LA VOSTRA CARTOLINA

250 MILIONI DI PREMI

IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

ECCO I PRIMI NUMERI

gioco n.1
1° settimana

11	36	52	44	69
84	73	10	39	62
13	20	55	35	27

LE REGOLE DEL GIOCO

1. Giocare a Bingo è facile come giocare a tombola.
2. Si può giocare ogni settimana, per 24 settimane, con una sola cartolina o con più di una se volete avere più probabilità di vincere.
3. Su ogni cartolina — che potete ritirare gratuitamente **presso la Rinascente di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, o il vostro edicolante** — sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.
4. Da lunedì 5 novembre, tutti i giorni, Stampa Sera pubblicherà i numeri estratti dal computer.
5. Controllate la vostra cartolina: se sulla cartella relativa alla settimana di gioco, trovate gli stessi numeri, segnateli con un cerchietto e conservate Stampa Sera.
6. Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della vostra cartella, **vuol dire che avete fatto Bingo,** che è come fare Tombola (attenzione: nel Bingo non valgono l'ambo, la terna, la quaterna o la cinquina).
7. Non perdete tempo: telefonate subito allo 011/6965272 e comunicate che avete fatto Bingo, **entro le ore 20 di sabato.**
8. Miss Bingo vi chiamerà al più presto per comunicarvi quali di questi splendidi premi avete vinto:
   - **una A112 Junior**
   - **un buono acquisto La Rinascente da L. 1.000.000**
   - **un buono acquisto La Rinascente da L. 400.000**
   - **uno dei due buoni acquisto La Rinascente da L. 300.000**
   - **uno dei dieci buoni acquisto La Rinascente da L. 100.000**
9. Attenzione! Nelle settimane di Natale, Epifania e Pasqua potrete vincere premi ancora più fantastici.
10. E, dulcis in fundo, alla fine delle 24 settimane tutte le cartoline parteciperanno ancora alla fantastica estrazione finale! E per tutti ci sarà ancora la possibilità di vincere premi da capogiro.

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

Con il salone auto al Lingotto

RIPARTE L'AUTOBUS?

SE L'ENTE PUBBLICO MANTIENE GLI IMPEGNI

TORINO — Dopo tre anni ritorna la «Rassegna dell'autobus». L'ultima ebbe luogo nel 1981, abbinata al Salone del veicolo industriale. Quest'anno coincide, invece, con il Salone dell'automobile, in un contesto di generale presentazione degli autoveicoli per il trasporto persone, che risponde a indubbi criteri logici.

Tre anni or sono l'industria nazionale dell'autobus (una ventina d'aziende, con circa 5000 dipendenti diretti e un grande indotto) era in condizioni di incertezza.

La spinta della domanda si stava attenuando. Esisteva, però, un motivo di fiducia: si era concretizzata quella Legge 151, che veniva a porre a disposizione degli enti esercenti il trasporto pubblico, un fondo investimenti di 2900 miliardi in quattro anni.

Un fatto concreto, mirante ad un obiettivo corretto. Destinatari della legge, le aziende di trasporto: impliciti evidentemente, e diretti, i vantaggi per l'industria che poteva aprirsi le prospettive di un quadriennio meno precario.

Oggi la situazione appare fortemente modificata, non certo in meglio. La domanda si è «seduta» e gli auspicati effetti della legge si sono diluiti nel tempo e nella misura.

L'industria del settore attraversa un momento di gravi problemi Nel 1984 previsti due milioni di ore di cassa Un parco vetture completo e rinnovato

Nel tempo, in quanto le quattro «tranches» annuali di investimento hanno avuto e hanno cadenze di erogazione irregolari, irrispettose di ogni esigenza di programmazione con slittamenti e rinvii paurosi; nella misura in quanto, distribuite su un arco di tempo maggiore, le risorse hanno perso peso specifico, fra l'altro corrose da un'inflazione che ha ridotto drasticamente il potere di acquisto dei finanziamenti previsti.

In queste condizioni, l'industria si trova in forte difficoltà. Gli investimenti effettuati negli Anni 70, anche sotto la spinta di quella crisi petrolifera che aveva sollecitato piani di potenziamento del trasporto collettivo in parziale sostituzione di quello privato, hanno creato una capacità produttiva oggi non utilizzata. Essa può essere stimata intorno ai 5500 autobus annui, mentre la cadenza produttiva è mediamente di 3000. Ciò spiega il diffuso ricorso alla cassa integrazione negli ultimi 12 mesi (per l'intero '84 sono previsti due milioni di ore di «cassa»).

Nell'insieme abbiamo, quindi, un quadro assai pesante. L'industria può essere alle soglie di drastiche decisioni di ridimensionamento della propria capacità ove, almeno per l'autobus urbano, non vengano stanziati entro la fine del 1985 i 1000 miliardi che sono ancora disponibili in base alla Legge 151.

Viene allora spontaneo domandarsi il perché di una rassegna espositiva in un momento tanto delicato. Ebbene la risposta vuole che si indichi proprio nella cattiva congiuntura uno degli stimoli all'iniziativa. In pratica, quanto aveva negativamente giocato facendo rinviare il già annullato Salone Bus del 1982, ha oggi influito sulla decisione di tenere la rassegna. L'industria si sente tecnicamente preparata, aggiornatissima nel prodotto per chiamare ad una grande esposizione il mondo degli addetti. Aspetti politici, tecnici, commerciali si fondono e fanno da substrato alla presentazione dell'intera gamma offerta oggi in Italia.

Proprio la sottolineatura delle precarie condizioni in cui le aziende costruttrici di autobus e di carrozzerie si trovano fare da contrapposto alla completezza e modernità del panorama produttivo. «*La speranza è che questo confronto si traduca in stimolo: al mercato nelle sue componenti privatistiche, agli enti pubblici per la parte sostanziosa che da essi e dai loro componenti dipende*» dicono all'Anfia, l'associazione nazionale dei costruttori del settore.

Se la rassegna (19-24 novembre al Lingotto di Torino) alla quale si accompagneranno dibattiti e discussioni nonché incontri e visite degli esponenti delle amministrazioni centrali, regionali e locali, riverrà una comune volontà di impegnarsi per risolvere i problemi di fondo del trasporto pubblico — complessi e aggrovigliati — si potrà dire che sarà stato opportuno e utile affrontare l'organizzazione, concludono all'Anfia.

COL METANO 4 MILA NUOVI POSTI LAVORO

Investimenti per 10 mila miliardi entro il 1990
Oggi soddisfa un terzo del fabbisogno energetico

ROMA — Dalla metà degli Anni 50 ad oggi, il ritmo d'espansione e penetrazione del metano sul territorio nazionale è stato caratterizzato da una progressione che non trova facili riscontri in altre iniziative industriali.

Sono state proprio le caratteristiche di questo combustibile e la sua disponibilità e competitività sul mercato a far salire nell'arco di trent'anni i consumi di gas da 600 milioni di metri cubi all'anno a 12.150 — quest'ultimi di gas naturale — con un'espansione di utilizzo in quei settori, quali quello del riscaldamento civile e degli usi commerciali, artigianale e di piccola industria, preclusi in passato all'industria dal gas manifatturato.

La parabola del metano è oggi più che mai in fase ascendente, come del resto prevede il Piano energetico nazionale.

La sua incidenza percentuale sul bilancio energetico italiano, che è oggi del 16,5 per cento, è destinata a passare nel 1985 al 18,4 per cento e nel 1990 al 20,3 per cento.

In particolare, nel settore degli usi civili, la quota metano, che copre attualmente il 31 per cento del fabbisogno energetico dovrebbe raggiungere nel 1990 il 43 per cento, pari a 17 miliardi di metri cubi.

Dagli Anni 50 ad oggi la sua forte espansione non trova un corrispettivo in altri settori dell'industria L'incidenza sul bilancio energetico nazionale

Questo sviluppo presuppone investimenti diretti di oltre 5500 miliardi nel periodo 1983-1990, i quali, a loro volta, movimenteranno investimenti indotti stimati in circa 7700 miliardi, con consistenti aumenti occupazionali.

Il Gruppo Italgas, impresa leader del settore, attualmente presente in 350 Comuni di 16 regioni con due milioni e 700 mila utenti, ha formulato obiettivi perfettamente rispondenti alle direttive del Pen.

Sono infatti in piano, per il quinquennio '85-89, investimenti per 2840 miliardi, miranti a portare i consumi nell'ambito del Gruppo dagli attuali 2,4 miliardi di metri cubi annui a 5 miliardi.

Le iniziative programmate a questo scopo daranno luogo ad un'occupazione indotta valutabile in circa 4300 unità/anno nell'attuazione degli impianti interni d'utenza.

Sullo sfondo di questi dati globali, il presidente dell'Italgas, Carlo Da Molo, ha collocato alcune realistiche considerazioni sulle condizioni ed i presupposti che, soli, renderanno vincente in termini socio-economici l'«operazione metano»: programmazione a livello nazionale con coinvolgimenti degli organismi pubblici interessati, attuazione delle reti secondo criteri di fattibilità economica, mantenimento della competitività del prezzo finale del metano, leggi speciali che privilegino il metano nelle aree urbane particolarmente inquinate, modifiche alla Legge 308 che incoraggino l'uso di apparecchiature ad alto rendimento, una più stretta collaborazione tra distributori di metano ed industria degli apparecchi utilizzatori.

QUATTRO NUOVE VERSIONI PER LA «PANDA» PIU' COMFORT, QUALITA' E COLORI

TORINO — Prodotta sinora in oltre un milione di esemplari, la «Fiat Panda» si presenta con una nuova gamma ampliata e ristrutturata che comprende cinque versioni: «30 l», «30 cl», «30 super», «45 super» e «4 x 4».

Le nuove vetture sono caratterizzate da un «notevole arricchimento di contenuti» e da un prezzo contenuto.

La «più economica ed essenziale» è la «30 l»; un «prodino più in su» per dotazioni e comfort si trova la «30 cl» (che nei rivestimenti interni ricorda la precedente «Panda 45» normale, non più prodotta), mentre il «top» della gamma è rappresentato dalle «super», sia «30» che «45» e dalla «4 x 4».

Tutte le «30» sono dotate di motore bicilindrico raffreddato ad aria di 652 cc, con velocità massima di 115 km/h e consumi di 5,4 litri ogni 100 km a 90 km/h e 7,3 litri per il ciclo urbano.

La «45 super» ha invece un motore a quattro cilindri di 903 cc che consente una velocità massima in quinta di 140 km/h; consuma 4,9 litri ogni 100 km a 90 km/h e 7,3 litri nel ciclo urbano.

La «4 x 4» (con motore di 965 cc e quattro ruote motrici) presenta come unica novità una maggiore scelta di colori.

Innovazioni tecnologiche per la carrozzeria torinese

BERTONE, INVESTIMENTI PER VENTICINQUE MILIARDI

TORINO — Un vasto piano di investimenti è stato programmato (ed in parte già attuato) nel 1984 dalla carrozzeria «Bertone». In fase di progettazione, un nuovo fabbricato di circa 15 mila metri quadrati verrà ad aggiungersi agli oltre 19 mila metri quadrati coperti già esistenti, consentendo una «notevole razionalizzazione del processo produttivo» e «la riduzione dei costi di immagazzinamento e trasporto materiali».

L'impianto di verniciatura è stato ammodernato con l'introduzione del processo di cataforesi; è inoltre in corso l'installazione di un nuovo sistema automatizzato elettrostatico di spruzzatura su coppe rotanti» (che si inserisce nell'impianto di applicazione «fondi»). La spesa complessiva per tutti gli investimenti in programma supererà i 25 miliardi di lire.

CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA UN NUOVO STATUTO

GENOVA — La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia sta per darsi un nuovo statuto. La revisione all'interno di quello che è il maggior istituto di credito operante in Liguria (130 sportelli, uffici di rappresentanza a Roma, Francoforte sul Meno, Londra, New York e Parigi, depositi per 4.353 miliardi nell'83 e 288,5 miliardi di riserve patrimoniali) risponde a precise direttive formulate dalla Banca d'Italia e dall'Associazione Centrale delle Casse di Risparmio Italiane.

Le linee guida della riforma riguardano, in particolare, la partecipazione dei privati al capitale delle Casse di Risparmio, la struttura e i nuovi compiti degli organi amministrativi delle stesse.

L'apertura ai capitali privati potrà avvenire attraverso l'emissione di azioni normali, con il diritto dei sottoscrittori a partecipare alla gestione dell'istituto; di azioni di partecipazione; di azioni a risparmio, molto simili alle obbligazioni, che garantiscono un reddito certo.

Riferisce l'avvocato Piergiorgio Alberti, del consiglio d'amministrazione: «*Proprio per questa terza formula, che sembrerebbe meglio tutelare il carattere pubblico e le finalità sociali della Cassa, propenderebbero gli orientamenti emersi dai lavori di una speciale commissione di studio, che ha recentemente redatto un rapporto che sarà esaminato nelle prossime settimane dal Consiglio d'Amministrazione, in vista delle decisioni definitive, da prendersi entro la fine dell'anno*».

Per quanto riguarda gli organi amministrativi, il nuovo statuto dovrà prevedere funzioni diverse rispetto alle attuali. L'obbiettivo, informa ancora Alberti, «*è quello di rendere più snella l'attività decisionale delle Casse di Risparmio, con la costituzione di un comitato esecutivo, che dovrebbe affiancare il presidente e il vice-presidente in tutti i compiti di gestione della banca, mentre al Consiglio d'Amministrazione sarebbero demandate importanti funzioni di indirizzo e di controllo sulla gestione dell'istituto*».

s. d.

DIMINUITO LO SCARTO ECONOMICO FRA SETTENTRIONE E MEZZOGIORNO

In 10 anni il divario sceso dal 38,7 al 38,3 per cento

ROMA — Negli ultimi dieci anni il divario fra il Mezzogiorno ed il resto del paese si è leggermente ridotto, ma sono rimaste le disuguaglianze all'interno del Sud, in termini di reddito e di livelli di industrializzazione, perché alcune aree si sono avvantaggiate sensibilmente rispetto ad altre che invece persistono in una situazione di sottosviluppo.

E' questa la constatazione che si può fare leggendo il rapporto 1984 sull'economia del Mezzogiorno, curato dalla «Svimez», l'associazione per lo sviluppo industriale del Sud, che mette in risalto il problema della «forbice» esistente nel meridione fra «ricchi» e «poveri», fra regioni e province più e meno progredite.

Il Mezzogiorno, in ogni caso, non è affatto un sistema omogeneo: in alcuni capoluoghi di provincia, come Siracusa, L'Aquila, Matera, Taranto e Teramo il differenziale negativo rispetto al Centro-Nord è abbastanza contenuto, in altri, al contrario, lo scarto è preoccupante,

Ancora molte differenze all'interno del Sud.

come nel caso di Agrigento, il cui reddito medio per abitante corrisponde a meno della metà di quello del resto d'Italia.

Complessivamente, comunque, dal 1974 al 1983 il Mezzogiorno è riuscito, sia pure in minima parte, ad attenuare il ritardo nei riguardi del Centro-Nord: se nel '74, infatti, il prodotto medio pro-capite nelle regioni meridionale era del 38,7 per cento inferiore a quello delle regioni centro-settentrionali, nel 1983 lo scarto è stato del 38,3 per cento. Tutto questo, però, in presenza di differenze interne che negli ultimi anni si sono in alcuni casi aggravate. Basta pensare che il reddito medio per abitante di Siracusa nel 1983 è stato di otto milioni 270 mila lire, mentre in un'altra città della Sicilia, Agrigento (la provincia più povera del Sud) si vive con poco più di quattro milioni e mezzo.

Alcuni capoluoghi di provincia, inoltre, hanno un reddito pesantemente inferiore a quello del Centro-Nord, come Benevento, Brindisi, Catanzaro, Oristano, Cosenza, Nuoro, Caltanissetta, Reggio Calabria, Lecce, Potenza, Avellino, Enna, tutte città in cui lo scarto rispetto al resto del paese supera il 40 per cento del prodotto pro-capite.

Nel gruppo delle undici province più «ricche» del Mezzogiorno figurano invece tutte e sei le province dell'Abruzzo e del Molise, le province di Sassari e Cagliari, Taranto, Matera e Siracusa: in questo caso il prodotto medio per abitante, pur essendo sempre inferiore ai livelli del Centro-Nord, ha un differenziale negativo più basso (meno 17 per cento nel Siracusano, fino ad arrivare a meno 35 per Campobasso).

PER L'AUTOSTRADA TORINO-SAVONA SARA' IL RADDOPPIO?

Non è previsto nella Finanziaria ma nella legge sul riordino delle autostrade

CUNEO — «*La Finanziaria relativa all'anno 1985 non prevede alcun stanziamento specifico per l'autostrada Torino-Fossano-Savona, ma apre uno spiraglio per l'approvazione di una legge che prevede il graduale raddoppio attraverso finanziamenti pubblici*». Lo ha detto il sottosegretario on. Raffaele Costa, monregalese, dopo una serie di incontri avuti con i ministri Nicolazzi, Goria e il presidente della commissione Lavori Pubblici della Camera on. Botta, i quali hanno assicurato che una volta approvata la Finanziaria sarà possibile dare il via ad una legge destinata a stanziare i contributi necessari al completamento di almeno due autostrade: la Torino-Fossano-Savona e la Livorno-Civitavecchia.

Cosa dice esattamente su questo punto la Finanziaria? Chiarisce l'on. Costa: «*Nulla di specifico, ma stanzia sotto la voce amministrazioni diverse 600 miliardi per il piano decennale previsto dalla legge 531 di riordino delle autostrade*».

In questo quadro sarà possibile lavorare per la Torino-Fossano-Savona anche se non dobbiamo nasconderci che la legge risveglia una serie di richieste di rappresentanti di altre aree del Paese interessate ad altre arterie.

Intanto sul piano parlamentare c'è da registrare una iniziativa di deputati liberali,repubblicani e comunisti d'on. Zanone per il pli, l'on. Martino per il pri e l'on. Soave per il pci, gli ultimi due cuneesi), destinata a far approvare alla Camera in occasione della imminente votazione della Finanziaria un ordine del giorno che impegni il Governo ad assumere le necessarie iniziative per il graduale completamento del raddoppio dell'autostrada Torino-Fossano-Savona.

g. d. m.

Indagine del Cresme sull'andamento del mercato immobiliare italiano nel 1984

E' A ROMA LA CASA PIU' CARA D'ITALIA

Nel centro della capitale prezzi intorno ai 3 milioni al metro quadrato

ROMA — Sono le case del centro di Roma le più care d'Italia con un costo di poco superiore ai tre milioni di lire al metro quadrato. Le più economiche sono invece le case alla periferia di Taranto e di Catania il cui costo non arriva ad un milione al metro quadrato. Questi i principali risultati di un'indagine sull'andamento del mercato immobiliare, svolta dal Cresme nelle principali città italiane per il 1984.

Milano nella classifica precede il centro di Genova con un costo medio, sempre al metro quadrato, di circa due milioni e mezzo. Rispetto al 1983 i prezzi medi delle abitazioni hanno subito una flessione, a Milano, Torino, Genova, Bologna, Ancona e Firenze, mentre nel centro storico di Roma si è registrato un leggero aumento. Nel Sud le flessioni dei prezzi hanno riguardato il centro di Napoli, Bari, Catania e Cagliari.

La tabella mostra l'andamento del mercato in alcune città italiane. I prezzi sono in migliaia di lire al metro quadrato.

Città e ubicazione	prezzo	Città e ubicazione	prezzo
ROMA CENTRO	3300	BOLOGNA CENTRO	2200
Semicentro	2300	Semicentro	1600
Periferia	1600	Periferia	1150
MILANO CENTRO	3150	GENOVA CENTRO	2550
Semicentro	2200	CATANIA CENTRO	1500
Periferia	1200	Periferia	900
TARANTO CENTRO	1150	ANCONA CENTRO	1550
Periferia	900	Periferia	950

Il primo sottoscritto interamente negli Usa

IL SAN PAOLO DI NEW YORK PRESTITO DI 50 MILIONI ECU

La filiale della banca torinese lo destinerà all'Isveimer

NEW YORK — La San Paolo Bank di New York, filiale dell'istituto bancario San Paolo di Torino, ha sottoscritto insieme alla Chase Manhattan Bank, First National Bank of Chicago, la Manufacturers Hanover Trust e la Irving Trust un prestito di 50 milioni di ecu da destinarsi all'Isveimer, con scadenza a sette anni a 1/8 di punto sopra il libor ecu per i primi quattro anni ed ad 1/2 di punto sopra il libor ecu per gli ultimi tre anni. L'Isveimer utilizzerà i fondi equivalenti a circa 38 milioni di dollari per finanziamenti interni in Italia.

«E' il primo finanziamento in ecu sottoscritto interamente negli Stati Uniti — ha dichiarato Carlo Gallone, responsabile della San Paolo Bank a New York —. Riteniamo con questa sottoscrizione di poter aprire la via a simili prestiti in ecu in un mercato potenzialmente enorme».

L'ecu è la valuta europea composta di un paniere di valute dei singoli paesi Cee, ed offre maggiori garanzie di stabilità sul mercato dei cambi.

La stessa Comunità economica europea si accingerebbe a mettere a punto una emissione diretta negli Stati Uniti e se vi sarà adeguata rispondenza dei mercati gli esperti non escludono l'istituzione di un mercato primario e secondario da destinarsi al dettaglio. Le emissioni in ecu inoltre potrebbero costituire una risposta alle recenti emissioni dirette di Buoni del Tesoro americani in Europa.

oggi e domani

• **MONETA ED ECONOMIA NAZIONALE.** Domani, martedì 6 novembre, alle ore 17, presso il salone d'onore della Cassa di Risparmio di Torino, via XX Settembre 31, il dottor Fazio, vicedirettore della Banca d'Italia, presenta la monografia «*Moneta ed economia nazionale*», edita dalla Cassa di Risparmio stessa.

• **GIOVANI IMPRENDITORI.** Per iniziativa del Gruppo giovani imprenditori, questa sera alle ore 20,45, al Circolo Soci, avrà luogo un incontro-dibattito con Giuliano Amato, sottosegretario alla presidenza del consiglio, sul tema d'attualità: «*Italia e governo dell'economia tra Stato assistenziale e deregulation. Il risanamento finanziario e la politica industriale*».

• **MUSEO EGIZIO.** Oggi alle ore 20, nella sala del 500 dell'Unione Industriale, in via Fanti, si tiene una riunione della Associazione amici e collaboratori dell'importante Museo Egizio di Torino.

«AZIENDA ITALIA» GORIA OTTIMISTA (LO SONO ANCHE CRAXI E CIAMPI)

Questi i motivi: inflazione vicina al 10%, spesa pubblica sotto controllo, produzione in leggero aumento. Ciampi avverte: «Il risanamento deve però continuare»

Giovanni Goria

ROMA — *«Tutti gli italiani devono ora dimostrare senso civico, sacrificando parte degli interessi particolari per il bene della collettività nazionale».* Questa sollecitazione è stata pronunciata dal ministro democristiano del Tesoro Giovanni Goria, dopo aver commentato i risultati positivi raggiunti in campo economico e alla vigilia di importanti appuntamenti per la maggioranza. Oggi, infatti, riprende in commissione, al Senato, il dibattito sui provvedimenti di riforma fiscale del ministro delle Finanze Visentini, e alla Camera s'inizierà l'esame del bilancio di previsione e della Legge Finanziaria.

Rispetto ad un anno fa, ha sottolineato il ministro del Tesoro, «l'azienda Italia» presenta un quadro positivo: l'inflazione oscilla intorno al 10 per cento, la produzione è in leggero aumento, la spesa pubblica è sotto controllo; migliorati i conti con l'estero.

Questa valutazione di Goria è in sintonia con quella espressa sia dal presidente del Consiglio Craxi sia dal Governatore della Banca d'Italia Ciampi. Sabato scorso Craxi, rivolgendosi a Bologna agli amministratori locali, aveva parlato di ripresa dello sviluppo «condotto a livelli record in Europa. Ieri, il governatore Ciampi — a sei mesi dal suo tradizionale rapporto annuale sulla condizione italiana, in cui si mostrava preoccupato — ha rivelato un netto ottimismo. Ciampi ha confermato le dichiarazioni del presidente del Consiglio a proposito della ripresa produttiva italiana in percentuale superiore agli altri Paesi europei e i risultati notevoli nel campo dell'inflazione. Una situazione che non si verificava dal 1973.

Il governatore della Banca d'Italia ha tuttavia messo in guardia da facili entusiasmi. Affinché il processo di risanamento prosegua, ha detto Ciampi, è necessario che non vengano meno tre fattori determinanti: ripresa produttiva, contenimento della spesa pubblica e avvio di una seria politica dei redditi. In caso contrario, nel 1985 si avrebbero pesanti contraccolpi sulla disoccupazione, sulla bilancia commerciale con l'estero (a fine anno toccherà i 23 mila miliardi di passivo) e sulla diminuzione della domanda internazionale.

Riprende oggi l'esame alla Commissione del Senato

«PACCHETTO» VISENTINI LOTTA CONTRO IL TEMPO

Solo più dieci giorni per approvare 25 articoli, fra i più discussi l'articolo 11 che prevede gli accertamenti induttivi

ROMA — Riprende oggi pomeriggio alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato l'esame del pacchetto fiscale Visentini. Da sei settimane si lavora sul provvedimento ma finora non si è raggiunto un accordo e la stessa maggioranza rischia di spaccarsi da un momento all'altro.

La conferenza dei capigruppo di Palazzo Madama ha stabilito che il «pacchetto» sia approvato dall'assemblea entro la metà del mese. Una data difficile da rispettare tenuto conto che mancano soltanto dieci giorni alla scadenza e che per ora dei 28 articoli del disegno legge soltanto tre sono stati approvati e due, il 4 e il 5, sono stati discussi ma non votati.

Oltretutto alcuni articoli attireranno sicuramente una raffica di proteste ed emendamenti. Non di semplice approvazione saranno infatti l'articolo 11, che prevede gli accertamenti induttivi, e l'articolo 16, che regola la distribuzione del reddito delle imprese a carattere familiare.

Gli accertamenti induttivi in una certa misura esistono già nella nostra legislazione, ma la legge Visentini intende spingerli più in là. Ovvero, se prima era sufficiente una dichiarazione ai limiti della «decenza» per non cadere nell'accertamento, ora il ministro delle Finanze dice invece che l'esistenza di attività non dichiarate o l'inesistenza di passivi dichiarati sono deducibili anche su basi puramente presuntive. Vale a dire che gli uffici Iva possono determinare induttivamente il reddito sulla base di presunzioni semplici, anche se le scritture sono regolarmente tenute.

L'ispettore del fisco potrà, quindi fare la sua valutazione basandosi sulle dimensioni del locale destinato all'esercizio, sulla posizione di questo (centro o periferia), sul numero degli addetti, i consumi di energia, gli acquisti delle merci e anche l'arredamento. Se ne deduce quindi ad esempio, che un negozio con cinque vetrine in centro, quattro commessi, tre automezzi per la distribuzione della merce, deve avere un reddito di almeno 70 milioni all'anno.

Oggi comunque si vedrà ancora una volta se i problemi sul pacchetto fiscale sono di natura politica o solo tecnica. E in mancanza di un accordo politico sembra impossibile che il provvedimento possa essere approvato in cinque giorni dai senatori ed entro fine novembre alla Camera.

E' POLEMICA DURA FRA I «QUADRI»

ROMA — Riesplode la polemica tra le organizzazioni dei quadri professionali. Con una durissima dichiarazione il segretario generale Amedeo Criscuolo ha infatti attaccato l'Unionquadri di Rositto.

«E' ora di uscire allo scoperto — ha affermato Criscuolo — e di denunciare come anche l'Unionquadri sia tra coloro che non vogliono che i quadri abbiano un effettivo ruolo e funzione politico-sociale. Infatti, è ampiamente dimostrato che l'associazionismo professionale non risolve i problemi professionali e retributivi della categoria».

«Ciò è tanto vero — sottolinea Criscuolo — che gli stessi dirigenti hanno dovuto riunirsi in una propria confederazione sindacale che è la Cida».

La Confederquadri, con la Confedir, il Coordinamento quadri Fiat e l'Italquadri, che rappresentano il 95 per cento dei quadri organizzati, «confermano dunque l'assenso al progetto governativo (De Michelis-Borrusio) e chiedono che venga posto, (avendo già avuto il primo agosto scorso l'assenso del governo e della maggioranza), in votazione deliberante alla commissione Lavoro della Camera».

Criscuolo si dichiara, infine, d'accordo con la posizione espressa dalla commissione Affari Costituzionali della Camera che «ha rigettato per la terza volta l'articolato presentato sul riconoscimento giuridico dei quadri».

«CGIL. Si riunisce oggi a Roma la segreteria della Cgil per un esame della situazione anche in vista della possibile riunione per domani delle tre segreterie confederali Cgil Cisl Uil.

CAMBIO DI GUARDIA DAVANTI AL QUIRINALE

La cerimonia anticipata di una domenica in occasione della festa delle Forze Armate

ROMA — Nell'ambito delle manifestazioni per la giornata delle Forze Armate, si è svolto ieri, per la seconda volta, il cambio della guardia all'aperto sul piazzale del Quirinale.

Alcune migliaia di persone tra romani e turisti italiani e stranieri si sono radunate in piazza del Quirinale, mentre un'altra numerosa folla ha fatto ala ad un reparto del secondo battaglione granatieri «Cengio» — la guardia montante — preceduto dalla banda della brigata meccanizzata «Granatieri di Sardegna», partita dalla caserma dei corazzieri di via Venti Settembre.

La guardia montante e quella smontante (un reparto di allievi del 165° corso «Fierezza» dell'Accademia militare di Modena) si sono schierate sul piazzale e, dopo l'esecuzione dell'inno nazionale da parte della banda, i due ufficiali si sono scambiati le consegne mentre la folla applaudiva.

Il cambio all'aperto della guardia d'onore alla presidenza della Repubblica è stato ripristinato recentemente dal comando della Regione militare centrale e programmato per la seconda domenica di ogni mese. Il primo cambio della guardia è stato fatto domenica 14 ottobre.

Quello programmato per il mese di novembre sarebbe dovuto avvenire la prossima domenica ma è stato anticipato a ieri in occasione della giornata dell'Unità nazionale.

Il ministro Carta convoca i sindacati autonomi

SPIRAGLIO PER EVITARE SCIOPERO DEI MARITTIMI

ROMA — Possibile rientro della agitazione dei marittimi. Il ministro della Marina Mercantile, Gianuario Carta, ha infatti convocato i sindacati autonomi per domani, al fine di scongiurare lo sciopero già proclamato. Gli ufficiali di stato maggiore delle società Tirrenia, Caremar, Siremar e Toremar aderenti alla Federmar-Cisal avevano annunciato una agitazione di 48 ore, con possibili ripercussioni negative per i collegamenti con le isole.

Sul fronte sindacale, va segnalato, inoltre, che si apre oggi a Roma il convegno nazionale indetto dalla Federazione unitaria degli alimentaristi (Filia) sui problemi del settore bieticolo-saccarifero. Infine, i sindacalisti socialisti dei tessili Cgil (Filtea) dibattono per due giorni i problemi della contrattazione e del costo del lavoro.

(Segue da pagina 4)

È mancata
Maddalena Sella in Varese
L'annunciano la figlia, il marito Guido, la nipote, fratelli e cognata. Un ringraziamento alla signora Tani e concessa Riverso; alla carissima amica Giuseppina Necco. Funerali ore 14,30 lunedì 5 nella parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 novembre 1984.

Priorato Aiuti Assistenti del Servizio di Anestesia Ospedale Mauriziano Torino partecipano commossi al dolore della collega Oriella per la perdita del padre
geom. Lorenzo Marseca
— Torino, 4 novembre 1984.

Ha raggiunto in Dio la sua Gioia
Laura Guglielminetti Buzzetti
Per suo desiderio lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Marisa** con il marito **Franco Michon**, i nipoti **Carlo Alberto, Renato** con **Anna**, la pronipotina **Valentina**, la cognata **Annamaria Buzzetti** e tutti i congiunti. Un particolare ringraziamento al nipote don. Franco Storaci per la costante, filiale assistenza.
— Torino, 4 novembre 1984.

È mancato
Luigi Robino
Cavaliere di Vittorio Veneto
Premio Fedeltà FIAT
anni 89
La piangono e lo ricordano con tanto affetto la moglie **Margherita**, figlie, generi, nipoti, fratelli, cognate, nipoti, cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo lunedì 5 alle ore 14,30 nella Parrocchia del Santo Natale. Non fiori.
— Torino, 4 novembre 1984.

Bruna, Cesare e famiglie, sono vicini alla cara Tina, Ada e Rina.

Il fratello **Cesare** con la moglie si uniscono al dolore della famiglia.

Il fratello **Giovanni** con moglie, figli e nipoti addolorati partecipano.

ANNIVERSARI

1980 1984
Pierino Penello
La mamma lo ricorda.
— Torino, 5 novembre 1984.

1978 1984
Giorgio Giampiccolo
Ricordato con rimpianto da **Floriana, Alessandro e Marcello.**

Un giovane stamattina a Milano

UCCISO IN CASA SUA DA DUE SCONOSCIUTI

MILANO — Un giovane pregiudicato per rapine, Dario Ceretti, di 24 anni, è stato ucciso questa mattina poco prima dell'alba da due sconosciuti nella sua abitazione. Verso le 5,30 i due assassini hanno suonato alla porta dell'appartamento del Ceretti, in via del Danubio, alla periferia settentrionale della città.

Con una scusa si sono fatti aprire dalla madre del giovane ed hanno sorpreso la loro vittima in camera da letto, sparando contro di lui due proiettili: uno l'ha raggiunto al torace, l'altro al ventre; i killer sono poi fuggiti. Trasportato immediatamente all'ospedale di Niguarda, Dario Ceretti è morto poco dopo il ricovero.

LODI — Avrebbe dovuto essere soltanto una lezione per Luigi Albanese, 30 anni, un pregiudicato pugliese residente a Peschiera Borromeo, ma una delle pallottole che lo ha colpito gli recise l'arteria femorale ed il poveretto è deceduto per dissanguamento durante il trasporto all'ospedale di Melegnano.

Il delitto è avvenuto attorno alle 19 di ieri a Pieve Emanuele, una borgata del basso Milanese dove l'Albanese si era recato probabilmente per incontrare una donna in compagnia di un amico, Vincenzo Di Giffico, 33 anni, residente a Trani in via Corte Canini 6. Anche il Di Giffico è stato colpito dalle raffiche di pistola sparate da due assalitori che sono poi riusciti ad eclissarsi ma pare siano stati identificati dai carabinieri sulla base di alcune testimonianze.

L'attentato è maturato nel mondo della malavita e secondo i primi risultati dell'inchiesta compiuta dai carabinieri del gruppo Milano Terzo di Lodi l'Albanese da qualche tempo si accompagnava con una donna, ex amante di un altro pregiudicato che avrebbe così voluto dare una lezione al giovane pugliese. Una vasta battuta è in corso nel Lodigiano per rintracciare i due assalitori.

NAPOLI — Due giovani, Sergio Migliore e Mario Manfra, entrambi di 18 anni, sono stati feriti con una fucilata mentre in piazza Capodichino, a loro dire, attendevano un autobus. Hanno dichiarato alla polizia di aver chiesto il passaggio ad un automobilista ma di aver litigato con un'altra persona che era in automobile. Sarebbe stata quest'ultima a sparare contro di essi. L'automobilista si sarebbe poi allontanato.

Migliore e Manfra hanno raggiunto la casa di un loro congiunto, facendosi poi accompagnare in ospedale. Migliore è stato giudicato guaribile in sessanta giorni, Manfra in venti. Hanno entrambi ferite causate da pallini in varie parti del corpo. Gli agenti del distretto di polizia stanno ora indagando per accertare i fatti.

In questi giorni se ne sono venduti 22 milioni

QUEST'ANNO «BOOM» DI CINQUE MILIARDI PER I PREGIATI CRISANTEMI DI SANREMO

SANREMO — In meno di due settimane, dal 22 ottobre al 3 novembre, Sanremo ha venduto ed esportato in tutta Italia dieci milioni di crisantemi con un fatturato complessivo superiore ai cinque miliardi.

Un'annata favorevole con poca merce a disposizione e, di conseguenza, prezzi da capogiro. Si può affermare che questo fiore, che la nostra tradizione riserva al culto dei defunti, come un particolare omaggio alle tombe nel giorno del ricordo, ha registrato un vero e proprio «boom».

«Sull'area delle contrattazioni — spiega il direttore del mercato dei fiori, dottor Renzo Mescola — sono affluiti cinque milioni di steli, tutti venduti con un fatturato di due miliardi e settecento milioni.

Altrettanti, ed alle stesse condizioni, sono stati trattati fra produttore e compratore, direttamente sui campi.

Si tratta di un mercato a parte, sommerso, che sfugge a qualsiasi controllo della nostra direzione».

Nel 1983 sono stati commercializzati sette milioni e mezzo di crisantemi (altrettanti al di fuori del mercato) con un fatturato di gran lunga inferiore all'attuale: poco più di 4 miliardi di lire fra mercato sommerso e mercato ufficiale.

I Turner super extra, lo scorso anno, fecero registrare una media stagionale di settecento lire a fiore. Quest'anno la media è stata di 1100 lire; i Giapponesi (andati fortissimo), nel 1984 hanno triplicato il prezzo medio nella seconda scelta (500 lire contro 150) mentre nella prima scelta, la più bella, si sono «limitati» a raddoppiare: 600 lire a fiore, al posto di 300.

Bilancio tutto positivo per il mercato dei fiori sanremese

Poca merce, quotazioni alle stelle: «I Turner — aggiunge il direttore del mercato — sono stati venduti anche a 2500 lire a fiore. I più belli ovviamente. La prima scelta ha raggiunto punte di 2000 lire a fiore. Il tetto massimo dei crisantemi Lilla è stato 2000 lire a fiore. 1600 lire per i Bronzo ed i Camoscio. Notevole l'andamento dei giapponesi, la qualità più ricercata quest'anno: hanno quotato anche 800 lire a stelo, un autentico record.

Sanremo è il primo mercato italiano per la commercializzazione dei crisantemi. Riforniace, in occasione della ricorrenza dei defunti del 2 novembre, tutti i principali centri del Nord e del Centro Italia.

Sul finire della stagione, intorno all'1 o 2 novembre, compaiono sull'area delle contrattazioni gli ambulanti del Sud che acquistano a prezzi di assoluto realizzo tutte le seconde scelte rimaste per poi rivenderle direttamente sulle piazze dei centri minori.

Complessivamente, nell'arco di 13 giorni si sono visti sul mercato di Sanremo, circa 400 nuovi compratori: grossisti, dettaglianti, ambulanti, mediatori. Non si conosce, invece, il numero degli acquirenti che hanno trattato direttamente sui campi.

In tutto, in provincia di Imperia, sono destinati alla produzione dei crisantemi soltanto 78 dei circa 2500 ettari coltivati a fiori. Eppure, in poco meno di due settimane, quei 78 ettari rendono un fatturato pari al due per cento del giro d'affari complessivo di tutto l'anno.

Gian Piero Moretti

Ha sempre una buona parola

Nicaragua, i risultati parziali delle elezioni

VITTORIA DEI SANDINISTI MA E' UN VOTO MUTILATO

MANAGUA — I nicaraguensi hanno votato in una giornata elettorale trascorsa nella calma e al termine della quale non si hanno notizie di incidenti, anche se in una trentina di sezioni elettorali nel nord del paese le votazioni non si sono svolte a causa di combattimenti.

Le operazioni di voto, iniziate alle 7 locali, sono terminate alle 18 (l'una di notte in Italia). Il presidente del consiglio elettorale, Mariano Fiallos, ha dichiarato che l'affluenza è stata superiore al previsto e che le operazioni elettorali sono state molestate dai guerriglieri antisandinisti soltanto in undici seggi nel settentrione del paese. Gli aventi diritto al voto erano 1.550.000 e le persone recatesi alle urne dovrebbero dunque essere circa un milione. In base ai primi risultati parziali dello scrutinio, provenienti dalle province di Nueva Segovia, Chinandega, Metagalpa, san Juan del Sur, Chontales e Granada, sarebbero confermate le previsioni su un successo del fronte sandinista.

La calma è stata evidente a Managua dove la gente ha fatto lunghe code ordinate per esercitare il proprio diritto di voto in operazioni apparse piuttosto lente. Nel milione e mezzo di elettori, sono iscritti nelle liste elettorali, come vuole la nuova legge, anche i ragazzi con almeno 16 anni di età.

Le opposizioni, ad eccezione di piccoli gruppi tutti di tendenza di sinistra, hanno boicottato le elezioni accusando il governo di non avere fornito loro sufficienti garanzie di equanimità e chiedendo di spostarle ad una data successiva.

La vittoria dei sandinisti, saliti al potere con la rivoluzione anti-somozista, era scontata, ma è dubbio che questa vittoria possa dare loro una maggiore credibilità democratica agli occhi dei paesi occidentali, il cui appoggio è andato sempre più declinando.

Managua. Le operazioni di voto nel piccolo centro nicaraguegno di Wali

E' Philipp Jenninger, amico personale di Kohl

BONN: OGGI NOMINATO IL SUCCESSORE DI BARZEL

BONN — Philipp Jenninger (Cdu, 52 anni) diventerà da oggi il nuovo presidente del Bundestag della Germania federale al posto di Rainer Barzel (Cdu) che si è dimesso il 25 ottobre scorso.

La elezione di Jenninger, proposto come è consuetudine dal gruppo di maggioranza relativa Cdu/Csu e che raccoglierà con certezza i voti dei liberali Fdp e anche di parte della Spd, è ritenuta sicura anche per la mancanza di altri candidati.

Tra i difficili compiti che attendono il nuovo presidente, fincra sottosegretario alla cancelleria e incaricato di mantenere i contatti con il Parlamento e responsabile diretto dei rapporti con la Germania democratica, ci sarà verso la metà di novembre un dibattito parlamentare sulla vicenda delle donazioni di denaro da parte di privati a partiti politici.

Proprio dalle rivelazioni di una parte della stampa sui versamenti ai partiti, in particolare sui bilanci del gruppo finanziario industriale Flick venivano direttamente all'ex presidente Barzel quando egli non occupava cariche di partito o dello Stato, sono scaturite le dimissioni del predecessore di Jenninger.

Il nuovo presidente, che è sposato senza figli, appartiene alla cerchia degli stretti collaboratori del cancelliere Helmut Kohl.

Allarme per una scatola sospetta nell'albergo del primo ministro

L'IRA ANNUNCIA UN NUOVO ATTENTATO CONTRO LA SIGNORA THATCHER

DUBLINO — Alcuni delegati che hanno partecipato al congresso del Sinn Fein che si è svolto ieri a Dublino hanno riferito che l'Ira intende effettuare nuovi attentati in Inghilterra del tipo di quello che per poco, tre settimane fa, non costava la vita al premier britannico, signora Margaret Thatcher.

I delegati, che hanno chiesto di non essere citati per nome, hanno precisato che un esponente dell'esercito repubblicano clandestino irlandese ha partecipato ad una seduta a porte chiuse del congresso.

Durante questo incontro ristretto avrebbe appunto informato i presenti che l'Ira intende compiere altri attentati dinamitardi sul suolo inglese.

Sempre ieri si è verificato in Inghilterra un episodio che sembrerebbe confermare queste minacce. Una scatola metallica sospetta è stata infatti trovata nascosta dietro un pannello in una stanza da bagno del grand hotel di Eastbourne dove il primo ministro Margaret Thatcher avrebbe dovuto tenere un discorso alcune ore dopo.

La polizia sta indagando su «alcune somiglianze» tra l'incidente di Eastbourne e la bomba dell'Ira al gran hotel di Brighton il 12 ottobre, che per poco non spazzò via la signora Thatcher e tutto il governo britannico. Quattro persone rimasero uccise e 32 ferite.

Anche in quell'occasione la bomba era nascosta dietro un pannello di una stanza da bagno.

Una squadra anti-esplosivi della polizia ha trovato la scatola di caramelle ieri mattina, dopo che un «annusatore» elettronico aveva reagito positivamente in un bagno del secondo piano.

L'albergo è stato evacuato e gli specialisti hanno aperto la scatola che era chiusa con nastro adesivo. Ma dentro non c'era niente, solo dei pezzi di carta.

In ogni caso la signora Thatcher aveva annullato il discorso per volare a Nuova Delhi dove ha partecipato ai funerali di Indira Gandhi.

Anarchici in Germania bloccano treno militare

BERLINO — Un gruppo di anarchici ha obbligato un treno militare Usa a Berlino Ovest a fermarsi piazzando sui binari pneumatici in fiamme e mattoni. Il personale Usa sul treno ha chiesto i vigili del fuoco a sgomberare i binari e il treno è proseguito, lentamente, ma senza danni né alle persone né alle cose.

Sul luogo sono stati trovati volantini antiamericani firmati «Susi, Benno e i diavoli del fuoco», un gruppo finora sconosciuto. «Reagan o Mondale è la stessa cosa», affermano i volantini che tra l'altro minacciano nuovi attacchi contro installazioni Usa.

Precipita elicottero con cinesi e americani

PECHINO — Due statunitensi e tre cinesi sono dati per morti dopo che un elicottero che operava per conto di una società petrolifera statunitense è precipitato nel Mare Cinese meridionale, al suo ritorno oggi da fatti industriali.

Dal canto suo l'agenzia di notizie «Nuova Cina» ha scritto che l'elicottero cinese, preso a nolo da una società che compie prospezioni petrolifere, è precipitato lo scorso giovedì e che ricerche sono ancora in corso nel Mar Cinese meridionale.

Francia: sondaggio sfavorevole a Mitterrand

PARIGI — Francois Mitterrand sarebbe battuto se un'elezione presidenziale dovesse svolgersi oggi in Francia: è quanto risulta da un sondaggio condotto per conto del settimanale «Le Point» che lo pubblica nel numero oggi in edicola.

Secondo i diversi «scenari» ipotizzati in questo sondaggio, compiuto dall'istituto «Ifop» fra il 18 e il 23 ottobre scorsi intervistando 1.790 persone, il presidente Mitterrand sarebbe battuto, in sede di ballottaggio, da uno dei tre candidati dell'opposizione: l'ex presidente Valery Giscard d'Estaing, l'ex primo ministro Raymond Barre o il leader del movimento neo-gollista «Rpr» Jacques Chirac.

Aveva nel camper una tonnellata di droga

PARIGI — In viaggio dal lontano Nepal con oltre una tonnellata di canapa indiana nascosta nel «camper», Edgar Bowden, cittadino britannico di 56 anni e ex-professore all'università di Oxford, è stato tradito da un principio d'incendio sviluppatosi sul suo veicolo, in Borgogna dopo aver attraversato tranquillamente mezza Asia e mezza Europa compresa l'Italia.

L'inconveniente, che il meticoloso professore con la stupefacente distribuito in 183 contenitori metallici accuratamente saldati e numerati per essere agevolmente collocati nei diversi vani e punti morti del veicolo non aveva previsto, ha fatto accorrere vigili del fuoco e gendarmi. Questi, insospettiti dal fatto che Walter Bowden rifiutava il loro aiuto, non hanno dovuto faticare molto a scoprire il carico insolito per un «camper».

Inondazioni in Colombia almeno trenta morti

BOGOTA' — Almeno 30 persone sono morte e altre 80 mila circa sono sinistrate a seguito delle piogge torrenziali che hanno colpito la Colombia in queste ultime settimane, a quanto si è appreso ora a Bogotà. Circa il 60 per cento della rete stradale del Paese è bloccato in seguito alle frane, mentre lo straripamento di numerosi fiumi ha distrutto vaste zone coltivate, soprattutto della regione della costa atlantica. Le regioni più colpite sono quelle del Sud e dell'Ovest del Paese.

ALTRI 50 MILA SOLDATI RUSSI INVIATI A COMBATTERE I RIBELLI AFGHANI

WASHINGTON — Negli ultimi sei mesi il coinvolgimento militare sovietico in Afghanistan è ulteriormente «cresciuto in maniera significativa», in particolare con l'intervento di altri 50 mila soldati aerotrasportati dislocati immediatamente oltre confine in territorio sovietico, per compiere «puntate» contro obiettivi specifici in appoggio ai 115mila sovietici stanziati nel paese.

Lo riferiscono fonti americane citate dal «New York Times», secondo cui la nuova forza aerotrasportata sovietica appare composta da elementi scelti e destinata ad attaccare colonne di guerriglieri afghani scoperte in movimento o postazioni particolarmente robuste.

Le fonti aggiungono che negli ultimi tempi appare essere diminuito il numero degli scontri diretti tra le forze sovietiche e quelle della resistenza (presumibilmente data la chiara sproporzione di forze), mentre queste ultime hanno intensificato le azioni più tipicamente di guerriglia come attacchi dinamitardi e tiri contro installazioni pubbliche e militari governative afghane o sovietiche.

Con l'arrivo dell'inverno e con gli scarsi armamenti disponibili, le fonti prevedono che l'attività dei guerriglieri afghani sarà limitata per diversi mesi ad azioni quali il minamento di strade e aparatorie di «cecchini» contro i convogli sovietici, disturbando le forze occupanti e i loro movimenti.

E' anche possibile che le recenti offensive sovietiche soprattutto nelle valli prossime al confine con il Pachistan, abbiano provocato gravi perdite tra le fila dei guerriglieri e che quindi la resistenza abbia dovuto affievolire la sua pressione.

I bombardamenti nei villaggi dei profughi in territorio pachistano (da dove prendevano le mosse le azioni dei ribelli) hanno inoltre imposto al governo del Pachistan una maggiore cautela nell'appoggio alle formazioni guerrigliere.

Il relativo isolamento nel quale sono venuti a trovarsi i ribelli e le divisioni interne tra le varie fazioni islamiche fanno sì che la guerra di resistenza sia registrando in questo periodo uno dei momenti peggiori dai giorni dell'invasione delle truppe sovietiche in territorio afghano.

Giro d'affari di miliardi, il governo militare prepara leggi severissime

LA NIGERIA E' DIVENTATA IL PARADISO DEI PEZZI DI RICAMBIO «PIRATA»

E' ormai il secondo mercato del mondo dopo quello statunitense

LAGOS — La Nigeria, la più forte economia dell'Africa Nera, è anche il più grande mercato del continente per le merci «pirata», a quanto sostengono i produttori che combattono il fenomeno.

«La Nigeria è seconda solo agli Stati Uniti in questo campo» afferma Clive Fell, presidente di un gruppo di azione creato per combattere i «pirati», che gestiscono un giro di affari di milioni di dollari.

Fell, proprietario di una azienda produttrice di ricambi e accessori per auto, racconta di essere arrivato sull'orlo del fallimento, a causa dell'invasione di prodotti contraffatti con il marchio della sua fabbrica, che si era verificata sul mercato prima che lui decidesse di intervenire energicamente.

Si trattava di pezzi imitati perfettamente all'apparenza, ma di qualità molto inferiore agli originali, e potenzialmente estremamente pericolosi.

Il fenomeno è diffuso in tutti i campi: dai dischi ai libri, ai detersivi, alle serrature, ai medicinali e ai generatori elettrici. In qualche caso si tratta di rozze imitazioni, ma spesso la contraffazione è abbastanza raffinata da risultare difficilmente individuabile.

Un settore particolarmente redditizio per i «pirati», è quello della musica registrata. Dischi e musicassette sono replicati in studi di registrazione altamente sofisticati, e presentati in confezioni identiche agli originali. Per i «pirati» significa risparmiare tutti i diritti d'autore e i costi accessori, e puntare solo sui grandi successi già affermati, evitando tutta la produzione in perdita dei produttori ufficiali.

Per le aziende, il danno è praticamente incalcolabile, come lo sono le perdite per lo Stato, in termini di tasse non percepite, per gli autori — musicisti e scrittori — ai quali non giungono le royalties, e in una sfera più generale per l'agricoltura danneggiata da fertilizzanti contraffatti e inefficaci o per la salute pubblica nel caso di medicinali pericolosi.

Per combattere il fenomeno, 25 aziende nigeriane si sono coalizzate creando un comitato, il Napac (Comitato nigeriano di azione contro la pirateria) che si batte per inasprire le leggi contro la contraffazione dei prodotti.

Attualmente la commercializzazione di prodotti contraffatti viene punita con una multa di 150 naira (circa 200 mila lire) per ogni pezzo individuato.

Il Napac si batte per elevare la multa a 2 milioni, aggiungendo per i trasgressori una pena detentiva che potrà arrivare fino a cinque anni. Il governo militare sembra orientato in questa direzione.

Anche se i «pirati» sono agguerriti, e difficili da combattere, l'esperienza già acquisita ad Hong Kong in questo settore offre motivi di ottimismo. Secondo lo Ifpi, un organismo internazionale che si occupa di combattere la pirateria nel campo musicale, nel corso degli anni '70 la fetta di mercato occupata nella colonia inglese da dischi e musicassette contraffatte si è ridotta dal 95 al 5 per cento.

controtabù

Franca Rame, studiosa di psicologia del comportamento e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Due più», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), dalla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 40 ai 60 anni.

QUANDO COMANDA LEI

«E' mia moglie che decide tutto in casa — scrive un lettore disperato — anche quando si deve o non si deve fare l'amore». Ma in casa deve proprio «comandare» qualcuno oppure non sarebbe meglio che fossero rispettati tutti i punti di vista?

Sono un uomo di 35 anni, sposato da sette. Lavoriamo entrambi, ma lei ha scelto il part-time perché le dà la possibilità di occuparsi del bambino. Il più grave problema della mia vita coniugale è che mia moglie in casa «comanda» su tutto, me compreso: è prepotente, non ammette repliche, è lei che decide. Persino sessualmente è lei che stabilisce quando fare l'amore. Se non le va, mi tratta come un... violentatore. In questa situazione finirà che, la prima volta che incontro una donna arrendevole, me ne innamoro! Cosa pensa lei? E' giusto che in casa comandi sempre la moglie?

Mario T., Torino

In casa, caro lettore, non dovrebbe «comandare» né il marito né la moglie, se al verbo «comandare» diamo quel significato di autorità e prepotenza che comunemente gli si attribuisce. Una buona vita di coppia sarebbe quella in cui ciascuno dei due, soddisfatto di sé, della propria esistenza, si porge verso l'altro/a con rispetto per i differenti punti di vista, buona volontà, capacità di dialogo. Purtroppo la realtà si incarica di dimostrarci che tale quadretto è sovente vicino all'utopia...

Una volta, in famiglia, era più facile: i grandi silenzi coprivano tutto dietro una facciata rassicurante. C'era un marito che «comandava» per ciò che riguardava il mondo di fuori (il padre-padrone) e c'era una moglie che «comandava» per ciò che riguardava la casa (l'angelo del focolare).

Quanti luoghi comuni sul «chi comanda in casa?» sono nati in quei tempi di schemi famigliari fissi!

Ma negli ultimi quindici, venti anni, tante cose sono cambiate. La donna è uscita nel mondo attraverso il lavoro, la sua personalità ha preteso di manifestarsi più direttamente, l'uomo sovente si è sentito spiazzato, nella vita a due è successo un vero terremoto. Come nel vostro caso, per altro abbastanza comune, dove una moglie, probabilmente insoddisfatta del suo lavoro e della sua vita, riversa sul marito quella voglia di comando che non le riesce di esplicare altrove. Questo ci porta a un tema di grande interesse rispetto ai rapporti di coppia, quello del potere. Tutti hanno bisogno di avere presa sulla propria esistenza, di farsi valere, di essere apprezzati, vale a dire di esercitare un certo potere, ovviamente in senso psicologico e positivo. Tanti problemi di coppia — dicono gli esperti — si possono far risalire proprio a «carenza di potere»: uno dei due o tutti e due, non essendo soddisfatti della loro singola esistenza, finiscono per esigere dall'altro/a ciò che non sono riusciti a realizzare da soli, impongono che la coppia, a qualunque costo, riempia i loro vuoti, diventano «esattori» di crediti sospesi.

E' ovvio che se si pretende di soddisfare tutti i propri bisogni di comando e di sicurezza tramite un compagno/a, il rapporto si carica di aspettative sproporzionate alle possibilità di appagamento: allora ci si incolpa vicendevolmente delle proprie insoddisfazioni, lo spazio della vita comune viene invaso dalla delusione e dal rancore. Anche la sessualità, sensibilissima a ogni stato d'animo, risente di tali contorsioni psicologiche: quello dei due che pretende di far valere soltanto i suoi ritmi e i suoi bisogni, porterà l'altro/a a sentirsi oppresso, poco amato e maltrattato. Ho conosciuto coppie nelle quali la persona con il maggior numero di frustrazioni esistenziali finiva per compensare attraverso la sessualità una quantità di altri bisogni: donne eccessivamente sedutive, fissate sulla conservazione della loro bellezza, tese a verificare il loro potere sessuale sul marito o, al contrario, uomini scontenti che soltanto nel letto si sentivano capi e... potenti. Situazioni tutte chiaramente sbilanciate, sbagliate, insoddisfacenti, le quali possono portare (come nel suo caso) alla voglia di evadere verso personalità di tipo opposto a quello della legale metà. Ricchiesa aspirazione perché si può finire di chiedere a quest'altra persona il soddisfacimento di quel potere che la coppia non ha permesso di esercitare...

Un rimedio? Fare di tutto per realizzare a ogni costo qualcosa di buono per se stessi. Non c'è pace nella vita a due se non si sta in pace con la propria personale esistenza. E' un dato di fatto, piaccia o no, mi creda. Vuole riscrivermi? ne riparleremo.

Franca Rame

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procurarsi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerarli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che le precederete avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sia particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota dei numeri in ordine di estrazione.

4) Riportate quegli numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 104.700 MHZ: Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

La luna. Per quanto riguarda i tarocchi, cancelliamo immediatamente ogni immagine romantica di questa luna che illumina le notti e fa sospirare gli amanti. La letteratura di tutti i tempi e di tutti i paesi si è sbizzarrita in quanto esempi, ma per quanto riguarda le previsioni circa il futuro sarà bene fare qualche altra considerazione. Prendiamo l'aggettivo «lunatico» (che naturalmente può essere usato anche al femminile) e vediamo come viene usato, perlomeno quasi sempre. Chi è lunatico? Uno che ha la luna per traverso, cioè un brutto carattere, personaggio che è difficile da trattare e che riesce quasi sempre antipatico. Bene, pensiamo alla carta dei tarocchi in questi termini ed aspettiamoci quanto c'è di peggio. Non sarà la carta peggiore fra tutte quelle che compongono il mazzo, ma certamente la sua apparizione non è tale da far gridare di gioia.

Ecco le previsioni più attendibili: inganno, scorrettezza, tranello, agguato, pericolo, paura. Ce n'è già abbastanza per diffidare della luna, satellite che ci annuncia sciagure. Andiamo avanti: relazione insincera con la scoperta immediata di quanto di negativo esiste in essa. Quindi, una probabile grana di carattere sentimentale, che avrà però buone prospettive future. Nel senso che si potranno conoscere i veri sentimenti di una persona che consideriamo amica e piena di virtù e che si rivelerà invece di tutt'altra natura. Ancora una cosa per fortuna è l'ultima: ci sarà la probabilità di cadere in errore e di prendere decisioni avventatissime e sbagliate. Quindi, il miglior consiglio è quello di rimandare qualsiasi decisione in attesa di tempi migliori.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

ROSALBA — Il tecnico riuscirà a rimettere in sesto, per qualche tempo, l'apparecchiatura della sua conoscente. Gli ultimi due arcani, specie il 13, consigliano però un rinnovamento appena possibile, al fine di evitare dei capricci (18) e di lavorare meglio.

ACQUARIO 36 — Lei e G. avete ormai superato un periodo molto confuso, se non proprio caotico. L'attrazione e la passione reciproca sono evidenti. Il gioco non presenta problemi o ostacoli, dunque ci sarà un futuro, tra voi, che si prospetta buono specialmente se non percorrerete la strada con equilibrio. Non conti, però, di finalizzare qualcosa in modo rapido.

ANNA CARLA — Nei prossimi sei mesi vedo per lei delle soddisfazioni, la realizzazione di qualche progetto. Questo clima favorevole è già oggi nell'aria; i mesi di novembre e febbraio, in particolare, le porteranno degli avvenimenti inattesi, graditi, validi.

DISPERATA 1948 — La sua è una situazione «normale», voglio dire che esiste pressoché dalla comparsa dell'uomo e della donna sulla terra: relazione con un uomo sposato e più anziano, follemente innamorato (avente a parole) all'inizio, che con il passar del tempo si defila, una volta raggiunto lo scopo. E che ora cerca di evitarla. I tarocchi dicono che il ritorno, anche temporaneo, è possibile: dunque non deve disperare. Piuttosto ricordi (e qui ripeto quello che ho detto la settimana scorsa a un'altra lettrice): mi scusi se mi ripeto, se sono monotono, ma è una legge naturale) «in amor vince chi fugge...». Lo tenga sempre presente nello spirito, ma non faccia nulla per ravvivare la fiamma dell'amore, non lo cerchi neppure con lo sguardo, sia distaccata, lo ignori, si dimostri più forte, più matura di carattere: con un uomo Cancro, sempre cangiante per natura, è la tattica migliore. Così, entro fine anno, avrà delle buone notizie: dopo toccherà a lei manovrare sapientemente e fare in modo che sia lui a inseguirla.

FIORDALISO — Uso il condizionale e dico «sarebbe» un controsenso, la prima parte della sua lettera in cui afferma che il rapporto che ha con un uomo è valido, ma le crea dei problemi: essendo sposata (e, mi sembra, nata sotto gli influssi di Venere: Bilancia, Toro o Pesci, o Ascendente in tali segni, per via della grafia dolce, condeggiante) la sfera sentimentale «extra» ha per lei una grande importanza. Ma pensa troppo, a mio parere, e si crea dei fantasmi, invece di cogliere le rose della vita: se un rapporto del genere è valido, perché si preoccupa? Non è soddisfatta di vivere un'intensa «stagione» in amore? Del resto, il primo gioco dà una risposta altrettanto intensa, specie con il 15 che lo chiude; aggiungo la sintesi del personaggio, il 17, che indica l'amore nei suoi riguardi e non solo la consueta attrazione fisica. Per il futuro, egli si è già posto il problema (relativo): la cosa continuerà in modo sempre più profondo. Purché lei lo voglia.

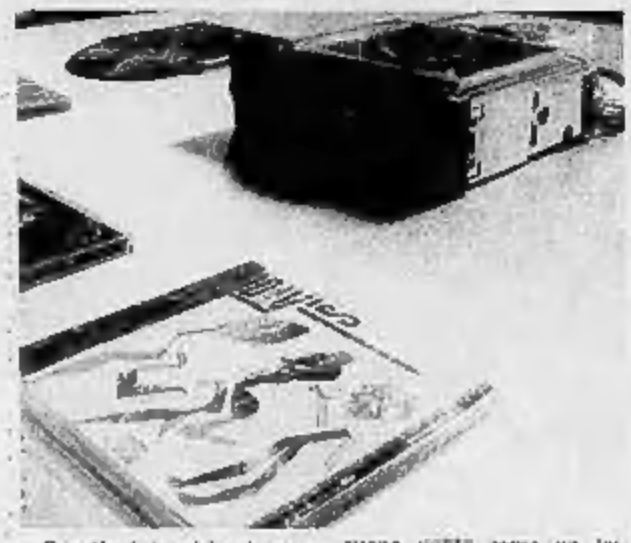
MAMMA DEL GEMELLI — Per sua figlia, prevedo un incontro tra pochissimo tempo, ma attenzione a che non sia di quelli troppo «ravvicinati», cioè esclusivamente epidermico. Il segno di nascita della sua fanciulla è quello della piena primavera, delle cose piuttosto precoci: le suggerisca di non esagerare, per mettersi al riparo dalle non sempre piacevoli ma possibilissime sorprese. Perché rischia proprio di commettere qualche errore.

MAITE' — Nel 1985 incontrerà un uomo con il quale ha già vissuto un'esperienza sentimentale, in un lontano passato. Ma non sarà ancora quello giusto, a causa della sua esistenza molto complicata (quella del personaggio). Per lei non sarà un episodio negativo, anzi servirà come trampolino di lancio verso l'ideale che aspetta. Un suggerimento: pensi il meno possibile al fatidico incontro, e prima lo avrà. «Ciò che insegui, ti sfugge, ciò che sfuggi ti insegue», è una legge naturale ineluttabile.

A cura di **Beppe Bracco** e **Franco Spinardi**

Hi-fi

IL COMPACT DISC SALIRA' IN MACCHINA? PER ORA CI PROVA



Questioni tecniche hanno reso difficile, fino ad oggi, l'inserimento del lettore di Compact Disc su un veicolo in movimento, specie un veicolo terrestre come un'automobile. Adesso pare che queste difficoltà siano state superate da un poker di costruttori: Philips, Pioneer, Sony e Panasonic nell'ordine hanno presentato modelli di CD-players per auto, tutti funzionanti. Per la verità solo la casa olandese ne ha montato uno su una vettura e lo ha fatto effettivamente suonare mentre la macchina era in moto. Gli altri hanno presentato modelli «statici».

Tuttavia è già sufficiente questo per far intravedere prospettive nuove per l'hi fi car. Nuove? Quelli fra i lettori che hanno almeno quarant'anni ricordano senz'altro la grande moda del «mangiadischi». Avevamo tutti nella «500» una di quelle scatolette con manico, generalmente rosso o arancioni (chissà perché, poi) e un mucchio di 45 giri ben rigati e opportunamente pieni di polvere. Con quest'armamentario partivamo per le romantiche gite della domenica e, sul sedile posteriore, Nico Fidenco gracchiava la sua «Legata a un granello di sabbia».

Di alta fedeltà non ce n'era molta, dobbiamo confessare, ma adesso le cose stanno migliorando vistosamente: i figli di quei ventenni potranno equipaggiare la loro «Uno» con un lettore di dischi digitali in grado di restituire un suono pulito come un impianto casalingo. Il principio di funzionamento è lo stesso infatti del cd da casa: il disco è il medesimo, il lettore è fortemente miniaturizzato. Praticamente è a norma DIN, quindi appena sei centimetri più largo del compact e di spessore standard. Il problema più grosso da risolvere era quello della stabilità agli urti ed in gran parte è stato risolto. Diciamo che in marcia autostradale non crea assolutamente problemi, così come in gran parte dei percorsi extraurbani. In città, ovviamente, il discorso cambia. Specie in una città come Torino, dove le strade sono sconnesse oltre ogni dire, dove l'attraversamento dei binari del tram pone, nel 98 per cento dei casi, seri problemi non solo al giradischi in auto, ma anche ad un normale lettore di cassette, quando non alla stessa meccanica dell'auto, sollecitata in modo del tutto anormale.

La qualità sonora, comunque, è eccellente. I prezzi? Variano dalle 980.000 lire al milione e duecentomila (Philips, quest'ultimo, e quindi facile da trovare a cifre ben minori secondo la strana politica commerciale della casa di Eindhoven che comunica listini altissimi come se non sapesse che poi nei negozi i suoi prodotti escono al 30-40 per cento in meno). Non altissimi, dunque. La disponibilità? Generalmente a partire dalla primavera prossima, e comunque nell'arco del 1985.

Mauro Benedetti

Fiori

DUE O TRE COSE CHE BISOGNA SAPERE SE VOLETE CHE LE VOSTRE ROSE CRESCANO BELLE, SANE, RIGOGLIOSE

Vittorio Barni è il «re» delle rose. Nella sua azienda di Pistoia questi fiori vengono creati petalo per petalo, foglia per foglia, dopo un lavoro paziente e tenace che si protrae anche per decine di anni. L'uomo delle rose è un vivaista pistoiese, laureato in agraria. Dal 1929, Barni si avvale della collaborazione dei più noti floricoltori internazionali, dal francese Meilland all'inglese Wheatcroft, al tedesco Kordes, allo spagnolo Dot. Essendo questo il mese più indicato per la piantagione, abbiamo chiesto al nostro esperto una serie di consigli che vi saranno utilissimi al momento del trapianto. Queste rustiche piante possono essere coltivate con la massima facilità, sia sul balcone cittadino sia in piena terra in giardino, regalando con modestissime cure dei meravigliosi boccioli profumati.

Tutte le rose, nei loro diversi tipi, quali cespugli a grandi fiori, a mazzi (poliante e floribunde), lillipuziane, alberetti, rampicanti ed alberetti piangenti possono essere coltivate con successo in vasi e cassette. Una volta messi a dimora, i rosai dovranno rimanere allo stesso posto per diversi anni e sono quindi molto importanti una corretta preparazione del terreno ed una giusta scelta dei vasi per non dover essere costretti a frequenti trapianti che danneggerebbero la vitalità delle radici. Per una buona riuscita non sono quindi necessarie cure particolari ma la pratica esecuzione dei consigli sotto indicati.

Conservazione delle piante: in genere è sempre possibile piantarle in vasi o cassette, se si fa l'accortezza di tenerli al coperto prima dell'arrivo delle piante in modo che la terra non risulti troppo bagnata. Tuttavia se la cattiva stagione non permette il trapianto dei rosai al momento dell'arrivo, questi potranno essere conservati per circa una settimana nel loro stesso imballaggio in luogo temperato ma non riscaldato. Oltre tale periodo, conviene interrarli in aria cassetta con sabbia e terra umida, coprendo anche i rami con un panno bagnato.

Scelta dei vasi: a seconda del tipo di rosai scelti, le grandezze delle cassette per le tre dimensioni, larghezza, lunghezza e profondità sono le seguenti: cespugli a grandi fiori, polianta e floribunde cm 30-35; lillipuziane cm 20-25; alberetti cm 35-40; rampicanti ed alberetti piangenti cm 35-40. Le cassette possono essere anche di maggiore lunghezza ed in questo caso si userà più di una pianta per ciascuna.

Giorgio Voghi

(1 Continua)

Segnaliamo a tutte le lettrici che il nuovo catalogo-guida con moltissime illustrazioni può essere richiesto, e verrà inviato gratuitamente, indirizzando a Rose Barni - Casella postale 105 - 51100 Pistoia.

LA POSTA DEL GIARDINIERE

«La mia bella pianta di Aucuba che da anni coltivo in un grosso vaso di terracotta nel mio giardino, si è tutta coperta di puntini bianchi. Posso avere dei consigli per farla guarire? E' un caro ricordo di famiglia che piantò mio padre 25 anni fa».

(Giovanna - Cairo Montenotte)

La sua pianta è stata attaccata dal parassita più pericoloso: la cocciniglia. Bisogna subito eliminarlo perché potrebbe fare morire il suo bell'esemplare. Da un buon floricoltore troverà un prodotto speciale, studiato appositamente per questo parassita. Segua le istruzioni che troverà sulla busta con scrupolo, irrorando la sua pianta con frequenza quindicinale. Nel giro di un mese la sua pianta dovrebbe guarire o ritornare robusta come prima. Tenga inoltre presente che l'Aucuba è una pianta che vive bene in piena aria, desidera l'ombra e il fresco. Durante la brutta stagione può stare tranquillamente all'aperto, nel periodo del gelo la protegga comunque con delle paglamature e se necessario, con dei fogli di plastica attorno alle foglie, lasciando dei buchi per farla respirare. Se ha bisogno di qualche altro consiglio mi scriva pure che sono a sua disposizione.

«Vorrei avere dei consigli sull'Aspidistria, la quale perde gradatamente il colore che da verde è diventato bianco».

(Marta Sacel - Gassino)

Nella sua lunga lettera mi dice inoltre che durante la notte espone le piante all'aria aperta. Potrà seguire questa cura con le piante verdi d'appartamento solo in piena estate. Mai nelle altre stagioni. L'Aspidistria soffre perché ha fame. Da quanto tempo non la concima? Provveda subito e vedrà che le foglie torneranno al suo primitivo colore. Sistemi infine il suo vaso in piena luce.

L'attore soffriva da tempo di una grave malattia

E' MORTO MULE'

Francesco Mulè era la voce tanto amata dai bambini dell'orso Yogy

ROMA — L'attore Francesco Mulè è morto ieri sera in un ospedale romano dove era stato ricoverato per una grave malattia. Mulè che aveva 68 anni era nato a Roma. Figlio del noto musicista Giuseppe Mulè, per anni direttore dell'Accademia di Santa Cecilia, aveva manifestato fin da ragazzo interesse e passione per il [illegible] spettacolo. Dopo aver frequentato l'accademia «Silvio D'Amico», fu scelto da Renzo Ricci per recitare una piccola parte nella sua compagnia. In teatro, oltre che al fianco di Ricci, fece parte di gruppi di compagnia di prosa insieme a Elsa Merlini e ad Alberto Lupo.

L'attività cinematografica ebbe un carattere marginale nella carriera di Mulè. La sua voce, al contrario, era molto cara ai radioascoltatori che lo seguirono per il lungo periodo durante il quale condusse, con simpatia tipicamente romana una trasmissione intitolata «Tutti insieme alla radio». In televisione interpretò una serie apprezzata dai «gialli» di Agatha Christie: «Giallo club».

I nuovi progetti del regista Sergio Sollima

ALL'ARREMBAGGIO

E' SANDOKAN CON IL CORSARO NERO

Kabir Bedi, celebre Corsaro Nero per Sergio Sollima

VERONA — Sergio Sollima, che nel biennio 1976-'77 riversò sia pure con tutta la libertà possibile nel linguaggio fluido del [illegible]le, vicende salgariane di Sandokan, principe malese divenuto pirata per vendetta, e del Corsaro Nero nobiluomo di Ventimiglia, animato nei Caraibi di uguali sentimenti (affidando l'interpretazione di entrambe le figure all'indiano Kabir Bedi), tornerà a Salgari. Ha pronta la sceneggiatura per una serie di puntate televisive ricavata da «I misteri della jungla nera».

Non si tratta del miglior romanzo salgariano, si dice mentre insieme, per suo desiderio, si sta visitando la grande mostra che Verona, attraverso una delle ormai continue iniziative culturali della Cassa di Risparmio, ha dedicato al mondo d'avventure del nostro scrittore più popolare (rimasta aperta alla Gran Guardia dal 26 maggio al 31 ottobre). Ma vi sono stimoli al suo interno per un approfondimento di ciò che fu la segreta setta indiana dei Thuga.

Quando inizierà la lavorazione e quali saranno gl'interpreti di Tremal-Naik, Kammamuri, Ada, Suyodhana terribile capo dei Thuga?

«Se tutto va bene, inizieremo la primavera prossima. Si tratta di definire alcuni accordi con la Rai-Tv e altre emittenti di paesi diversi. Prima comunque che si esaurisca la stagione dei monsoni, perché infatti, come feci con «Sandokan» e il «Corsaro Nero», girerò nei posti descritti da Salgari. Quanto agli attori, ho per ora sicuro ancora Kabir Bedi, che sarà questa volta l'antagonista; un Suyodhana, però, assai ridimensionato rispetto a Salgari, e approfondito nel carattere».

Il [illegible] salgariano tenuto a Verona nei giorni [illegible], lei ha parlato delle sue esperienze [illegible] col copioni cinematografici ricavati [illegible] Salgari. Quali sono state le difficoltà di trascrittura? Lo [illegible] Salgari, all'inizio [illegible] secolo, diceva che i suoi romanzi erano già delle... cinematografie.

«La prosa salgariana è ricca di dialogazioni che danno l'impressione di un movimento continuo. Si tratta invece di una conciliazione apparente, che funziona benissimo in pagina ma che ha bisogno, per restare fedele al suo spirito, di ritocchi sostanziali nella trasposizione sul nastro di pellicola. Tuttavia le difficoltà vere non sono state queste, bensì produttive...

[illegible]

«La televisione è un macchinone che si muove lentamente, per cui i progetti possono ristagnare anche molti anni. Pensi che il Sandokan, interpretato poi con enorme successo popolare da Kabir Bedi, lo avevo accarezzato l'idea di poterlo affidare al giapponese Toshiro Mifune che dopo «Rasho-mon» godette anche in Italia di una lunga popolarità. Ma Mifune invecchiò prima che il progetto potesse andare in porto».

Ci troviamo alla Gran Guardia attorniati dalle figure salgariane. [illegible] è particolarmente densa di contraddizioni. Da una parte i pannelli propongono l'eroismo avventuroso del «piccolo» (di statura) scrittore veronese: dall'altra abbiamo documenti e scorci vividi della sua modesta esistenza segnata da eventi anche tragici.

Sollima ad un tratto si ferma. *«Le faccio una confidenza — dice — su un ulteriore progetto che ha lasciato [illegible] ora indifferente la Rai ma che io, capoccione come sono nelle mie proposte di lavoro, ripresenterò perché mi pare bellissimo, e anche giusto: ho già nella mente, definita, una biografia filmata di Salgari. Sì, lo so, sarebbe la prima. E' per questo che dovrà avere uno sviluppo serio e completo. La vita di Salgari com'egli l'ha trascorsa davvero nella sua Verona e poi in buona parte, fino alla morte procuratasi per sua mano nell'11, a Torino, fra[illegible]mista [illegible] visione di quelli che sono rimasti i suoi desideri inappagati: vivere cioè come gli eroi dei suoi romanzi, viaggiare soprattutto per mare come loro. Farla incontrare, come danno per vera alcune false autobiografie, in un transfert ideale, [illegible] Sandokan e il Corsaro Nero. Prima o poi ce la farò, [illegible] già in mente l'attore che potrebbe [illegible] Salgari sullo schermo. Perdoni se non posso ancora (per ovvie ragioni) fa[illegible]*

Memè Perlini (con Moravia e Siciliano) porta sulle [illegible] grande pittore

UN OMAGGIO A PICASSO

Enzo Siciliano, Alberto Moravia e Memè Perlini portano in teatro il personaggio Pablo Picasso con la sua storia

ROMA — *«Il palcoscenico è un po' la [illegible] stessa di Picasso e un po' [illegible] mio, il luogo dove [illegible] le idee e tutto avviene»*. [illegible] Perlini inizia a parlare del suo ultimo spettacolo, sempre realizzato in collaborazione, per [illegible] i costumi, con Antonio Agliotti, la cui prima nazionale è fissata per il 7 novembre al «Fabbricone» di Prato e che è dedicato, fino dal titolo, a Picasso. Si tratta di una coproduzione tra il Teatro toscano e il Festival di Lille, dove il lavoro andrà subito dopo, per proseguire poi per Parigi, prima di tornare in Italia.

«E' uno spettacolo che si basa sull'immaginario dell'artista e che ha tenuto lontano dall'oleografia biografica, che [illegible] resta risulta sempre diversa da tutte le testimonianze — spiega Perlini — *che [illegible] riempito [illegible] storia di Picasso per raccontare il mio teatro»*. Il riferimento è un pensiero che Alberto Moravia ha scritto per presentare lo spettacolo: *«La storia di un artista è la [illegible] della propria [illegible]. Picasso [illegible] ha fatto altro tutta la [illegible] che svuotarsi. Ma svuotarsi della propria storia per riempirsi della storia dell'arte»*.

Moravia ha anche scritto un breve monologo intitolato *«La signora Gertrud a colloquio con la signora Stein»*, [illegible] serve da finale e in cui la mitica amica di [illegible] artisti racconta [illegible] sé, dell'arte, [illegible] musei.

Lo spettacolo, costruito come sempre quelli di Perlini di immagini e atmosfere, si avvale anche di un altro breve testo firmato da Enzo Siciliano. Anche questo un monologo messo in bocca ad un artista, [illegible] Picasso, che parla della sua solitudine, di pittura, di sesso, in un discorso che, ispirandosi a Erik Satie è *«A forma [illegible] pera»*.

«Ho immaginato, come in un sogno, di essere seduto [illegible] una tavolata in cui si mangiava pittura e personaggi come appunto Moravia e Siciliano e altri come Picabia, parlano di uno dei presenti, lo stesso Picasso — racconta ancora Perlini —. *Il primo atto è tutto senza parole e si svolge sotto la pioggia, a ricordare la Spagna cupa [illegible] primo periodo del pittore, quello blu, più angoscioso. La [illegible] da parte si riferisce invece alla svolta cubista, più movimentata con ritmi frenetici e spostamenti vicini a quelli appunto dell'ottica cubista»*.

N[illegible] spettacolo è stato inserito anche un frammento [illegible] «[illegible] preso per la coda» [illegible] stesso Picasso, di [illegible] compare in [illegible] una grande mano, ma [illegible] realizzata in modo realistico, ma [illegible] materiali trasparenti al [illegible] taglio ispirato [illegible] ricerca pittorica dell'artista. Il diluvio del primo tempo pian piano allaga tutto, diventa mare e il palcoscenico è come una spiaggia del Mediterraneo, sulla cui riva è nato non solo Picasso [illegible] anche tutta la cultura [illegible] cui quest'uomo è stato uno dei momenti più interessanti di questo secolo.

«E' [illegible] lavoro che [illegible] ricollega ai miei allestimenti più astratti, come la cavalcata sul lago di Costanza — conclude Perlini — *ed è un po' l'omaggio del teatro di sperimentazione a Picasso, alla sua epoca e a tutti coloro [illegible] negli Anni Venti e Trenta [illegible] per gettare [illegible] nuovi, un modo diverso di vedere la cose. Così le [illegible] sono quelle legate all'affanno, da una parte e dall'altra alle Parigi inizio secolo, alle ricerche di Stravinsky o di Satie. Tra gli interpreti Victor Cavallo, nella parte di Picasso, Ines Carmona, Stephane Auberghen, Giovanna Bardi, Giampaolo Innocenti, Alexander Lopes, Rita Falcone e Alessandro Generi.*

Sempre al «Fabbricone» Perlini riprenderà a gennaio la sua versione della «Storia di [illegible] soldato», che ha preceduto questa [illegible] nella piazzetta di un borgo medioevale.

Teatro yiddish in [illegible] Pier Lombardo [illegible] Milano

GIOVANE IMMIGRATO

MILANO — «Raccomandato di ferro» di Efraim Kishon — rappresentata sabato e domenica al teatro Pier [illegible] dalla «Compagnia [illegible] italiana del teatro yiddish» — racconta di un giovane (impersonato [illegible] Joe Chalom) che, entrato in Israele spaurito e senza una lira, tanto da essere cacciato perfino [illegible] proprietario (Michael Stern) [illegible] un bar-chiosco dove s'era seduto [illegible] riposarsi un momento, riesce in breve tempo a ricoprire [illegible] posto di notevole responsabilità pubblica esibendo [illegible] lettera firmata Itamar Levanon (Franco Levy).

[illegible] realtà, [illegible] sa chi sia Itamar Levanon, però tutti pensano che [illegible] manda missili [illegible] di quel [illegible] deve [illegible] importante, e dunque bisognerà dargli retta. A scriverla è stato invece un poveretto [illegible] capite mai sopportato degli zii (Daniela [illegible] e Raffaele [illegible]o) del giovane immigrato e da anni all'inutile [illegible] di un lavoro per sé. L'idea è partita proprio dalla zia, angosciata dall'ipotesi di dover finire con l'ospitare a lungo e praticamente gratis anche il nipote.

Il giovane diventa però un direttore severo ed efficiente, scopre casi di corruzione fra i suoi collaboratori (Silvio Vera e Moise Levy); ma — disastrosa coincidenza — proprio in quel momento entra ignaro nel suo ufficio Itamar Levanon, rivelandosi per quello che è. A questo punto il neo direttore viene [illegible] nessuno [illegible] più disposto a manifestargli la [illegible] minima solidarietà, [illegible]anne la sua segretaria (Isella Salama Robino) innamorata di lui, anche per la [illegible].

La vicenda [illegible] avvale della presenza di un personaggio, «l'uomo del tè» (Daniele Mirachi) che [illegible] un po' la funzione di filo conduttore e commentatore.

La regia è di Antonio Zanoletti [illegible] in nemmeno [illegible] mese di prove ha realizzato [illegible] spettacolo pieno di ritmo, svelto, divertente, smaliziato. (La [illegible] in scena [illegible] questa commedia ha avuto una [illegible] di vicissitudini dovute principalmente [illegible] fatto [illegible] il precedente regista, [illegible] Careri, non [illegible] stato in grado di allestire lo spettacolo e se n'era andato a fine settembre).

Zanoletti, [illegible] ha [illegible] anche [illegible] Strehler, è l'unico professionista della compagnia.

Gli interpreti: Daniela Sangoan, che non [illegible] [illegible] anni ed è una bella ragazza simpatica, [illegible] ha meglio credibilissimo a una «zia» ultraquarantenne, isterica e acida; Franco Levy disegna da caratterista un Itamar Levanon stupito e pusillanime; scettico ma tutt'altro che cinico — anzi, all'opposto — «l'uomo [illegible] tè» [illegible] Daniele Mirachi; alle prese con il personaggio di una ragazza romantica, sexy e molto grassa (come lei), anche Isabella [illegible] Robino [illegible] [illegible] egregiamente. Generosa e di [illegible] divertente l'interpretazione di tutti gli altri.

La compagnia (organizzata da Delfi Divaio, [illegible] di [illegible] almeno un testo all'anno) ha già ricevuto parecchie proposte [illegible] repliche fuori Milano. La tournée dovrebbe [illegible] fra poco a Torino e proseguire in altre città del Piemonte.

Ornella [illegible]

Concerto insieme con Dalla, De Piscopo e altri big

PAOLI BENEFICO

Gino Paoli, [illegible] concerto di beneficenza

Il cantautore [illegible] [illegible] si è reso promotore di una serata musicale a scopo benefico alla quale prenderà [illegible] il meglio [illegible] musica leggera italiana: da Vecchioni a Rossi, Guccini, Dalla, De André, Dalla, [illegible] Piscopo, Ron, Ruggeri e Bennato, [illegible] attendono altre [illegible]. [illegible] — il biglietto d'ingresso al Palasport, [illegible] il 30 [illegible] si svolgerà [illegible] manifestazione [illegible] [illegible] 12 mila lire — [illegible] devoluto [illegible] divisione ospedaliera di [illegible] dove opera l'équipe del prof. Guido Lucarelli [illegible] si occupa dei bambini ammalati di talassemia.

L'obiettivo è quello di costruire nel [illegible]al del nosocomio [illegible] villaggio per ospitare i parenti [illegible] ricoverati i quali, [illegible] assistenti, [illegible] costretti a restare a Pesaro per molti giorni, se non per dei mesi, con spese notevoli cui spesso non sono in grado di [illegible] fronte. Il centro medico pesarese ha già acquisito fama internazionale per i suoi trapianti [illegible] [illegible] che h[illegible] [illegible] risultati. La talassemia è una malattia che colpisce soprattutto i residenti [illegible] bacino mediterraneo, in particolar modo quelli [illegible] Sardegna. Lo spettacolo [illegible] [illegible] presentato [illegible] Maurizio Costanzo e ripreso [illegible] una televisione privata che lo ritr[illegible] trenta giorni dopo.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ALL'AUDITORIUM
C'è il jazz di Cecil Taylor

Concerti

Unione ... ore 21, il pianista Cecil Taylor esegue Musica jazz per pianoforte solo. Biglietto per non abbonati: poltrona di platea, lire 12 mila; poltrona di balconata, lire 10 mila; ... ingressi, lire 5 mila.

Associazione Musicale Alky Kaerlek. Prosegue la vendita degli abbonamenti ... III stagione di concerti 1984-85. Le condizioni sono le seguenti: poltrona numera... lire 45 mila; poltrona riservata (appartamenti e C.R.A.L. aziendali, Circoli culturali e ricreativi, pensionati) lire 35 mila; ingresso (giovani sino a 26 anni) lire 25 ... La vendita si effettua in via XX Settembre 2, tel. 535.210. I concerti si terranno presso Auditorium ... ...

Riccardo Cocciante. Al Teatro Colosseo in via Madama Cristina 71, prevendita biglietti per il ... in programma domani sera alle ore 21,15.

Teatro

Circolo Culturale Amsterdam. In via ... di Barolo 11, alle ore 21,30, il Gruppo Fantasma presenta «Jazz Commedia» da Samuel Beckett, con Caterina Penna, Carla Corradi, Claudio Cravero. Regia e adattamento di Raimondo Cesa. Musiche: Carlo Actis Dato (clarinetto); Fiorenzo Sordini (pianoforte).
Per ..., tel. 839.5737

Teatro ... Torino, ... presso il biglietteria del Teatro Stabile e presso l'ufficio abbonamenti di piazza Castello 215 la vendita degli abbonamenti per la stagione 1984/85 (5 tagliandi a scelta su 18 spettacoli).

Centro ... drammatica. Il Centro ha riaperto da alcuni giorni i suoi corsi di recitazione. Le lezioni, distribuite prevalentemente nelle ore ... (dalle 19 alle 22,30-23), comprendono: dizione e lo..., ..., canto, storia del teatro, ... e danza, yoga; scherma, judo. Le ...zioni si ricevono presso la segreteria, in via Carlo Alberto 12/I, ... 16 alle ... nei giorni feriali e dalle 10 alle 13 il sabato. Telefono della segreteria 539.378 (ore 16-20). Telefono per informazioni, dalle ... 9 alle 12, 713.846

Teatro Stabile Torino. Gianni Vattimo, nella sua ... veste di vicepresidente del Teatro Stabile di Torino, inaugura domani alle ore 19,30, ... l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, la mostra «Materiale del teatro ... Mistero Misstrot e di Enrico Job». La mostra ... stata allestita ... Centro ... del Teatro Stabile di Torino, in ... della ... in ... di *Orgia* di Pier Paolo ...ini (prima mondiale al Centre Georges Pompidou, Parigi ... 21 novembre '84), nell'ambito dei XIII Festival d'Automne e che avrà la regia di Misstrot e le scene e i costumi di Job. L'inaugurazione della mostra coincide con l'apertura del ciclo di seminari dedicati all'opera di Pasolini e coordinati da Giovanni Ribbon che si terranno presso lo stesso Istituto. La mostra, costituita ... materiale fotografico e documentario raccolto presso il Centro Studi del Teatro Stabile ... Torino, illustra le ... importanti produzioni del T.S.T. in questi ultimi anni (*Verso Damasco* di August Strindberg, *I giganti della montagna* di Luigi Pirandello, *Musik* di Frank Wedekind, *La Villeggiatura e Avventure e ritorno* di Carlo Goldoni oltre a *Orgia* di Pier Paolo Pasolini) firmate da Mario Missiroli per la regia e da Job per la scenografia. Tale iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione con l'Istituto Culturale Italiano di Parigi

Punto danza Massaua. Si sono aperte le iscrizioni alla ...ola di danza classica diretta da L... Fumo. I corsi, riservati ai bambini, coprono tre livelli (principianti, dai 6-7 anni; preparatorio danza, dai 7-8 anni; ...ementare, ... dagli ... anni) e comprendono ... la danza contemporanea e jazz. Il corpo insegnante è formato da Tiziana ... (classica) e Mabel Klios (moderna). La segreteria artistica è affidata a Giulia Massi. I ... sono articolati in lezioni bisettimanali e si svolgono nei locali del teatro M... piazza Massaua 9. Per informazioni e prenotazioni, telefonare al 796.803 o presentarsi direttamente al teatro tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 12.

Scuola di danza Hélène Serie. Le lezioni si sono riaperte dal 15 ... Per iscrizioni e informazioni, tel. 393.466/396.400.

Balletto

Corsi di danza. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza ..., moderna e jazz ... da Grazia Negro. Per informazi... e iscrizioni telefonare al 531.762.

Accade

Circo Cesare Togni. Al Parco Peltrinieri, tutti i giorni spettacoli alle ... e 21 (festivi alle ore 15-18-21). Visite allo zoo dalle ore ... alle 14. ... tendone (riscaldato) a tre piste si esibiscono giocolieri e antipodisti, trapezisti, funamboli, contorsionisti, acrobati, motociclisti equilibristi, domatori di ...otanni, tigri, leonesse, cavalli, scimpanzè, cagnolini e i simpaticissimi clown Romualdo, Bubù e Jò-Jò.

Morsenti del «Festes Foules». E' il titolo di una mostra del ... fotografo Alessandro Volpato (alla sua prima personale) nella sala del Movie Club di via Principe Amedeo 5 che resterà aperta fino al 20 novembre. ... appunto è dato dallo spettacolo teatrale messo in scena dal gruppo belga *Imagier Singulier* rappresentato a Bergamo nel maggio e...

La parola. Il programma condotto da Tommy, uno dei più conosciuti intrattenitori radiofonici della Torino ...berna, va in ... da Radio Centro (FM 96 Mhz dalle ore 2 alle 6, tutte le notti escluso il ...

In poltrona davanti alla TV

TURPE COMMERCIO
Ripresa shocking per Italia Sera

Raiuno

Ore 16,50: Italia ..., attualità. Il programma ideato da ...ani, già autore del sempre impianto Odeon, riprende quest'anno con due interessanti servizi presentati da Enrica Bonaccorti e da Piero Badaloni, quest'ultimo in sostituzione del collega Mino Damato che ha condotto la trasmissione per i primi ... anni di vita.

Betsy Smith, un'americana di 23 anni ... ha subito il trapianto ... cuore e in seguito, nonostante il parere contrario dei medici, ha anche portato a termine una gravidanza, sarà ospite delle prime due puntate del rotocalco. La donna parlerà della sua esperienza e di come si è comportato, nel corso della gestazione e nel parto, il cuore che le fa vivere, che fra l'altro apparteneva a un donatore di sesso maschile.

Tema della settimana sarà il traffico di feti umani che sarebbero adoperati per le cosmesi e la ricerca scientifica. L'ipotesi dell'esistenza di un simile commercio è stata formulata dagli autori di un libro uscito qualche mese fa in Svizzera. Italia Sera ne riprende i temi intendendo indagare sulla veridicità delle tesi formulate.

A parlare in studio del problema dell'uso dei feti umani nell'industria cosmetica e farmaceutica ... gli stessi autori del libro, il giudice francese Claude Jaquinot e il giornalista di «Antenne 2» Jacques Celey, che vengono per la prima volta intervistati in Italia. Il tema sarà approfondito nelle puntate successive anche e soprattutto in relazione a quanto in ... si ...sce in Italia.

Piero Badaloni nel corso di un'intervista ha assicurato: «*Non allontaneremo l'argomento in ... scandalistici ... ed emotivi ... ma ... mente e serenamente, come tutti gli altri argomenti che toccheremo in avvenire, sia essi a sfondo sociale o morale, sia che vertano sull'attualità e il costume, sulla scienza e la salute*». «*Il nostro obiettivo — aggiunge — è quello di dare spazio all'informazione che resta sacrificata nei telegiornali. Gente e fatti dell'altra Italia visti in chiave propositiva e di stimolo alla riflessione*».

Raidue

Ore 20,30: Di tasca nostra, attualità. Il settimanale ... Tg2 che si ...dellerà nel solleticato «*Al servizio del consumatore*», nella puntata di ... si ... dei crediti di imposta. I rimborsi, da parte del fisco, si fanno attendere per anni, quando addirittura non svaniscono definitivamente, ingoiati dal caos burocratico o ... disservizio postale. ..., i rimedi ci sarebbero, ed ... assai semplici, come si vedrà chiaramente nel corso della puntata.

In programma anche un test di qualità sulle merendine industriali, la presenza di antibiotici nelle carni destinate all'alimentazione, e infine, un'inchiesta sul ... dei ragazzi quantificandone come il spendono.

Rete 4

Ore 18,30: M'ama non m'ama ... gioco a premi. Seconda ... vita per la seconda ...ta del varietà condotto di ... e poco per ... la sua macchinosità e per la causa che l'ex conduttrice, Sabina Ciuffini, ha intentato all'emittente che non l'ha riconfermata ... suo posto anche quest'anno. Nel corso della prima settimana i concorrenti sono ...ti a vincere oltre notevoli, anche se nessuno ha ancora conquistato l'automobile messa in palio per chi non compie errori nel corso della gara finale. Fra i concorrenti abbiamo visto l'ex Miss Italia Raffaella Barocchi e ... Italia Roberto Brioschi. C'è stata anche la partecipazione di una concorrente dall'attività curiosa: Sabrina Ballocchi, 21 anni e due splendidi occhi azzurri, addestratrice di delfini al «Delphinarium» di Riccione.

Italia 1

Ore 19,10: 911, attualità. Seconda puntata delle «*Storie ... computer*» raccontate da Luciano De ... Incidentalmente tornato in onda su Italia 1 in coincidenza con l'uscita del suo primo film. Tema della trasmissione sarà l'intelligenza artificiale. De Crescenzo presenterà la questione in termini di dilemma: il computer è o non è intelligente?, mentre una divertente sequenza tratta dal film con Gene Wilder «*Frankenstein Junior*» (incidentalmente in questi giorni è anche uscito un film ... Gene Wilder) farà da premessa ad un filmato spettacolare sull'inserimento del computer dentro al cervello umano.

In una cosa, come vedremo, il computer è sicuramente «*più intelligente*» dell'uomo: nell'uscire da un labirinto. La macchina infatti memorizza le vie cieche, e non si lascia influenzare dall'emotività: un servizio filmato ne dimostrerà infatti la piena superiorità. Ospite di De Cre... sarà il direttore di «*Personal Time*», Arturo Molti. Concluderanno la puntata le di... di un software intelligente (vedremo come il computer «impara» memorizzando analogie, significati e relazioni), e una nuova puntata di Mondo Bit.

Canale 5

Ore 20,25: Bianco, rosso e Verdone, Italia commedia 1981. Dopo *Un sacco bello* Verdone conferma tanto la sua abilità di trasformista che ... sua qualità di attore comico ... ... film che, se non incassò più del precedente, riuscì comunque a far ... in ... maggiore.

I tre episodi ci presentano tre personaggi tutti dipinti con la stessa carica di cattiveria: il povero Pasquale, l'odioso Furio e il tonto Mimmo, quest'ultimo già rivisitato come Leo ... primo film di Verdone. Nei panni di Pasquale, l'attore mostra le ...sinanze di quei ... capaci ad un ... immigrato ... per un giorno nell'... Italia di ... Furio mostra un uomo attirato da demarcabile pigrizia e mania di programmazione, mentre in quelli di Mimmo è assalito da una ... impossibile che disserta su quale nazione funziona meglio per le infezioni, e alla quale è costretto a iniettare la cotte ...ina. Quando la nonna muore nella cabina elettorale, molto italianamente gli scrutatori si accapigliano sulla validità del suo voto.

Raiuno

Enrica Bonaccorti alle 18,50

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1**, tre minuti di...
14 — **Pronto Raffaella**, l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo di Quark**, viaggi nel mondo della scienza a cura di Piero Angela
15 — **Speciale Parlamento**
15,30 **... cucina cinese**, documenti
16 — **Jackson Five**, cartoni animati
16,30 **Lunedì sport**
17 — **Tg1 flash**
17,05 ... **attraverso le Montagne Rocciose**, telefilm. Prima parte
18,10 **Speciale «L'ottavo giorno»**, documenti
18,40 **Aubrey**, cartoni animati
18,50 **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati in diretta da Roma. Conducono Enrica Bonaccorti e ...
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **La grande fuga**, di John Sturges, con Steve McQueen, James Coburn, James Garner, Charles Bronson. Usa drammatico 1963 — *Si parte da un episodio realmente accaduto durante la seconda guerra mondiale: l'evasione in massa di ... settantina di soldati detenuti in un campo di prigionia tedesco. Alcuni militari americani ... gono concentrati in un campo nazista. Tutti i detenuti più «difficili» vengono rinchiusi nella ste..., ma questo fa solo sì che preparino meglio un coraggioso piano di fuga. Passati all'azione tramite il classico tunnel, i prigionieri evadono disperdendosi per complicare il lavoro dei loro inseguitori. I tedeschi iniziano una spietata caccia all'uomo. Molti vengono ripresi, molti al... ce la fanno a fuggire. ... è ultima parte*
21,55 **Telegiornale**
22,05 **Appuntamento ... cinema**, i film che vedremo ... grande schermo
22,10 **Speciale Tg1**, attualità
23 — ... **mostre**, documenti
23,35 **Tg1 notte**

Raidue

... ... alle 14,15

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 o'è da vedere**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Febrizio Frizzi. Regia di Salvatore Baldazzi
16 — **Mostri in concerto**, ... animati
16,25 **Corso di lingua e ...**
18,55 **Due e ...paccia**, uno sceneggiato al giorno: **il segno del comando**, ... Ugo Pagliai, Carla Gravina, Rossella Falk. Regia di Daniele D'Anza
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Mostri in concerto**, cartoni animati
18,05 **Spazio ...**, i programmi ... Confederazione nazionale Coltivatori Diretti; Una strategia per l'agricoltura
18,20 **Tg2 sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Di tasca nostra**, attualità
21,25 **Colombo**: L'omicidio del professore, telefilm
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **C'era ... musicista**, telefilm. Con Jean De Coninck, Mariane Magnaco, Aurora ... Regia di Claude Chabrol
23,15 **Sorgente di vita**, attualità
... **Tg2 stanotte**
23,50 **Artisti allo specchio**

Raitre

14,20 **L'Aquila Rugby: Scavolini - Petrarca**
15,50 **Campionato di calcio serie B**
16,15 **L'Orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**
20,05 **La vita in una goccia d'acqua**, documenti
20,30 **Italian Style**, documenti
21,30 **Tg3**
21,40 **La cometa di Halley**, docu...
22,10 **Il processo del lunedì**
23,15 **Tg3**

Campionato di rugby alle 14,20

Montecarlo

17 — **Clip n' roll**, ... musicali da tutto il mondo
18 — **L'uomo di Hollywood**, telefilm — *Un regista «creatore» di dive a getto continuo ha la pessima abitudine di innamorarsi delle sue protette: e ... ne raggiungono (grazie a lui) il successo*
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Brolasi — **Telemeteo**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati ... Wilma De Angelis — **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,30 **Nemici per la pelle**, commedia musicale
19,55 **La ... del cinque**, telefilm — *Fanny, figlia ... uno scienziato inglese, ...isma alla sorella maggiore e ai tre cugini ha formato una ... affronta quotidianamente mille avventure*
20,25 ... **...** varietà. Con ...la Lionello, Alice ed Ellen Kessler, Milva, Bonnie Bianco. Regia di Antonello Falqui
22,10 **Clip n' roll**, videomusica da tutto il mondo — ... termine: **Notizie flash - Oroscopo - Bollettino meteorologi...**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Dee Jay Television**, musicale
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Giorno per giorno**, telefilm
... — ...
17,40 **Wonder Woman**, telefilm
18,40 ... **Angela**, telefilm
... **I Puffi**, ... animati
FILM 20,25 **Terrore ... spazio profondo**, ... Philip Kaufman, ... Sutherland, Brooke Adams, Leonard Nimoy. Usa fantascienza 1978 — *Remake ... celebre «L'invasione degli ultracorpi»: un medico capisce che alcuni extraterrestri sono atterrati ... altipiano ... stanno prendendo le ...bianze di essere umani a cui si sostituiscono approfittando del loro sonno. C'è anche Nimoy, ... del serial Star Trek*
22,40 **Italia Italia**, antologia di filmati a tema
23,10 **Bit**, ... di computer raccontata da Luciano De Cre...
... 24 — **Come in uno specchio**, di Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin. Svezia drammatico ... — *Karin col marito medico, il fratello e il padre scrittore parte per ... vacanza su un'isola del Mare del Nord. La donna è appena uscita ... una clinica psichiatrica e il marito è molto preoccupato per lei*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

15,25 **Una vita da vivere**,
16,25 **Il mondo degli animali**, documentario
17 — **Galactica**, telefilm
18 — **Tarzan**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag...quiz**
FILM 20,25 **Bianco, rosso e Verdone**, ... Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Milena Vukotic. Italia ... 1981 — *Tempo ... elezioni: chi ha lasciato il ... di residenza per motivi diversi, si ... per ... giorno onde poter votare. Ecco tre casi esemplari: Pasquale parte ... Mo... ... ... assieme alla moglie tedesca per raggiungere ...; il borghese nevrotico Furio torna da Torino a Roma; l'ingenuo Mimmo torna invece alla capitale partendo da Verona. Piccola galleria di personaggi interpretati ... Verdone*
22,25 **Jonathan - Dimensione avventura**, documenti. Con Ambrogio Fogar
23,25 **Golf**
FILM 0,25 **Sebastian**, con Dirk Bogarde, Susannah York, Lilli Palmer, Nigel Davenport, Margaret Johnston. Gran Bretagna spionaggio ... — ... agente ... del controspionaggio inglese che ha l'incarico di decodificare tutti i messaggi in ... mandati in Inghilterra dalle ... straniere rimane invischiato in uno scontro ... sullo scambio di ... veri mascolati e messaggi falsi

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14,15 **Fiore selvaggio**, sceneggiato
FILM 14,50 **Follia**, di Woodbridge Strong Van Dyke II, con Ingrid Bergman, Robert Montgomery, ...cille Watson, George Sanders. Usa dramm... 1941 — *Un ... evade dalla ... psichiatrica, torna a casa e si sposa senza che nessuno sospetti ... niente. La ... gelosia morbosa lo induce a ... suicidarsi, seminando però ... serie di indizi per far credere che ad ucciderlo sia stata la moglie*
17 — **La regina dei mille anni**, cartoni animati
17,20 **Masters**, cartoni animati
17,50 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,45 **Sambe d'amore**, sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama**, quiz. Con Marco Predolin e Ramona Dell'Abate
FILM ... **Come sposare un milionario**, di Jean Negulesco, con Lauren Bacall, Marilyn Monroe, Betty ... Usa commedia 1953 — *Tre bellissime indossatrici decidono di accalappiare ciascuna un milionario. Iniziano ... prendere in affitto un costosissimo appartamento, poi s'innamorano veramente di uomini poverissimi e abbandonano i loro progetti per sposarli*
22,20 **Vegas**, telefilm
FILM 23,20 **L'allegro squadrone**, di Paolo ..., con Alberto Sordi, Paolo Stoppa. ... comico 1954

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,29 Master. La musica giorno per giorno
— Radiocorriere per tutti: Ticket di Lino Matti
16— Il Pagellone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Ellington 84, in Parigi: Festival del jazz
18,30 Musica sera: Piccolo
19,25 Audiobox Labyrinthus, spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Il paese di cuccagna. Ovvero «La pancia alla sbarra» di Laura Falavolti e Leoncarlo Settimelli
20,30 Fra storia e leggenda. Sceneggiato di Giuseppe Di Leva
21,30 Cantare sport. Piccola maratona in 13 tappe in compagnia di chi fa in musica lo sport
22 — Stasera la tua voce. Sensi, passioni, sentimenti. Colloqui con ascoltatori di Roma

RAISTEREOUNO

15 — Tu ed io...
19,15 Stereosera
20,32 Superstereouno
22,30 Stereodomani
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Tanto il un gioco. Ovvero un po' di sale e pepe per mandar giù anche il resto con l'aria che tira. Testi di Clerici, Domina, S
15 — Dalle «Novelle per un anno» di Luigi Pirandello. Il Signore della Nave. Lettura integrale a più voci
15,42 Omnibus. Itinerario del pomeriggio za meta, biglietto e rotaie.
18,32 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
18,50 Speciale GR2 Cultura
21 — Radiodue sera Jazz a cura di Paolo Paduta
21,30 Dalla sera F di Leo Anticipazioni con- Radiodue nalia. Programma di intrattenimento in diretta
15 — in notizie, personaggi e musica ed alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di cessa per i momenti

TRE (FM 98,2)

12 Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 carte discorso a di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. e attualità culturali presentato da Pierluigi Battista
21,10 IX Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. Incontri di musica contemporanea. Presenta Enzo Restagno
22 — Storia della variazione. Un ciclo musicale di Roman Vlad
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

e notizie per vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

15 — Le sule della settimana
15,30 epis dell'imperatore, sceneggiato
16,30 Ujui, cartoni animati
17 — Dakiri,
18 — Videonotizie
18, Adams, telefilm
19 — V
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Trentaminuti: Il termometro dell'economia
20 — The doctors, telefilm
20,30 Veronica, il volto dell'amore, sceneggiato
FILM 21,30 Amo mia moglie, Mel Stuart, con Gould, Vaccaro, Leonard Usa commedia 1970 — *Richard è un medico dongiovanni che nonostante moglie figli va sempre lo di avventure. Un giorno s'innamora di Hélène, ma decidersi fra lui e la consorte e alla fine viene abbandonato da tutte e due. Bella interpretazione ma vicenda forse troppo esile*
23,15 La sule della settimana
23,45 Videonotizie
— Primo piano, attualità
0,15 Trentaminuti, attualità
0,45 Poliziotto di quartiere

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

FILM 12 — Il colonnello Buttiglione diventa generale, di Mino Guerrini, con Jacques Dufilho, Mario Marenco. Italia commedia 1974
13,30 Marcia nuziale, sceneggiato
14,30 Peyton Place, sceneggiato
15,30 West Side Medical, telefilm
16,30 L'incredibile Hulk, telefilm
17,30 Candy Candy, cartoni animati
— Cartoni animati
18,30 Yattaman, cartoni
19 — Swat squadra speciale, telefilm
— Tutto
FILM Frogs, George McCowan, Ray Milland, Elliot, Johan Van Ark. Usa dramma — *Fantahorror ecologista: natura si ribella dopo secoli maltrattamenti si accanisce tro vecchio patriarca testardo dispotico troverà la nella sua villa. Compatorio rane giganesche a molto malintenzionate*
22,30 I dollaro, sceneggiato
Lugar 5: per una rapina, Peter Pe-

izak, Rita Tushingham, William Berger. Gran Bretagna drammatico 1973 — *Una ragazza diventa per complice di genio della rapina che riesce a immobilizzare città con esplosivi radiocomandati. Con tre milioni di sterline rapinate il genio passa successivamente all'eliminazione dei complici*
1 — Le lene quarto potere, di Jean-Pierre Melville, con Pierre Grasset, Jean Darcante, Jerry Mengo. Francia drammatico 1959 — *Il giornalista Moreau e il fotografo Delmas apprendono che un uomo politico misteriosamente scomparso morto d'infarto. Delmas conosce scrupoli davanti alla possibilità di realizzare un servizio eccezionale allo scopo neppure a trafugare il cadavere. Alla fine si ricrede e distrugge il rullino*
FILM 2,30 L'incidente, Joseph Losey, Dirk Bogarde, Stanley Baker. Gran Bretagna drammatico 1967

Telecity Canali 63-38-36

13 — Le avventure di Lupin III, cartoni animati
13,30 Candy Candy, cartoni animati
14 — Marcia nuziale, sceneggiato
14,30 Mama, sceneggiato
15 — Carletto principe mostri, cartoni animati
15,30 Trek, telefilm
16,30 Vita, per i ragazzi: Peluia, cartoni animati — Lamù, cartoni animati — Zorro, cartoni animati — Candy Candy, cartoni animati
19,30 Mama Linda, sceneggiato
FILM 20,20 Pane, burro e marmellata, di Giorgio Capitani, Enrico Montesano, Rita Tushingham. Italia 1977 — *Un presentatore televisivo viene abbandonato dalla moglie si consola subito iniziando a convivere tre sorelle generosissime in tutti i sensi. Le tre si stancano e lo mandano via, ma lui ne trova altre*
22,20
23,15 Tutto cinema — Oroscopo
FILM 23,20 Tentacoli, di Oliver Hellman, con John Huston, Shelley Winters, Hopkins, Henry Fonda. Italia avventuroso 1977

Svizzera R1 tv

15 — Varietà
16 — Documentario
18 — Le tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
18,50 Obiettivo sport
19,10 Yes Minister, telefilm
19,40 A conti fatti, attualità
19,55 Il Regionale — Telegiornale
20,40 Boromeo, docu-
, musica nel cinema muto
23,45 Telegiornale

Primantenna Canali 21-37

18,30 Flipper 30, per i ragazzi
19 — Calcio
19,45 Notiziario
20 — Cartoni animati
FILM I pugni di Rocco, di Lorenzo Artale, con Fausto Di Bella, Franco Fragalà. Italia drammatico 1972
22 — L'aulo
22,30 Kaino, telefilm
23 — , telefilm
24 — Notiziario
FILM 0,15 Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Rete A Canali 31-62-33

18,30 Bianco, rosso, giallo, rosa, Massimo Mida Puccini, Carlo Giuffrè, Anita Ekberg, Maria Grazia Buccella. Italia commedia — *Quattro episodi: un imprenditore fallito prega amico di ucciderlo non avendo il coraggio di suicidarsi. Tornato in buone acque l'amico per fermarlo, quello irreperibile. Un drogato è convinto di essere in stato interessante; Un veterinario cerca di conquistare una contadina una finta promessa matrimonio*
19,30 Mimì e le ragazze della pallavolo, cartoni animati
19 — Cara, sceneggiato
20,25 liana: Il diritto di re, sceneggiato
21,30 La poliziotta delle squadre costume, con Edwige Fenech, Lino Banfi, Alvaro Vitali. Italia dia 1979 — *La vellettaria poliziotta arrésta un commissario di polizia che poco tempo dopo diventa il direttore superiore squadra del buon costume*

Quartarete Canali 22-35; 23

12,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm
13 — Claudius, sceneggiato
— La fattoria giorni felici
14,30 Le sule della settimana, telefilm
15 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
15,45 D'amore si muore, di C. Carunchio, con Silvana ngano, Lino Capolicchio. Italia drammatico 1972
16 — , cartoni animati
18,30 Le Blansky, film
19 — Tito contro tito
20 — La i giorni felici, telefilm
20,30 Peyton Place, telefilm
FILM 21,30 Messaggio a mia figlia, di Robert M. Lewis, con Marti Sheen, Kitty Winn. Usa drammatico 1973 — *Dopo 18 anni fuori una sorta di testamento spirituale di una donna. La figlia leggendolo modo di rivedere molte cose stessa*
24 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
0,30 I figlioli, di Alberto De Martino, con Francisco Rabal, Martin . Italia drammatico 1974

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — E le stelle stanno a guardare replica
17 — Trider G 7, cartoni animati
17,30 e Pinotto, cartoni animati
18 — e figlio investigatori, telefilm
19 — Motori con stop
19,30
Celeste, sceneggiato
21 — Ben Richards l'immortale, telefilm
22 — Notiziario - Jour
22,30 dire la mia, attualità in diretta
23,30 La valle del diavolo, telefilm
FILM 24 — La guerra dei sei giorni, di Raphael Nussbaum, Robert Fuller, Esther Ulmen. Germania guerra

Tele Subalpina Canale 46

17,15 I cadetti della Brigata, con John Derek. Usa guerra 1955
19,30 Il regionale
FILM 20,30 Vento infuocato del Texas, di Ramon Torrado, con Paul Piaget, René Muñoz, Angel Del Pozo. Spagna western 1965
22,30 Il re
FILM 23,30 La battaglia di Charles Crichton, Sellers, Constance Cumming. Gran Bretagna

Capodistria

FILM 17,30 due I , con Bing Crosby, Tuesday Weld, Fabian. Usa commedia
19,30 Telegiornale - Punto d'incontro
19,50 Lunedì sport
20,20 Passo di danza
21,05 Effery Queen, telefilm
21,40 Telegiornale
FILM 22 — Compagni di viaggio, di Delbert Mann, con Larry Hagman, Stefanie Powers. Usa avventuroso 1972

Studio Nord Canali 21-56; 68

15 — Quintana, di G. Davis, Femi Benussi. Italia avventura
18,30 Cisco Kid, telefilm
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Caravane oggi
FILM 20,15 Colpo fatale, Kim Lung. Cina avventuroso 1977
3B carte parlano
FILM 24 — Rapiti dai Tupamaros, di Cliff Owen, Eric Morecambe. Gran Bretagna comico

Videouno Canali 53-39-26

18,30 Nel cartone: di Ferro, Superman e i loro amici
19 — Aujourd'hui France, attualità
19,30 Videouno notizie
19,50 cartoni: Braccio di Ferro, Superman e i loro amici, cartoni animati
20,20 Calcio campionato minore
23 — Addio Lara, di Robert Hossein, con Robert Hossein. Francia storico 1967

Canale 68 Canali 68-57

il lupo, di Jones, con Hall, Barry Sullivan, Teer Graves. Usa
18,30 animati
19,15 sportivo
20 — La vita intorno a noi
FILM 20,30 La moglie del , di Tim Burstall, con Jack Thompson, Jacki Weaver. Usa drammatico 1976
FILM della malizia, di Floch Johnson, con Monica Ekman, Krister Ekman. Svezia commedia 1971

Quinta Rete Canale 47

15,30 Kiss Kiss, telefilm
16 — Robollino, cartoni animati
16,30 L'Apemaia, cartoni
17 — Little Nell, cartoni animati
17,30 La battaglia dei giganti, cartoni
18 — Pat la r baseball, cartoni animati
18,30 Attenti ragazzi, telefilm
— Medical center, telefilm
19,45 Lacrime gioia, sceneggiato
FILM 20,30 I uomini, di Clifford Brown, Clver. Italia giallo
FILM 22,15 Suor Emanuelle, di Joseph Warren, Laura Gemser, Monica Zanchi. sexy 1977 — *La malalia Emanuelle veste i panni una suora e corrompe una ragazzina che il padre mandato collegio perché perdesse i istinti perversi. Vestire godereccia Emanuelle con i panni di una conferisce forse alla protagonista che pruriginoso più*
0,15 Lotta, sport
FILM 1,15 Fiorina di Vittorio De Sisti, con Janet Agren, Gastone Moschin. Italia commedia 1973

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 18 — La mazurka del barone, della santa e del fico fiorone, di Pupi Avati, Paolo Villaggio, Ugo Tognazzi. Italia commedia
19,30 rubrica sportiva, attualità
19,45— The doctors, telefilm
20,20 Notiziario
20,30 Telefilm
21,30 dopo cinema c'era l'avanspettacolo, con la com- di Giorgio Molino
23,30 Lo sulo ina
24 — L'Ippogrifo, attualità

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroOlga

(21 marzo - 20 aprile)
In prontezza di spirito riuscite a porre le cose lasciate in sospeso nel lavoro e rimediarete a un errore commesso in precedenza. Lo stesso entusiasmo che in questo periodo vi sostiene in vi utilissimo professionale.

(21 aprile - 21 maggio)
Qualcosa di nuovo cambia in meglio la situazione professionale e voi disporrete la volontà per fare in modo che il mutamento . Ciò chi liberato da un problema difficile da responsabilità troppo .

(22 maggio - 21 giugno)
Le migliora perché gli impegni professionali distraggono recenti amacchi in . Ma anche sul lavoro le circostanze non sono del tutto ricosi: occorre evitare le fantasie galoppanti e affrontare la cosa realisticamente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
La professione continua a offrire successi stabili e consolidamento dei tuoi meriti. Ciò vi offre quella sicurezza di cui avete sempre bisogno. Ma le certezze non devono rappresentare un alibi per comportarsi in maniera troppo superficiale e spensierata.

(23 luglio - 22 agosto)
Il buon umore causato dalla fortuna in amore non vi abbandonerà, ma sarà meglio affrontare i problemi professionali modo realistico, portare la razionalità. Il di di un giovane collega e servigliate le sue mosse.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Responsabilità che gratificano e appoggi importanti che danno sicurezza. Sul lavoro non avrete dunque niente da temere, mentre in amore sono ancora possibili delle sorprese poco piacevoli. Invece di agitarvi, ragionate sui da farsi.

(23 sett. - 22 ott.)
Sarete positivo umore perché vi accorgerete di aver perso un appoggio che riguarda la professione. Ciò è dovuto a recenti atteggiamenti superficiali e alle valutazioni che . Cercate ri-

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Metodi positivi, non da quelli ibiti per il successo che rappresentano il sale della vostra vita. tali lotte saranno dimensionale e sceglieranno giusto e stuzzicavi a più gradevole vittoria.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
mente. Idee fungenti suggerite da sensibilità impulsiva, intuizioni caratterizzeranno giornata di successo e di cambiamenti in molti campi. naturalmente anche la fortuna in amore, quasi sfacciata.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Sarete ombrosi e dirigenti, ecibili e intolleranti. le tarate voi perché l'umore sarà pessimo, alcuna ragione obiettiva. lavoro, intralci, esistenziali preoccupazioni sarà e la vita intima è serena.

(21 genn. - 19 febbr.)
commesso o commesso a commettere delle distrazioni o delle dimenticanze che nuocciono andamento della routine. Chiedete aiuto al partner o a un amico nato nel Segno del Sagittario: vi aiuterà a rimediare.

(19 febbraio - 20 marzo)
Nascono nuove prospettive professionali mentre la vostra immagine migliora, anche per merito di appoggi importanti. Evitate perciò di astrarvi o di posare a vittima a causa di un amore infelice: non sarebbe capito a perderesta prestigio.

Temperatura a Torino ore 8 +6

TEMPO PREVISTO: Su tutta la regione nuvolosità variabile, localmente anche intensa. VISIBILITA': buona, locali banchi di nebbia sulla Valle Padana. VENTI: deboli moderati. TEMPERATURA: in aumento

Regioni ore 6

Aosta	0
Alessandria	+ 5
Asti	+ 7
[illegible]	+ 9
Novara	+ 8
[illegible]	+ 6
[illegible]	+10
Imperia	+15
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	+ 4
Milano	+ 8
Bologna	+10
Ancona	+10
Roma	+16
Napoli	+11
Bari	+ 9
Reggio C.	+15
Palermo	+16
Cagliari	+11

All'estero ieri

Atene	+11	+15
Berlino	+ 2	+ 8
Bruxelles	+ 5	+12
Buenos Aires	+13	+21
Ginevra	+ 2	+ 9
Lisbona	+11	+18
Londra	+ 7	+13
Mosca	+ 4	+ 8
New York	+15	+20
Parigi	+ 8	+19
Tokyo	+ 8	+16

Intervista con l'attore ora a Torino impegnato alla tv

BRAVISSIMO MA NON CELEBRE

MARIANO RIGILLO VUOLE UNA COMPAGNIA TUTTA PER SE'

[illegible] un romantico al[illegible] inglese, [illegible] un gentiluomo di campagna: torso bravo e gambe lunghissime, andatura dinoccolata, baffi sale e pepe, faccia lunga e mavetta alla Sutherland, pipa e immancabile tweed, immancabile pullover a losanghe, forse Ballantyne. [illegible] non v'è un briciolo di sangue anglosassone nelle [illegible] vene: anzi, Mariano Rigillo (a Torino, dove interpreta *La maschera e il volto* di Luigi Chiarelli con regia di [illegible] Parodi [illegible] [illegible] è un [illegible] napoletano verace, [illegible] di quelli immersi nella napoletanità culturale e teatrale sino al collo.

Proprio per questo motivo, forse, pur essendo sulla breccia televisiva e teatrale da oltre vent'anni, Rigillo rientra nella categoria dei attori bravi, ma non popolari: il [illegible] to resta confinato [illegible] gli addetti ai lavori e raramente si spinge oltre, arrivando all'uomo della strada, il che, se è riposante, poiché gli permette di passare in[illegible] donne [illegible] la folla, è anche [illegible] frustrante [illegible] un Paese, come il nostro, nel quale l'immagine fa il mercato.

«*Diciamo [illegible] abbastanza popolare da Roma in giù, mentre da Roma in su [illegible] mi [illegible] nessuno. A Milano, per esempio, passo del tutto inosservato, pur essendo stato per parecchio tempo al Piccolo; i lettori della popolarità, evidentemente, sono altri. Ma nel Nord, spettacoli in prima per[illegible] cioè diretti, prodotti e interpretati da me, non ne [illegible] ancora fatti*».

Lei pe[illegible] proprio che questa sia determinante? Non [illegible] piuttosto [illegible] voi attori napoletani [illegible] a capolitto in [illegible] [illegible] della napoletanità, rivolto a un'élite, perdete di [illegible] quello della popolarità, che è invece un discorso di massa?

«*Può darsi. [illegible] vede, Napoli possiede [illegible] tale patrimonio culturale, da spingere tutti a voler dire, a voler fare; anche se poi non diciamo tutti la stessa cosa. Quello che manca, invece, è una struttura capace di convogliare la vitalità napoletana verso un panorama di carattere nazionale. E' stato sempre mio grande desi[illegible]o creare questa struttura, [illegible] cui potesse [illegible] spazio tutto il repertorio possibile, [illegible] modo da non farsi escludere dal discorso teatrale [illegible] peo. Come dire, da Shakespeare a Viviani*».

Lei, per ora, si è preoccupato soprattutto di Viviani?

«*Sì, leggo da quando ho cominciato a fare teatro in prima persona. Viviani è un autore[illegible] conosciuto a secondo me [illegible] meriterebbe [illegible]sle limitazione. Benché [illegible] vero che è difficile da leggere perché scritto in [illegible] napoletano molto complicato ed arcai[illegible] che oggi neppure i napoletani capiscono più. Io ho cercato di dimostrare che, al di là della lingua, il suo teatro aveva una forza diversa da quella che vien fuori attraverso il suo repertorio di teatro comico o di varietà. E la parte ci sono riuscito: il mio Pescatori rappresentato nell' [illegible] alla Biennale di Ve[illegible] ha avuto un gran successo di pubblico e [illegible] critica. Dopo, purtroppo, [illegible] è stato dimenticato, cancellato, chiuso in fondo a un cassetto*».

Anche lei, se non sbaglio, ha tirato per rinchiudere Viviani in un cassetto: [illegible] i sogni.

«*Non ho rinunciato del tutto, perché dopo rappresentai ancora Zingari; diciamo che, per il momento, ho accantonato l'idea. Quest'anno, infatti, [illegible] faccio più compagnia per conto mio, ma recito [illegible] Venetoteatro ne Il campiello*».

Questo [illegible] aiuterà, magari, a uscire [illegible] confini, a crearsi quella famosa immagine che tal dovrebbe [illegible] possedere, dopo tutta la televisione che ha fatto.

«*E' vero, c'è stato un periodo in cui mi ho fatta molta, persino troppa: e questo magari ha dato anche dei risultati procurandomi un minimo di popolarità. Manca però il grosso lavoro televisivo di cui possa sentirmi soddisfatto e che mi lanci. Insomma, un'operazione particolarmente curata e pensata su un attore come me, non s'è mai vista. E questo, mi credo, non vuol essere un discorso di rammarico*».

Perché, lei non ha rammarichi?

«*No un grande rimpianto: che il pubblico non abbia compreso il mio lavoro in profondità. Il fatto di avere teatralmente affrontato ruoli sempre diversi, per non solo rottarmi nello stesso personaggio sia pure a scapito dell'immagine, è stata una mia scelta precisa: ho sempre pensato che un attore debba avere più facce. Ma in Italia si cerca la specializzazione, quel il cliché, e gli attori, per imprimere il proprio volto nella retina degli spettatori, fini[illegible] per fossilizzarsi negli [illegible] ruoli, per cui i loro personaggi assomigliano tutti l'uno all'altro*».

Vuol dire che [illegible] tornare indietro, sarebbe anche lei un uomo-faccia?

«*Per carità, no: se potessi tornare indietro rifarei le stesse scelte, mettendoci più grinta, però, cercando di vendermi meglio, di amministrarmi meglio*».

[illegible] che indietro non si torna, come pensa di costruire il [illegible] domani?

«*La mia grande aspirazione è di avere una compagnia mia e di continuare per la strada che ho imboccato: voglio dire una compagnia stabile, con una sede in cui studiare e lavorare alla crescita di noi stessi, perché il nostro è un mestiere in continuo divenire. Chi pensi di essere [illegible] solo perché ha sempre avuto parti di protagonista, è perso. Fermarsi, in teatro, significa morire*».

Donata Gianeri

Mariano Rigillo: tanto teatro, sempre teatro

Nuovo sceneggiato

DONNA D'AFFARI SENZA SCRUPOLI CON IL VOLTO DI LA CANNON

Kate Blackwell, donna d'affari senza scrupoli, un vero e proprio *J. R.* in gonnella, arriva sui teleschermi di Raiuno con «*La padrona del gioco*», primo di una serie di sceneggiati tratti [illegible] romanzi più letti del mondo, in onda [illegible] cinque puntate [illegible] domenica e il lunedì alle 20,30 a partire dall'11 novembre.

Il [illegible] dell'affarista spregiudicata è la protagonista assoluta dello sceneggiato tutto «*made* [illegible] *Usa*» («*Master of the game*» il titolo originale), ed è interpretato dall'attrice Dyane Cannon.

Tratto dall'omonimo romanzo di Sidney Sheldon, [illegible] tra l'altro, [illegible] [illegible] gialo-rosa «*Cuore e batticuore*», resa celebre da Robert Wagner e Stefanie Powers, lo sceneggiato è interpretato, oltre che [illegible] Cannon [illegible] ruolo di una leader di [illegible] impe[illegible] fondato su un giacimento diamantifero, da uno stuolo [illegible] attori di Hollywood già noti al grande pubblico: da David Birney, il «*Serpico*» televisivo, a Leslie Caron, commovente interprete di tanti film di successo (da «*Lili*» a «*Papà Gambalunga*»); da Harry [illegible]ri a Donald Pleas[illegible] da Ian Charleson a Angharad Rees.

«*La padrona del gioco*» apre la serie di sceneggiati popolari intitolata «[illegible] *seller*» che viene così ad aff[illegible] — [illegible] produzione di Raiuno — i grandi classici italiani e stranieri. Si tratta di romanzi di grande presa sul pubblico (sulla scia di «*Radici*», ad esempio), che intendono soddisfare le esigenze di letteratura popolare molto sen[illegible] in questi ultimi tempi.

Diane Cannon

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Da martedì a domenica Lire 5000 (con riduzione del 50% [illegible] studenti e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Acisc, ecc.).

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ - ECCEZIONALE - ★★★★★
★★★★ [illegible]
★★★ [illegible]
★★ DISCORSO
★ SCARSO

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.867

Così parlò [illegible]levista, di Luciano De Crescen[illegible] (Italia-Color) — Tratto dal libro dello stesso autore, una serie di di[illegible]ni quadretti di vita quotidiana ispirati a Napoli ed ai [illegible] personaggi. Non vist.
15; 16,50; 18,30; 20,10; 22,20 — Commedia

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 537.100

Cuori nella tempesta, di Enrico Oldoini, con Carlo Verdone, Lello Arena, Marina Suma (Italia-Color) — Storia allegra di due marinai e una ragazza che non se decidersi e si innamorano entrambi preferisce l'arte di vendendo attrice. Non vist.
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — Commedia ★★/★★

CAPITOL — [illegible] — Tel. 540.000

[illegible] pollista, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Pittoresca galleria di mascherate alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra reclute e graduati ne succedono di tutti i colori. Non vist.
15,15; 17,10; 18,50; 20,40; 22,40 — Commedia ★★/★★★★

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 37 — Tel. 540.116

Un bellato di Nantyrma, di Shohei Imamura, con Sumio Sekamoto, Ken [illegible]gata, Aki Takajo (Giappone-Color) — La povertà e la perversione esplorate in un piccolo villaggio del Nord Giappone. Pal[illegible]ma d'oro Cannes '83. Vist. 14
16,40; 18; 20,20; 22,30. — D[illegible] — ★★★/★★

C[illegible] — [illegible]/E — [illegible]

Broadway Danny Rose di e con Woody Allen, e Mia Farrow (Usa-b/n) — Un impresario teatrale racconta i rapporti con gli [illegible] e con l'attrice grande amore della sua vita. Non vist.
16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,40 — Commedia ★★★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — [illegible]

Bello il vulcano, di John Huston, con Albert Finney, Jacqueline Bisset, Anthony Andrews (Usa-Color) — L'ultima opera del grande regista americano, vincitore con questo film del Gran Premio Speciale a Cannes 1984. Non vist.
18,20; 18,25; 20,30; 22,35 — Avventuroso ★★★/★★

CRISTALLO — via Gioto 9 — Tel. 668.71.06

College, di Castellano e Pipolo, con Federica Moro, Christian Vadim (Italia-Color) — Bella, ricca, corteggiata e capricciosa studentessa prende di mira dell'attempato ufficiale. Alla fine, come si conviene, sboccia l'amore. Non vist.
16,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — Commedia ★/★★

DORIA — via Gramsci — Tel. 542.422

Il migliore, di Barry Levinson, con Robert Redford, Robert Duvall, Glenn Close, Kim Basinger (Usa-Color) — La storia di un uomo che voleva essere il «migliore». In tutto, nello sport, nella vita, nell'amore. Non vist.
15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — Commedia ★★★/★★★

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 447.8241

Uno scandalo per bene, di Pasquale Festa Campanile con San Gazzara, Giuliana De Sio (Italia-Color) — Brunori o Canella, il noto omosessuale di Collegno? Un fatto di [illegible]e molto face parlare negli Anni Venti a [illegible] vist. — Drammatico
15,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★★★

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 447.8241

Sotto il vulcano, di John Huston, con Albert Finney, Jacqueline Bisset, Anthony Andrews (Usa-Color) — L'ultima opera del grande regista americano, [illegible] con questo film del Gran Premio Speciale a Cannes 1984. Non vist. — Avventuroso
16,15; 18,15; 20,15; [illegible] — ★★★/★★

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 447.8241

Non c'è due senza quattro, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia-Color) — Si ricostituisce la comica coppia in un film interamente girato in Brasile e pieno di avventure e delle consuete divertenti gags. Non vist. — Avventuroso
16,25; 18,25; 20,25; 22,30 — ★★/★★★★

[illegible] — corso Trapani 87 — Tel. 272.857

All'inseguimento della pietra verde, di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner, (Usa-Color) — F[illegible] trova aiuto in un avventuriero strada da un favoloso diamante. Non vist.
15,10; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30 — [illegible] — ★★★/★★★★

GIONELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 500.706

Dagobert, di Dino Risi, con Coluche, M. Serrault, U. Tognazzi, C. Bouquet (R.-Fr.-Col.) — Il sovrano dei Franchi (629-639 d.C.), intimorito dall'ira divina, parte alla volta di Roma per sapere i suoi peccati [illegible] al Papa. Non vist.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia ★★/★★

IDEAL — corso Saccarlo 4 — Tel. 541.223

Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw, Amrish Puri (Usa-Color) — Torna in una nuova e spettacolare avventura l'eroe di «I predatori dell'Arca perduta». Ap. 16
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 — A[illegible]ntura ★★/★★★★

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis — [illegible] 837.190

Bachelor Party (Addio al celibato) di Neal Israel, con Tom Hanks (Usa-Color) — Cronaca divertente e pazzesca di una grande festa giovanile. I giovani protagonisti si [illegible] a più [illegible] poso. [illegible] vist.
[illegible].10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Commedia ★★/★★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Greystoke la leggenda di Tarzan, di Hugh Hudson, con Christopher Lambert, Ralph Richardson (Usa-Color) — La [illegible]endaria figura dell'«uomo scimmia», divisa [illegible] mondi, in un ritratto del regista di «Momenti di gloria». Non vist.
14,45; 17,20; 19,50; 22,20 — Avventuroso ★★★/★★★★

NAZIONALE — [illegible] — Tel. 616.949

Non c'è due senza quattro, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia-Color) — Si ricostituisce la comica coppia in un film interamente girato in Brasile e pieno di avventure e delle consuete divertenti gags. Non vist.
15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — Avventuroso ★★/★★★★

OLIMPIA — via Arsenale 31 — Tel. 532.485

Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah, Eugene Levy (Usa-Color) — Giovane, che da bambino aveva visto una bella sirena, si in[illegible] Sarà la sirena o no? Non vist.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Commedia

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 561.300

Strade di fuoco, di Walter Hill, con Michael Pare, Diane Lane, Rick [illegible] (Usa-Color) — La strada della metropoli americana sono trasformate in campi di battaglia, [illegible] si affrontano [illegible] gangs di giovani teppisti. Non vist.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — [illegible] — ★★★/★★★

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 518.148

La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Color) — Ri[illegible] «Cent'piccolissimi peccati» con le divertenti [illegible] [illegible]timenti di quattro amici di San Francisco. Non vist.
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Commedia ★★/★★

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 834.391

Scandalo a Palazzo, (La bon plaisir) di Francis Girod, con Catherine Deneuve, Michel Serrault, Jean-Louis Trintignant (Francia-Col.) — Il Presidente ha un amore extraconiugale. Da una lettera misteriosa un giallo satirico. Non vist.
[illegible] — ★★/★★

VITTORIA — [illegible] — Tel. 511.799

C'era una volta in America, di S. Leone, con R. De Niro, E. Mc Govern, J. Woods (Usa-Color) — Tristo affresco di Leone sulla vita di un mafioso ebreo. Parabola sull'amicizia firmata dal regista di C'era una volta il West. Non vist.
15; 21 - L. 5.000 — Drammatico ★★★★/★★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77 — Tel. 297.167

I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Color) — Nel 1936 un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non vist.
[illegible] 22,30 Ultimo giorno — Avventuroso — Mediatek

FARO — via Po 35 — Tel. 888.814 - Lire 3000

CHIUSO

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. [illegible] - Lire 3000

Nick lo scatenato, di Bob Clark, con Sylvester Stallone, Dolly Parton, Richard Farnsworth (Usa-Color) — Una «bionda» cantante rock, decide di far diventare divo musicale un poveraccio che non sa nulla di musica. Non vist.
20,30; 22,30 — Commedia ★★/★★★

ALTRE VISIONI

MARTINI (via Cigna 47, tel. [illegible]) — Chiuso

NUOVO CINEMA (via Venezia 8, telefono 740.25.62) — The blues brothers, di John Landis, con John Belushi. In multiemplificazione dell'High Dynamic System. Ore 20; 22,20 — Musicale

SELENE D'ESSAI (c. Regio 53, telefono 674.171) — Hammett, di Francis Ford Coppola (Alace e Agie 2000). O[illegible] — Oggi Chiuso

ASSOCIAZIONE ROVE CLUB (via Principe Amedeo 9/L, tel. 544.057) — Il cinema di Joseph Losey: Eva, con Jeanne Moreau (v. it.). Ore 18,30; 20,15; 22,30 (solo oggi); SALA VIDEO: omaggio a Truffaut: Domicilio coniugale, con Jean-Pierre Léaud, ore 18,30 e 22,30; L'amour en fuite (v. it.) ore 20,30. Ingresso soci. — Fantastico

[illegible] (c. Cosenz 68, telefono 366.780) — Oggi Chiuso

FUORI CITTA'

CHIVASSO
CINECITTA': Il futuro è donna.
POLITEAMA: Partitura carnale per donne in calore. V. 18.
CIRIE'
ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: oggi chiuso.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Una tenebrosa per bene.
ITALIA: Indiana Jones e il tempio maledetto.
RITZ: Non c'è due senza quattro.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Balbo 18, tel. 511.293) — Pretty adolescente, con Lisa Pingeon. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,36.

ARCO (c. P. Cadorna 21, tel. 464.601) — Pornography extreme e Erotic massage. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000, rid. 3000.

C[illegible] (c. Fr. Cairoli 15, t. 831.882) — Dalle 14,30 alle 24 continuato Angel Expert. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109, t. 851.804) — Pornography excess e Erotic massage. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultima ore 24). Ingresso 4000.

[illegible] (via P. Tommaso 5, tel. 655.334) — La seduzione di Laura, con Jamie Gillis, Sharon Thorpe. Ap. 14,30, ult. 22,30

[illegible] (largo G. Cesare 106, t. 267.874) — Nathalie. Apertura 15; ult. 22,30.

METROPOLI (via Principe Tommaso [illegible]) — Fantasy di Carmen Demilone, con Bella, Georgina Spelvin. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

MILANO SOTTO LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.266) — Sesso collettivo e Doppia chiave del piacere. Novità. No stop dalle ore 10 alle 22,30.

PRINCIPE (v. pr. d'Acaja 45, t. 748.0551) — Parade love Scenes e Erotic sensuality (2 hard con 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30. L. 4000.

REGINA [illegible]. Margh. 123, t. 530.265) — Prossimo ingresso a... perceptions e Teenage sexy star. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4500. Rid. 3000.

ROSA BLUE (v. S. Donato 46, t. 487.785) — Una calda meglio, con Serrata, Veronika Hart, Vanessa Del Rio; Insaziabili e maliziosi, con Nadia Senin. Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500.

SPEZIA (via Nizza 176, tel. 668.3817) — I desider[illegible] Galeta. Novità. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Bocchi 6, tel. 530.353) — Hard ladies, con Daniela Gely, Guy Royer. Ap. 10; ult. 22,30. No stop

[illegible] (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 811.642) — Hop dalle 14 alle 24.

TEATRI

ALFIERI - Teatro Stabile: stasera riposo. Domani ore 20,30, Teatro di Genova presenta: Le tre sorelle, di Anton Cechov. Regia di Cherau Krejca, scene di Guy-Claude François, costumi di Jan Skalicky. Spett. in abbon. Telef. 887.52.44. Ultima settimana.

CARIGNANO: stasera riposo. Domani ore 21 Aldo Giuffrè e Carlo Giuffrè presentano La famiglia dei Pupi siciliani di Edoardo De Filippo e Armando Curcio. Regia di Carlo Giuffrè. Tel. 544.563.

COLOSSEO: domani ore 21 Riccardo Cocciante in concerto. Prev. ostet limit ore 18-19.

NUOVO - FESTA DI DANZA: Ore 9 apertura corso per le adulte. Corsi danza ed espressione corporea per le scuole elementari, inf. tel. 540.048.

ACADEMY, GRUPPO DELLA ROCCA - Stagione 1984-85 al TEATRO NUOVO. Prosegue la Campagna abbonamenti: 6 spettacoli a scelta: intero L. 48.000, speciale L. 30.000 (associazioni convenzionate), giovani L. 30.000. Punti vendita T. Adua, corso G. Cesare 67, ore 11-19,30; Salone La Bianca, via Roma 80, ore 9-12; 15-19; Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, ore 15-20. Per informazioni, tel. 274.32.78.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORRAT: Stagione 1984-85. E' aperta la campagna abbonamenti: 20 spettacoli, intero L. 40.000, studenti e lavoratori L. 30.000, sconto del 50% ai Progetti Speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 818.048 - 547.438.

COLOSSEO: si prenota per l'Operetta: Baloccos di lusso, Dal 20 ottobre all' 11 novembre. Prev. comm. limite ore 18-19. Via M. Cristina 71.

PUNTO FISSO: da lunedì 8 ha inizio il corso di Acrobazia e quello di Mimo di una volta alla settimana. Inf. e iscr. via Nazzaro 43, tel. 882.208.

TEATRO DEI MARMI - Proposte per le scuole speciali di narrazione, burattini, balletti. Tel. 878.373.

TEATRO DEI MARMI: Scuola di musica (tel. 878.373).

TEATRO DEI MARMI: Scuola di danza classica.

UNIONE MUSICALE
tel. 544.523
ore 21
AUDITORIUM RAI
CECIL TAYLOR
pianoforte
Biglietti dalle 20,30 all'Auditorium

Du Parc
il vero salotto di Torino
SERATA FANTASTICA
con **TURI GOLINO**
e la sua grande orchestra
in concerto da ballo
FAVOLOSO ANTO DA SERA
GRAN SHOW D'ARTE
a quelle l'abito da sera o relativo

danza **ARLECCHINO**
ore 15,30
MATINEE DEL LISCIO
Dame ingresso libero

POOL SPORTIVO
RADIO
ABC - MANILA
Le partite
in diretta
della Juventus
e del Torino

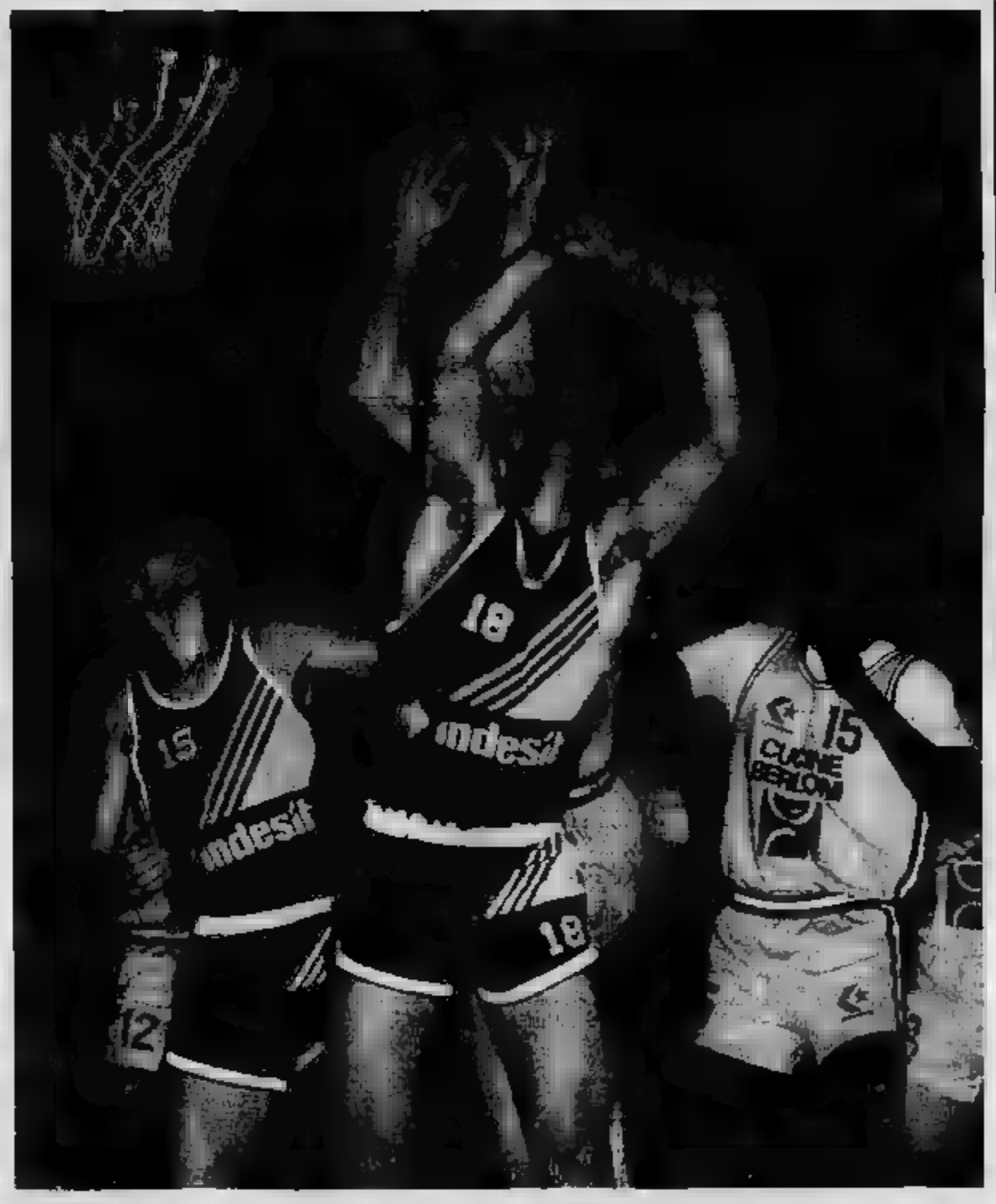
STAMPA SERA
la domenica
SPORT

POOL SPORTIVO
RADIO
MANILA - ABC
Le partite
in diretta
della Juventus
e del Torino

Mercoledì quattro squadre italiane impegnate nei «ritorni» internazionali

E AVANTI LE COPPE

CHE BEFFA PER LA BERLONI A TRE SECONDI DALLA FINE



COPPE

Tornano le competizioni [illegible] di club. [illegible] scendono in campo [illegible]. Per Juventus, Roma ed Inter un compito agevole, [illegible] Fiorentina [illegible] a Bruxelles.

TORINO

La ripresa del campionato i granata affrontano il Milan in una partita importante per il [illegible] degli uomini di [illegible] Zaccarelli però è prudente: «Non siamo [illegible]

A PAGINA 2

NAZIONALE

Elogi per il debuttante Di Gennaro, [illegible] gli [illegible] compagni hanno promosso a pieni voti. Il centrocampista veronese però ribatte: «Posso fare molto di più».

A [illegible]

VICENZA

I rossoblù, [illegible] in [illegible] Cesena [illegible] [illegible] vantaggio di [illegible] gol, vengono [illegible] dagli [illegible] Briaschi e [illegible] «La [illegible] di Burgnich non deve arrendersi, può [illegible] arrivare alla promozione».

A PAGINA 2

VARESE

[illegible] sconfitta del [illegible] torinesi: May sbaglia un «personale» a [illegible] secondi [illegible] fine a [illegible] squadre [illegible] poi battuta nei supplementari [illegible] l'indesit. [illegible] [illegible] 60 punti, record stagionale.

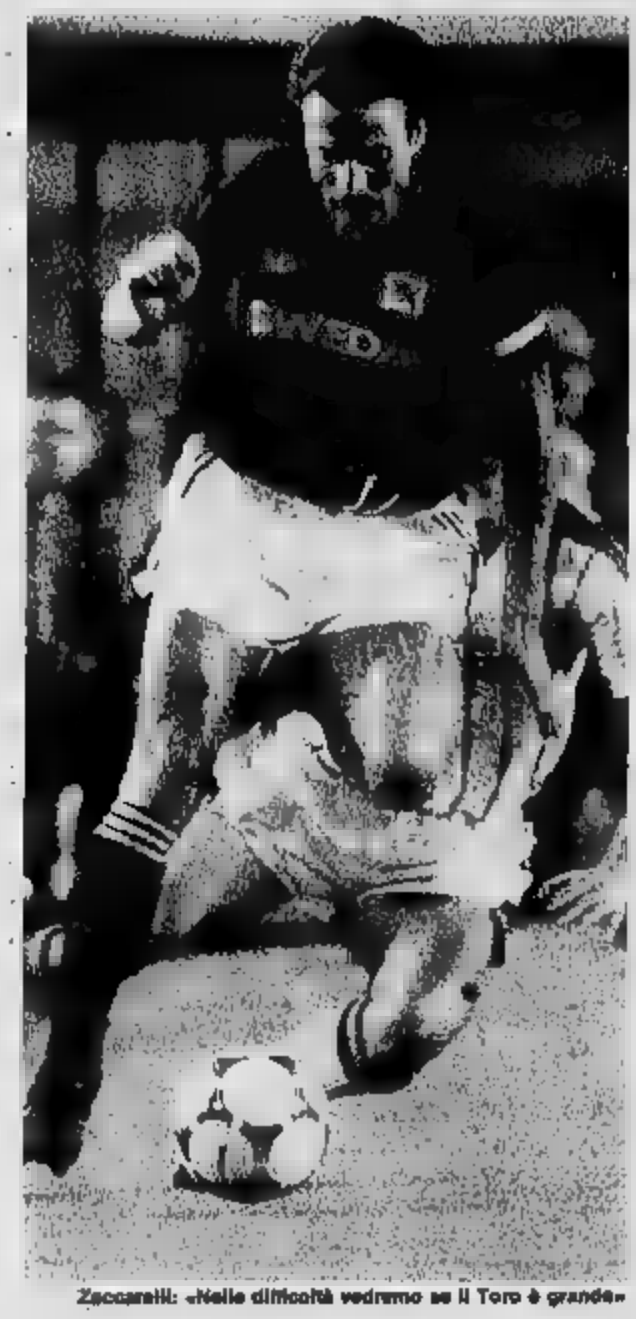
A [illegible]

Nel fotocolor a sinistra Bonisi e Rumminigge che saranno protagonisti nelle Coppe con Juventus ed Inter; in alto il brasiliano Oscar con Gibson (a destra) ed il compagno Generali.

Zaccarelli esclude il Torino dal gruppo delle grandi favorite

«LO SCUDETTO NON CI RIGUARDA»

CON MILAN, JUVENTUS E VERONA GLI «ESAMI» PIU' IMPORTANTI



Zaccarelli: «Nelle difficoltà vedremo se il Toro è grande»

[illegible] parla [illegible] «*perfetto amalgama fra forze emergenti* [illegible] *anziani*»; i giovani sinceramente riconoscono che buona parte [illegible] merito per [illegible] loro [illegible]ne prestazioni va all'aiuto che ricevono dall'esperienza [illegible] «vecchi» come Danova e Zaccarelli; [illegible] gli «anziani», cercano [illegible] [illegible] e invitano a tenere i [illegible] per terra. «*Stiamo attraversando un buon momento* — spiega il capitano —. *E' [illegible] che abbiamo ancora [illegible] i nostri problemi, guai se pensassimo di non averli, ma la squadra cresce ed è importante che [illegible] quanti abbiamo la coscienza dei nostri [illegible]. Solo in questo modo si può continuare a progredire*».

Zaccarelli è [illegible] Torino (in prima squadra, [illegible] [illegible] nelle giovanili granata) il calciatoricamente [illegible]è [illegible] [illegible] 11 [illegible]: c'era già, dunque, quando [illegible] preso [illegible] [illegible] la prima volta. [illegible] ricordato [illegible] raffronto fra il [illegible] [illegible] Pulici e Claudio [illegible] e quello di Junior e Dossena? «*Tanto [illegible] incomparabile quella squadra [illegible] vinto [illegible] scudetto e questa non [illegible] ancora vinto niente* — mette [illegible] in chiaro il capitano —. *Certamente adesso stiamo [illegible] bene, [illegible] proprio per questo è troppo facile essere [illegible]i ottimisti. Bisognerà [illegible] quando qualche [illegible] incomincerà ad andare [illegible]*».

Secondo Zaccarelli — come [illegible] tutti gli altri, del [illegible] compreso — [illegible] è dunque il caso di [illegible] sogni proibiti o di parlare di scudetto. «*Tirare a[illegible] vivendo alla giornata e [illegible] montarsi [illegible] [illegible]*» [illegible] la parola d'ordine comune. [illegible] Torino [illegible] è m[illegible] [illegible] [illegible] *fra le favorite* — spiega Zaccarelli —. *Adesso siamo in alta classifica, [illegible] [illegible] Sampdoria e Verona, tre squadre, cioè, che [illegible] [illegible] outsider. Bisogna ricordarselo e pensare che le vere favorite de[illegible] ancora venire fuori. Certamente il Verona non [illegible] "prepo[illegible]" alla Juventus o all'Inter o alla Roma — così come non [illegible] faremo [illegible] o la Samp — ma farà apposta a perdere, ma [illegible] candidate [illegible] scudetto sono altre, [illegible] dimentichiamocelo*».

Però, come sottolinea giustamente Radice, si sta verificando una [illegible] di situazioni favorevoli che contribuisce a [illegible] [illegible] Torino [illegible] squadra [illegible] più forte del previsto: Junior che sembra essere il più centrato [illegible] acquisti stranieri; giovani [illegible] Sclosa, [illegible] e [illegible] [illegible] sembrano [illegible] finalmente passati [illegible] [illegible] di «promessa» a quella di «realtà»; Serena [illegible] [illegible] gol a ripetizione.

A proposito [illegible] Serena. Da tempo se [illegible] [illegible] un [illegible] [illegible], ma finora non [illegible] mai riuscito a confortare col [illegible] le [illegible] buone parole [illegible] su di lui. Ora, in granata, sembra [illegible] finalmente imboccato la s[illegible] giusta. [illegible] [illegible] Torino e, piuttosto, merito di [illegible] e del [illegible] gol [illegible] Torino è così in [illegible] in [illegible]. «*Direi [illegible] sono [illegible] entrambe le teorie* — spiega Zaccarelli —. *Serena e il Torino [illegible] danno aiuto reciproco. Il giocatore ha trovato l'ambiente giusto per mettere in luce le proprie doti, [illegible] squadra è in alto per merito dei suoi gol*».

[illegible] prossima, comunque, [illegible] Comunale arriva il Milan, poi [illegible] in [illegible] [illegible] Juventus e Verona (sempre [illegible] [illegible]: verifiche più probanti di [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] settimane si saprà quello [illegible] [illegible] il Torino [illegible]. «*Non credo* — afferma [illegible] anche questa volta perfettamente in linea con [illegible] —. *Fra tre giornate non sarà cambiato nulla. Comunque vadano queste partite. Ciò che è veramente importante è come le sapremo giocare, se continueremo a crescere o meno*».

Giorgio Dastafasis

La Berloni battuta dall'Indesit dopo un supplementare

LA GRINTA DI OSCAR E UN ERRORE DI MAY PIEGANO I TORINESI

Carraria contende un pallone ad Oscar in una fase della partita di ieri (foto C. Bosio)

Le paura fa... 99. A [illegible] secondi dal termine tanti erano i punti di Berloni e Indesit, nella [illegible] d'andata del campionato A1 [illegible] basket. Con l'americano May al tiro. Dido Guerrieri rivolge un gran [illegible] al nutrito e sbalordito pubblico disordinatamente sospeso [illegible] [illegible] stire.

May sbaglia raramente il tiro dalla lunetta; ci sono state giornate che ha chiuso con un superlativo 16 su 16. [illegible] l'emozione è tanta. La palla esce dal canestro e [illegible] [illegible] lasciano la [illegible] regolamentare: [illegible] [illegible] ai tempi supplementari.

In realtà per tutto l'incontro la compagine torinese è stata costretta a inseguire; nel primo tempo, addirittu[illegible] [illegible] svantaggio ha raggiunto quota 18. Nella ripresa, [illegible], [illegible] [illegible] percentuale [illegible] falli, la Berloni riduce lo svantaggio.

Negli ultimi minuti [illegible] [illegible]gi, nonostante l'esclusione [illegible] [illegible] [illegible], gio[illegible] il tutto per tutto, sciuffano il [illegible] proprio a [illegible] [illegible] termine.

[illegible] May commette fallo un [illegible] e [illegible] [illegible] decretano un tiro libero a favore [illegible] squadra di casa. May, come detto, sbaglia e ai [illegible] [illegible] cinque minuti. [illegible] raramente nel basket, ma quando si [illegible] [illegible] dover disputare il «supplementare» solitamente vince la squadra che ha totalizzato [illegible] falli. E' così che la [illegible]oni deve fare a [illegible] [illegible] Vecchiato e Carraria, oltre a Morandotti e Gibson. [illegible] [illegible] a [illegible].

Vincono gli ospiti. La superiorità tattica [illegible] viene a galla proprio negli ultimi [illegible] di partita. [illegible] è proprio il carioca Oscar a [illegible]u[illegible] il quintetto. Il brasiliano mette a segno 60 punti; si tratta [illegible] record assoluto stagionale.

Oltre [illegible] [illegible] un grande giocatore, Oscar è [illegible] indomito trascinatore; dopo ogni [illegible] si complimenta [illegible] i compagni, urla, gesticola: la gente [illegible] schernisce ingiustamente. [illegible] Guerrieri, [illegible]o in viso, fugge negli spogliatoi.

Ma il tecnico dell'Indesit, lo jugoslavo Tanjevic, capisce [illegible] corso della ripresa, [illegible] ha preceduto da una [illegible] [illegible]. «C'è poco [illegible] dire — commenta quest'ultimo in un italiano correttissimo —. *Appena ho aperto bocca mi hanno allontanato*».

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] poche parole. [illegible] giustifi[illegible] questa sconfitta, [illegible] a tre secondi [illegible] [illegible] poteva [illegible] in vittoria?

«*Non abbiamo assolutamente giocato [illegible] [illegible] Cagliaris pesa enormemente. Con il play-maker della Nazionale ab[illegible] superato [illegible] la Granarolo [illegible] tanti punti, tanto per fare degli esempi. Nel finale con gli alieni in campo abbiamo dovuto subire il gioco dell'Indesit trascinato da un grande* [illegible]».

Cosa ha provato a pensato [illegible] momento in cui May [illegible] apprestava a tirare il tiro [illegible] a uno spicciolo di se[illegible] di dal [illegible] della [illegible]

«*Ero sicuro [illegible] avrebbe centrato il canestro e invece l'emozione lo ha tradito*».

Gli spettatori hanno contestato moltissimo l'arbitraggio, che ne pensa in merito?

«*Quando si perde un incontro è troppo facile aggrapparsi all'operato dei direttori di gara. Abbiamo perduto perché non abbiamo giocato al massimo. Ecco tutto*».

In tribuna ad assistere all'incontro c'era Romeo Sacchetti, ex di turno, ora in forza alla Giocoreni di Varese. Sportivamente, anche se pugliese d'origine, Sacchetti è nato in Piemonte, precisamente a Novara, scoperto da Roberto [illegible]

[illegible] [illegible] di questa [illegible] [illegible] [illegible]

«*E' sempre [illegible] grande squadra. L'inserimento di Gibson è stato molto utile. Purtroppo il ripiego forzato di Cagliaris ha menomato moltissimo la squadra, che in molte occasioni [illegible] fatica a elaborare schemi [illegible] mente adatti*».

L'Indesit può essere la sorpresa dei prossimi play-off?

[illegible] piano, [illegible] conto è [illegible] [illegible] il play, un [illegible] [illegible] il campionato. [illegible] è una grossa realtà di questo campionato, ma a mio avviso non [illegible] già titolata; la lotta dovrebbe essere [illegible] Bancoroma, Simac e Granarolo».

E [illegible] [illegible]

«*Al momento [illegible] [illegible] al campionato, ma il cammino è lungo*».

Gli appassionati [illegible] amareggiati il Palazzetto, mentre al centro pista continuano a esibirsi gli specialisti della «break dance». Cadono sul campo monetine. Indirizzate ovviamente [illegible] direttori [illegible] [illegible]

Piero Abrate

Morandotti va a canestro

Della Valle, partita [illegible]

Il portiere e l'attaccante hanno assistito alla gara degli ex compagni

MARTINA E BRIASCHI IN CORO «GENOA NON DEVI ARRENDERTI»

Il bianconero ed il granata non hanno dubbi: «Il malanno è solo psicologico, la squadra può puntare alla promozione». I giocatori sono abbandonati anche dai tifosi

[illegible] INVIATO

[illegible] — Rimpatriata un po' mesta [illegible] Martina e [illegible] i quali, [illegible] impe[illegible] [illegible] una domenica, hanno deciso ieri di trascorrere il pomeriggio a [illegible]va per assistere alle prodezze, si fa per dire, dei loro [illegible]chi compagni. Accomunati nello spirito ancorché divisi dalle maglie — e ancor [illegible]o [illegible] [illegible] fra quindici giorni quando [illegible] troveranno l'un [illegible] fronte all'altro nel derby — il granata e il bianconero sono [illegible]ati a [illegible] con [illegible] segreta speranza [illegible] portar fortuna al vecchio Grifone. [illegible] sono andati invece con un po' di rimpianto nel [illegible] perché, [illegible] aver condiviso [illegible] i tifosi le speranze di [illegible] facile affermazione — [illegible] 2-0 ieri nel vecchio [illegible] [illegible] [illegible] molti ricominciavano a volare con la fantasia — hanno visto le loro [illegible] finire progressivamente [illegible] quale dalla delusione.

Significativo, a questo proposito, ascoltare [illegible] dichiarazioni [illegible] [illegible] portiere [illegible] Torino durante l'intervallo [illegible] alla fine della [illegible] cioè prima e dopo il [illegible]. «*Vedo bene la mia squadra* — ha [illegible] [illegible] mente Martina — [illegible] [illegible] ampiamente [illegible] il vantaggio [illegible] due [illegible] [illegible] quali è andata [illegible] riposo. *Addirittura avrebbe potuto segnarne un'altra*».

«*Malgrado tutto* — hanno invece commentato a [illegible] [illegible] dopo l'incontro [illegible]tina e Briaschi — *il Genoa [illegible] la [illegible]ò ancora fare a raggiungere [illegible] promozione. [illegible] è sfuggito il successo sul Cesena per uno scrio [illegible] [illegible] [illegible] ma non è il [illegible] di arrenderci. Sarebbe [illegible] [illegible] imperdonabile*». In classifica, però, l'«handicap» aumenta e l'inseguimento si prospetta tutt'altro che agevole. «*In tanto si cammina veloci, d'accordo, però i rossoblù possono [illegible] serbare intatta la speranza di raggiungere [illegible] formazioni* [illegible].

Anche ieri, nel corso di una [illegible] [illegible] [illegible] modo mi[illegible] è rivelatasi al termine come una [illegible] di contraddizioni, i rossoblù hanno alternato momenti [illegible] a momenti [illegible] cadute di tensione. [illegible] si [illegible]sono spiegare in quale modo? I due amici non hanno dubbi: «*La squadra c'è e ha i mezzi per farsi valere, il suo malanno è soltanto psicologico*».

Se i guai stanno nelle gambe o nella mente, è naturalmente una verifica abbastanza difficile da effettuare. In compenso, il Genoa quando si mette a fare i conti, sia di classifica che di cassetta, [illegible] [illegible] motivi [illegible] farsi prendere dalla malinconia. «Ieri, ad esempio, a [illegible] [illegible] c'erano che ottomila spettatori paganti i quali, insieme al poco più di tremila abbonati — affezionatissimi malgrado [illegible] — [illegible] [illegible] più[illegible] sicuramente a rendere [illegible] [illegible]ia la visione del vecchio stadio deserto.

Martina [illegible] la testa, evidentemente la [illegible]ne lo turba riportandolo ai tempi [illegible] [illegible] [illegible] Genoa, [illegible] quali [illegible] [illegible] come adesso all'ordi[illegible] [illegible] gio[illegible]. «*Purtroppo* — [illegible] il portiere granata — *di punto [illegible] n'era veramente [illegible] e [illegible] è spiacciuto vedere i miei compagni di un tempo giocare [illegible] a una platea [illegible] poco affollata*». [illegible] con un plauso [illegible] polemica, accentuato dalla solidarietà [illegible] categoria, Martina aggiunge: «*Logicamente, una squa[illegible] [illegible] un ambiente [illegible] quello di Marassi in occasione della gara con il Cesena, [illegible] può [illegible] grandi stimoli e sicuramente non vede facili[illegible] il [illegible] compito. Per bat[illegible] al meglio ed esprimere [illegible] intero [illegible] il suo potenziale, una formazione [illegible] un[illegible] bisogno dell'aiuto dei suoi tifosi e in questo [illegible] le difficoltà crescono*».

[illegible] logici ma [illegible] affrettati perché [illegible] interpretati anche [illegible] logica spesso ineccepibile degli sportivi sul quale l'effetto nei confronti della squadra del cuore esercita un richiamo [illegible] [illegible] può però pregiudicare [illegible] raggiungimento di buoni risultati.

Soprattutto se questi rappresentano, [illegible] nei programmi, un [illegible] indispensabile.

Pierorazio [illegible]

Burgnich è alla guida di un Genoa imprevedibile

COPPE: i viola partono da un pari difficile da recuperare

LA FIORENTINA RISCHIA DI USCIRE DALL'EUROPA JUVE, ROMA E INTER VIA LIBERA?

Il pareggio ottenuto a Lo[illegible] contro la Svizzera ha ridato un po' di sprint alle nostre [illegible] europee. No[illegible] Il calo della ripresa e nonostante i rischi corsi nel finale. Il risultato è giusto e premia il primo tempo in [illegible] versione «azzurra». Inoltre, va ricordato l'episodio del gol (regolarissimo) annullato poi fuorigioco (inesistente) ad Altobelli, un punto che [illegible] chiuso in largo anticipo i conti e che testimo[illegible] come l'Italia, dopo il «mundial» vinto in Spagna, sia guardata con occhio puntualmente [illegible]ero dagli arbitri. A Firenze, dopo il tempe[illegible] è a 0 impostoci [illegible] Romania di Lucescu, il presidente [illegible] Sordillo, probabilmente con poca tempestività, fece notare che l'arbitraggio era stato parziale. Forse l'Italia paga anche quello sfogo.

[illegible] alla Coppe, che [illegible] sera [illegible] ripro[illegible] con il match di ritorno degli «ottavi» per Ju[illegible] e Roma, impegnate rispettivamente in Coppa dei Campioni e [illegible] Coppa delle Coppe [illegible] gli svizzeri del Grasshopper e i gallesi del Wrexham, e dei «sedicesimi» [illegible] Uefa, in [illegible] si cimentano Fiorentina e Inter, opposte ai belgi dell'Ander[illegible] ed agli [illegible] del Gla[illegible] Rangers.

Le nostre squadre [illegible] comportate globalmente bene nel primo match, anche [illegible] il gol [illegible] Socrates all'An[illegible] aveva illuso tutti gli italiani sulla eventualità di raggiungere un bel en-plein in campo internazionale (quattro partite, quattro vittorie). Poi è arrivato quel [illegible] Vandenbergh a raffreddare gli entusiasmi. C'era stato un [illegible] generale della Fiorentina, [illegible] primo tempo [illegible] meritato però la soddisfazione di due reti. In almeno [illegible] condizioni, andare cioè a Bruxelles con [illegible] (1 a 1), diventa impresa estremamente ardua e obbligherà la squadra di De Sisti a tentare un miracolo che [illegible] appare improbabile. L'Anderlecht è squadra che conta [illegible] elementi molto validi (Scifo, Vandereycken, Munaron, Vercauteren, Czernyatinski e De Groote) e che fa della tattica la sua arma migliore. Non sarà perciò facile irretirla proprio [illegible] sua. A meno che le stirpiate della famiglia Pontello e l'amor proprio dei viola che [illegible] hanno gra[illegible] quel tipo di frusta non [illegible] dove [illegible] sola tecnica sembrerebbe non bastare. E, inoltre, c'è Socrates che non ha ancora dimostrato le proprie grosse capacità.

Dopo aver [illegible] [illegible] precedenza alla squadra che ha minori *chances* [illegible] passare il turno per via di quell'1 a 1 davvero misero, passiamo [illegible] le [illegible] squadre impegnate mercoledì sera, a cominciare dalla Juventus (Coppa [illegible] Campioni), discontinua nel rendimento e [illegible] conseguire risultati, e attualmente [illegible] da [illegible] tuni che la infastidiscono nei [illegible]. Alle [illegible] se scontate di Platini e [illegible] quella probabile di Cabrini, infortunatosi durante l'allenamento di [illegible] in un contrasto fortuito con il portiere Bodini. A compen[illegible] questi [illegible] «sanitari» [illegible] c'è la possibilità che [illegible] già mercoledì sera a Zurigo, contro il Grasshopper, poiché il suo [illegible] non è uno stiramento [illegible] una [illegible] sciatalgia. Stringendo i denti, Marco dovrebbe scendere in campo, consentendo a Trapattoni di schierare la formazione che oppose inizialmente [illegible] alla Roma. Altrimenti c'è Prandelli pronto all'uso. Questa seconda [illegible] metterebbe Trapattoni in difficoltà, poiché Blazevic, tecnico [illegible] Grasshopper, probabilmente adotterà la formula [illegible] due punte. Senza [illegible], senza [illegible] e [illegible] [illegible] ricola, [illegible] servirebbe proprio.

Anche Platini sarà uno [illegible] protagonisti del[illegible] Coppe

La Juventus [illegible] [illegible] se un periodo florido, anche [illegible] risultato a parte, nel secondo tempo disputato con la Roma [illegible] dimostrato fondo e vitalità. Le manca però il colpo del kappaò, il [illegible]ndo gol [illegible] e [illegible]. Così davvero preoccupante se si pensa che i giallorossi, già privi di Bruno Conti e di Falcao, hanno lasciato per strada anche Cerezo e [illegible]ti (espulso dopo [illegible] ventina di minuti). Qual colpo [illegible] che la [illegible] mancato anche nella precedente gara con il Milan. La squadra è «leggerina» con questa [illegible] va soluzione a trazione anteriore. E se [illegible] va a seguo nel primo tempo ripetutamente può finire in affanno. Trapattoni sostiene che il [illegible]ulo si adatta più al campionato che alle Coppe, ma nello stesso tempo [illegible] nell'orgoglio di uomini che hanno saputo se[illegible] [illegible] maniche nei momenti critici. La squadra bianconera parte [illegible] un 2 a 1 buono, [illegible] sul quale non dovrà addormentarsi troppo. Nonostante contempli [illegible] quintetto avanzato composto [illegible] due punte, [illegible] mezzepunte [illegible] un centrocampista non proprio di contenimento, l'undici bianconero[illegible]bra in grado di colpire anche [illegible] «cavallette» avversarie in contropiede. Come poteva fare [illegible]ontro il [illegible]. Ed è la risposta che Trapattoni attende dai suoi uomini per andare avanti in campionato con analogo atteggiamento tattico.

L'accesso ai «quarti» è [illegible]turalmente alla sua portata. [illegible] non sottovalutare troppo una squadra che ha gente capace di exploit, come il biondo capellone tedesco Hermann.

E veniamo alla Roma, mol[illegible] brava due domeniche fa al Comunale, nonostante l'handicap di aver giocato per settanta minuti in dieci e la presenza di molti giovani. Va in Galles (Coppa delle Coppe) e disputa la partita [illegible] del gruppo italiano. Il Wrexham, infatti, è squilibrato[illegible] e [illegible] soccombere anche in questo match [illegible] ritorno. All'andata fu domina[illegible] in lungo e in largo [illegible] una Roma che giocò con molta suf[illegible] e [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]o (rigore) e con [illegible] e che si rallegrò per il recupero di Ancelotti. Il centrocampista giocherà sicuramente anche [illegible] prossimo, [illegible] suo fianco dovrebbe operare anche [illegible], tanto atteso dal pubblico e dal... presidente Viola. [illegible] dovrebbe [illegible] pericoli Bruno Conti, «massaggiato» per [illegible] dagli [illegible] a Losanna e comunque in ottimo momento di forma. Dunque, scarsissimi problemi [illegible] la squadra di Eriksson e quei pochissimi sono legati [illegible] tualmente al fatto che il pal[illegible], secondo un luogo [illegible] comune, è ...rotondo. Dunque [illegible] verde per la Roma. Peccato che [illegible] festa mancherà Cerezo, infortunatosi al [illegible] munale [illegible] giorni fa.

Resta l'Inter. Dopo [illegible] trionfale notte [illegible] a [illegible] [illegible] grazie ai gol di Cau[illegible], Sabato è dello scatenatissimo Rummenigge (sul l'arbi[illegible] fra le altre [illegible] tolse la gioia [illegible] una spettacolare rete in sforbiata), i nerazzurri [illegible]nno novantanove probabilità su cento [illegible] [illegible] in Coppa [illegible] i Glasgow Rangers, all'andata, hanno retto fino [illegible] 67'; poi sono crollati. E [illegible] sperano in un recupero a casa loro [illegible] no disperati...Oltre tutto l'Inter attualmente [illegible] [illegible] squadra che, sconfitta del derby a parte, ha meno problemi di formazione. I Rangers, inve[illegible], [illegible] [illegible] capaci [illegible] vincere più [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bloccati dal Dundee. Corrono tempi cupi per gli [illegible] della capitale. Sono addirittura [illegible] in classifica, dopo l' [illegible] e il Celtic. Se si [illegible] [illegible] [illegible] Scozia dopo queste squadre c'è il vuoto... Per l'Inter, dunque, sarà facile [illegible] [illegible] il coltello [illegible] piaga.

Angelo Caroli

Il centrocampista azzurro ricoperto di elogi forse esagerati

DI GENNARO PROMOSSO ANCHE DAI COMPAGNI MA AMMETTE: «POSSO FARE DI PIU'»

DAL NOSTRO INVIATO
LOSANNA — «*Per mezz'ora abbiamo giocato un calcio da paradiso*». Sono parole di Enzo Bearzot, [illegible] entusiasta della [illegible] dell'Ita[illegible] [illegible] *Verona*». Il commissario tecnico ritiene di [illegible] trovato la formula sulla quale è bene insistere. Da anni cercava un centrocampista [illegible] metodista alla Capello e Di Gennaro pare fare al caso suo: sicuramente è meglio di Franco Baresi che, a centrocampo, non garantiva equilibri, né geometrie, pur [illegible] più incentrista della mezz'ala [illegible]se.

Le Olimpiadi avevano convinto anche Bearzot che insistere su Baresi sarebbe stato tempo perso. L'esplosione del Verona ha [illegible] a fuoco le q[illegible] di Di Gennaro e Bearzot [illegible] si è lasciato [illegible] l'occasione per provare il fiorentino di origine napoletana. [illegible] è che Di Gennaro, contro la Svizzera, abbia entusiasmato, anche se Bearzot e gli altri azzurri l'hanno elogiato. Superiore [illegible] previsioni per il c.t., ottimo [illegible] Cabrini, addirittura grande per Scirea. C'è un po' di esagerazione. Di Gennaro stesso si è dato 6,5, un voto più obiettivo e aderente alla sua prestazione, che significa appena oltre la sufficienza. Ed è anche il nostro [illegible].

Può rendere di più e lo ammette, anche se sabato [illegible] non ha voluto strafare «*per non commettere errori e correre il rischio di scoprire la sona*», rispettando a puntino le consegne di Bearzot che [illegible] [illegible] *far girare* la squadra *e di tenere la posizione*». Anche se non lo dice apertamente, forse era un po' frenato dal vecchio infortunio muscolare. Piuttosto sostiene che aveva bisogno di conoscere meglio i suoi compagni. Giusto. L'intesa non si raggiunge in quattro e quattr'otto. E' convinto, comunque, di avere superato la prova e Bearzot ha già anticipato che l'8 dicembre, probabilmente ad Ascoli, nell'amichevole con la Polonia, riproporrà la [illegible] formula, con Di Gen[illegible] *playmaker*, affiancato da Bagni e Barbas.

L'interista dice di [illegible] trovato bene con Di Gennaro; anche se, per il superlavoro svolto, ha poi accusato crampi costringendo Bearzot a sostituirlo nel finale con Righetti, avanzando Cabrini. Per Sabato, Di Gennaro è [illegible] dei pochi rappresentanti di un ruolo, quello di regista, che in Italia sembrava in via di estinzione: «*Ha un bel fisico, elegante, semplice*». Ma i più entusiasti sono Scirea e Cabrini.

[illegible] *si è disputa bentanto, con bello geometrie, disputando un grande primo tempo* — commenta Scirea —: *soltanto l'arbitro, che ci è rifiutato di consultare il guardalinee che lo sconfessava, [illegible] ha negato, per fuorigioco inesistente, il 2-0 di* [illegible] *che avrebbe chiuso la partita consentendoci di sfruttare il contropiede. Chiaro che, dopo il pareggio di Bregy, la Svizzera ha avuto un beneficio morale, mentre noi, per contro, abbiamo subito un calo soprattutto psicologico. Tuttavia abbiamo ancora assunto l'iniziativa a tratti, poi subendo, anche per la spinta di un Hermann strepitoso. Mercoledì a Zurigo, noi della Juventus dovremo tenerlo d'occhio*».

Anche Cabrini che, con 9 gol, [illegible] [illegible] [illegible] posizione [illegible] miglior difensore-bomber italiano [illegible] [illegible] i tempi, assicura che Di Gennaro è l'uomo adatto per il tipo di gioco che deve svolgere la [illegible] zionale perché non lascia [illegible]ita la difesa e dà [illegible] mano all'attacco: «*E' stato grande perché ha capito che la semplicità era fondamentale e non ha cercato di* [illegible]*tergi in mostra con situazioni difficili. Quanto ai miei gol, il merito è soprattutto di Conti che, su punizione, indirizza palloni delizios che mettono in crisi portiere e retroguardia, nonché di* [illegible] *e Altobelli che portano via i rispettivi avversari. Ho potuto così anticipare Hermann che è forte di testa*».

A proposito del mercoledì di Coppa, Bearzot si è detto soddisfatto degli azzurri, specie quelli della Juventus, non hanno speso molto rispetto al quattro del Grasshopper: «*Rossi si è anche divertito, [illegible] abbia fallito di un soffio un gol che poteva darci la vittoria*». Ma i bianconeri sanno benissimo che a Zurigo la musica sarà diversa.

Bruno Bernardi

Di Gennaro può interpretare la parte che fu di Capello

Continuano a migliorare le condizioni del giocatore

BETTEGA, UN [illegible] PER GUARIRE DUE PER POTERSI ALLENARE

NOVARA — Roberto Bettega [illegible] [illegible] notte relativamente tranquilla. Fino a ieri [illegible] i forti dolori al capo e al torace lo avevano [illegible]tto soffrire molto, [illegible] evidentemente [illegible] sue condizioni cominciano leggermente a migliora[illegible] e, anche per l'effetto dei sedativi, [illegible] [illegible] ha potuto riposare.

Nelle prime ore di stamat[illegible]lo ha [illegible] il prof. Enrico Genna, primario [illegible] neurochirurgia, rientrato ieri [illegible] [illegible] breve [illegible] [illegible] Liguria.

Ha confermato le terapie decise dal suo aiuto Franco Regalia e i dati ottimistici circa i tempi di guarigione.

La frattura alla nuca aveva destato subito dopo l'incidente gravissime [illegible] preoccupazioni, ma dagli accurati esami eseguiti a più riprese non è risultato alcun danno al cervello. Per guarire ci vorrà circa un mese, ma non sono più temute complicazioni.

Dopo tre tomografie assiali computerizzate i sanitari hanno deciso di non sottoporre più Bettega ad un quarto Tac. Per quanto riguarda la frattura occipitale posteriore [illegible] punto non ci sono più rischi e la prognosi è stata sciolta.

Fino a ieri il giocatore ha lamentato forti dolori alla nuca ma questo, stando a quanto affermano i medici, è naturale: «*Il suo cervello ha subito una botta tremenda che avrebbe potuto ucciderlo* — ha spiegato il dottor Regalia —. *Invece per fortuna non ci sono stati versamenti di sangue e ormai c'è solo da aspettare che la frattura si saldi. Senza essere eccessivamente ottimisti si può affermare che Bettega potrebbe tornare ad allenarsi fra un paio di mesi*».

Non desta più preoccupazione la frattura alla [illegible] ma c'è ancora qualche problema per la lesione polmonare provocata dalla rottura di una costola

[illegible] più pericoli [illegible] [illegible] frattura al capo, quindi, mentre [illegible] apprensio[illegible] [illegible] [illegible] la lesione polmonare provocata dalla rottura dell'ottava costola. Proprio in considerazione [illegible] questo problema non ancora risolto i medici hanno preferito [illegible] sciogliere la prognosi. Dicono però che si tratta solo di una misura precauzionale e che anche dal punto di [illegible] respiratorio il decorso [illegible] incoraggiante.

E' [illegible] probabile che [illegible] si incontrino in una sorta di consulto il primario [illegible] di neurochirurgia, [illegible] e quello di pneumologia Giuliano. Anche se a questo punto i problemi da risolvere sono quelli legati [illegible] torace, il ferito non verrà spostato dalla [illegible] di Genna.

Ancora [illegible] Bettega [illegible] assistito dalla [illegible] [illegible]nuela, l'unica che riesca a calmarlo. Fino a ieri era [illegible] [illegible] aiutato e sopportava [illegible] la flebo con le quali vengono somministrati i [illegible]maci.

Stamani, [illegible] [illegible] [illegible] pariva più calmo anche perché la nottata, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] riuscito a riposare e questo è certamente [illegible] indizio [illegible] lascia ben[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] splegato ieri [illegible] [illegible] [illegible] giocatore [illegible] la farà, supererà anche questa [illegible]lla [illegible] sua tormentata [illegible] riera.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] d' [illegible] degli sportivi [illegible] continuano a [illegible] [illegible] telegrammi e [illegible] l' Ospedale Maggiore: un'enesima conferma [illegible] la [illegible] polarità di Roberto Bettega è sempre notevole anche se non gioca più in Italia ma in Canada.

Marcello Sanso

BARTOLI & BARTOLI

VENITE A VEDERE DELLE PANDA MAI VISTE.

Oltre agli allestimenti della Panda 30 CL trovate anche: cristalli atermici, specchietto esterno regolabile dall'interno, mobiletto radio con accendisigari, coppe ruote e paraspruzzi.

Oltre agli allestimenti della Panda 30 L trovate anche: tergilavalunotto, sedili reclinabili con appoggiatesta, vetri posteriori a compasso, coppe ruote e paraspruzzi.

Oltre agli allestimenti della Panda 30 Super trovate anche: orologio digitale e cinque marce.

La Panda si è rinnovata

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 [illegible] e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori [illegible] oni. [illegible]TER 749.8903 - 779.929, corso Francia 16.

A.A.A. ATTENZIONE! Presso pubblico ufficio sulla Rotonda. Telefonateci 011 660.8981.

A.A. ASSICURIAMOCI prestiamo rapidamente e cauzionate, operai, impiegati, commercianti, artigiani qualsiasi importo. istruzioni telefonica. Tel. 011 539.389.

A. FINANZIAMENTI privato concede finanziamenti a dipendenti e pensionati a chiunque da L. 2 milioni. Tel. 667.857.

A tutti presso sede Rotonda in giornata. Segretaria corso Vittorio 29 Torino, Tel. 547.760 - 553.231.

ALPIA finanziamenti immediati per liquidità a commercianti, artigiani, dipendenti anche 21% annuo. Tel. 839.448.

ATTENZIONE finanziamenti Rotondari mutui ipotecari artigiani, commercianti, piccole e medie industrie. Via B. Tortona 33, telefono 539.026.

DON fornisce risparmio 3 Fin Ca [illegible] ta in 24 ore. Telefonateci al 530.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSPIR
corso Re Umberto 32, tel. 510.660 - 510.049 Torino.

FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 3 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

FINCREDITO prestiti immediati fiduciari su ogni auto ogni modello. Via Vigone 33, telefoni 011 447.0721 - 447.1939.

IDROTERMI sta tra casa? S.FIN.GE ci pensa a tu pagherai anche in 36 rate, sac Re Umberto 12, Torino, tel. 538.704.

PERLA FIDI s.r.l. prestiti più rapidi mensili interessi minimi rimborsi mensili senza ipoteche. Tel. 011 634.380 corso Re Umberto 64, Torino.

QUANDO vuoi Come vuoi Quanto vuoi? Fin - Scandi finanzia secondo ogni esigenza privati, commercianti, artigiani, imprenditori. Finanziamenti Rotondari, locazioni, leasing. Via S. A. da Padova 12, Torino, Tel. 618.970 - 531.660.

SOCIETA' concede [illegible] agevolato ad artigiani, piccole medie e grandi industrie, massima celerità. Per appuntamento tel. 667.473 - 558.859.

SOGEFIN
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti presti in 24 ore finanziamento/acquisti, locazioni corso Vittorio 29, Tel. 547.758 - 553.231.

3 Aziende, negozi

A. ATTENZIONE società per sua espansione capitali acquista oppure in partecipazione cede comprare acquisisce attività di qualsiasi genere e grandezza. Per informazioni tel. 650.873.

A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 800.2175 comprerà/cede attività di ogni genere e prezzo.

A. QUORUM attività lavorazione materiali L. 70 milioni brevetti possibilità ingegneria L. 12 milioni. Tel. 011 611.836.

ASAMEC 011.541 parrucchiere per signora cedesi lavora cedo zona Porta Nuova, piccolo di grandissimo passaggio, incasso di oltre L. 2 milioni giornaliere interessante, cedo adeguatamente.

AZIENDA meccanica alta redditività quota 60% cedo L. 60 milioni contanti più dilazioni. Tel. 241.754.

BAR superincasso L. 250 mila giornaliere chiusura serale domenicale cedo L. 45 milioni anticipando L. 30 milioni. Tel. 537.213 - 517.250.

CASALINGHI al dettaglio con annesso alloggio zona piazza Rivoli ampia superficie di vendita permuto con alloggio in Torino. Informazioni tel. 646.800.

CEDO licenza Tab. AIV zona piazza Solferino, comprasi sfridi L. 18 milioni. Tel. 308.3733 ore serali.

4 Terreni

PRIVATO vende splendida liguria terreni per campeggi e villaggi turistici. Vista mare L. 7000 al mq. Telefonare 019 693.254.

5 Locali e negozi

[illegible]

CASAMERCATO 011 55 88 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni terreni edificabili industriali commerciali.

[illegible]

A.A. FIDALCASA 506.808 vende libero via Vall presi corso Trapani box per 3 auto in casa recente L. 36 milioni.

AFFITTASI adiacente parco Rubini mq 1000 locali con servizi e ingressi carrai settembre mq 1800. Tel. 232.401.

CORSO Unione Sovietica angolo Castello 50mq box nuova costruzione vendonsi. Aurta 696.807 697.774.

LIBERI sono 4/5 locali in recente stabile signorile vendesi posta uso commerciale-rappresentanza mq. 150, dilazioni, leasing. Tel. 691.980.

NONCALIERI importante negozio abbigliamento centralissimo moderno vendesi per motivi solo muri. Tel. 642.101.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, aiutanti, fattorini

A.A.A. ALTISSIMO guadagno offresi a ragazzi e ragazze per facile lavoro, presentarsi via S. Pietro 6/B.

CERCASI artigiani lubbisti elettrauto elettrauto, meccanici di banco meccanica e carpentieri per impianti industriali. Telegrafare 901 5716.

CERCASI coppia cuochi stabile canturia età compresa 35-50 anni senza figli conviventi. Scrivere referenziato a Publi-Domplex 314 - 10100 Torino indicando indirizzo e recapito telefonico.

impiegati

SEGRETARIA/O poliedrico ufficio vendite agenzia privata società immobiliare. Richiesti minimo 25 anni cultura. Presentarsi via Pinelli 2 annunciato orario 9-13 e 15-19.

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA Ford cerca venditori/rici qualificati per ampliamento organico. Indispensabile referenze controllabili. Inquadramento libro paga più incentivi. Presentarsi dalle 9 alle 10, 14,30-16 concessionaria corso Roma 11.

VENDITORI/TRICI autovetture e autoveicoli industriali, possibilmente con libro di studio ed esperienza, cercasi per Torino e provincia per vendita marca primaria importanza. Tel. 327.777 ore 9-12.

15 Autovetture

A 118 tutte le versioni di ogni età garantite 12 mesi a Lancia corso Regina 270, tel. 731.668.

ACQUISTA auto d'occasione e semestrale massimo contanti piazza Manno 18 angolo corso Grosseto. Tel. 738.2364.

ACQUISTA Auri strada Diesel e benzina pagamento contanti corso Umbria 36. Tel. 481.674 Auto Gilla.

ACQUISTASI automobili piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 33 aperto sabato mattino. Tel. 871.242.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autogestione D'Elia, 326.847 corso Agnelli 78, sabato aperto.

ACQUISTO vetture di ogni tipo medie cilindrate massima valutazione, sabato aperto corso Torino 9, tel. 871.643.

AUDI 100 Cd 5D 1981 carina di fuciie, aria condizionata, unicoproprietario, fatturata, 12 mesi garanzia totale vendo concessionaria Pastorino, telefono 327.777.

C.A.R.
Concessionaria Rover vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 488.877.

GOLF GTD 6 porte ultimo modello 3 mesi metallizzato garanzia. Corso Spezia 20, tel. 635.784 631.981.

LANCIA Prisma 1600 metallizzato 1983, Delta LX 1300 82, 131 2500 D grigio metallizzato 83, A112 Elite 85 metallizzato, Renault 4 TL 76, Ritmo 127 Sport 10 mesi, Panda 30 82 beige; occasioni garantite permute rateazioni corso Spezia 20, tel. 635.784 631.981.

LAND ROVER 88 D furgone beige 1981 unicoproprietario a Km minimi 2400 cc 1978 vera occasione vende Pastorino corso Altamano 48.

RITMO diesel anno 81-82-83 garanzia interna usata sicura. Lancia corso Regina 270, tel. 731.668.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Gmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

SIMONI Concessionaria Volkswagen Audi Porsche corso Turati 53, tel. 506.106 vende in garanzia A112 LX nera 83, A112 70 HP amarena 83, 127 el 3P 1050 azzurro metallizzato 78, 127 Super 3P 1050 azzurro metallizzato 82, Panda 30 nera [illegible], Panda 45 bianca 82, Fiesta 900 L blu 81, Escort 1.3 Ghia bianco 81, Fiat Gti azzurro metallizzato 82, CK diesel 2.6 Pallia pro metallizzato 81. Aperti anche al sabato pomeriggio.

TREVI 2000 volumex blu Lancia condizionatore da immatricolare. Corso Spezia 20, tel. 635.784 631.981.

VOLUMENGO lega leggera su Ford geminato 1982 unicoproprietario a VW TL 36 targhe alle blu 10 mesi unico tipo vendo fatturato Pastorino industriali corso Altamano 48.

323 1.5 gl 5 78 Tranail 130 1.8 gl 80 Florino 78-79 948 camper allestito 9 posti. G. Auto via Cagoni 58, tel. 278.024.

18 Acquisto alloggi

A. URGENTE matrimonio Rotondari acquisto alloggio o bilocle libero zona comoda pago contanti. Tel. 751.443.

A. VILLA acquisto zona panoramica precollinare Torino o prima cintura. Riservatezza, contanti. Tel. 752.442.

A GRUGLIASCO

l'azienda preferita dagli italiani per la compravendita immobiliare, possiede gli strumenti d'esperto per vendere il vostro appartamento. Riservate serietà e competenza. A Torino, corso Re Umberto 64, tel. 508.917.

A privato interessa acquistare alloggio libero intorno 2/3 camere cucina pagamento rapido. Sig. Franco tel. 880.5881.

BENZA cambiali vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Gmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

SIMONI Concessionaria Volkswagen Audi Porsche corso Turati 53, tel. 506.106 vende in garanzia A112 LX nera 83, A112 70 HP amarena 83, 127 el 3P 1050 azzurro metallizzato 78, 127 Super 3P 1050 azzurro metallizzato 82, Panda 30 nera [illegible], Panda 45 bianca 82, Fiesta 900 L blu 81, Escort 1.3 Ghia bianco 81, Fiat Gti azzurro metallizzato 82, CK diesel 2.6 Pallia pro metallizzato 81. Aperti anche al sabato pomeriggio.

TREVI 2000 volumex blu Lancia condizionatore da immatricolare. Corso Spezia 20, tel. 635.784 631.981.

VOLUMENGO lega leggera su Ford geminato 1982 unicoproprietario a VW TL 36 targhe alle blu 10 mesi unico tipo vendo fatturato Pastorino industriali corso Altamano 48.

323 1.5 gl 5 78 Tranail 130 1.8 gl 80 Florino 78-79 948 camper allestito 9 posti. G. Auto via Cagoni 58, tel. 278.024.

[illegible] vicini scuole in Torino e prima [illegible] si assicurano rapide valutazioni, pratiche velocissime, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare telefono 587.9606.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro febbraio). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 817.561 signor Orio.

ACQUISTO alloggio decoroso di 3 camere cucina servizi libero qualsiasi zona. Tel. 508.896.

ACQUISTO libero in Torino 2 camere cucina bagno anche da ristrut ma in ordine decorosa. Tel. 473.0178.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero entro febbraio in Torino 3-4 camere in contanti. Tel. 751.443.

ALLOGGIO piano terra professionista in zona comoda serrata disponibile entro 30 contante pulito. Tel. 752.442.

[illegible] **APPARTAMENTI**, locali stabili, vita cessate in Torino Caselbercato paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 - 95.86 corso M.d'Azeglio 23, Torino.

CABITTA e alloggio libero zona servita Torino o dintorni cerca parcheggio insieme se gradito. Tel. 751.443.

PRIVATO acquista fiducia e dintorni appartamento in villa o villa indipendente con giardino privato. Tel. 668.9048.

PRIVATO acquista camera cucina servizi in zona decorosa epoca L. 28 milioni contanti. Tel. 473.0178.

SPARTITI acquistano libero subito camera cucina servizi massimo L. 30 milioni contanti. Tel. 481.114.

VILLETTA Rapa acquisto preferibile Torino o zona comoda prima cintura pago contanti. Tel. 752.442.

VILLETTA indipendente o casetta indipendente prima cintura Torino acquisto per contanti. Tel. 481.114.

(continua)

piemonte e liguria / i personaggi dalla C ai dilettanti

CUCCUREDDU AL NOVARA? «ORMAI E' QUASI FATTA»

NOVARA — Antonello Cuccureddu sta per accettare la offerta del ministro Nicolazzi, presidente del Novara, [illegible] ammesso l'ex juventino che [illegible] ha assistito a Pro Patria-Novara, [illegible] tribuna, accanto al ministro.

Era giunto appena da Torino per vedere quella che [illegible] la [illegible] prossima [illegible]edra e definire i dettagli [illegible] trasferimento. Dopo [illegible] parlato [illegible] con Nicolazzi, al termine della partita si è [illegible] partato con il d.s. Jacomuzzi ed il dirigente accompagnatore, [illegible] Bracchi, a discutere le questioni burocratiche (c'è il parametro da corrispondere alla Fiorentina). Lo stesso Cuccureddu, lasciando lo «Speroni» ha ammesso «E' praticamente fatta ma lasciamo [illegible] il ministro ed ufficializziamo la cosa, dopo [illegible] avrà parlato [illegible] la Fiorentina».

Cuccureddu, dopo essere stato «scaricato» dai viola, l'estate scorsa, aveva deciso [illegible] lasciare il calcio «Anche perché non intendevo più ripotare la famiglia [illegible] Torino [illegible] rio iniziando una nuova attività nel settore [illegible] sistemi [illegible] sicurezza. [illegible] però [illegible] pensato che anche a 35 anni [illegible] avrà qualcosa da dire nel calcio e poi c'è anche questa grande passione. Ho avuto una serie di richieste [illegible] una società [illegible] Serie A (il Napoli n.d.r.) e da alcune [illegible] è mi [illegible] avrebbero comportato un trasferimento lontano [illegible] Torino che [illegible] mi sento [illegible] affrontare. Adesso mi è stata rinnovata questa proposta del ministro che tra l'altro è una persona squisita. Penso proprio che sia giunto il momento di prendere una decisione».

[illegible] Cuccureddu, [illegible] può dare ancora a questo Nova[illegible] «Penso moltissimo perché ho l'impressione che manchi un elemento in grado di dare la spinta necessaria e che riesca ad infondere a questi ragazzi [illegible] maggiore fiducia nei loro mezzi. Almeno, inizialmente, oggi, m'è parso che fossero bloccati psicologicamente».

Renato Ambiel

ARGENTINA IL VESSILLO E' NAPOLI

ARMA [illegible] TAGGIA — *Giuseppe Napoli, 25 anni, è un capitano che vuole portare in alto la sua Argentina. Cresciuto calcisticamente nel sobborgo rossonero, è uno degli uomini chiave nello scacchiere di mister Cerri. Indossa la maglia da libero e dai suoi rilanci lunghi nascono le azioni di contropiede.*

Napoli, fortissimo di testa, ha ricoperto in passato [illegible] ruoli più avanzati, da mezz'ala, e anche oggi si può considerare come un regista difensivo. Salvo la breve parentesi della stagione disputata ad Andora, il capitano dell'Argentina ha sempre indossato la casacca rossonera e, nella sua carriera, ha avuto anche [illegible] soddisfazione [illegible] vestire quella [illegible] rappresentativa [illegible] Promozione Napoli [illegible] ad Arma [illegible] Taggia e, naturalmente, il suo [illegible] beniamini del pubblico.

Maurizio Fico

VIVIANI CONOSCE A PRATO L'ONTA DELLA SCONFITTA

SAVONA — Anche Franco Viviani, successore di Paolo Tonelli sulla panchina del Savona, ha conosciuto l'amarezza di una sconfitta. Aveva assistito alla vittoriosa partita interna con il Pontedera, aveva esordito con un successo esterno, addirittura sul campo del Derthona, allora capolista.

E adesso è arrivato lo 0-1 di Prato, un risultato che non soddisfa certamente il Savona. La squadra biancoblù, infatti, pur alle prese con un avversario pericoloso e ben attrezzato (è senza dubbio fra i maggiori candidati alla promozione), si è giocata la partita alla pari e senza timori reverenziali.

Viviani, però, tira fuori tutta la sua grinta di toscano e non ci sta. Dice: «Inutile uscire con le lodi, magari anche degli avversari, se sul campo si lasciano i due punti. Forse parchimo ancora di ingenuità e di inesperienza, ma credo proprio che a Prato saremmo meritato

Franco Viviani

[illegible] un punto».

Il [illegible] [illegible] biancoblù, [illegible] il suo passato anche in categorie superiori, si è [illegible] al lavoro con molto entusiasmo. [illegible] [illegible] di rilevare una [illegible] già fatta e che [illegible] ottenuto solo risultati disastrosi. [illegible] fa parte del suo carattere impegnarsi anche in compiti non facili.

Conta molto anche sull'aiuto di Mario Robbiano, «consulente» della società biancoblù, che ha curato tutta la campagna estiva [illegible] compravendita e conosce [illegible] perfezione [illegible] caratteristiche di tutti i giocatori. Per la [illegible] [illegible] avrebbe [illegible] voluto Viviani [illegible] panchina fin dall'inizio [illegible] campionato, ma Del Buono, amministratore unico [illegible] società, [illegible] preferito fare diversamente.

Adesso [illegible] tutti d'accordo [illegible] parla di comando c'è Viviani che sta cercando [illegible] ottenere il massimo dalla squadra. A ottobre non [illegible] stati acquistati rinforzi, però l'organico sembra sufficiente per puntare a termine del campionato più che dignitoso.

La sconfitta di Prato interrompe [illegible] serie di tre vittorie consecutive, che pareva poter portare [illegible] [illegible]

Sandro Chiaramonti

Per i suggerimenti preziosi [illegible] il rigore [illegible] segno

[illegible] RACCOGLIE REGALA IL [illegible] AL DERTHONA

TORTONA — *Dopo due sconfitte consecutive il Derthona è ritornato ad assaporare la vittoria superando domenica nell'incontro interno la Torres. L'undici di Angelo Domenghini si è aggiudicato [illegible] confronto per 3-1! I gol comunque potevano [illegible] anche di più se le punte biancorosse si fossero dimostrate più precise nei tiri conclusivi.*

Una vittoria [illegible] ha [illegible]to il Derthona nella corsa ai vertici della classifica generale e che ha messo in evidenza un giovane centrocampista che sta conquistando consensi tra tutti gli osservatori che seguono il Derthona. Corrado Rossolo, 20 anni, della vittoria contro la Torres è stato un po' l'artefice grazie ai preziosi suggerimenti fatti ai compagni ed ancora ai gol messo a segno al 72' su calcio di rigore.

Dice il giocatore. «Contrariamente a quanto possa pensare qualcuno non ho provato alcuna emozione a calciare dagli 11 metri. Ero tranquillissimo di mandare la palla in gol». Cor[illegible] a Travagliato, un piccolo centro della provincia di Brescia, sottolinea [illegible] orgoglio che il suo paese d'origine è un po' una terra particolare per dare i natali a giocatori che nel calcio professionistico [illegible] fatti [illegible] Aggiunge infatti il ragazzo. «Per fare qualche nome basta ricor[illegible] Pancheri e Lorini [illegible] giocatori che militano attualmente in serie A e serie B».

[illegible] diploma di ragioniere nel cassetto conseguito il luglio [illegible] Rossolo sogna comunque il suo grande momento nel calcio per arrivare a traguardi ambiziosi. Dice ancora il giovane giocatore: «Qui a Tortona mi trovo molto bene perché abbiamo un allenatore come Domenghini che effettivamente insegna la tecnica del calcio. Poi mi sembra di essere a casa mia. Nel Derthona con Signorini e Torri siamo infatti in tre giocatori della provincia di Brescia e tutti provenienti dalle giovanili della Cremonese».

Enrico Ragalini

Sua la rete con la quale l'Imperia ha pareggiato col Lodigiani

CHISTOLINI HA [illegible] IL GHIACCIO «FINALMENTE, MI SEMBRAVA UN [illegible]»

IMPERIA — «E' [illegible] liberazione [illegible] un treno. [illegible] riuscito più a [illegible] Possibile?, mi chiedevo [illegible] per centrmi il compleanno. Adesso, spero proprio di aver rotto il ghiaccio. Mi auguro che questo gol sia il primo [illegible] una lunga serie, per il bene mio e quello dell'Imperia». Emilio Chistolini, 20 anni, di professione allenante, ha le gluance ancor più insaporate del solito.

Appoggiato al [illegible] degli spogliatoi, mentre attende [illegible] parlare con [illegible] Grassotti, che gli ha dato la fiducia che si merita, si gode un lungo momento di felicità. E' lui, l'autore della rete con cui [illegible] squadra neroazzurra è riuscita a pareggiare la partita con la Lodigiani e ad evitare una rocambolesca [illegible] sconfitta. Un gol importante, che porta a cinque giornate la serie positiva dell'Imperia e mantiene la compagine in una buona posizione di classifica.

Chistolini ha fatto tutta [illegible] trafila nelle giovanili del Milan, dalla formazione allievi a quella «primavera» [illegible] [illegible] fa, al mercatino autunnale, era stato trasferito [illegible] Rhodense, in C-2, e [illegible] le cose: un comportamento lustrighiero, coronato da cinque gol.

All'Imperia, [illegible] approdato la scorsa estate. I rossoneri lo hanno [illegible] [illegible] prestito: [illegible] che hanno fiducia nelle sue possibilità. L'avvio [illegible] [illegible] stalloni [illegible] [illegible] abbastanza positivo. Aveva segnato nell'amichevole di Andora, [illegible] era ripetuto al [illegible] in Coppa Italia, proprio [illegible] derby con il Savona. Poi, più nulla. [illegible] [illegible], rinunciato al [illegible]o a [illegible] punte, aveva cominciato ad alternarlo [illegible] Zardi.

Dice «Chisto»: «Non mi [illegible] dato fastidio, questo continuo dentro e fuori. Sapevo che [illegible] dovuto a ragioni tattiche, specie in trasferta. Però, quando ero [illegible] campo, non riuscivo più a trovare lo specchio della porta. E' stato un brutto periodo».

L'attaccante si è fatto forza, [illegible] saputo reagire, ha superato la crisi. Al gol, ieri pomeriggio, era già andato [illegible] una volta, al 41', quando Mirotti lo aveva smarcato in area, con un tocco illuminante. «Ma ho voluto prendere il portiere contrattempo, e così ho calciato fuori [illegible] sono rifatto più tardi, però, quando ho [illegible] il tiro [illegible] Ostione. Mi è sembrato di toccare il cielo con un dito».

Emilio Chistolini

[illegible]

L'Hamrim dei dilettanti accetta l'offerta di Lucà

[illegible] CI RIPROVA COL LEINI' ALL'ASSALTO?

Giuseppe Crosasso, classe 1951, attaccante a finissaur ci riprova. Intende completare il «dossier» personale cercando l'ennesima vittoria, nell'unico campionato che ancora manca nel suo medagliere, il torneo di Seconda Categoria.

L'«Hamrim» dei dilettanti, dopo avere trionfato il campionato di Promozione (nel Sociale); per tre volte quello di Prima Categoria (con Sociale, Torretta S. C., e Asca Gallimberti) e l'anno scorso con il Nizza quello di «Terza», ha accettato l'invito dell'amico Lucà che guida il Leini (girone G). La squadra, in seconda posizione, alle spalle della capolista Brandizzo, sta facendo un concreto pensierino per il primo posto.

Ieri in Borgo Rostini-Leini (1-1) «Gepo» Crosasso alla sua seconda prova nelle file giallobl[illegible], benché ancora carente

Giuseppe Crosasso

nella condizione fisica, ha fornito [illegible] buonissimo [illegible] se. [illegible] o tre tentativi pericolosi che ha confezionato [illegible] maestrina non sono stati sfruttati a dovere dai suoi giovani compagni, ma quando l'intesa con loro sarà più concreta, tutta la compagine ne trarrà vantaggio.

Cladinoro Bianco

PICCIRILLO «JOLLY» DEL CASELLE

BORGARO — [illegible] Caselle ieri a Borgaro ha conquistato il suo primo punto esterno) gioca un [illegible] libero o meglio [illegible] jolly che ha saputo reinventarsi anche [illegible] uno [illegible] ruoli più difficili, malgrado la giovane [illegible] Si [illegible] Giuseppe Piccirillo, 24 anni, con trascorsi a Cafasse e all'Oriona Valletta. Arrivò a Caselle quattro stagioni fa e, salvo una breve parentesi, da allora ha sempre vestito i colori rossoneri. Il problema irrisolto dei casellesi era, infatti, l'assetto di una difesa troppo vulnerabile: l'anziano Pinarello comincia a sentire il peso degli anni ed il brillante De Cosmis sta prestando servizio militare.

Giovanni Milanesio, che era direttore sportivo quando il nostro arrivò a Caselle, è un suo grande estimatore: «E' un giocatore sul quale si può sempre contare, molto duttile dal punto di vista tattico. Per ora è indubbiamente la più bella rivelazione».

Giampiero Paviolo

CAVALLO: UN UTILE BAGNO DI UMILTA'

MONDOVI' — *Negli spogliatoi la tristezza è la padrona assoluta della situazione. I giocatori facciono, i dirigenti sembrano in «trance», i tifosi sfollano alla spicciolata. L'unico che riesce a mantenere il self-control è lui, il mister, Bruno Cavallo.*

Non perde la sua innata dolcezza, il suo sorriso, anche se la sua squadra è stata strapazzata in campo dal Bra e con i due punti persi la Valsa dovrà forse dire addio ai sogni di grandezza. Cavallo, che cosa pensa in questo momento? «Abbiamo perso, ma il mio rammarico è di non aver potuto mandare in campo la formazione-tipo. Con un centrocampista in più non saremmo stati battuti così malamente. I ragazzi sono delusi, ma un bel bagno di umiltà fa bene anche a noi».

Mister, un Bra da Eccellenza? «La squadra di Giravegna ha un centrocampo che sul piano tecnico ci sovrasta, ma noi non siamo da meno. Otto giocatori nuovi in rosa devono pur ambientarsi e poi il cammino in campionato è ancora lungo, molto lungo».

Santa Cavallo, c'è qualcosa [illegible] cambiare in questa Valsa? «Direi di [illegible] Chiediamo solo [illegible] poter lavorare [illegible] serenità e prometto che anche la [illegible] atra formazione verrà fuori».

Un futuro quindi senza grossi problemi? [illegible] Cavallo diventa pensieroso e aggiunge: «La Valsa di quest'anno, rispetto a quella del [illegible] passata stagione, [illegible] è ringiovanita e [illegible]. Chiaro che la piccola 'rivoluzione' ha creato anche scompensi, ma posso assicurare che la squadra [illegible] e non [illegible] certo quella che si è vista [illegible] campo [illegible] il Bra.

Un consiglio [illegible] suoi giocatori? «Essere [illegible] con loro [illegible] e [illegible] squadra. Se Berto mi avesse detto che non stava bene, [illegible] la partita non avrebbe [illegible] [illegible] avolta che ha avuto. Comunque nulla è ancora compromesso».

Florenzo Panero

[illegible] CON LIBERO REGISTA

GATTINARA — Da centrocampista a libero con [illegible] [illegible] regista: A[illegible]lio Marangon, primo attore del capolista Gattinara Roby Sport, dopo [illegible] stagioni contestate ha ritrovato se stesso. E' un giocatore vecchio a [illegible] il leader della squadra rivelazione del campionato: [illegible]nico nei dilungamenti, temperino nella centrale, splendido propulsore delle contraffensive, Marangon, con la maglia bianca, [illegible] gli ultimi due anni ha cancellato [illegible] il travagliato periodo [illegible] Vercelli e Borgosesia.

Indossato il frac di direttore d'orchestra, Alberto, in questa prima fase [illegible] torneo, si è dimostrato il miglior libero del girone A di Promozione. «E dire che due anni fa ero stato acquistato [illegible] Gattinara come centrocampista. Vevivo [illegible] un paio di tornei altalenanti e turbati [illegible] polemiche. L'ambiente creato dal presidente Sottile e da Bertolotti ha rigenerato [illegible] solo me, ma tanti altri compagni».

Roberto Eynard

TUMELERO IL «MASTINO» DI TUTTI I CENTRAVANTI

VERCELLI — Per la [illegible] uscita di [illegible] [illegible] concluso la gara con la fascia di capitano: quasi un riconoscimento ufficiale alla sua gran prestazione. Per la verità, Domenico Tumelero, [illegible] a Conco Vicentino 24 anni fa, [illegible] vercellese d'adozione, è abituato [illegible] sette (e più) in pagella. [illegible] centrale di riconosciuta esperienza (ha anche [illegible] in [illegible] nella Ternana) nonostante [illegible] giovane età, Tumelero risulta sempre fra i migliori in campo ed i tifosi vercellesi non ricordano un [illegible]nti che [illegible] riuscito a mettersi in serie di[illegible] [illegible] un anno a questa [illegible].

Qual [illegible] il segreto di questa condizione eccellente e costante? Risponde: «Faccio una [illegible] regolare, prima del match rileggo e concentrami molto bene, spesso studio l'avversario diretto, attingendo informazioni [illegible] giornali oppure dai [illegible] compagni di squadra [illegible] hanno giocato con lui oppure che l'hanno affrontato».

E si può proprio dire che

Domenico [illegible]

Zoppo, il centravanti dell'Ospitaletto capocannoniere, [illegible] sottoposto [illegible] [illegible] accurato visto che Tumelero [illegible] ha [illegible] costantemente il controllo [illegible] [illegible] commentato lo stopper vercellese: «Penso [illegible] [illegible] disputato una buona partita, ma si gioca [illegible] bene quando [illegible] squadra gira al meglio e, [illegible] l'Ospitaletto, la [illegible] [illegible] disputato la miglior gara del [illegible] pionato. Meri[illegible] il successo, ma anche un pareggio, ottenuto [illegible] questo modo ci sta bene».

[illegible] Tumelero ci tenevo a ben figurare a Vercelli dopo aver peregrinato giovanissimo in diverse squadre di C e anche [illegible] [illegible] abbiamo visto, in serie B. Voleva sfondare anche a Vercelli [illegible] [illegible] dimostrare il suo valore a chi, al[illegible] non l'aveva notato e se l'era lasciato sfuggire dall'orbita [illegible] Pro. Ci sta riuscendo in pieno. Lo scorso anno, dopo qualche giornata di ambientamento, ha trovato quella forma che, a tutt'oggi, [illegible] ha ancora smarrito.

E' un difensore che sfrutta molto [illegible] l'anticipo ma che sa anche farsi valere nel ta[illegible] Di testa, poi, è praticamente insuperabile [illegible] con Barbe[illegible] costituisce un tandem [illegible] retroguardia notevole.

Enrico [illegible] Maria

Si tenta il recupero degli atleti infortunati

IL MEDICO DELL'ALBESE LAVORA A «TEMPO PIENO»

ALBA — [illegible] ultime settimane i veri protagonisti degli incontri dell'Albese Cassa Rurale [illegible] Gallo (nella cattiva sorte) non sono stati i giocatori in campo ma quelli che [illegible] rimasti [illegible] tribuna a causa [illegible] molti infortuni [illegible] hanno falcidiato la squadra in questo difficile inizio di torneo. Al centro dell'attenzione si è trovato il medico sociale Francesco Morabito il quale ogni settimana deve negare a [illegible] la disponibilità di parecchi [illegible] titolari. In infermeria [illegible] andati per primi [illegible] e Bonni e proprio [illegible] giornata [illegible] apertura [illegible] l'Aosta. Bonni vittima [illegible] [illegible] dolorosa sciatalgia ha già ripreso, mentre Parnenello, per il quale si teme una lesione al menisco, ne avrà ancora per parecchio tempo.

E dopo questi due giocatori, altri come Balocco (distorsione al ginocchio), Di Stefano (strappo con versamento), Rocca e Coppo (contrattura), Saporito (sciatalgia). Un vero e proprio ospedale tanto che i tifosi albesi hanno atteso con ansia, ogni settimana, il bollettino medico per [illegible] quale formazione avrebbe potuto schierare l'allenatore.

Nell'ultima gara [illegible] l'Andora erano ben sei i titolari assenti ed in quelle condizio[illegible] [illegible] difficile poter schierare [illegible] squadra [illegible] della situazione, anche se il trainer ha sempre detto «I sostituti [illegible] perfettamente in grado [illegible] reggere le sorti [illegible] squadra». Prima della [illegible] con l'Andora e nel [illegible] dopopartita si è visto negli spogliatoi albesi Elio Locatelli, responsabile della nazionale [illegible] di atletica leggera (specialità salti) oltre che [illegible] atletico [illegible] Felice Bertola, campione italiano di pallone elastico 1984. [illegible]li, che gestisce anche un'at[illegible]a palestra ad Alba, a fine partita ha parlato a lungo con il dottor Morabito, con il quale [illegible] aver concordato un programma di recupero fisico degli atleti infortunati.

Non è improb[illegible] che lo stesso Locatelli [illegible] una mano nella preparazione atletica anche se la società per [illegible] non ha emesso [illegible] comunicato ufficiale.

[illegible] Scavino

Contro il Cuneo il centrocampista ha sciorinato «numeri» di alta classe

GENIALITA' E TECNICA DI LEGNANI DANNO ORDINE E CERTEZZE AL CASALI

[illegible] — [illegible] il [illegible] capitan [illegible] Legnani è una certezza. *Ad ogni allenatore piacerebbe metterlo in mezzo per portare palloni alla punta e anche ieri, contro il Cuneo, alcuni suoi «numeri» sono stati di classe superiore. L'undici novarese allenato per la prima [illegible] quest'anno ha colto un punto alla compagine capitolina, fornendo anche una prestazione sottolinea ripetto alle giornate migliori. Non solo per questo Claudio Legnani è parso una spanna sopra gli altri: dalla sua [illegible] infatti sempre la tecnica e l'estro. Ventotto anni, di origine pavonese, il centrocampista ha fra i suoi ricordi la militanza nelle giovanili della Sampdoria e poi l'esordio in serie D a 19 anni, nel Savona.*

Successivamente, per tre anni, ha vestito la maglia del Casale prima dell'approdo in B con la Ternana, cui sono seguite le stagioni con Piacenza, Derthona e Novara. Per questo Claudio rappresenta per Legnani «un ritorno — afferma il giocatore — che anch'io, in prima persona, ho caldeggiato, poiché mi considero un po' casalese per adozione».

Capitan Legnani

Quello affetto ed il suo modo di intendere l'attività sportiva con alto senso di responsabilità hanno incrementato le simpatie dei supporters locali. Con gli anni, Claudio Legnani ha aumentato la sua esperienza, si è fatto più smaliziato e sicuro, tanto che si subito suggerito i palloni più calibrati [illegible] dove servono:

[illegible] sono e all'uomo giusti. [illegible] del Casale [illegible]: «La compagine è composta soprattutto [illegible] giovani che hanno voglia [illegible] imparare poi [illegible] campo la formazione [illegible] il ruolo di protagonista. Anche oggi abbiamo dominato territorialmente, trovandoci però di fronte una formazione che all'esordio [illegible] campionato era data come favorita ed ora invece ha estremo bisogno di punti. Contro collettivi che si chiudono [illegible] l'obiettivo del pareggio [illegible] sempre [illegible] fare risultato pieno».

Ieri poi qualcuno ha anche un po' tirato i remi in barca, mister Legnani, come [illegible] solito, no: «Il stato [illegible] stesso al termine. *Questa [illegible] campionato:* «E' una stagione singolare in cui [illegible] registrano molte vittorie in trasferta. Per questo è necessario oltre a racimolare punti fuori casa, anche sfrut[illegible] al massimo le capacità [illegible] le [illegible] amiche. Dal canto nostro, visto che il potenziale c'è, l'impegno [illegible] di dimostrare al [illegible] che il primato è alla nostra portata».

[illegible] Defranceschi

Una bella gara con la fortissima Biellese

MARINELLI COMMOVENTE (E LA CAIRESE HA PERSO)

CAIRO M. — Nella giornata meno bella per la Cairese, che ha perso di fronte alla Biellese l'imbattibilità [illegible] finga che durava da oltre due anni, ecco a testa alta dal confronto di vertice un vecchio capitano di tante battaglie.

Sauro Marinelli, 36 anni, [illegible] vita passata sui campi [illegible] mezza, [illegible] ha cercato invano di spingere i compagni a [illegible] il risultato.

Più dell'allenatore-giocatore Zunino, più del giovane Ottonello, la Cairese ha [illegible] le sue cose migliori ieri, in Marinelli.

Nella zona nevralgica del campo, e per di più lungamente alle prese con un altro drago come Marucci, Marinelli ha costruito senza perdersi d'animo per novanta minuti, creando azioni e sbuffando con una commovente continuità.

Ed era una giornata non facile (e il risultato lo sottolinea senza pietà) per il centrocam[illegible]

La [illegible] chiudeva, raddoppiava le [illegible]re, non concedeva un centimetro di spazio agli avversari, proteggendo la difesa in maniera esemplare, anche se non certo [illegible]

E quando [illegible] fantasia di Zunino, i «numeri» di Ottonello e Bussolin si sono dimostrati vani.

Ecco venir fuori la potenza e la doti di condottiero del buon Sauro, che [illegible] ha lesinato neppure astuzia e furia pur di aiutare la squadra in un momento[illegible]

Tutto questo, al [illegible] non è bastato per fermare la Biellese, ma [illegible] la conferma di [illegible] giocatore che ha [illegible] in [illegible] una lunga e difficile trattativa per [illegible] a [illegible] ra.

Marinelli, infatti, era dell'Andora, [illegible] [illegible] aveva sparato grosso al momento della richiesta del presidente [illegible].

Tutto sembrava bloccato, poi l'accordo tra le due società è arrivato e Marinelli ha raggiunto Ottonello, anche lui [illegible] dell'Andora, alla corte del presidente Brin. Il [illegible] di [illegible] questa squadra può e [illegible] contare.

Una battaglia persa (per di più dopo sole sette giornate) non significa l'abdicazione.

Maurizio Fico

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A pochi mesi dalla consegna villa con giardino privato via Rivoli a Villarbasse: salone 2-3-4 camere mansarda taverna/sala. 935.532.080.

ACQUISTABILE con solo L. 10 milioni contanti camera cucina soleggiata corso Polonia, libero subito. Tel. 506.000.

ADOLESCENTE piazza Rivoli libero camera cucina bagno stanza soleggiata L. 18 milioni più mutuo. Tel. 741.3135.

ADIACENTE via Frejus libero: ingresso, 2 camere, cucina, cantina, bagno, terrazzo. Facilitazioni. Tel. 487.741

AFFARE adiacente corso Malcolm monocamera libera L. 13 milioni dilazionabili. Tel. 749.5987.

AGEA alloggio libero via Cardinal Massaia (Madonna di Campagna) 2 camere cucina servizi tanto soleggiato, 55 milioni facilitazioni di pagamento. tel. 283.567.

AGEA via Cervi (zona Stadio) ottimi cespiti libera 3 camere cucina servizi e 3 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 283.567.

ALLOGGI liberi (Lauriano) 1 camera (ideale per studio) L. 17-23 milioni, possibilità mutuo. Capello 460.202.

ALLOGGIO libero corso Trapani camera cucina bagno servizi L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 741.3135.

ALLOGGIO libero (via Cervino) camera cucina bagno 1° piano L. 32 milioni dilazioni. Bertea 648.426.

ALPIGNANO nuovo soggiorno 3 camere cucina bilocali box auto mutuo agevolato permute dilazioni. Tel. 739.7566.

AVIGLIANA alloggio ingresso cucinotta tinello camera bagno balconi e cantina. Dilazioni e permute. Tecnocasa 938.879 - 931.1995.

AVIGLIANA in palazzina ultimissime 2 ultimi alloggi centralissima tre 3% Tecnocasa 938.873 931.1995.

AVIGLIANA nello splendido villaggio Belardi impresa vende direttamente ultimissime tipologie parco sole e alta quota. Permuta diretta con immobile di qualsiasi tipo, valori e dilazioni tre 3%. Tecnocasa 938.873 931.1995.

BANNERA Milano libero 2 camere tinello cucinino servizio L. 39 milioni dilazionabili. Tel. 740.5697.

BORGATA Paradiso via Magenta libero indipend. 2 camere tinello cucinino piano alto mq 92. Tecnimmobili 781.093.

BORGO Vittoria via Chieri libero ingresso camera cucina bagno L. 41 milioni più dilazioni. Bellini 857.741.

BUTTIGLIERA Alta libero in residence ampio salone 4 camere cucina servizi box posto auto piscina. Esim 853.4307.

CASA libera Almese 200 mq su due piani e terreno 15 mila mq con 3 grandi locali adatti pesca sportiva. Tel. 847.4907.

CASAMERCATO A 8585 Beinasco via Pietro Oliva (vicinanze) salone 2 camere cucina 2 servizi. Signorile con ripetto assicuro. Dilazioni.

CASAMERCATO A 6666 Libera meravigliosa zona Ra Umberto (Cirié/TO) 3 camere angolo cottura servizi terrazzo. Ben ristrutturata. Mutuo.

CASAMERCATO B 53.86 libera 1-2-3-4 camere libero casa ristrutturata quasi completa. Aperto sabato pomeriggio.

CERES Via Roero recente salone 2 camere cucina servizi tavernetta box L. 38 milioni. Esim tel. 658.5468.

CARILLE alloggio con giardino privato salone 4 camere cucina L. 92 milioni dilazionabili, permute. Tel. 505.000.

CAVORETTO ciel/verde complesso residenziale signorilissimo eventi parco giardini privati tennis giochi bimbi alloggi varie metrature semplici duplex studios e mansardati box finiture accurate esposizione panoramica soleggiatissima. Mutuo agevolato. Vendo Grisb immobiliare tel. 640.320.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Belgio recente camera cucina cucinino ingresso bagno L. 54 milioni 500 mila.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Racconigi recente salone 3 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero Foglizzo Parco casetta bifamiliare ristrutturata a nuovo mansarda taverna/sala cortile.

CENTRO CASA 513.831 libero signorile zona Tesoriera 2 camere tinello angolo cottura bagno piano alto L. 62 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero zona Parella soleggiato camere cucina ingresso bagno L. 74 milioni 900 mila. Mutuo.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente Porta Nuova 5 camere cucina ingresso bagno terrazzo ascensore L. 130 milioni.

CORSO Francia appartamento libero salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto. Tel. 364.467.

CORSO Racconigi via Pollenzo 3 camere tinello vuoto L. 40 milioni più mutuo 25 milioni. Assai 686.807 667.774.

CROCETTA privato vende a privato alloggio signorilissimo mq 150, tel. 887.748 800 347.

DE GIOVANNI 871 0877 Carignano appartamento salone 2 camere tinello cucinino servizi libero subito.

FIRMI libera prossi corso Spezia monocamera con servizio ad L. 8 milioni 500 mila stesso casa. Tel. 505.273 - 501.970.

FIRMI libero prossi corso Sommeiller in stabile Haiti/futuro 2-4 vani servizio ad L. 70 milioni. Tel. 505.909.

FIRMI libero Porta Strada recente signorile piano alto; soggiorno, 3 camere, cucina, inverno, terrazzo, mutuo, permute. Tel. 591.980 - 505.897.

FIRMI rosso via C. Balbo stabile d'epoca camere cucina servizi L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 505.273.

FIRMI libero Borgata Paradiso recentissima camere cucina servizi L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 505.897 - 501.970.

FIRMI libero San Paolo ampia luminosa 3 camere cucina servizi L. 52 milioni dilazionabili. Tel. 505.902.

FIRMI libero prossi piazza Cattina stabile 4 camere tinello cucinotta servizi. Dilazioni permute. Tel. 505.897.

FIRMI libero Aeronautica vero attico piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. L. 67 milioni. Tel. 281.739.

FIRMI occupato corso Siracusa recente signorile 3 camere tinello cucinino servizi. Mutuo. Tel. 505.273.

FRAZIONAMO via Cesare Verdi 1 (Cenisio) ingresso 2 camere cucina servizio privato da L. 18 milioni dilazionabili. Sabatelli immobili 882.959

GIVOTTO via Cervino recente ingresso cucina 3 camere doppi servizi ripostiglio balconi cantina e garage. Giardino condominiale. Dilazioni e permute. Tecnocasa 938.873 931.1995.

GRIMALDI ELITE propone via Servais libero subito, più cantine cucina tre servizi box per due auto. Tel. 505.917.

GRIMALDI ELITE propone corso Cincinnati libero prestigioso salone con camera stile camere tre servizi ingressi box auto Tel. 505.917.

GRIMALDI ELITE propone Cascina Nuova in Italia salone 3 camere cucina servizi terrazzo box auto. Tel. 505.917.

GRIMALDI ELITE propone Valentino piano attico completamente arredato camere cucina servizi. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO ingresso cucinino tinello camera bagno ripostiglio balcone e cantina. Dilazioni e permute Tecnocasa 938.873 931.1995.

GRUGLIASCO stabile piano alto luminoso camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 591.759 - 591.980

IMPREMA vende alloggi 2 camere tinello, 1 camera tinello zona via Pietro Cossa, stabile civile. Tel. 816.914.

INDUNO la vendita di fabbricato in via Pagno 7 angolo via Monginevro corso Racconigi camera cucina servizi L. 14 milioni; 2 camere cucina servizi L. 20 milioni; 3 camere cucina bagno L. 29 milioni, prezzi eccezionali per molte superfici abitabili, alcuni appartamenti sono soltanto rustici. Possibilità mutuo agevolato. Termine consegna novembre. Richiedete immobiliare tel. 957.9958.

IPI 511.382 - libero in Crocetta in ottima recente; bilocali 3 camere bilocali. Mutuo.

LINERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abbaziale recente semicentrale; ottimo prezzo. dilazioni. Casamercato 65.86.

LIBERO piazza Maurizio 3 camere cucina bagno adatto studio medico L. 58 milioni Tel. 737.0888.

LIBERO a Pecetto angolare mq 56 camera tinello cucinino servizi. Ripostiglio cantina. Holding 888.288

LIBERO a Rivoli via Gorizia camera tinello cucinino terrazzo cantina accensione autonoma e dilazioni. Holding 888.288.

MANSARDA libera, recentis., soggiorno angolo cottura camera e servizi, terrazzino. Orbassano Casa, tel. 903 1978 - 958.9106.

MAZZONALCASE libero piano alto bellissimo soggiorno mq 60 corso Grosseto casa recente L. 75 milioni. Tel. 781.459

MICHELINO libero vero attico 3 camere cucina servizi box L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 881.788 - 591.980.

ORBASSANO

nuovi signorili subito ultimi rimasti recentissimi alloggio e mansarda ultimo contratto mutuo e dilazioni varie interessi tre 3% Visitateci oggi o domenica in via Volvera 72. Matteo Tasso 828.

PERMUTIAMO libero 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 65.86.

PIAZZA Adriatico vendesi alloggio superbile 1 piano condominio moderno 160 mq L. 295 milioni anche utile. Tel. 332.458 - 308.8417.

PINO Torinese nuova costruzione alloggi signorili; salone, 1-2-3 camere, cucine, tre 3% mutuo e dilazioni. Granasso. tel. 505.917.

PINO Torinese in bellissima palazzina: salone 2 camere tinello 2 bagni terrazzo box doppio Bellati 852.310.

PRIVATO vende libera zona corso Monteglieri Lanza casa d'epoca sole 2 camere cucinotta bagno. Tel. 336.8254 pasti.

PRONTI SUBITO

in nuova consolidata residenziale costruito dal verde salone 3-3 camere cucina tinello box L. 60 milioni dilazioni e permute. Vieta in loco. Castagneto Piemonte (dopo Nichelino) tel. 619.927.

RIVOLI in costruzione villa unifamiliari su 3 piani con mansarda ristrutturate giardino privato ottima esposizione. Permuta e dilazioni fino 2%. Tecnocasa 938.873 931.1995.

RIVOLI libero in palazzina panoramica ampio salone 2 camere cucina tinello box dilazioni. Esim tel. 658.1825.

RIVOLI zona residenziale alloggio in costruzione salone 2 camere cucina tinello box dilazioni. Esim 658.1039.

S. GILLIO agenzia bilocali mq 500 su 3 piani più mansarda garage terreno ma 1800 vuota L. 190 milioni più mutuo 100 milioni. Assai 686 607 597.774.

SIGNORILE libero largo Racconigi (via Malta) recente ristretto 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 741.3874.

SIGNORILE via Po salone 4 camere cucina bilocali bilingual mq 180 vuoto L. 350 milioni Assai 686.807 667.774.

URBAN 747.320 vende libero zona Mirafiori Nord 3 camere tinello bagno cantina riscaldamento centrale dilazioni.

URBAN 747.739 vende Valsalice centro Marco Polo libero ultimi camere cucine bagni L. 31 milioni rispetto 25 milioni.

URBAN 747.728 vende libero zona Mirafiori piano alto con ascensore camera tinello cucinino bagno dilazioni.

URBAN 747.728 vende libero corso Grosseto alcune metrature salone 2 camere bagno doppi servizi doppi ingressi.

URBAN 747.728 vende villetta in Avigliana Ferrera camere tinello cucinino bagno box accensore chiusoni.

URBAN 747.728 vende a Pavarolo in villa bifamiliare in costruzione alloggio con sopramansarda e giardino.

UTSP 519 988 vicino Cascina Vica via Scirea, 2 camere tinello cucinino terzo bagno seminterrato. Possibilità box.

VIA MAZZINI

prestigioso palazzo 3 camere cucina 2 bagni parte mansardata ascensore L. 165 milioni. Tel. parcheggio 650.8712.

VILLA Baldissero 10 km Rivoli soggiorno 2 camere cucina bagni mansarda garage giardino L. 100 milioni. Tel. 582.841.

VILLA collina panoramica dopo Rivoli privatamente vende costruzione a posizione unica mq 200 abitabili mansarda mq 40, piano interrato mq 100, giardino mq 2400 open accessibile e ristrutturata a prezzo pensato conservabile con l'equivalente mutuo e comode dilazioni. Tel. ore ufficio 510.537.

VILLA libera (Pino Torinese) bifamiliare 90 mq si piano terra 150 mq si 1° piano più sporto/sala mansarda garage per 3 auto 400 mq terreno. Tel. 447 4907.

VILLA Pinerolese panoramica ottima cucina 2 camere servizi garage giardino mq 750 L. 160 milioni. Tel. 599.843.

VILLA Pinerolese splendido posizione cocolissimo parco garage terreno ristrutturabile. Tel. 642.191.

VILLA splendida posizione Pino Rivoli/Baco Montcenisio garage terrazzi parco giardino vendesi. Tel. 663.101.

VILLA di nuova costruzione Pinerolese unifamiliare su 3 piani da mq 300 a mq 500 con ampio terreno e caratteristiche mansarda giardini pensili. Mutuo dilazioni permute, tre 3% Privati. 501.970 - 505.902.

20 Domande affitto

A. UNICASA ricerca alloggi a vita subito o prossimi anche prima cerbiva per dirigenti residenti. Tel. 331.840.

FUNZIONARIO ambasciata ricerca prestigioso appartamento o villa di rappresentanza mq 300 preferibile a Crocetta, durata locazione 3 anni. Tel. 504.419.

IMPREMA sede direzione ristrutturata palazzo cerca appartamenti 1-2 camere cucina per ospitare inquilini. Offriamo ad amministratori e proprietari compenso di mediazione. Tel. 657.5454.

IMPRENDITORE torinese cerca 2-3 vani e servizi Pozza Strada Francia Parella, ca. 100,400 circa/pasti.

21 Offerte affitto

A. UNICASA affitta alloggi arredati di varie metrature con telefono in stesse case a referenziati. Tel. 334.929

AFFITTASI ufficio corso U. Sovietico 345, 6 locali ingresso servizi piano rialzato L. 650 mila mese ammobiliamento con semiinterrato 130 mq L. 400 mila mese Tel. 599.567.

CASTIGLIONE Torinese affittasi splendido 2 camere tinello servizi box giardino condominiale. Studio Doglio 678.313.

MAURENCE Guido Reni offre in uso mobili manichini arredati completi ogni comfort e servizi. Tel. 309.9759.

UFFICI arredati centrali parcheggio interno, segreteria. I.B.S. via Egeo 16, tel. 56-611.

, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 548 mila, cucine in laminato da 378.000. Falgrone mobili via Lagrange 28 (corso).

25 ani, ecc.

CERCASI artigiani elettricisti per impianti elettrici abordo furgoncini. Tel. 900.2414.

36 Nautica

COLOMBO Motonautica dal 1972 possiede, perciò, permute super vantaggiose Johnson, Zodiac, Cavagnari, Rib e le migliori marche e prezzi particolareggiati di fine stagione. Pagamenti dilazionati. Torino corso Umbria 47 tel. 484.713.

37 Campeggio e sport

ROULOTTES

Rappresentanza tra serie e campionatura di caravan Europa vendita occasionale. Assicurazioni rimessi da noleggio mesi 11-81, pagamento 48 mesi senza anticipo senza cambiali polizza. Caravan Genio 840.7787, corso Tortona 62, Moncalieri.

42 Antiquariato

GALLERIA Pitta Torino corso Galileo 32, tel. 677.344 acquista dipinti dall'800 a primo '900. Massima riservatezza.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. VIGONE vicinanze 34 km Torino vendesi cascinetta 7 vani tutta indipendente giardino mq 600 L. 43 milioni occasione. Tel. 0173 30.116.

A L. 45 milioni direttamente proprietario splendida villetta 300 mq terreno 6000 mq tel. 0124 31.891 ore ufficio.

A L. 7.900.000

senza anticipo e Pulsa immobiliare vende nel Canavese 4000 mq di prato con rustico pagamento rateale. Tel. 668.239 - 668.302

ALASSIO vendo appartamenti a partire da L. 55 milioni. Tel. 0182 480.044/5.

ALTA Valle Susa vendo impianti e stazione vendonsi alloggi curati mansarde appositamente riscaldamento alternativo risparmio previsto tre 2%. Tel. 0122 52606.

ANDORA Albenga 200 mt mare imperia vendo splendidi mono-bi-trilocali anche vista mare. Pagamento dilazionabile, possibilità mutuo termoindipendente verde, posto auto. Tel. 0182 542.250 ab.500 017/788.119.

ARMA di Taggia vendiamo centralissimo villa mare 3 vani più servizi Telefonare 0184 483.140.

BARDONECCHIA Sica vende villa bifamiliare giardino garage posizione centrale facilitazioni di pagamento. Tel. 0122 9647 99.715.

BARDONECCHIA Sica cerca bella 2 camere soggiorno box con giardino e bifacciale spazioso. Tel. 0122 9647 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende ultimi appartamenti e unità precostituiti nuovo condominio ottima esposizione mutuo e dilazioni. Per informazioni tel. 0122 6847 99.715

BORDIGHERA Corso Verde panoramico mq 70 cantina posto auto arredato L. 80 milioni mezzo mutuo. Tel. 0184 56.791.

CASA 6 vani servizi box in collina vendo L. 78 milioni affarissimi. Tel. 0125 78.127 ore ufficio.

CASAMERCATO A 0110 65.86 comprendente rustici, casetta, cascina, baite, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CENTRO CASA 513.831 libera casetta Alassio 3 km mare salone cucina 3 camere bagno box giardino L. 170 milioni.

CERCENASCO libero signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina abitabile servizi ripostiglio cantina box auto L. 95 milioni. Tel. 854.633.

CERIALE Borgo Mediterraneo vendiamo monolocale occasione Telefonare 0182 90.880.

CERIALE Finale Albenga vendo ultimi alloggi pronti, tre 3% mutuo e dilazioni. Tel. 0182 90.330.

CESANA casetta con giardino 3 camere tinello vendo L. 32 milioni. Tel. 937.7082.

CIANO Marina proprietario vende posizione panoramici residence villette da L. 45 milioni Villacosta, immersi nella quiete degli ulivi. Villacostasa a 100 mt mare. Tel. 0183 498.266 - 43.657.

FINALE Ligure ingresso camera tinello cucinetta bagno balconi L. 70 milioni. Agenzia Finalpia 019 600.385

IPI 511 382, Acqui 0185 43.741, Morgan mansarda: 3 camere soggiorno bagno cabina armadio ripost. L. 110 milioni

IPI 511 382 Acqui 0185 43.741, Ceumeyeux Entrevaux monolocale arredato con terrazzo L. 62 milioni mezzo mutuo.

IPI 511 382 Acqui 0185 43.741, Arrendatario all'interno della Valle di Cogne appartamenti varie metrature da L. 58 milioni. Chiedere free a 2 anni a prezzo senza ripresa.

IPI 511 382, Acqui 0185 43.741, Cervinia Cielo Alto ingegna arredato con ski box. L. 85 milioni mutuo compreso.

IPI 511 382 Acqui 0185 43.741, La Thuile Badone Bulo, fpick mansarda mq 60 L. 97 milioni.

IPI 511 382, Acqui 0185 43.741, La Maddalena Cervinia bilocali in nuova costruzione L. 68 milioni. Facilitazioni di pagamento.

LOANO pizza rustico indipendente più giardino c. 38 milioni ristrutturato tel. 019 644 297.

LOANO Gerlate bella spiaggia imprese costruttrice vende direttamente proprio alloggi nuovi signorili tre 3% Tel. 0182 650.100.

LOANO vendo appartamenti a partire da L. 58 milioni. Tel. 010 871.681/2.

OCCASIONE Finale Ligure vista mare alloggio 4 vani più servizi balcone posto L. 40 milioni più dilazioni mutuo. Tel. 010 644.267.

S. VINCENT in prestigiosa palazzina alloggi a partire da mq 47 a L. 84 milioni. Tel. Principalia Transazioni Immobiliari 0166 61.776 anche festivi.

SANREMO in prestigiosa residenza recentissima piscina giardini box disponibili a ultime condizioni mini alloggi anche arredati. Tel. carriere 0184 535.72.

SARDEGNA fronte Golfo Cugnana vendo palazzi vista mare costruz. arredato da L. 29 milioni. Tel. 011 597.014.

SESTRIERE Grangiabella vendo appartamenti pronta consegna vista valle rifiniture lusso da L. 25 milioni più mutuo, dilazioni, affitto. Tel. 011 527.014.

USAY 011 747.739 vende Giaveno Susa stesso stabile monolocale a 2 alloggi abitabili camera cucina box.

USAY 747.320 vende rustico vicino Carmagnola mq 60 circa su 3 piani e mansarda terreno mq 3400 ottimo stato.

VALLE d'Aosta Torgnon stupenda villa panoramica finemente arredata immobiliare Aosta tel. 0165 435 21.

VALLE d'Aosta La Magdeleine in centro/nord fabbricato panoramici alloggi varie metrature dilazioni decennali. Immobiliare Aosta, tel. 0165 34 653.

Ville, app., vacanze,

A L. 1 milione 100 mila estivo stagione invernale 4 posti letto lusso camerone alle piscine Chantemerle Risoul. tel. 0121 21.700 93 008.

A Prali ottimo stagione invernale 4-6 posti letto soliti comfort garage. Tel. 0121 21.700 500.035.

ALASSIO Leiguglia Loano Borghetto affittasi appartamenti arredati e giardini da L. 200 mila mensili. Tel. 019 671.441 - 0182 480.044/5.

FONDETTA affittasi alloggi ammobiliati 4 posti letto stagione invernale L. 900 mila più spese. tel. 0121 75.134 542.602.

LOANO Andora affittasi appartamenti semiprofessionali varie invernali a 20 mt mare. Tel. 019 670.960 ore pasti.

SANREMO affittasi alloggetto vista mare 4 posti letto. Telefonare 0131 31.901 - 949.507.

47 Alberghi, pensioni

SOGGIORNO per anziani periodi brevi o definitivi, pensione. Bistro Canavese tel. 0124 901.016 - 901.273.

49 Informazioni

ALLA Diogo investigazioni controllo infedeli, indagini, interessi. Via Nizza 36, telefono 650.4967.

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.024 - 634.662.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.516.

52 Varie

A.A.A.R.A. GORELLERIA cedesi bar ingrosso mercato grossi. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.832.

A.A.A. COMPERIAMO argenteria orafaria grossa vecchia antica valutando massimo. Tel. 678.327 via Maroni 27.

A. ACQUISTO mobili vecchi in stile rustici antichità varia quadri in tutto il Piemonte. Tel. 0173 34.716 681.504.

ACQUISTO antiquario oggetti rottami (no metalli grossi d'oro rimanenze ogombero alloggi. Tel. 481.088 (488.440 pasti).

ACQUISTIAMO mobili antichi ed anche solo singoli rinascimento barocco eco. Arredamenti completi di ville ed appartamenti massima valutazione immediato pagamento. Tel. 021 3270

ACQUISTO collezione monete francobolli e italiani ed esteri recenti cronologici. Montenegro Eugenio, corso Vittorio Emanuele 63/5 Torino, tel. 548.388.

ASTROLOGIA certamente risolve problemi in famiglia persone amate, foglio matrimoniale, belli sicuri. Tel. 749.5823.

CENTRO VENDITA CAMPIONARI
Corso Orbassano 235 via Boston)
novembre
CHIUSURA PER INVENTARIO
novembre 9.30
con
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI FINO AL 60%

Più radio per chi ascolta la radio
RETE **A.B.C.**
l'ABC della radio
Tel. 530.595

Tutta la Prima categoria in Piemonte e Valle d'Aosta

HA VIA LIBERA IL SUNO BAVENO, UN RIGORE-CHOC

Prime sconfitte per Cavaglio e Domodossola, le due squadre-sorpresa dell'inizio campionato, e via libera al Suno che, andando a vincere a Baveno, rimane solo in vetta. Adesso alle spalle dei suonesi si è portato il Carpignano, grazie alla sua vittoria a Domodossola, mentre al terzo posto il Cavaglio è stato raggiunto dalle [illegible]

[illegible]

Da segnalare ancora altri due successi, quello a sorpresa della Romentinese e Galliate, maturato nella ripresa, e quello del Romagnano, che sembra definitivamente uscito dalla crisi iniziale. Ieri ha battuto nettamente la Ju. Cameri per 3-1 e continua il suo inseguimento.

Marcello Sasso

GIRONE A

[illegible] 0-1 — [illegible]

FARESE-CAVAGLIO 3-1 — [illegible]

GALLIATE-ROMENTINESE 0-1 — [illegible]

ROMAGNANO-JU. CAMERI 3-1 — [illegible]

[illegible] 0-0 — [illegible]

[illegible] 1-1 — [illegible]

DOMODOSSOLA-CARPIGNANO 0-1 — [illegible]

Classifica: Suno p. 11; Carpignano [illegible] Cavaglio [illegible] [illegible]

SALUSSOLA, «DEB» CHIC E RIPARTE L'OCCHIEPPESE

L'Occhieppese è di nuovo in fuga. I lanieri, espugnando il terreno dell'Angi Elter, [illegible] allungato il passo, grazie ai contemporanei pareggi delle altre co-capoliste Sant'Orso e Fenis Nus. [illegible]

[illegible] Eynard

GIRONE B

ANGI ELTER-OCCHIEPPESE 1-3 — [illegible]

DUFOUR VARALLO-PRO CANDELO 1-1 — [illegible]

[illegible] 2-0 — [illegible]

[illegible] 2-0 — [illegible]

[illegible]-QUARONESE 1-0 — [illegible]

QUINCINETTO-FULGOR VALDENGO 2-0 — [illegible]

[illegible]

Classifica: Occhieppese p. 11; Fenis Nus, S. Orso [illegible] 10; [illegible]

Il vuoto alle spalle della coppia di testa: domenica scontro diretto

MADONNA E EUREKA IN VOLO

La Rivarolese raccoglie ancora punti in trasferta

GIRONE C

MADONNA DI CAMPAGNA-LA NOLESE 1-0 — [illegible]

[illegible] AURORA-MONDIALPOL 1-1 — [illegible]

MONTANARO-RIVAROLESE 1906 1-1 — [illegible]

VEROLENGO-SAN GIORGIO 1-0 — [illegible]

SETTIMO-SANGIUSTESE [illegible] — [illegible]

[illegible] 1-0 — [illegible]

CIRIE'-LA [illegible] — [illegible]

Classifica: Madonna Campagna p. 13, [illegible] 12; [illegible]

Madonna e [illegible] Settimo, entrambe vittoriose, mantengono le prime piazze e fanno il vuoto alle loro spalle. [illegible]

Domenica prossima, sul campo di Settimo, scontro tra le big Eureka e Madonna di Campagna. Il primato del torinesi è dunque in pericolo.

Nicola Carrozzo

Superbe vittorie casalinghe di Nizza e Pertusa: 7 gol in due

MILLEFONTI HA ORA DUE REGINE

Il [illegible] perde l'imbattibilità, [illegible] rilancia l'Almese

GIRONE D

NIZZA [illegible] 4-1 — [illegible]

ALPIGNANO-PRO COLLEGNO 1-1 — [illegible]

RIVOLI RIVOLESE-LUCENTO 1-0 — [illegible]

GRUGLIASCO-STORARI TESTONA 2-0 — [illegible]

BORGONESE-[illegible] 0-1 — [illegible]

[illegible] 3-0 — [illegible]

SOCIAL CTO-SUSA 3-0 — [illegible]

Classifica: Nizza p. 13; Pertusa 11; Candove 10; Alpignano, [illegible]

[illegible] un'eclatante vittoria interna, le due [illegible] Millefonti, il Nizza e il Pertusa, hanno assunto nell'ordine, distanziate di due punti, la leadership del girone. [illegible]

[illegible]

Senza vincitori il derby di Santhià, ritorna grande il Monferrato

IL [illegible] VALE IL PRIMATO QUARTO RIGORE FALLITO DAL LIVORNO

[illegible]

Gianluigi Peretti

GIRONE E

ASCA [illegible] 1-0 — [illegible]

[illegible] 2-0 — [illegible]

CASCINAGROSSA-[illegible] 0-0 — [illegible]

FELIZZANO-TRONZANESE 0-0 — [illegible]

SANTHIA'-LIVORNO FERRARIS 0-0 — [illegible]

SAN GIULIANO NUOVO-MONFERRATO 0-2 — [illegible]

SPINETTESE-SERGIO COMOLLO 2-2 — [illegible]

[illegible] Carisio, Livorno Ferraris, Santhià p. 10; [illegible]

La squadra di Ravera ha due punti di vantaggio su un quartetto

TONFO DEL BARGE, MA E' ANCORA LONTANO DOPO 300 MINUTI SEGNA LA PRO DRONERO

E' caduto il Barge. Dopo sei giornate, l'«undici» di Ravera ha perso l'imbattibilità sul campo della rinnovata Acaja Fossano. [illegible]

[illegible]

Pier Paolo Luciano

GIRONE F

ACAJA FOSSANO-BARGE 2-1 — [illegible]

VINOVO CANDIOLO-CORNELIANO 1-1 — [illegible]

BUSCA-PRO DRONERO 1-1 — [illegible]

CHERASCHESE-SAVIGLIANO 1-0 — [illegible]

[illegible]-VIGONESE 0-0 — [illegible]

MORETTA-SALUZZO 1-1 — [illegible]

LUSERNA-PEROSA 1-0 — [illegible]

Classifica: Barge p. 11; [illegible]

IL TORNEO DI SECONDA CATEGORIA

GIRONE A: [illegible]

[illegible]

Prova a Kiruna, in Svezia, dell'utilitaria a trazione integrale

CON LA PANDA TRA LE RENNE

LA «QUATTRO PER QUATTRO» DIVENTA QUASI UN FUORISTRADA

DAL NOSTRO INVIATO

KIRUNA — Per provarla hanno scelto la Lapponia svedese. Kiruna è una città di quasi 30 mila abitanti, famosa tanto per le sue immense miniere di ferro quanto per il clima che si avvolge sei mesi l'anno. Tutto intorno, neve e ghiaccio, la trasformati in pattinatore, impercorribili, una che prelude al sole .

Un inferno bianco, disabitato, silenzioso. In questa terra, ostile ed affascinante, ci hanno portato la per . L'idea era di farla correre laa dove altri mezzi, quelli convenzionali, si sarebbero arresi, intrappolati da trenta, quaranta centimetri di neve fresca, inguidabili stradine che migliaia incredibili foreste di abeti e di betulle. La prova sarebbero sti che, provenendo a Alpi, e ghiaccio hanno una discreta conoscenza.

Così è nata una prova un po' strana, certamente non tradizionale, il cui obiettivo era la ricerca del percorso impossibile, della neve più alta, del ghiaccio più consistente. Il tutto finalizzato a mettere in difficoltà una macchinetta che non ha pretesa di essere un fuoristrada autentico ma che ha la capacità di disimpegnarsi là dove una normale vettura avrebbe i suoi problemi a procedere anche con l'aiuto di accorgimenti particolari come catene, pneumatici speciali.

Risultato? Se caso mai la prova lappone della Panda quattro per quattro doveva essere un esame, c'è da dire che la macchina l'ha superato a pieni voti.

Certo, non le si deve chiedere l'impossibile. Lei, dal canto suo, offre una marcia in assoluta sicurezza, una sensazione di tranquillità che su quelle strade e con veicoli tradizionali non sarebbe possibile.

Eugenio Ferraris

Ecco la situazione

6ª giornata

Arezzo-Perugia	0-0
Bologna-Parma	1-1
Empoli-Bari	1-1
Genoa-Catania	2-2
Lecce-Catanzaro	1-1
Monza-Taranto	2-0
Padova-Varese	2-1
Pescara-Campobasso	0-0
Pisa-Cagliari	1-0
Triestina-Sambened.	1-1

PROSSIMO TURNO (domenica 11 novembre ore 14,30): Arezzo - Lecce; Bari - Triestina; Cagliari - Pescara; Campob - Bologna; Catania - Monza; Genoa - Padova; Parma - Genoa; Samben - Pisa; Taranto - Perugia; Varese - Empoli

LA CLASSIFICA

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Pisa	14	6	6	2	0	13	5
Bari	11	6	5	1	1	9	4
Triestina	10	6	4	2	0	8	3
Monza	9	6	3	3	0	7	4
Arezzo	8	6	4	0	2	8	6
Perugia	8	6	3	2	1	6	4
Bologna	8	6	3	2	1	7	7
Lecce	8	6	3	2	1	5	5
Catania	6	6	1	4	1	6	6
Pescara	6	6	2	2	2	5	5
Padova	5	6	2	1	3	6	8
Varese	5	6	2	1	3	7	9
Taranto	5	6	2	1	3	7	9
Genoa	5	6	1	3	2	11	10
Empoli	4	6	1	2	3	4	8
Sambened.	4	6	0	4	2	3	7
Parma	3	6	1	1	4	5	11
Campob.	3	6	0	3	3	3	8
Pisa	3	6	1	1	4	5	11
Cagliari	3	6	1	1	4	3	8

Fiorini, sua la doppietta genoana al Cesena

8 RETI: Silvi (Bari).
5 RETI: Cipriani (Lecce); Bergamaschi (Sambenedettese).
4 RETI: Russo (Cesena); Tovalieri (Arezzo); Berggreen e Kieft (Pisa); Fiorini (Genoa); Bortolato (Padova); De Falco (Triestina).
3 RETI: Cinello (Empoli); Bongiorni (Varese); Neri (Arezzo); Mariocchi (Bologna); De Martino (Pescara); Aristei (Monza).
2 RETI: Pagliari (Monza); Bergamaschi e Petaro (Genoa); Tacchi e Trevisan (Campobasso); Coppola (Catania); Brunelli e Graziani (Perugia); Traini e Giorgi (Taranto); Di Chiara (Lecce); Pescatori (Varese); Frutti (Bologna); Rossini (Pescara); Grigoratti (Sambenedettese); Romano (Triestina); Baldieri e Giovannelli (Pisa); Barbuti (Parma).

Risultati settima giornata

Girone A

Asti-Pavia	0-0
Brescia-Ancona	0-0
Jesi-Modena	0-0
Livorno-Legnano	0-1
Pistoiese-Sanremese	0-0
Reggiana-L.Vicenza	2-2
Rimini-Carrarese	2-1
Rondinella-Piacenza	0-0
Treviso-Spal	0-1

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Rimini	11	7	4	3	0	13	4
Brescia	10	7	3	4	0	12	3
Ancona	9	7	2	5	1	7	4
Legnano	8	7	3	2	2	9	5
L.Vicenza	8	7	2	4	1	11	9
Asti	8	7	2	4	1	6	4
Rondinella	8	7	2	4	1	7	5
Carrarese	8	7	2	4	1	6	4
Reggiana	7	7	1	5	1	6	5
Piacenza	7	7	1	5	1	7	10
Treviso	6	7	1	4	2	3	4
Jesi	5	7	1	3	3	4	8
Livorno	5	7	1	3	3	5	8
Modena	5	7	1	3	3	6	9
Pavia	5	7	0	5	2	3	6
Pistoiese	5	7	0	5	2	4	11
Sanremese	4	7	0	4	3	4	11
Spal	4	7	1	2	4	7	13

PROSSIMO TURNO (domenica 11 novembre ore 14,30): Ancona - Livorno; Brescia - Asti; Carrarese - Treviso; L.N. Vicenza - Jesi; Legnano - Rimini; Modena - Piacenza; Pavia - Reggiana; Sanremese - Rondinella; Spal - Pistoiese.

Girone B

Alrogas-Benevento	0-0
Barletta-Cavese	1-0
Campania-Cosenza	0-0
Casertana-Reggina	2-1
Catanzaro-Francavilla	1-1
Messina-Foggia	3-0
Monopoli-Palermo	0-3
Nocerina-Casarano	1-1
Taranto-Salernitana	1-1

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Catanzaro	11	7	4	3	0	10	4
Palermo	10	7	4	2	1	9	4
Francavilla	8	7	2	4	1	11	6
Casertana	8	7	3	2	2	10	8
Taranto	8	7	3	2	2	7	5
Campania	8	7	2	4	1	7	6
Cosenza	8	7	2	4	1	7	6
Messina	8	7	3	2	2	7	7
Salernitana	7	7	2	3	2	7	7
Barletta	7	7	3	1	3	8	8
Foggia	7	7	3	1	3	8	8
Monopoli	7	7	1	5	1	6	6
Casarano	6	7	1	4	2	3	4
Benevento	5	7	0	5	2	3	6
Alrogas	5	7	1	3	3	1	4
Cavese	4	7	1	2	4	3	8
Reggina	4	7	1	2	4	5	8
Nocerina	4	7	1	2	4	3	10

PROSSIMO TURNO (domenica 11 novembre ore 14,30): Barletta - Monopoli; Benevento - Nocerina; Casarano - Foggia; Cavese - Casertana; Cosenza - Taranto; Francavilla - Alrogas; Palermo - Campania; Reggina - Catanzaro; Salernitana - Messina.

Risultati settima giornata

Girone A

Carbonia-Olbia	1-0
Civitavecchia-Spoleto	0-1
Derthona-Torres	3-1
Imperia-Lodigiani	1-1
Lucchese-Siena	0-0
Massese-Nuorese	3-1
Montevarchi-Pontedera	1-0
Prato-Savona	1-0
Voghentese-Alessandria	0-1

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Lucchese	10	7	4	2	1	13	3
Prato	10	7	3	4	0	13	4
Siena	10	7	3	4	0	10	6
Derthona	9	7	3	3	1	10	6
Massese	9	7	3	3	1	10	7
Alessandria	8	7	3	2	2	7	6
Imperia	6	7	2	4	1	4	3
Torres	6	7	2	2	3	7	7
Pontedera	7	7	2	3	2	7	6
Carbonia	7	7	2	3	2	7	7
Savona	7	7	2	3	2	5	5
Spoleto	7	7	2	3	2	5	5
Montevar.	6	7	2	2	3	4	7
Lodigiani	5	7	1	3	3	6	12
Voghentese	5	7	1	3	3	2	7
Olbia	4	7	1	2	4	5	8
Nuorese	3	7	0	3	4	4	13
Civitavec.	3	7	0	3	4	4	13

PROSSIMO TURNO (domenica 11 novembre ore 14,30): Derthona - Imperia; Lodigiani - Civitavecchia; Nuorese - Carbonia; Olbia - Montevarchi; Pontedera - Massese; Savona - Alessandria; Siena - Prato; Spoleto - Lucchese; Torres - Voghorese.

Girone B

Fanfulla-Omegna	3-0
Mestre-Gorizia	3-0
Pavigina-Monfalcone	3-2
Pergocrema-Mestrina	1-0
Pro Patria-Novara	3-2
Pro Vercelli-Ospitaletto	0-0
Rhodense-Mira	0-0
Trento-Venezia	3-0
V.Boccol.-Pergocrema	4-0

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Mestre	10	7	4	2	1	13	3
Mestrina	10	7	4	2	1	8	3
Ospitaletto	10	7	3	4	0	13	4
Fanfulla	9	7	3	3	1	10	7
Vicenza	9	7	3	3	1	10	8
Pordenone	8	7	3	2	2	9	8
Pro Patria	8	7	3	2	2	8	8
Novara	8	7	3	2	2	8	8
Pavigina	8	7	3	2	2	7	6
Trento	7	7	3	1	3	8	7
Pro Vercelli	6	7	2	2	3	7	7
Mira	6	7	2	2	3	3	4
Pergocrema	6	7	2	2	3	6	8
Monfalcone	6	7	2	2	3	6	11
Rhodense	4	7	0	4	3	3	8
Omegna	4	7	1	2	4	4	15
Venezia	4	7	1	2	4	4	11
Gorizia	3	7	0	3	4	4	12

PROSSIMO TURNO (domenica 11 novembre ore 14,30): Gorizia - Pavigina; Mestrina - Mestre; Mira - Trento; Monfalcone - Fanfulla - Pro Vercelli; Novara - Pordenone; Omegna - Pro Patria; Pergocrema - Rhodense; Venezia - Ospitaletto; V. Boccaleone - Fanfulla

Gironi A, B, E: settima giornata

Classifica

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Biellese	12	7	6	0	1	7	2
Casale	10	7	4	2	1	8	3
Aosta	10	7	3	4	0	8	5
Colmar	10	7	4	2	1	8	6
Borgaticino	8	7	3	2	1	10	6
Vado	8	7	3	2	2	11	8
Andora	8	7	3	2	2	6	6
Albenga	7	7	3	1	3	8	8
Pinerolo	7	7	1	5	1	5	5
Mondovì	6	7	1	4	2	6	8
Cuneo	6	7	2	2	3	4	6
Vercelli	5	7	0	5	2	5	8
Albese	4	7	1	2	4	5	9
Ivrea	4	7	0	4	3	5	10
Orbassano	4	7	0	4	3	5	10
Acqui	3	7	0	3	4	3	10

PROSSIMO TURNO (domenica 11 novembre ore 14,30): Acqui - Vado; Andora - Mondovì; Biellese - Albese; Casale - Ivrea; Cuneo - Albese - Vercelli; Ivrea Borgat. - Aosta; Orbassano - Albenga; Pinerolo - Colmar.

Marcatori

5 RETI: Piovanelli (Aosta);
4 RETI: Di Salvatore (Orbassano); Esposito (Albese); Albanese (Colmar); Bodini (Vado).
3 [illegible] (Borgaticino); Martin[illegible]asella (Borgaticino); [illegible]ravalle).
2 [illegible]ulliani e Airagnes (Andora); [illegible]rando (Casale); [illegible] (Borgaticino); [illegible]ravalle); Di Salvatore (Pinerolo); Gulli (Vado); Bianco (Acqui); Di Napoli (Albenga); Orlando (Colmar); Corsetto (Ivrea); Ferrari (Biellese).

GIRONE B

RISULTATI: Sanremese - Novarese 0-1; Brindisi - Savoia 1-0; Cavese - Gallipoli 0-0; Lecce - Barletta 3-0; Pro Livorno - Carrarese 2-0; Siracusa - Pro Sesto 1-1; Trapani - Lodi 0-0; Vigevano - Alessandria 1-0.

CLASSIFICA: Livorno e Novarese punti 11; Lodi 9; Siracusa; Pro Sesto, Carbonia e Alessandria 8; Vigevano e Lecce 7; Sanremese, Gallipolese, Trapani e Brindisi 6; Barletta 5; Savoia 4; Carrarese 2.

PROSSIMO TURNO: (domenica 11 novembre, ore 14,30): Alessandria - Trapani; Brindisi - Lecce; Carbonia - Siracusa; Carrarese - Vigevano; Gallipoli - Pro Livorno; Lodi - Benevento; Pro Sesto - Pro Vercelli - Vigevano; Sanremese - Cavese.

GIRONE E

RISULTATI: Castellanetense - Sorrentina 0-0; Cecina - C.Pisa 0-0; Astrea - Rondinella 1-0; Pontedera - Carrarese 1-0; Migliarese - Sangiorgese 2-0; Pietrasanta - Rapallo 0-0; Poggibonsi - Castelfiorentino 0-0; Valdarno - Viareggio 1-1.

CLASSIFICA: Castellanetense, Astrea, Migliarese punti 10; Sorrentina, Carrarese 8; Rondinella e Castelfiorentino 7; Poggibonsi, Pietrasanta e Cuoio Pelli 7; Cecina 6; Valdarno 5 e Rapallo 5; Pontedera e Viareggio 4; Sangiorgese 2.

PROSSIMO TURNO (domenica 11 novembre ore 14,30): Sangiorgese - Pontedera; Castelfiorentino - Valdarno; Carrarese - Poggibonsi; Cuoio Pelli - Pietrasanta; Astrea - Migliarese; Rondinella - Castellanetense; Sorrentina - Rapallo; Viareggio - Pontedera

La Madiega vince a Cairo e resta sola in vetta: un gol porta la firma di Manzoni

Torneo piemontese: settima giornata

7ª giornata

Borgomanero-Arona	3-0
Borgosesia-Gozzano	4-2
Castellamonte-Juve Domo	0-1
I. Grevellona-Cerano	1-0
Cossatese-Stresa	0-0
Vertenate-Gattinara	0-1
V. Villadossola-Grignasco	1-1
Oleggio-Meccanotecnica	0-0

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Gattinara	12	7	5	2	0	11	3
Borgomanero	12	7	5	2	0	10	3
Grevellona	12	7	5	2	0	10	4
Juve Domo	10	7	4	2	1	9	4
Grignasco	10	7	4	2	1	10	5
Borgosesia	8	7	3	2	2	11	8
Villadossola	7	7	2	3	2	10	8
Meccanotec.	6	7	1	4	2	6	8
Vertenate	6	7	1	4	2	6	8
Arona	6	7	1	4	2	5	6
Cannobiese	6	7	1	4	2	3	4
Cerano	6	7	1	4	2	3	5
Cossatese	5	7	1	3	3	7	12
Castellam.	4	7	1	2	4	4	8
Oleggio	4	7	0	4	3	4	8
Gozzano	3	7	0	3	4	3	11
Stresa	3	7	0	3	4	2	10

PROSSIMO TURNO (domenica 11 novembre ore 14,30): Arona - Castellamonte; Stresa - Borgomanero; Juve Domo - Borgosesia; Cerano - Cossatese; Gattinara - I. Grevellona; Gozzano - Oleggio; Grignasco - Vertenate; Meccanotecnica - V. Villadossola

GIRONE B

7ª giornata

Renault Cassino-Asso	1-2
Moretti C.Vico-Strambino	1-1
Trino-Bacigalupo	0-0
St. Vincent-Big Lascaris	0-0
Monti-Bollengo	0-0
C. Solvasco-S. Urioli	2-3
Sse S.Maurizio-Mdr Castello	0-0
San Mauro-Crescentino	0-0

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Crescent.	12	7	5	2	0	11	3
St.Vincent	11	7	4	3	0	5	1
S.Maurizio	10	7	4	2	1	7	4
Strambinese	9	7	3	3	1	6	5
Bollengo	8	7	3	2	2	7	5
Bacigalupo	8	7	3	2	2	7	6
Big Lascaris	8	7	3	2	2	5	7
S.Urioli	7	7	3	1	3	10	8
Bellinzago	7	7	2	3	2	11	11
Monti	7	7	2	3	2	4	4
San Mauro	5	7	2	1	4	5	11
Moretti	4	7	2	0	5	6	11
Asso	6	7	3	1	3	10	10
Trino	4	7	1	2	4	5	10
Ger Renault	2	7	0	2	5	5	10
Mdr Castello	2	7	0	2	5	3	10

PROSSIMO TURNO (domenica 11 novembre ore 14,30): Asso - C. Solvasco; Strambinese - Monti; Bacigalupo - San Mauro; Big Lascaris - Moretti C. Vico; Bollengo - Sse S. Maurizio; S. Urioli - Trino; Mdr Castello - Renault Cassino; Crescentinese - St. Vincent.

Torneo piemontese: settima giornata

7ª giornata

A. Boschese-Quattordio	3-0
Valenzana-Bra	1-3
Santenese-Canelli	1-2
Bonnarigo-Chieri	2-3
Carmagnola-Carmagnolese	1-0
Saviglianese-Fossanese	1-2
Valmacca-Fossanese	3-0
Novese-San Carlo	4-1

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Bra	12	7	6	0	1	11	3
Novese	11	7	5	1	1	14	4
Chieri	10	7	4	2	1	14	6
Fortigliese	10	7	4	2	1	13	16
Valenzana	9	7	3	3	1	8	4
Savigliano	8	7	3	2	2	8	4
San Carlo	7	7	3	1	3	16	8
Canelli	7	7	3	1	3	10	10
Santenese	7	7	3	1	3	9	13
Carmagnola	6	7	3	0	4	6	9
Valse	5	7	2	1	4	5	7
Fossanese	3	7	1	1	4	6	11
Carmagn.	3	7	2	1	4	4	13
Quattordio	4	7	2	0	5	5	15
A. Boschese	3	7	1	1	5	5	9
Santenese	1	7	0	1	6	4	15

PROSSIMO TURNO (domenica 11 novembre, ore 14,30): A. Boschese - Valenzana; Bra - Saviglianese; Canelli - Carmagnolese; Chieri - Santenese; Carmagnola - Valse; Fortigliano - Novese; Fossanese - Bonnarigo; Quattordio - San Carlo.

STAMPA SERA
speciale

Direttore responsabile
Michele Torre

Supplemento al n. 283
di «Stampa Sera»
del 5-7-1984

I TRE GIORNI DEL PAPA
SULLE ORME DI SAN CARLO

DAL NOSTRO INVIATO

ARONA — Quello in Lombardia e Piemonte è stato il quarantacinquesimo viaggio in Italia di Giovanni Paolo II. Tre giorni — da venerdì a domenica — fra Milano, Varese, Pavia, Varallo Sesia, Arona, ancora Milano per ripercorrere le [illegible] Carlo Borromeo, santo del Cinquecento, al quale il Papa si sente particolarmente legato.

«*I miei genitori* — ha ricordato — *chiamandomi Karol mi hanno dato come patrono Carlo Borromeo. Un motivo in più per sentirmi legato ad* [illegible]. In questa città il Pontefice [illegible] già venuto nel 1948 quando, [illegible] lui stesso ha detto, «*era giovane* [illegible] *dote che studiare a Roma*». Ha visitato la statua che all'inizio del 1600 è stata costruita in onore del Borromeo e che è talmente grande da essere chiamata «sancarlone».

Eppure sono straordinarie le coincidenze e le somiglianze che legano la vita di Papa Wojtyla con quella [illegible] vescovo di Milano Borromeo. [illegible] Infaticabili predicatori: veri e propri manager della Chiesa: l'uno abituato a visitare le [illegible] piccole frazioni della diocesi per portare [illegible] voce della Controriforma, l'altro capace di accorrere agli angoli della [illegible] un messaggio di speranza. «*Pellegrini itineranti*».

Ci sono soltanto quattro secoli di mezzo; nel 1560 le indicazioni del Concilio di Trento [illegible] nelle parrocchie [illegible] lettiga o a [illegible] di mulo; nel 1980 lo spirito delle riforme [illegible] «Vaticano II» passano utilizzare la «papamobile» blindata con vetri antiproiettile, l'elicottero e il jumbo-jet.

San Carlo Borromeo e [illegible] rol Wojtyla, in circostanze diverse, hanno corso il rischio di morire. L'attentato contro il vescovo di Milano era stato preparato [illegible] quattro [illegible] degli «Umiliati» ai quali non piaceva la piega che stava prendendo l'insegnamento ecclesiastico. L'intento era di riformare [illegible] vita sacerdotale, renderla [illegible] legata all'umanesimo e favo[illegible] un maggiore rigore. Fra Girola[illegible] Donato, detto «il Farina», si munì di archibugio — arma di quei tempi inquieti —, il pomeriggio del 26 ottobre 1565, lasciò partire una schioppettata mentre il Santo era in ginocchio sullo scalino più basso ai piedi [illegible] re. [illegible] bucò soltanto [illegible] [illegible] Borromeo. [illegible] Farina fu impiccato [illegible] pi[illegible] Stefano.

Il pomeriggio del 13 maggio 1981, hanno sparato [illegible]he all'attuale Pontefice mentre stava attraversando piazza [illegible] [illegible]. E' stato Alì Agca, condannato a morte [illegible] Turchia ed evaso dalla prigione, a ferire a rivoltellate il Pontefice. [illegible] giudice [illegible] Ilario Martella, che ha seguito le indagini, è sicuro che [illegible] all'attentato ci fosse un [illegible]piotto organizz[illegible] servizi segreti bulgari.

Certo, questo [illegible] [illegible]

Chiesa arrivato da una terra tribolata, che parlava di amore e dialogo ma che pretendeva anche libertà e giustizia, poteva dare fastidio. Il richiamo continuo, insistente, ai «diritti umani» poteva apparire un attacco politico pe[illegible]. [illegible] Wojtyla è stato ferito e per un paio di giorni, in ospedale, le sue condizioni sono state gravi. Nel suo primo messaggio registrato per l'Angelus della domenica ha parlato di «perdono» per l'uomo che lo voleva uccidere. Poi è andato a trovare Alì Agca in carcere e l'ha abbracciato come un fra[illegible].

Il [illegible] di questi giorni attraverso due regioni [illegible] province doveva ricostruire questo filo sottilissimo di storia e recuperare i valori culturali di una pagina importante della vita della [illegible] [illegible] dove il Borromeo ha diretto [illegible] sua opera pastorale: il sacro Monte di Varese dove si ritirava a pregare; Pavia dove ha terminato i suoi studi di filosofia. Poi il sacro Monte di Varallo dove [illegible] Carlo ha iniziato il suo ultimo viaggio; Arona dove ha celebrato [illegible] Messa; la st[illegible] dei [illegible] intrapresa per tornare a morire a Milano.

E' stato l'incontro di un uomo con decine di migliaia di uomini. E, ogni volta, si è assistito a un rinnovarsi di entusiasmi. Bandierine [illegible] Vaticano che si agitavano sopra le teste e, a tratti, lo [illegible]ando di [illegible]ppo [illegible] e bianco con i colori [illegible] Polonia. Si sono avvicinate comunità differenti: i montanari Walser eredi dei pastori tedeschi per hanno abitato per primi la Valsesia; i pescatori [illegible] [illegible] le guide alpine di Alagna; [illegible]ni e i professori dei [illegible]o seminario; la gente della Valsesia e i cavatori di pietre dell'Ossola.

Il Papa in tutti i suoi discorsi ha indicato nel Borromeo una figura di «gigant[illegible] Chiesa da ammirare e imitare. Ma non si è trattato di uno sguardo all'indietro. Karol Wojtyla ha guardato avanti: agli appuntamenti [illegible] alle prove) cui è attesa il suo apostolato. A Pavia: «*L'esempio di San Carlo è stimolante per oggi. Che l'intercessione del Santo ispiri quel saggio senso critico che conduce alla verità e alla pratica [illegible] autentica cultura cristiana*». A Varallo: «*Non posso lasciarvi senza rivolgere a tutti un pressante invito: impegnatevi per trovare soluzioni idonee a ridare lavoro a quanti, privi [illegible] occupazione, guardano con incertezza [illegible] domani*». A Milano: «*Questa è centro pulsante di febbrile lavoro, [illegible] vivace di scambi commerciali, punto di incontro [illegible] fermenti culturali di ogni genere. E', quasi, il simbolo di ciò che è chiamata ad essere una [illegible] moderna. Ma Milano può dirsi [illegible] un chiaro esempio [illegible] [illegible] cristiano? Questo è l'interrogativo che San Carlo oggi vi pone, o milanesi*».

Lorenzo Del [illegible]

«I miei genitori — ha detto il Pontefice — chiamandomi Karol [illegible] hanno d[illegible] come patrono Carlo Borromeo. Un motivo per sentirmi particolarmente legato ad Arona». In questa città il Pontefice [illegible]ra già venuto nel 1948 quando, come ha ricordato, «era giovane sacerdote a Roma».

Il colosso di terra e rame che ricorda il grande Borromeo. Accanto a destra: il Papa saluta [illegible] che lo asp[illegible] sul lungolago di [illegible].

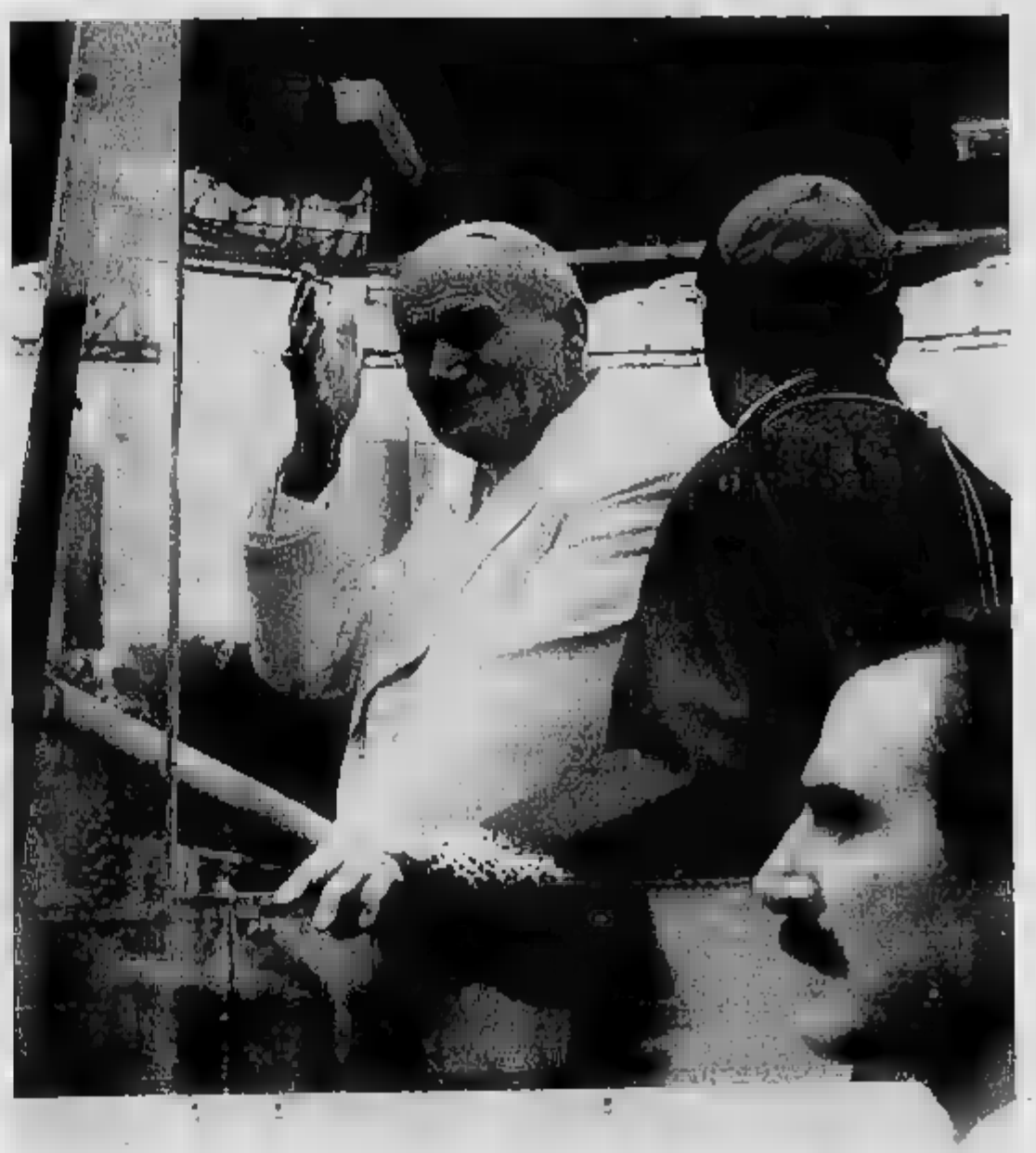
Foto FINOTTI e CACCIA Novara

ASTRA FIAT ARONA

Concessionaria

autovetture FIAT | commerciali e roller | usato | veicoli industriali IVECO FIAT

ARONA - Via Milano 99 - Tel. 0322/44.206



Sopra: Karol Wojtyla sulla «papamobile» con il vescovo di Novara Aldo Del Monte

Accanto: i vescovi che concelebrano la Messa: Martini di Milano, Del Monte di Novara, Franzi di Novara, Piola di Biella, Togni di Lugano, Bellazzi di Ivrea, Maggioni di Alessandria, Rossi di Vigevano, [illegible] nunzio in Sudan, Schwery di Sion, e Martinez, segretario di [illegible]

[illegible]:
gli Aronesi gridano «Viva il Papa» e il Pontefice risponde [illegible] intenso sorriso

Sopra: un saluto particolare ai gio[illegible] Lago Maggiore

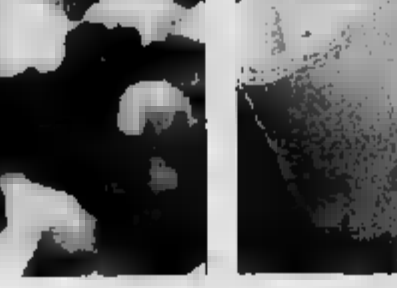
Accanto a destra: il Papa [illegible] sua amica durante la Messa

La prima macchina che scrive e corregge elettronicamente è una IBM. Una tecnologia avveniristica la cui qualità di stampa è anche nella dattilografia. La nuova IBM è silenziosa perché trasferisce direttamente l'inchiostro dal nastro al foglio. E il giornale. Con la tecnologia IBM, la dattilografia entra nel futuro. A IBM 6750 si affiancano due nuovi

LA TECNOLOGIA DEL SILENZIO.

MACCHINE PER SCRIVERE ELETTRONICHE IBM.

realizzano un procedimento di stampa termico-resistivo che rivoluziona una nobile tecnica. L'elettronica IBM 6750 rappresenta la sintesi dei grandi risultati raggiunti da IBM



anche nella dattilografia. La nuova IBM è silenziosa perché trasferisce direttamente l'inchiostro dal nastro al foglio offrendosi sempre documenti impeccabili grazie alla sua eccellente qualità di stampa. Ha inoltre la capacità di cancellare automaticamente i caratteri in ribattitura e in battitura, evidenziandoli anche in negativo secondo le diverse esigenze.

Silenziosità, facilità d'uso, ciò in più una velocità di scrittura da primato - raggiunge infatti 3600 caratteri al minuto - fanno di IBM 6750 una macchina ideale, capace di rendere più confortevole tutto l'ambiente di lavoro.

Il doppio carrello, l'autocorrettore delle battute, la possibilità di collegarla a personal computer e di dotarla di un dispositivo che scandisce gli errori in lingua inglese. Tutto contribuisce a rendere IBM 6750 la protagonista dell'ufficio di

oggi. E di domani. Con la tecnologia IBM, la dattilografia entra nel futuro. A IBM 6750 si affiancano due nuovi macchine: IBM 6746 e IBM 6747. Dotate di foto testo perché anche in questo più produttività dell'elettronica una straordinaria semplicità d'uso.

CONCESSIONARIO IBM Italia

barra organizzazione ufficio ARONA C. Liberazione 16 T. 0322 / 45.766 - 45.767 - 3111

LE AFFINITA' ELETTIVE DI DUE PASTORI D'ANIME

Lo slancio di papa Wojtyla, come ha confermato la passione interiore e la dura scelta di questi tre giorni faticosi, è della stessa forza e intransigenza del Borromeo, che non si fermò mai, intervenendo, da Milano sino a Novara, a Pavia, alla Valtellina e alla Svizzera, spossando se stesso e i suoi collaboratori

La benedizione del Pontefice alla gente del Lago Maggiore che è accorsa in massa per vederlo.

Nei tre giorni del suo pellegrinaggio nei luoghi piemontesi e [illegible] dove quattro [illegible] visse e si consumò contro l'eresia e la corruzione ecclesiastica San Carlo Borromeo, il tenerissimo e tremendo riformatore [illegible] secolo decimosesto, papa Wojtyla, venerdì scorso, appena sceso dall'elicottero proveniente dalla Malpensa, ricevette e indossò la croce pettorale e l'anello episcopale del prestigioso arcivescovo, e li ha deposti solo ieri lasciando Milano e chiudendo le celebrazioni centenarie della morte del Borromeo.

L'identificazione fra i due pastori, vicini non solo nel nome, più convergenti, [illegible] pure a tanta distanza di secoli, per affinità elettive [illegible] quelle insegne esteriori, non poteva essere più evidente. I due pastori si diversificano nel clima culturale, sociale ed ecclesiale delle due [illegible] epoche, ma non nella cronaca, identica per ferocia, e [illegible] meno attenuanti, a quella del Borromeo.

Come San Carlo, anche [illegible] di lui più anziano quasi il doppio, Wojtyla sta spendendo senza risparmio, durante questi [illegible] pontificato già compiuti, [illegible] di acclamazioni, consensi e dissensi, e lo fa senza risparmio, pur di articolare e attuare la ritorn[illegible], quasi la rifondazione dell'istituzione ecclesiastica: quella derivante [illegible] Concilio Vaticano II, vincolante anche se [illegible] modificata [illegible] parti, [illegible] vertice e [illegible] base, e la «sua» riforma, [illegible] così dire, carismatica e personale, da molti giudicata nel complesso, e pur con tutta l'ammirazione per il coraggio pastorale del Pontefice che vi profonde più una stabilizzazione che una rivoluz[illegible] adeguata alle premesse e ai fermenti giovannei e montiniani.

Il [illegible] slancio di papa Wojtyla, come ha confermato [illegible] passione interiore e la dura scel[illegible] di questi [illegible] giorni faticosi, sono della stessa forza e intransigenza penitenziale e pastorale [illegible] Borromeo. Il quale con la croce in mano, con l'angoscia e la pietà nel [illegible] non [illegible] mai, intervenendo, da Milano sino a Novara, a Pavia, [illegible] Valtellina e alla Svizzera, spossando se stesso e i suoi collaboratori (e persino la sprichè mula sul cui dorso viaggiava, tanto da far dire [illegible] testimone e [illegible] [illegible] vide, [illegible] [illegible] mula, [illegible] santa quasi come colui che le cavalcava).

Non [illegible] dimenticata, [illegible] questo quadro d'incandescenza pastorale e disciplinare, anche un'altra affinità, casuale ma eloquente, che accomuna ai nostri occhi Carlo [illegible] Karol: un attentato [illegible] fortuna non mortale per [illegible] del due. Come Carlo Borromeo, scalfito appena alla schiena da un'archibugiata di un [illegible] ar[illegible] dai [illegible] superiori per mettere a [illegible] lo scomodo arcivescovo che si opponeva ai privilegi loro concessi [illegible] [illegible]o spagnolo d'occupazione, chiese grazia — ma invano — per il proprio attentatore che [illegible] implicato, anche papa Wojtyla ha perdo[illegible] l'attentatore appena ha ripreso [illegible]piro e voce, e in seguito è andato ad abbracciarlo [illegible] nel carcere [illegible] Rebibbia, [illegible] [illegible] inconsueta eppur [illegible] [illegible] cristiana e di coerenza. Come Borromeo bruciò, davanti a tutti, alla fiamma di una candela, la lunta sigillata [illegible] gli era stata inviata, coi [illegible]mi dei mandanti dell'aggressione, Wojtyla non ha, ovviamente, [illegible] resto, interferito sulla pista bulgara che proprio nei gior[illegible] di questo suo [illegible] [illegible] si [illegible] andata precisando fino a [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] arrivare [illegible] mandanti [illegible] in questo caso.

Ma l'aspetto [illegible] più persuade e colpisce [illegible] questi tre giorni di processioni, pellegrinaggi, rosari meditati e preghiere incessanti lungo gli itinerari dei santuari più [illegible] a [illegible] Carlo, è il primato costante [illegible] Wojtyla ha con[illegible] [illegible] pietà di Cristo più [illegible] [illegible] gloria e alla [illegible] dei diritti della Chiesa, anche se in questo [illegible]mento [illegible]rg[illegible]diti e violati nei punti più cal[illegible] dell'Est e dell'Ovest, [illegible] Polonia al Cile. Con [illegible] [illegible] chio dolente, [illegible] a[illegible] soprattutto [illegible] vittima dello [illegible] «pesti» rivigoreggianti dovunque, Wojtyla — tra la [illegible] del [illegible] più attenti sostenitori da una parte e la stupore [illegible] suoi critici dall'altra — non ha re[illegible] apertamente ma nemmeno indirettamente, [illegible] quasi sempre [illegible] [illegible] [illegible] fare, nè il potere spirituale nè la gloria del prestigio per la Chiesa [illegible] Cristo. [illegible] preferito, con discrezione [illegible] intensità [illegible], puntare sull'ascetica [illegible] Croce e sull'obbedienza all'immagine del [illegible] [illegible] premo [illegible] Chiesa [illegible] di tutti coloro che la Chiesa difende [illegible] implora nello spirito del primo grido proprio da Wojtyla lanciato subito dopo la sua elezione: «*Aprite le porte a Cristo!*», che è l'eco di quello dell'apostolo Paolo: «*Lasciatevi riconciliare con Cristo!*».

La stessa cornice di luoghi, riti e popoli dal Piemonte [illegible] Lombardia. [illegible] questi [illegible] giorni, [illegible]le e nel [illegible] dro socio-geografico e socio-religioso in cui visse San Carlo, dimostra che qualcosa, almeno per un momento che sembra abbastanza durevole e promettente, sia mutato nella forma delle consuete liturgie di piazza, di santuario e di confronto col popolo.

Come il Borromeo percorse spesso [illegible] salita del Sacro Monte di Varese con la [illegible] in mano [illegible] la contrizione nel cuore, con una stanchezza pesante quanto la medesima montagna che stava salendo e con le lacrime del rimorso e dell'espiazione dei propri e degli altrui peccati agli occhi, anche Wojtyla ha ripreso le stesse strade quasi sempre in silenzio, soltanto pregando. I giornalisti hanno sottolineato che il [illegible] [illegible] Papa su quella salita del santuario [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più quello di un esperto alpino. [illegible] la fatica — visibile di continuo soprattutto nei primi piani dei teleschermi — era quella d'un uomo, d'un cristiano, d'un pastore schiacciato dallo stress e [illegible] profondo e trasparente dolore. Un'immagine indimenticabile, destinata a suggerire di per sè, [illegible] bisogno di forzare speranze pur diffuse e affettuose, quasi [illegible] [illegible] psicologi[illegible] nel ministero itinerante [illegible] questo Pontefice abituato, fin dai [illegible]imi viaggi si [illegible] più [illegible] a quella «solitudine istituzionale» più marcata [illegible] mai, tra le folle più massicce, che sperimentò anche papa Giovanni appena aperto il Concilio, e che visse angosciosamente ma con strenua fede [illegible] [illegible] VI quando [illegible] la croce [illegible] una «impopolarità». [illegible] cessò [illegible] poco prima [illegible] morte, con la lettera agli «uo[illegible] delle brigate rosse» e la preghiera [illegible] esaudita» [illegible] [illegible] in San Giovanni in Laterano.

Carlo Borromeo, quattro secoli fa, fece lunghi e dramm[illegible]ici conti e confronti, nel segreto e nel silenzio, con la croce di Cristo [illegible] la sua [illegible] dell'anima pensatosa». Viaggiò di proposito [illegible] piedi, sotto l'acqua e [illegible] [illegible] da Milano a Torino, [illegible] [illegible] la [illegible] done (che [illegible] fece trovare Emanuele Filiberto di Savoia per risparmiargli il faticoso tragitto fino ad Annecy, [illegible] a Torino, per questo, [illegible] Sindo[illegible]mase).

In questi tre giorni, qualcosa di quello spirito di [illegible] [illegible] di nuda e forte pietà è apparso più che mai evidente [illegible] [illegible] Wojtyla. Mai, d[illegible] l'al[illegible] del 1980, il Papa [illegible] gloria e della sicurezza è apparso, come [illegible] questo pellegrinaggio, l'umile testimone della speranza e della pietà per tutti i crocifissi della terra, disposto, insieme a tutta la Chiesa, a render loro l'onore evangelico condividendone la [illegible]. Abbiamo visto il volto di un Pastore che, come Pie[illegible], proprio nel «c[illegible] nella [illegible] i suoi fratelli», appariva a [illegible] nel coraggiosamente consapevole d'essere evangelicamente [illegible] «sconfitto» che «vincitore».

Nazzareno Fabbretti

UN EX-VOTO DEL SACRO MONTE

Rappresenta un uomo attaccato [illegible] un pallone librato in [illegible] che si rivolge alla «Maria dormiente» di Varallo

Nel Santuario del Sacro [illegible]e di Varallo [illegible] conserva un quadro ex-voto, che rappresenta [illegible] [illegible] attaccato [illegible] un pallone librato nell' [illegible] [illegible] rivolge alla [illegible] [illegible] Varallo, la [illegible] che [illegible] venera nel Santuario come «Madonna Dormiente», il quadro ad olio è del pittore [illegible]. [illegible] e fu commissionato — dice la scritta — dal ventiduenne Giovan Battista Picci, di Cattisto, nativo [illegible] [illegible].

[illegible] trovava tra i pionieri della «navigazione aerea» a Torino, [illegible] ore 18 del 12 giugno 1887, quando: «*egli aiutando a discendere a Torino un Pallone (Godard), fu solo slanciato in aria 30 metri, sospeso ad una fune; tosto [illegible] volse alla Vergine [illegible] patria Sacro Monte di Varallo, e sano ridiscese a terra; adempiendo [illegible] voto nel 1884*». POR, cioè per grazia ricevuta.

L'hanno mostrato al Papa, e lui, da esperto in navigazione [illegible] in tutte [illegible] parti del mondo, [illegible] n'è compiaciuto assai.

Giovanni Paolo II ha dormito nella celletta che [illegible] [illegible] occupava soltanto nei suoi [illegible] ritiri spirituali sui [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. A questo proposito, il fido discepolo Carlo Bescapè (che fu poi vescovo [illegible] Novara) riferisce nella sua biografia che nell'ultimo soggiorno il cardinale, pur febbricitante, «*non era gran [illegible] [illegible] quivi stesse pure a pane e acqua, e [illegible] favola si riposasse per [illegible] breve spazio*».

«*Anche questa volta* — continua il Bescapè, raccontando che Carlo Borromeo si fuligò a sangue — *soleo tener un lume acceso la notte nel piccolo lochetto, dove dormiva, sia per non dar noia ai camerieri di levarsi a dargli il lume, sia per godere ancora, come io penso, la vista [illegible] alcune pie [illegible] pitture...*».

Qualcuno, a Varallo, assicura che anche Papa Wojtyla ha [illegible] [illegible] il lume e, con sicumera di pastore guida, si dice in grado di spiegare il perchè: ci sarebbe di mezzo la profezia [illegible] Nostradamus, secondo cui un Papa [illegible]nuto dall'Est sarebbe stato ammazzato in un giorno di pioggia in [illegible] [illegible] montano dove si congiungono due fiumi... Sciocchezze. Anche se a Varallo si uniscono il Sesia e il Mastellone.

Fatto segno a due colpi d'arma da fuoco, il Pontefice polacco ha particolarmente apprezzato un dettaglio storico recentemente rivelato dall'arciprete del Duomo di Milano, monsignor Angelo Majo, circa l'attentato di cui fu vittima San Carlo Borromeo nel 1563: il santo arcivescovo si trovava in preghiera proprio nella cappella presso cui il Papa ha dormito nella sua seconda notte milanese, quando fra Girolamo Donato, detto il Farina, dei religiosi Umiliati, gli sparò un'archibugiata.

[illegible] allora che il cardinale non era stato colpito. Ora il ritrovamento della «cinquecentina» in cui il Bescapè racconta le ultime ore del Borromeo permette [illegible] leggere testualmente: «Si di[illegible] poi ordine al corpo, alla cui spalle di vidersi assai sozzi segni di battiture, e nella schiena rimaneva pur il segnale di quella archibugiata di cui ora si parla in tutto il mondo...».

Dunque San Carlo — di cui il Papa porta il nome latino — era stato realmente colpito e aveva sopportato i dolori della [illegible] [illegible] [illegible] dario a [illegible] peggiore agli [illegible]mi: infine, sul cadavere [illegible] scoprì la vecchia cicatrice.

★★

Tra i sacerdoti chiamati [illegible] [illegible] [illegible] a Carlo di Novara, è [illegible] incontro [illegible] Papa anche mons. Fascia, già [illegible] di [illegible] E' [illegible] che ha rievocato durante la messa [illegible] Arona la visita di un altro Papa a Varallo: quando monsignor Achille Ratti (il futuro Pio XI) si recò in Valsesia per una scalata alpina sino alla Capanna Gnifetti, permettè [illegible] [illegible] che reg[illegible] il santuario del Sacro Monte.

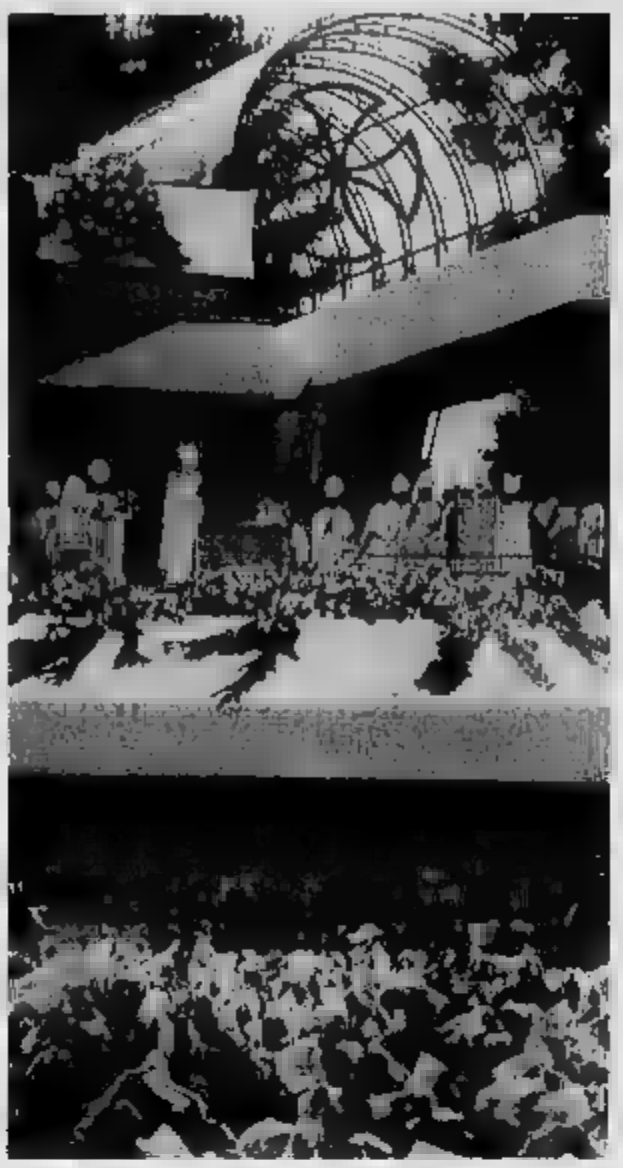
[illegible] [illegible] [illegible] bibliotecario dell'Ambrosiana, fu colpito dalla p[illegible] superiore [illegible] [illegible] che si chiamava padre Maurilio Fossati, poichè s'era [illegible] all'alba [illegible] serviegli la Messa, preparargli una frugale colazione e parlargli della sua esperienza di cappellano in guerra.

[illegible] [illegible] più [illegible] quando divenne Pontefice. E [illegible] primo [illegible] [illegible] [illegible] fu proprio monsi[illegible] Fossati, [illegible] a Bissari e poi, come arcivescovo, a Torino.

Reginaldo Francisco

ELIO presenta la Collezione Jean Louis David 84/85

ARONA
Corso Repubblica [illegible]
Tel. 0322 / 2386



Accanto
L'imponente [illegible]
ideato da un pool
di architetti
e ingegneri
novaresi
[illegible]
di San Carlo

A destra:
sul podio
delle autorità
locali

A destra:
uno sguardo
agli ammalati.
A fianco:
l'Angelus...
«sotto la sua mano»

A sinistra:
Il Papa abbraccia
un giovane
Sotto:
l'omaggio del sindaco
di Arona,
Aldo Travaini

STUDIO PROFESSIONALE
[illegible]
IMMOBILIARE

**AGENZIA DI COMPRAVENDITA
UNITA' IMMOBILIARI
E UNITA' COMMERCIALI
AMMINISTRAZIONI STABILI**

● Sede: Ufficio Vendite
**[illegible] Mazzini, [illegible]
Tel. 0322 - [illegible]
28041 ARONA (No)**

Residenze abitative e secondarie

APPARTAMENTI

DORMELLETTO sul lago panoramico salone, 2 servizi, 3 camere, terrazzi [illegible] mq. 150 ca.

DORMELLETTO [illegible] consegna giugno 85 [illegible] termoindipendenti da mq. 60 ca, posti auto. Iva 2%. Prezzo bloccato.

LE MIGLIORI PROPOSTE

ARONA in palazzina signorile cucina abit., bagno, camera, terrazzo [illegible] cantina. Occasione.

VERUNO (Gattico) nuovo signorile [illegible] mq. 70 termoindipendente, giardino privato, cantina e garage, Iva 2%.

OLEGGIO CASTELLO centro liberi 2 **alloggi** di mq. 80 [illegible]. Convenienti.

DAGNENTE confortevole mq. 65 [illegible] locali [illegible] terrazzi, zona tranquilla, cantina e garage. Occasione.

PELLA (Lago d'Orta) centralissima [illegible] Roma zona lago nuovi [illegible] confortevoli. Iva 2%.

STRESA centro nuova **mansarda** mq. [illegible] termoindipendente a metano, terrazzo panoramica lago, garage doppio. Mutuo.

VILLE [illegible] CASE

MARANO TICINO centro libera subito **villetta** [illegible] giardino [illegible] mq. 1500.

DORMELLETTO centro [illegible] con cortile vista lago di mq. [illegible] [illegible] livelli; porticato auto.

RUSTICI

OLEGGIO CASTELLO centro [illegible] ter- [illegible] di mq. 1800 [illegible] [illegible] di mq 120 [illegible] cantinato. Dilazioni.

[illegible] centro [illegible] da ristrutturare con vista lago.

FABBR. COMM. [illegible] ART.

STABILIMENTO con alloggio di [illegible] [illegible] tra Novara [illegible] Varallo, [illegible] area [illegible] mq. 6500.

CAPANNONE [illegible] Arona [illegible] mq. 270 h. 5,50 su [illegible] [illegible] mq. 1700 [illegible].

NEGOZIO 3 luci di mq. [illegible] in Borgo- [illegible] centro.

AFFITTASI

NEGOZIO 3 luci mq. 80 in Borgomanero [illegible] Sempione ed alloggio [illegible] [illegible] 80 attualmente occupati. In blocco: **prezzo** [illegible]

CESSIONI AZIENDE

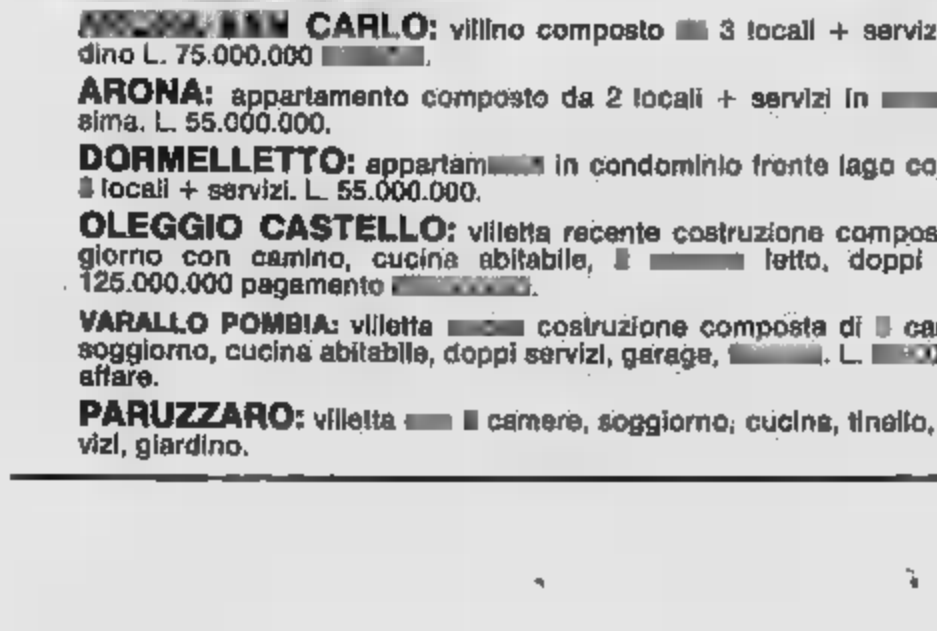
Tra [illegible] varie [illegible] di attività di Abbigliamento, Calzature, Arredamenti [illegible] in Arona [illegible] Alberghi sul laghi, proponiamo in esclusiva la [illegible] **dei più**

**COMMERCIALE BAR
centralissimo ed unico
in BORGOMANERO
ad elevatissimo reddito.**

Informazioni riservate solo [illegible] appuntamento telefonando [illegible] na/Studio 0322 / 46.466.

PER UNA VOSTRA MIGLIORE SCELTA IN CAMBIO DELLA NOSTRA VALIDA ASSISTENZA.

[illegible] *richiesta Finanziamenti Immobiliari e commerciali personalizzati.*
(a stralcio dal Notiziario di Studio)



Sopra:
gigioli uno contro l'altro,
a qualcuno
è mancato il fiato.
I volontari
della Croce Rossa
son dovuti
intervenire
numerose volte
Sotto:
uno striscione
da allargare
all'ultimo

A destra:
[redacted] polacco
a guardare
verso il Papa.

Il sinistra:
tra la folla
in attesa
del grande arrivo.

A destra:
due ore immobili
tra la folla
in attesa
Accanto:
[redacted] telefono
trasformato
in osservatorio

Sotto:
il teleobiettivo
per un
primo piano
del Pontefice

IMMOBILIARI DEL LAGO MAGGIORE

AGENZIA IMMOBILIARE DE AGOSTINI ARONA
Via Marconi 41 (Lungolago)
tel. [illegible] - 28041 ARONA

Trent'anni di esperienza [redacted] serietà professionale al servizio del cliente per la buona trattazione di ogni affare al giusto prezzo

[redacted] CARLO: villino composto [redacted] 3 locali + servizi con giardino L. 75.000.000 [redacted].

ARONA: appartamento composto da 2 locali + servizi in [redacted] centralissima. L. 55.000.000.

DORMELLETTO: appartam[redacted] in condominio fronte lago composto da [redacted] locali + servizi. L. 55.000.000.

OLEGGIO CASTELLO: villetta recente costruzione composta [redacted] soggiorno con camino, cucina abitabile, [redacted] letto, doppi servizi. L. 125.000.000 pagamento [redacted].

VARALLO POMBIA: villetta [redacted] costruzione composta di [redacted] camere letto, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, garage, [redacted]. L. [redacted] vero affare.

PARUZZARO: villetta [redacted] [redacted] camere, soggiorno, cucina, tinello, doppi servizi, giardino.

CASTELLETTO TICINO: vicinanze lago appartamentino [redacted] [redacted] locali più servizi L. 35.000.000 [redacted].

ARONA-DAGNENTE: locali rustici in casa di ringhiera [redacted] partire [redacted] L. 18.000.000.

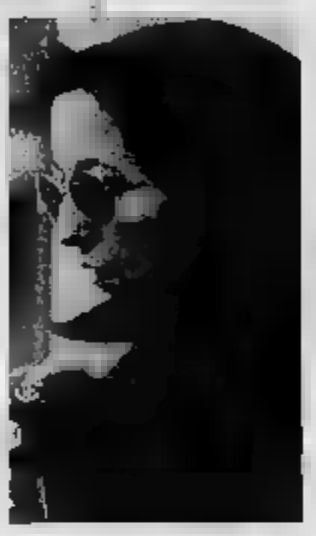
[redacted] collina vendesi rustico di [redacted] locali con piccolo terreno a L. 38.000.000 trattabili.

ARONA: centralissimo negozio per la vendita di [redacted] [redacted] strumenti musicali avviamento pluriennale.

[redacted]: in posizione brillante appartamento [redacted] [redacted] soggiorno, cucina, doppi servizi, garage, giardino comune.

MONTE ARGENTARIO: Porto S. Stefano, splendido appartamento vista mare in [redacted] centralissima, composto da 2 locali + servizi.

Sopra:
gran ventaglio
di bandiere
bianco-gialle
[illegible] Vaticano.
A [illegible]
una [illegible] espressione
di [illegible]



A sinistra:
mani [illegible] si protendono
per incontrare
la carezza [illegible] Papa.
[illegible]
cantare a piena gola
per annunciare
[illegible]

A destra:
un ombrello a spicchi
bianchi e gialli
sulla [illegible]
[illegible]
Sotto:
[illegible] di Cerano.

Peppel by CARLO PETRINI

... il piacere di poter scegliere fra
tanti capi esclusivi il tuo.

... il piacere di sentirne la morbidezza,
il calore, la praticità.

... il piacere delle finiture perfette
uniche.

... il piacere [illegible] prezzi.

... IL PIACERE.

abbigliamento in pelle, pellicce per uomo e donna.

[illegible] - viale baracca [illegible] - Tel. 0322 - 45380

Sopra: migliaia di persone hanno voluto comunicarsi. A sinistra: un binocolo per vedere meglio.

A destra: balconi affollati per le vie di Arona quando passa il corteo del Fantaflos.

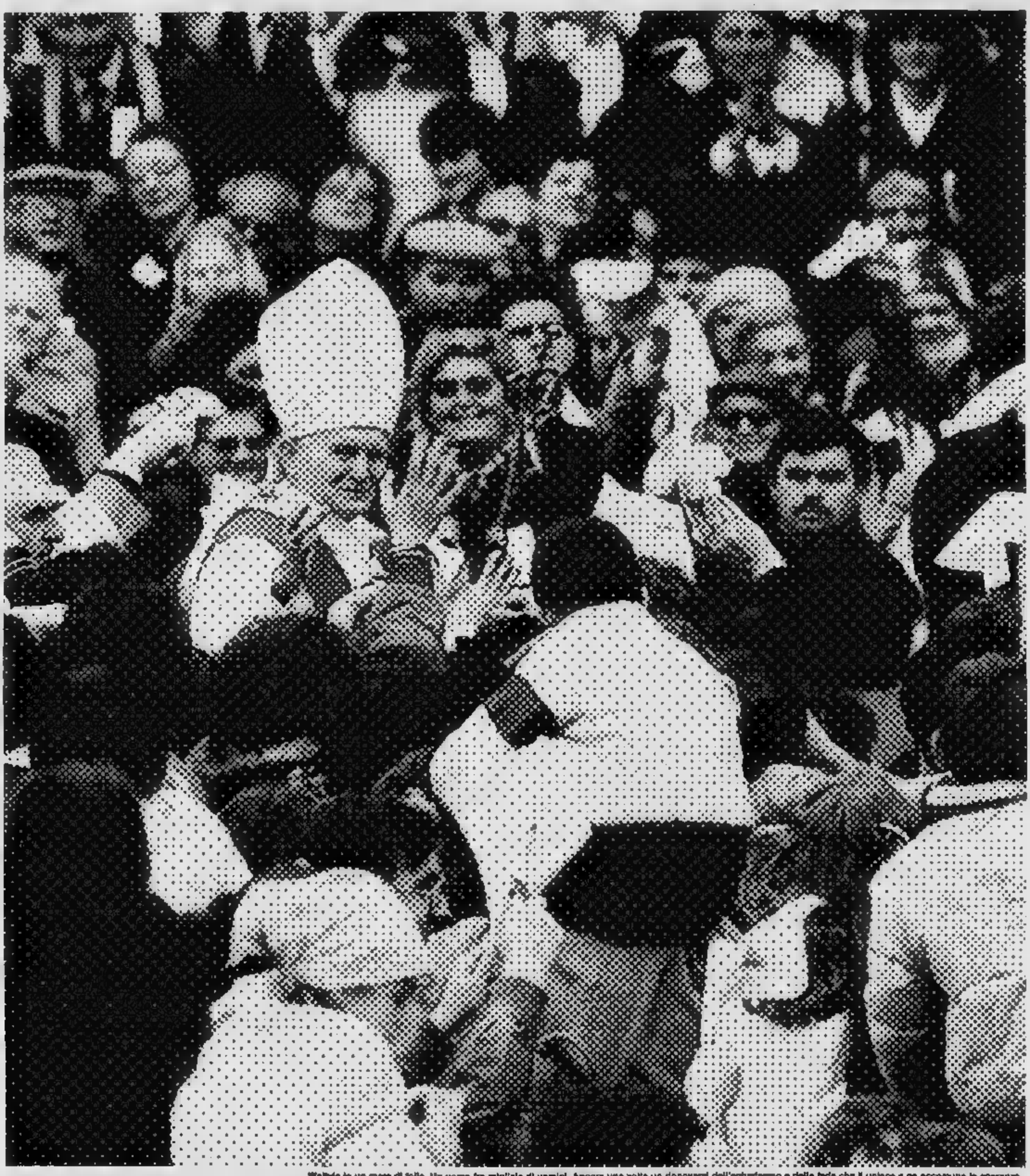
Sotto a sinistra: per assistere alla Messa del Papa i primi sono arrivati alle sei.

A destra: i colori bianco e rosso della bandiera polacca con un augurio e un benvenuto

UNI
SUPERMERCATI

IL GIUSTO PREZZO!

ARONA VIALE BARACCA, 55
BORGOMANERO VIA NOVARA, 210
NOVARA VICOLO PALAZZO CIVICO, ■



Wojtyla in un mare di folla. Un uomo fra migliaia di uomini. Ancora una volta un rinnovarsi dell'entusiasmo e della fede che li unisce e ne accomuna le speranze.

ALBERGO BAR RISTORANTE ALTO VERGANTE

via Vittorio Veneto - **CORCIAGO DI NEBBIUNO (No)** a 2 passi tra Arona e Stresa

Il [illegible] di Corciago
Il [illegible] ritrovo con la [illegible]
per i tuoi affari i tuoi incontri

Si servono drink e cenette per i nottambuli irriducibili.

Ambiente ovattato, luci soffuse, riservatissimo. [illegible] per le serate con [illegible] gente che conta. Dove ci puoi trovare artisti sfaccendati.

Serate indimenticabili per ritrovarci [illegible] Giulio e Maria.

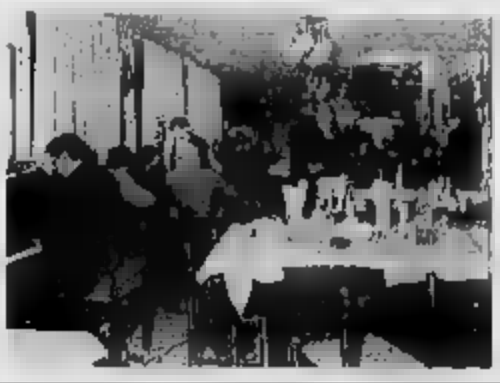
GIARDINO - SALA BANCHETTI

Tutte le sere [illegible] 21 [illegible] 2
MARCELLO FILIPPINI [illegible] pianoforte
vi allieterà la serata con motivi [illegible] ieri e di oggi.

Il sabato e [illegible] domenica sera
cenerete con le maggiori vedettes internazionali.

Pregasi prenotare 0322 [illegible] - 58.710

CHIUSO IL LUNEDI'



STAMPA SERA
speciale

Direttore responsabile
Michele Torre

Supplemento al n. 263
di «Stampa Sera»
del 5-11-1984

ASTI 0-0 PAVIA

Risultati 7ª giornata

Girone [redacted]

Asti-Pavia	0-0
Brescia-Ancona	0-0
Jesi-Modena	0-0
Livorno-Legnano	0-1
Pistoiese-Sanremese	0-0
Reggiana-L.Vicenza	3-2
Rimini-Carrarese	2-1
Rondinella-Piacenza	0-0
Treviso-Spal	0-1

	P.ti	Partite					
		G	V	N	P	F	S
Rimini	11	7	4	3	0	13	4
Brescia	10	7	3	4	0	12	3
Ancona	9	7	3	3	1	7	4
Legnano	9	7	3	3	1	6	3
L.Vicenza	9	7	2	5	0	11	8
Asti	8	7	3	2	2	6	4
Rondinella	8	7	2	4	1	7	5
Carrarese	8	7	2	4	1	5	6
Reggiana	7	7	1	5	1	6	5
Piacenza	7	7	1	5	1	7	10
Treviso	6	7	1	4	2	3	6
Jesi	6	7	0	5	1	4	8
Livorno	5	7	1	3	3	6	8
Modena	5	7	1	3	3	5	8
Pavia	5	7	0	5	2	2	5
Pistoiese	5	7	0	5	2	4	11
Sanremese	4	7	0	4	3	6	11
Spal	4	7	1	2	4	7	13

PROSSIMO TURNO (domenica 11 novembre ore 14,30): Ancona - Livorno; Brescia - Asti; Carrarese - Treviso; L.R. Vicenza - Jesi; Legnano - Rimini; Modena - Piacenza; Pavia - Reggiana; Sanremese - Rondinella; Spal - Pistoiese.

ASTI — La parabola ascendente dell'Asti si è interrotta, o meglio, ha rallentato il suo corso, dopo la fiammata casalinga contro la Spal e l'impresa corsara di Modena.

La regola del non c'è il due senza il tre, che i tifosi affezionati alla cabala avevano cullato speranzosi alla vigilia, è stata smentita sul campo con la complicità del Pavia, affamato di punti, quindi soddisfattissimo dello 0-0 finale, strappato fuori casa e contro una formazione promossa quasi fulmineamente, in quindici giorni soltanto, [redacted] matricola a reginetta delle provinciali.

Il passaggio di grado, propiziato da una effettiva crescita del gioco — è noto — incrementa il carico delle responsabilità e altizza l'orgoglio degli avversari, che finiscono per moltiplicare i loro sforzi.

Succede così che, dopo aver [redacted] piazza pulita di due grandi come Spal e Modena, arriva un'altra neopromossa, quale la squadra pavese, e la [redacted] torna [redacted] attualità nel vocabolario calcistico.

E' un motivo ricorrente, quest'anno [redacted] serie C1, dove le sorprese sono dietro l'angolo.

Nelle p[redacted] mosse dal «galletti» sul campo, [redacted] leggeva quasi un presagio delle difficoltà che via via si sarebbero incontrate con lo scorrere del cronometro: la manovra ha stentato a lungo a decollare, le triangolazioni sono parse a più riprese soffocate da una mancanza di sciltezza e la porta avversaria è rimasta praticamente sgombra da pericoli.

Una sola eccezione, un lampo nel grigiore, al ventiseiquesimo minuto, quando Venturini è andato a segno, purtroppo vanamente, poiché il segnalinee ha [redacted]ato un'irregolarità di Spigoni in occasione dell'ultimo passaggio.

E il Pavia?

Brillante, sicuro [redacted] tutto l'arco del primo tempo, addirittura spavaldo e pericoloso, per nulla votato alle barricate.

E Tuccella due volte ha tremato sul cerio.

Scarse tracce dunque dell'Asti di più recente memoria, della squadra capace di ferire a morte in velocità contro qualsiasi difesa. Piuttosto un «undici» impacciato per un'ora buona, prima che l'incontro modificasse la sua ragione tattica, con l'improvvisa retrocessione dei lombardi nella loro metà campo a difesa del risultato.

E qui l'Asti, quello vero, è venuto fuori con le sue pedine di punta, Venturini, Cassano, Paci e Pilon, in una successione che ha mutato i valori in campo, trasformando il Pavia in un bersaglio da colpire da tutti i lati.

Però, e in questo però è racchiuso il senso dello 0-0, i pavesi hanno estratto dal loro mazzo la carta capace di annullare le giocate avversarie, un giovane portiere di 21 anni, Braglia, che ha giganteggiato, adoperando, per salvare la barca, tutti i sortilegi del mestiere, le gambe, i piedi, le mani, il petto.

E lo 0-0 è rimasto, incorniciato da un pizzico di delusione, anche se la classifica, con 8 punti in tre gare, è pur sempre di tutto rispetto e meritevole d'attenzione da parte delle prossime avversarie, Brescia, Reggiana, Rimini e Ancona, una dietro l'altra in una successione terribile che inaugura il mese di fuoco dei «galletti».

Franco Cavagnino

Il portiere [redacted] Pavia, [redacted] di miracolose parate

Scuola MACCAGNO

ASTI - V. Carducci, 38
Tel. 0141 / 54.715

- *Dattilografia*
- *Stenografia*
- *Macchine calcolatrici elettroniche*
- *Pratica commerciale*
- *Paghe e contributi*
- *Operatori su computer*
  Preparazione concorsi

VACANZA FORZATA PER IL «GOLEADOR» PACI

La sfortuna (e un portiere in gamba) gli hanno negato il tris dopo Spal e Modena

DAL [redacted] INVIATO

Alle spalle ha la Costa Smeralda e una squadretta di dilettanti della quale, adesso, si favoleggia fosse finanziato dall'Aga Khan *(«Ma non è vero», dice lui)*. Il suo presente si chiama Asti, maglia [redacted]. In mezzo ci sono stati un esordio in C1 con il Parma, un anno all'Alessandria ed uno, quello scorso, alla Lucchese, in C2, con otto gol lasciati come ricordo ai tifosi della Toscana.

Roberto Paci, ventenne bolognese trapiantato sul mare di Sardegna, un diploma da geometra che gli sfugge da due anni, è tutto qui. Eppure, la settimana passata, era sulle pagine di tutti i giornali sportivi. Un gol alla Spal, due al Modena (l'aria emiliana gli fa bene) ed ecco che è nato il nuovo «bomber».

«Già, fanno presto a dire. Ma il sul campo, poi, è tutta un'altra cosa. Tre poi, ma oggi ho avuto una sfortuna nera, un colpo di testa così... L'ho visto dentro. Invece quel lungagnone me l'ha presa...».

Il lungagnone sarebbe Simone Braglia, portiere del Pavia. Ma a parte quella palla sfortunata? *«Beh, sono contento. Anche se si poteva vincere: verso la fine ne abbiamo avute, di occasioni»*.

Un «bomber» all'asciutto soffre molto? *«Il giusto. Ti senti un po' inutile. Di solito, penso io, almeno una palla buona da cacciar dentro passa, nell'area di rigore. Ma stavolta la maledetta non ne voleva sapere di entrare»*.

La città, i compagni. Come va? *«Benissimo»*. La risposta è di getto, non meditata. Il sorriso fa simpatia: *«In città sto bene, anche se la Costa Smeralda era diversa, ma sono passati tanti anni che ormai faccio il lungo solo a Natale e Pasqua. Prima si giocava 4 quattro volte l'anno, con la C2. Adesso invece non ci andiamo. Ho papà e mamma laggiù, mi farebbe piacere una partita con loro in tribuna, da titolare, a casa mia»*.

E i compagni? *«Mi hanno accolto da amici, facciamo molto gruppo. Adesso che le cose girano bene può sembrare facile, ma anche all'inizio, che si stentava abbastanza, non ci siamo mai "presi" fra di noi, abbiamo sempre cercato di restare uniti»*.

Riccioli bagnati, occhi chiari, sta in piedi e sposta il peso da un piede all'altro come uno scolaro interrogato. Non ha l'aria del «muscolare puro», fronte bassa e risposte a monosillabi che non è difficile incontrare [redacted] negli stadi, specie nelle [redacted] minori, ma non solo lì.

«Io credo che uno non possa permettersi di essere un energumeno che mena calci a una palla e basta. Bisogna saper comunicare con la gente, interessarsi di quello che ti capita attorno. Io vorrei proprio finire quest'anno la quinta geometri. Già due volte, per trasferimenti e cose varie non ce l'ho fatta. Ma il diploma mi serve e voglio finalmente arrivarci. Però non penso di andare all'università, poi. Forse non ne sarei capace. Intanto devo ancora vedere se sono capace di fare il centravanti».

Le tribune astigiane (tremila paganti, tifo acceso con rissetta finale) hanno già deciso che lui centravanti, e buono, lo è. Il coro «Paci, Paci» è quasi ininterrotto. E gli avversari devono pensarla allo stesso modo: sulle prime tre palle che tocca, lo stendono tre volte. Coraggio Robertino, anche questo è un segno di stima...

Mauro Benedetti

In alto: Paci controllato a vista dallo stopper pavese.
In basso: azione astigiana al limite dell'area

In alto: colpo di testa di Paci.
A sinistra: il centravanti astigiano è bloccato a centrocampo
Sotto: l'arbitro Di Gennaro

FAVA & SCARZELLA

IL SUPERMERCATO DELL'EDILIZIA

VASTA ESPOSIZIONE INTERNA

PUNTO VENDITA:

14100 ASTI - Piazza Medici, 16 - Tel. (0141) **53.800**
Sede: 14100 ASTI - c. Savona, 387
Tel. (0141) **53.21.15 / 53.525** - Telex 210572 FAVAAT I

- **CERAMICHE** per pavimenti e rivestimenti
- **MOQUETTES**
- Caminetti grezzi e cornici
- Pavimenti in marmo
- Igienico/Sanitari
- Isolanti termoacustici
- Attrezzature leggere per edilizia
- Leganti idraulici
- Tubi e materiali in P.V.C.
- Fibrocemento
- Laterizi

A destra:
spettatori
sugli spalti del Comunale

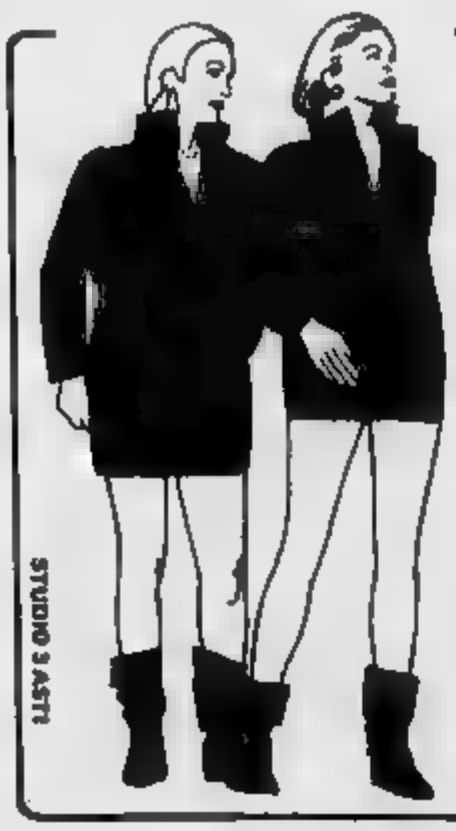
A sinistra:
duro contrasto
di Campidonico e Venturini.

Sotto a sinistra:
mini-ressa sulle gradinate
Sotto a destra:
la formazione estigiana
ripresa
prima della gara

A sinistra:
rissa fra Paci
e alcuni giocatori pavesi

A destra:
un'altra
parata
di Braglia

Creazioni in pelle



MIRAF~PEL

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA
CAPI SU MISURA

Abbigliamento in pelle per uomo donna ■ bambino

GRAZZANO BADOGLIO

Il magico Braglia ha bloccato tutti i tiri dei galletti

UNO JASCIN DA PAVIA E' IL RAGNO ANTI-ASTI

Tempo di record ieri per il Comunale. Sugli spalti 3700 spettatori, primato stagionale, una vera ricchezza per il cassiere, abituato a conteggi ben più rapidi.

DAL NOSTRO INVIATO

Gli astigiani, quelli che stavano in campo e gli altri che erano sugli spalti, se lo ricorderanno per un pezzo. Laggiù, fra i pali, sembrava Lev Jascin, lodimenticato portiere della Russia del Natio e del Ciolenko. Invece era Simone Braglia, classe 1963, l'anno scorso vice di Giuliani al Como e quest'anno titolare (in comproprietà) del Pavia.

Altissimo, abbastanza giovane, è lui che ha detto no all'arrembante finale di partita di un Asti che, dopo essersi visto annullare un gol, che a tutti è sembrato buono, dall'arbitro Di Gennaro, ha giocato gli ultimi venti minuti scaglionato come da un vento in poppa dai fischi della giacchetta nera che, evidentemente «pentita», cercava in tutti i modi di restituire il maltolto con il risultato di essere contestato da tutti e dagli allenatori.

Su tre palle impossibili, punizione di Pilon, un colpo di Paci su un Ilde ravvicinato di Cassano, liberato un «liscio» Campidonico, lui di Ponte Ch ha fatto il miracolo.

Il miracoloso Braglia

«Non esageriamo. La punizione l'ho vista partire, non è stato difficile. Il colpo di testa è stato il più duro: improvviso, da vicino. Ho alzato il braccio, mentre mi lanciavo all'indietro. Puro istinto. Su Cassano, quando ha capito che il nostro libero non ci arrivava, sono uscito alla disperata. Mi ha tirato addosso...».

Tutto semplice? «Faccio il portiere, no? L'anno scorso non giocavo mai, c'era Giuliani. Sono venuto al Pavia per capire se posso fare il calciatore o lasciar perdere. Ce la metto tutta. Ma solo a fine stagione saprò se valgo qualcosa o no».

dice anche Paci parliamone a primavera. E' d'accordo con lui e, a proposito, quella capocciata è stata davvero bella. Siamo ancora giovani, lasciateci il tempo di capire, noi per primi, che cosa possiamo dare».

Molto «aviatore», per equilibrio e diplomazia, il suo allenatore, Villa, è più chiaro: «Possibilità enormi. Continuità ancora da verificare. Ma temo che il prossimo anno più di Pavia, Como ha la comproprietà, se lo riprenderanno...». Come complimento, a ben guardare, se ne può trovare uno migliore?

mab.

fotografico GODO

Presente l'ex portiere astigiano Bocchino ora alla Samp

UN PIZZICO DI SERIE A CON I TIFOSI SUGLI SPALTI

ASTI — Tempo record per il Comunale: pare di essere tornati ai tempi con l'Alessandria. Sugli spalti 3700 spettatori, primato stagionale, una vera ricchezza per il cassiere, abituato a conteggi ben più rapidi.

C'è anche un pizzico di Serie A, portato da Roberto Bocchino, vice di Bordon alla Sampdoria, che lo scorso anno con l'Asti guadagnò promozione in C1 e trasferimento a Genova.

Il portiere si ritrova con i vecchi amici e con loro divide la delusione per il pareggio: «Ho visto un Asti in salute, che poteva vincere benissimo senza rubare nulla. Di questo passo la mia squadra non farà che migliorarsi».

Negli spogliatoi, gioisce il Pavia e recrimina l'Asti.

L'allenatore Volpi, indirizza il tiro sull'arbitro, tanti preamboli: «Ci ha annullato un gol validissimo e mi stupisco che l'arbitro, il quale si trovava a pochi passi, si sia affidato al giudizio del segnalinee che distava molti. Inoltre, da parte del direttore di gara, ci voleva più per scoraggiare il gioco duro scio».

Il trainer Volpi

I segni dell'asprezza dell'incontro li portano Spigoni (4 punti di sutura al capo) e Cassano (distorsione alla caviglia sinistra).

Triste, ma di sconforto, Venturini, autore del gol annullato: l'attaccante sta collezionando un triste primato per una punta, quello delle segnature invalidate: «Questa è la seconda rete che mi annullano quest'anno e non capisco come l'arbitro ieri, che era molto vicino, abbia potuto negarmi la soddisfazione del gol».

Per la due i punti in questo dal «galletti».

Secondo il Pavia, tutto bene.

il tecnico Ernesto : «Il nostro obiettivo non perdere, e lo abbiamo messo in pratica, dividendoci l'Asti un tempo a . pericolosi noi all'inizio, maggiormente insidiosi loro nella ripresa».

Mentre negli spogliatoi la partita offre alta moviola nel commento dei protagonisti: fuori, le forze dell'ordine debbono calmare gli animi: un gruppo di tifosi del Pavia ha minacciato quelli astigiani all'uscita. Ci vuole un'ora per riportare la calma.

f. c.

Sopra, a sinistra: acrobatico intervento del n.1 pavese. Di fianco: incidente Spigoni

In alto, a destra: Venturini segna, ma l'arbitro annullerà. A fianco: la vana esultanza del goleador

SODERINI GOMME SNC ASTI

ALLO STOP FERMATI
e dai la precedenza a chi ti offre la scelta migliore,
prezzi imbattibili ed assistenza qualificata:
SODERINI
PNEUMATICI DI OGNI TIPO E MARCA
per auto, autocarri, trattori, rimorchi agricoli, carrelli industriali e pale meccaniche.
E' già ora di pensare alle gomme da neve!
Negozio: CORSO MATTEOTTI, 1 - TEL. 50.717 - ASTI
Magazzino autocarri: VIA ARTOM, 22 - TEL. 51.069
Succursale: CORSO FELICE CAVALLOTTI, 154

STAMPA SERA

SPORT colore

L. 600 ANNO 116 - NUMERO 303 | BORSE | - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) | Lunedì 5 novembre 1984

Il mistero di una cassetta di sicurezza

NOVELLI A LUGANO TROVERA' IL TESORO DI DE AMICIS?

TORINO — L'ultima sorpresa di «Cuore» arriverà oggi da Lugano. L'eredità della nuora di Edmondo De Amicis era stata [illegible] al Comune. Ora i parenti della donna sostengono che in una banca svizzera ci sono ancora una cassetta di sicurezza e un conto corrente. Per tentare di sciogliere il «giallo» interviene il sindaco. Oggi si recherà nell'istituto di credito elvetico per scoprire cosa c'è [illegible].

Qualcuno spera che contenga il manoscritto di «Cuore», ma la cosa sembra del tutto improbabile. Cos'altro, allora? Documenti, libri, titoli. Sembra molto verosimile che in quella cassetta di sicurezza ci siano franchi svizzeri per un valore molto elevato, forse alcuni miliardi. I parenti della [illegible] De Amicis sostengono che [illegible] su un conto corrente estinto [illegible] la donna prima della sua morte.

Si tratta ora di recuperare soldi e valori lasciati dai coniugi Ugo [illegible] Amicis e Vittoria Bonfietti, figlio e [illegible] scrittore, al Comune di Torino [illegible] istituire [illegible] di studio in favore di bambini poveri delle scuole dell'obbligo desiderosi [illegible] continuare gli studi. E [illegible] nella cassetta di Lugano non si troveranno né soldi, né documenti? Ci si dovrà chiedere dove sono finiti.

La nuora di Edmondo De Amicis, [illegible] Bonfietti e il marito Ugo, figlio dello [illegible]

E' cominciato l'«autunno caldo» per i contratti integrativi aziendali

SCIOPERI A SCACCHIERA NELLE BANCHE

La vertenza è su scala nazionale e interessa [illegible] gli istituti di credito. Oggi l'astensione dal lavoro riguarda la Cassa di Risparmio di Torino

[illegible] — Per i bancari è cominciato l'autunno caldo. Scioperi a scacchiera, proclamati da Cgil Cisl Uil e autonomi, che interesseranno tutti [illegible] istituti di credito italiani. I lavoratori intendono manifestare così per sollecitare il rinnovo dei contratti integrativi aziendali. Incontri fra le parti [illegible] sono già avvolti nelle [illegible] settimane, ma [illegible] sindacati Acri e Assicredito è in corso un vero e proprio braccio [illegible] ferro, che potrà protrarsi per molto tempo, [illegible] gravi ripercussioni sui servizi e sulla gestione degli stessi istituti di credito (tutti [illegible] che, in questo periodo, [illegible] banche sono impegnate [illegible] stesura dei bilanci).

[illegible]alie, a Torino, erano chiusi gli sportelli delle dipendenze e dei salone centrale [illegible] [illegible]la di Risparmio. Altre agitazioni [illegible] previste [illegible] i prossimi giorni in tutti gli istituti di [illegible]to presenti in città e provincia. I sindacati stanno preparando proprio in queste ore il programma degli scioperi.

[illegible] capitale, la parola d'ordine del sindacato è categorica: avviare subito scioperi a catena in quelle banche [illegible] sono state presentate piattaforme integrative ma le aziende non hanno ancora avviato trattative. In Italia vi sono istituti dom [illegible] i lavoratori hanno già effettuato [illegible]ore di agitazione; più di 100 al Credito Agrario ed al [illegible] Paolo di Brescia (dove la città è già [illegible] attraversata da cortei e manifestazioni); [illegible] al Monte dei [illegible]hi.

Pomo della discordia tra [illegible] e associazioni [illegible] prenditoriali del credito è proprio la mancata partenza [illegible] molti negoziati aziendali. Il contratto collettivo di lavoro scade a fine [illegible]o; [illegible] integrativi dovevano essere avviati già nel 1983, ma stentano a partire ancora oggi.

I sindacati insistono sul [illegible] In molti casi, non [illegible] nemmeno le richieste economiche a paralizzare il dialogo fra le parti. Anche perché, [illegible] ministero [illegible] [illegible] ha inviato una sua lettera agli interessati per dire che «vigilerà con *attenzione perché vengano rispettate pienamente le compatibilità fissate* [illegible] governo».

Le piattaforme presentate nei diversi istituti sono molto differenziate fra loro. Vi sono casi, come il San Paolo di Torino e il Credito Italiano, [illegible] non si [illegible] alcuna richiesta economica, ma si [illegible] pone [illegible] miglioramento [illegible] servizio [illegible] l'e[illegible] prolungata [illegible] sportelli; in [illegible]ri, si chiede una revisione del premio di [illegible]to e si avanzano richieste [illegible] che legate all'incremento [illegible] produttività.

Se le controparti [illegible]dineranno ancora l'apertura delle trattative, gli scioperi a catena continueranno in tutto il paese.

Fra l'altro, i rappresentanti sindacali dei lavoratori bancari hanno in programma una nutrita serie di iniziative per far conoscere all'opinione pubblica le loro [illegible] e [illegible] spiegare [illegible] oggetto del contendere. Il — a loro avviso — non la parte [illegible] ma le condizioni di lavoro [illegible] [illegible] anche gli [illegible]. Una lettera è già pronta, ad esempio, per illustrare a commercianti ed[illegible]l le piattaforme presentate.

Mario Torsello

A dieci giorni dal trapianto del cuore di babbuino

SUPERATO IL RISCHIO DI RIGETTO PER BABY FAE

LOMA LINDA — Continuano ad essere soddisfacenti, a dieci giorni dall'intervento, le condizioni di «Baby Fae», la neonata a cui è stato trapiantato il cuore di un babbuino, e i medici cominciano ad intravedere la speranza di un pieno successo.

Fonti dell'ospedale [illegible] «Loma Linda University», nei pressi [illegible] Los Angeles, dove l'[illegible] intervento è stato eseguito, hanno sottolineato oggi che, in casi del genere, i primi sintomi di rigetto dell'organo trapiantato [illegible] manifestano dopo sette-dieci giorni. Nel caso di Baby Fae, per ora, «non [illegible] sono avuti segni di rigetto», ha detto un portavoce dell'ospedale.

Se comunque questa ipotesi dovesse verificarsi, [illegible] secondo babbuino, simile a quello che ha dato il suo cuore a «Baby Fae», è già pronto per un [illegible] trapianto. A lui si ricorrerebbe nel caso in cui non fosse disponibile un cuore umano.

I medici tuttavia sono moderatamente ottimisti e sostengono che grazie al sistema immunitario poco sviluppato [illegible] neonata, l'organismo potrebbe «non accorgersi» del trapianto del nuovo organo. Il dottor [illegible]re-Mackey, capo del reparto trapianti dell'ospedale, ha ripetuto che il [illegible] cuore della bambina [illegible] fosse un organo umano, anche se la mancanza [illegible] precedenti non consente [illegible] [illegible]elle previsioni.

Il trapianto di Loma Linda ha suscitato un vespaio di polemiche. In prima linea, a protestare, [illegible] protezionistiche che giudicano un abuso il prelievo di un organo animale, quando forse si poteva ricorrere a un cuore umano.

Baby Fae sta bene, oggi ha 24 giorni

Domani cento milioni di americani scelgono il presidente

TUTTI PER REAGAN I SONDAGGI MONDALE STACCATO DI VENTI PUNTI

NEW YORK — I sondaggi dell'ultima ora prevedono che Ronald Reagan sarà rieletto presidente con un gran margine di voti. L'elettorato americano, nell'imminenza delle elezioni, dà al presidente uscente un vantaggio da 10 [illegible] punti percentuali sull'aspirante democratico alla Walter Mondale.

L'ultimo rilevamento Harris—NPR, realizzato interpellando tra venerdì e sabato 2.783 elettori, dei quali 1.4[illegible] riprometterebbero di recarsi alle [illegible], vede Reagan in [illegible] [illegible] su [illegible]ndale per 12 punti, con un rapporto [illegible] centuale di 56/43. In [illegible] precedente sondaggio degli stessi enti, Reagan era [illegible] forte. La variazione viene attribuita alla previsione che donne e negri [illegible] alle urne più [illegible] di quanto si prevedesse in precedenza. Si ritiene [illegible] questa [illegible] la percentuale di votanti dovrebbe avvicinarsi al 55 per cento degli aventi diritto.

Un altro sondaggio, effettuato dall'organizzazione Roper [illegible] metodo dell'intervista diretta (non telefonica come tutte le altre) vede Reagan in vantaggio per soli 10 punti. E' stato compiuto dal 27 ottobre al 3 novembre. Tutti gli altri sondaggi [illegible] danno a Reagan [illegible] vantaggio ancora [illegible] grande. Quello ABC—[illegible] Post, effettuato da lunedì e giovedì sera, vede Reagan in vantaggio per [illegible] punti, [illegible] [illegible] un mese prima. Qu[illegible] CBS—N.Y.Times, pubblicato ieri sera, prevede 21 punti di distacco e quello di [illegible] Today addirittura di 25, contro i 23 di una settimana fa.

Reagan e la moglie Nancy in California alla vigilia del voto

E' comunque opinione generale che Reagan otterrà al una «landslide» (vittoria a valanga) senza precedenti, ma che potrebbe, nonostante tutto, trovarsi in difficoltà a governare. Il presidente, infatti dovrà fare i conti con il Congresso. Senza l'appoggio della Camera e del Senato, l'attuazione del suo programma può essere molto ostacolata. Nel 1980 le elezioni che videro [illegible] prima vittoria di [illegible] [illegible] al repubblicani il controllo [illegible] [illegible]e, in [illegible] [illegible] i democratici conservatori, anche quello [illegible] Congresso. Ma [illegible] elezioni suppletive del [illegible] [illegible] un significativo spostamento a favore [illegible] conservatori e negli ultimi d[illegible] [illegible] più di una volta Casa Bianca e Con[illegible]o si [illegible] scontrati a colpi di «veto».

[illegible] speranza [illegible] [illegible] quale si aggrappa [illegible] [illegible] democratico Walter Mondale è una rimonta negli Stati più grandi, che danno il maggior numero di [illegible] [illegible]. Se ciò dovesse accadere, e Mon[illegible] venisse eletto — contro tutte le previsioni — di stretta [illegible] o addirittura con un [illegible] di voti popolari inferiore a quello di Reagan (i [illegible] elettorali [illegible]a hanno già prodotto altre volte un risultato del genere) avrebbe la stessa autorità costituzionale e politica per governare di un presidente [illegible] con una vittoria a valanga.

Lo rivelano i famigliari che hanno identificato il cadavere

POPIELUSZKO, TORTURATO E MASSACRATO POI STRANGOLATO E GETTATO NELLA VISTOLA

VARSAVIA — Padre Jerzy Popieluszko, ucciso nei giorni scorsi e sepolto l'altro giorno nella chiesa di San Stanislao a Varsavia, «è stato torturato e picchiato a morte ed era probabilmente già deceduto quando i suoi rapitori lo hanno gettato nella Vistola». Lo si è appreso ieri sera da fonti di «Solidarnosc» e da membri della famiglia del sacerdote che hanno proceduto all'identificazione del cadavere del sacerdote all'obitorio dell'ospedale di Bialystok e che lo hanno vestito per i funerali, avendo così modo di [illegible]re direttamente le ferite presentate dal corpo.

Secondo queste fonti, il corpo del sacerdote era coperto di piaghe ed ematomi; i medici non hanno potuto procedere ad una identificazione del cadavere attraverso la dentatura data che la mascella era fracassata e tutti i denti spezzati. Le autorità polacche non hanno ancora rese note le risultanze dell'autopsia. Le fonti hanno tuttavia [illegible] che in base a quest'ultima il sacerdote era stato imbavagliato e legato con una fune che andava dal collo ai piedi, di modo che se egli avesse cercato di dibattersi si sarebbe strangolato da sé.

Migliaia di persone sono presenti in continuazione nella chiesa dove c'è un via vai continuo. Ormai la tomba — si trova proprio nel luogo dove dopo la proclamazione dello stato di guerra era stata allestita una croce di fiori in memoria delle vittime della repressione — è da diversi giorni completamente ricoperta [illegible] fiori e di bandiere [illegible] «Solidarnosc».

[illegible] pochi metri [illegible] [illegible] la gente parla del modo tragico in cui è morto il giovane sacerdote (37 anni) che era cappellano della grande acciaieria di Varsavia «Nova Huta». In tutti prevale la convinzione che presto si inizierà il processo di beatificazione del secondo martire della storia millenaria del cattolicesimo polacco. Il primo, San Stanislao Szczepanowski (1030-1079), patrono della Polonia, vescovo di Cracovia dall'anno 1072, fu decapitato nel 1079. La sua morte provocò una rivolta dei nobili che terminò con la cacciata del re.

GUERRIGLIERI ATTACCANO KABUL PER UN ATTENTATO NOVE FUCILAZIONI

MOSCA — I partigiani islamici all'offensiva: l'agenzia [illegible]stica «Tass» ha confer[illegible] oggi che un [illegible] quartiere del cen[illegible] di Kabul è stato attaccato sabato sera dai guerriglieri islamici con un lancio di razzi. Quella che l'agenzia sovietica definisce una «barbara azione» ha pro[illegible] la morte di cinque persone e il ferimento di altre 16.

Secondo la «Tass», le conseguenze dell'attacco avrebbero potuto essere molto più gravi se non fosse stato per il rapido intervento delle squadre di emergenza, che ha permesso di «salvare la vita di centinaia di persone» che stavano per morire a causa degli incendi provocati dai razzi. L'agenzia ha precisato che questo «nuovo crimine» è stato commesso da «*elementi controrivoluzionari che godono dell'appoggio dell'imperialismo internazionale guidato dagli Stati Uniti*».

La stessa fonte ha annunciato oggi che «*sono state eseguite*» in Afghanistan le nove [illegible] a [illegible] pronunciate nei confronti dei responsabili dell'attentato del 31 agosto scorso all'aeroporto della capitale.

Nell'azione, 13 persone rimasero uccise e circa 300 ferite. Anche in questo caso, secondo i sovietici, gli attentatori avrebbero agito «per ordini diretti provenienti dal Pakistan» e con armi di produzione americana.

Secondo notizie di fonte occidentale, i guerriglieri afghani avrebbero per la pri[illegible] volta ottenuto [illegible] contro [illegible]stazione [illegible]ca, abbattendo aerei ed elicotteri con missili terra-aria.

(Ansa)

Code in via Po agli sportelli, aumentano i fuoricorso

E' L'ULTIMO GIORNO PER ISCRIVERSI ALL'UNIVERSITA'

L'ultimo assalto agli sportelli delle segreterie universitarie si è compiuto stamane, con affanno degli studenti e degli impiegati: le iscrizioni si sono chiuse, per riaprirsi per i casi «gravi e motivati» entro il 21 dicembre e per i fuori corso.

Sembra che all'Università come al Politecnico le immatricolazioni tendano ad aumentare. Persino a medicina l'«effetto pretore» pare aver provocato un'ulteriore corsa all'iscrizione. Ma per ora si può quantificare solo il fenomeno dei fuori corso: 30 per cento dell'intera popolazione universitaria.

La facoltà che più risente del fenomeno è quella di lettere (41,9 per cento di fuori corso), dove già le immagini delle biblioteche, delle aule, delle stanze dei docenti suggeriscono l'idea del distacco crescente fra frequenza alle lezioni e iscrizioni.

L'università di massa ha quindi scelto questo volto, significativo sotto l'aspetto culturale e comunque preoccupante per i costi sociali che comporta.

Ultimo giorno per le iscrizioni all'Università

A Chivasso

CONSIGLIERI SOCIALISTI SOSPESI?

Si fanno i nomi di Livio Riva Cambrino, Francesco Mauro e Antonio Usai. L'accusa: comportamento irriguardoso

Doccia fredda su alcuni esponenti del psi di Chivasso. A parecchi mesi dalla polemica che aveva diviso il partito e ha creato tutta una serie di contrasti politico-amministrativi all'interno della maggioranza socialcomunista, circola sempre più insistente in città la notizia che la commissione di controllo della Federazione provinciale socialista ha sospeso per un anno dall'attività di partito i tre consiglieri Livio Riva Cambrino, Francesco Mauro e Antonio Usai.

L'accusa sarebbe di «comportamento irriguardoso» nei confronti dei colleghi di partito, tenuto durante una feroce polemica che li oppose al resto del psi, durante la quale i tre disertarono in segno di protesta alcune sedute del Consiglio comunale. La vicenda risale all'elezione dell'attuale sindaco, Piero Camoletto (anche lui del psi). Una parte del partito avrebbe voluto allora la riconferma del primo cittadino dimissionario, Livio Riva Cambrino, l'altra, quella poi risultante vincente e capeggiata da Fortunato Verducci, voleva Camoletto.

Che cosa dicono i diretti interessati? «*Abbiamo sentito anche noi queste voci* — riferiscono i tre dissidenti —, *però rispondiamo che siamo le solite chiacchiere. Al momento non abbiamo avuto ancora nessuna comunicazione dalla Federazione provinciale*».

Altri compagni di partito, della corrente opposta, però, sostengono che le voci circolanti in città rispondono alla verità. Precisano inoltre che «la sentenza» è già stata inviata agli interessati tramite lettera raccomandata. Ora potrebbero riaccendersi le polemiche. La prima verifica si avrà domani sera alle ore 20,30, data per la quale è stato convocato il Consiglio comunale.

Eredità De Amicis: blitz di Novelli

UNA CASSETTA A LUGANO C'E' IL SEGRETO?

Con ogni probabilità sarà aperta in giornata. Potrebbe contenere del denaro appartenente all'eredità lasciata al Comune, oppure persino il manoscritto del libro Cuore

Una vecchia foto di De Amicis con il figlio Ugo, appassionato roccialore, a Brousson

Per il sindaco Novelli un'altra «impresa» all'estero. Oltre un anno fa si recò in Libia per un convegno delle grandi città e chiese la libertà per due torinesi (madre e figlio) incarcerati perché erano approdati con un'imbarcazione a Tripoli sprovvisti di autorizzazione. Grazie al suo interessamento e a quello di altre autorità italiane, i due malcapitati furono rilasciati e poterono rientrare in Italia.

Oggi Novelli ci riprova, questa volta in Svizzera, dove si è recato già ieri per una riunione del consiglio d'amministrazione dei Bit (che ha sede a Torino). Non ci sono però da liberare persone, ma denaro e chissà cos'altro da recuperare secondo le ultime volontà dei coniugi Ugo De Amicis e Vittoria Bonifetti, figlio e nuora dello scrittore del libro Cuore, che avevano lasciato tutti i loro beni al Comune di Torino per istituire borse di studio in favore di bambini poveri delle scuole dell'obbligo.

Anche questa vicenda andrà a buon fine?

Tutto sta nel segreto di una cassetta di sicurezza di una banca di Lugano. Con ogni probabilità sarà aperta in giornata. Che cosa conterrà? Alcuni sperano ancora nel manoscritto del libro Cuore. Ma Ugo De Amicis, più d'una volta a chi gli chiedeva informazioni, disse che «*il manoscritto fu spedito all'editore Treves e forse tornò in mano all'autore*». Quando chiese precisazioni a Treves gli fu risposto che lui proprio non l'aveva più.

«*Forse* — raccontò Ugo De Amicis — *mio padre lo spedì a un certo professor Bertolini in Svezia perché si interessava dell'assegnazione del premio Nobel*». Lasciò peraltro spazio alla possibilità che se qualcuno l'aveva se lo tenesse, senza dirlo ovviamente, ben sapendo il valore economico, oltreché morale, del manoscritto.

Aveva senso per Ugo De Amicis nascondere quel che diceva e contemporaneamente nascondere il manoscritto a Lugano? Saranno altri i documenti che eventualmente conterrà la cassetta.

Quello che si spera ci sia senz'altro sono i franchi svizzeri (per il valore attuale di alcuni miliardi) che i parenti della signora Bonifetti sostengono essersi stati in un conto corrente estinto, e non dalla donna, prima della morte (1970) della Bonifetti stessa.

I soldi nella cassetta di sicurezza? Questa la prima domanda cui il sindaco di Torino cercherà di dare una risposta. Se sarà positiva, ma sarebbe molto strano, il denaro andrà a infoltire le borse di studio lasciate dal figlio e dalla nuora di Edmondo De Amicis ai bambini poveri delle scuole cittadine. Se la risposta, invece, sarà negativa, diventerà d'obbligo porsi la seconda domanda: chi ha estinto il conto corrente Bonifetti-De Amicis? E comunque il Comune presenterà un esposto alla Procura della Repubblica.

Per completare le informazioni sarà interessante sentire anche l'allora amministratore della signora Bonifetti, Sergio Penna, che, tra l'altro, nel dicembre '63 fu condannato a sei anni contrabbando di gasolio. Nel gennaio '78 Sergio Penna si recò dall'allora capo della divisione legale del Comune, avvocato Musati, per annunciargli la grossa eredità. Sapeva del conto corrente di Lugano? Lo comunicò al dirigente di Palazzo Civico?

Luciano Borghesan

oggi & domani

● Oggi alle 18, nella sala del Centro Teologico di corso Stati Uniti 11, Ernesto Balducci, della Badia Fiesolana, terrà la prolusione dell'anno 1984/1985, sul tema «La voce dello spirito nella odierna situazione apocalittica».

● La Pro Natura organizza il 3° corso di danza popolare. Il corso comprende un'ampia panoramica delle danze in tondo o di società dell'area anglosassone, europea ed israeliana e si articola in dieci incontri settimanali, il giovedì sera dalle ore 21 alle 22,30, a partire da giovedì prossimo. La sede del corso sarà la «Sala ceriomila» nel parco Rignon, in corso Orbassano 192. Il costo del corso è di lire 50 mila. Le iscrizioni presso la Pro Natura in via Postrengo 20, dalle 18 alle 18,30.

● Il Comitato provinciale Aics organizza un corso di karate della durata di 8 mesi (da mercoledì prossimo a venerdì 28 giugno), per bambini ed adulti. I corsi si svolgeranno nella palestra di via Massena 2. Iscrizioni e informazioni allo stesso indirizzo.

● Questo pomeriggio, alle ore 17,30, nella sede consiliare del Municipio di Rivoli (via Capra 27) si tiene l'inaugurazione del primo anno accademico dell'Università della Terza Età di Rivoli.

● Il gruppo giovani imprenditori organizza stasera, ore 20,45, una cena sociale seguita da un dibattito (in via Farini 17) sul tema «Italia e governo dell'economia tra Stato assistenziale e deregulation», con la partecipazione del sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Giuliano Amato.

● La mostra «Il cinema russo dalla fine del Seicento all'inizio del Novecento», allestita presso la Mole Antonelliana, è stata prorogata fino al 25 novembre. Orari: 9-19 feriali, 10-13 e 14-19 festivi, lunedì escluso.

● Domani alle 11, alla sala giunta della Regione, presentazione di «Natale insieme», manifestazione in collaborazione con l'Unicef.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danza.
DU PARC: ore 21 I Lenfra.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero - Armando.
PRINCIPE: ore 15,30 orch. Rommy.

DISCO NIGHT: 21,30 Attrazioni.
IL GIORNO - [illegible] - Danze - Pa[illegible]: orch. Vitale c. Albertina.

CIRCHI

CESARE TOGNI (Pellerina, tel. 774.475): feriali ore 16 e 21, festivi ore 15-19-21. Visite coi dalle 10 alle 14.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Regina 17): Baumgartner.
ARTE CLUB (Via Bolero, 3): V. Bari.
ARTENOVECENTO (Madama Cristina 87, 2° piano): Marlenka Motta.
AULA MAGNA POLITECNICO: corso Duca degli Abruzzi 24. La formazione dell'ingegnere nella Torino di Alberto Castigliano. Le ricerche di ingegneria nella seconda metà dell'Ottocento. Mostra storica realizzata dal Politecnico di Torino col Patrocinio della Provincia di Torino, Assessorato alla Cultura. Dal 10-10 all'11-11 (domenica esclusa). Or.: 10-13; 16-19.
DAVICO: Enrico Allimandi.
LA LANTERNA di Moncalieri: Mostra di E. Managlia - F. Agosti.
LA ROCCA: Manifesti originali.
LA SALETTA (C. Montegrappa 51): L. Scarpa. Ore 10-12; 15-20.
GYTHE (M. Vittoria 45, tel. 831.013): Tappeti Gabbeh. 10,30-12,30; 16,30-20.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): XXVIII Mostra d'Autunno di Arte figurativa. Orario: 15,30; 19,30.
PORTICI: G. Carpanedo 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Anna Gogna.
BERMAN: personale Sergio Manfredi. Nuova monografia dell'artista.
CAVOUR - Mercadet: Esposizione Marina Gurlino; Marisella Marini, Paulina Vitolino.
FOGLIATO (Mazzini 9): Pittori dell'800.
GISEI (P.za Solferino 2): personale Attilio Forgioli.
IL PORTICO - Finarte (via Bunico 28, tel. 0121 / 53.564): «Mostra del '900» fino al 4 novembre. Orario feriali e festivi 10-12, 18-20.
LA GIOSTRA - Asti: Sergio Unia.
NARCISO Carlo Bosco.
PRIMA (corso Cairoli 33, tel. 877.544): Max Jacob disegni e acquarelli.
PRISMA - Cuneo: Collettiva 800-900.
SANT'AGOSTINO (tel. 536.983): Grosz.
SPRIANO - Omegna: Achille Perilli.
TUTTAGRAFICA: G. Schiavino.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento a cordino delle raccolte.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da isolati).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni festivi: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. [illegible] 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e alle mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienza 5): orario feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE' martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annunciino la visita telefonando al 0124 33.102).

CERCHIAMO
Giovani avviarsi da avviare alla professione di programmatore/programmatrice di Computer con addestramento in orari extra-lavorativi a TORINO.
Per colloquio a TORINO telefonare 02 / 67.00.729 02 / 20.43.386 oppure scrivere: Informatica Soledil - Via Palestrina 36 - 20124 MILANO.

Pianoforti d'occasione con *garanzia da L. 1.350.000 in su*
Pianoforti nuovi da L. 2.600.000 in su
c. V. Emanuele 80
TORINO
Tel. 544.658
PESTAGNO

STAMPA SERA
Michele Tiraboschi direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Parachini - Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 987 DEL 20-12-1982

Assalito e ferito noto personaggio della «barriera»

PISTOLETTATE IN PIAZZA DERNA

Altro fatto: in galera corteggiatore armato

Luciano Data, ferito ad un fianco

Era acceso con il suo cognato in piazza Derna prima della cena. Due giovani l'hanno affrontato per farsi dare il portafoglio. Lui, uomo robusto e deciso, ha reagito a schiaffoni ma uno degli aggressori ha tirato fuori una pistola e gli ha sparato nel fianco.

Ora Luciano Data, 52 anni, via Donna 19/27, è ricoverato all'Ascarleria Martini di largo Gottardo in osservazione per un colpo penetrante al fianco sinistro. Il cane, Aprile, è stato portato a casa dalla polizia.

All'ospedale Luciano Data è corso con la sua automobile. Erano le 19. I medici l'hanno subito medicato avvertendo contemporaneamente la questura. Ad interrogarlo sono andati il sostituto Poerio, dirigente della sezione furti della «mobile», e alcuni sottufficiali. Lo conoscevano bene, perché il ferito è un personaggio della Barriera di Milano del passato burrascoso.

Il suo racconto sull'aggressione ha lasciato tutti un po' perplessi. Per i poliziotti questo ferimento aveva dell'inverosimile. Uno come Luciano Data avrebbe dovuto incutere timore anche ai più sconsiderato delinquente.

Invece tutti i controlli hanno coinciso con la sua versione dei fatti. Le strade cittadine sono diventate pericolose per chiunque, anche per chi ha affidato per tanti anni la legge.

● Innamorato respinto, è [illegible] a casa di lei, in via Monterosa, [illegible] di pistola per costringerla a seguirlo. La madre della ragazza però l'ha anticipato telefonando alla polizia per farlo arrestare. E' accaduto ieri nel primo pomeriggio. Alfio Gioia, imbianchino ventiseienne, via Vanchiglia 12, aveva una relazione con la minorenne G.P. Ad opporsi è stata per prima la madre, ma anche la figlia ha finito per adeguarsi. Lui ha insistito. Ieri pomeriggio alle 15 la conclusione burrascosa della storia.

Quando ha visto la pistola, la madre della ragazza così rudemente corteggiata si è spaventata e ha chiesto aiuto alla polizia. Il Gioia, alla vista della «volante», s'è subito scrollato buttando via l'arma. La pistola però i poliziotti l'hanno presto ritrovata e hanno proceduto all'arresto del focoso giovane.

E' stata eletta ieri sera in un locale di Chieri la torinese con i seni più belli

COSA NON SI FAREBBE PER VINCERE UN MOTORINO! L'HA CONQUISTATO MONICA, MISS TOPLESS

Cosa non si farebbe per un motorino! Allo *Studio 5* di Chieri, ieri sera, nel ragame se ne sono contese uno da[illegible] a una platea plaudente... I loro seni, finalmente liberati con orgoglio (comprensibile). Era in palio infatti un titolo che, se pur ancora privo del crisma dell'ufficialità, non manca di attrattiva nel Belpaese che sta ancora liberandosi, faticosamente, di certe pruderies: quello di Miss Topless Torino.

L'ha vinto una diciottenne già abituata ad esser cinta di queste effimere fasce, Monica Perucino, reduce dai fasti di Salsomaggiore dove ha partecipato all'ultima [illegible] di Miss Cinema Piemonte. L'«applausometro» che ha fatto da giuria (il giudizio è stato per una volta affidato al pubblico) ha rivelato notevoli apprezzamenti anche per la non sgradevole qualità di una fanciulla di colore, Rosa, il cui sorriso è stato però premiato dal solo tributo di simpatia: [illegible] una consolazione.

Per la verità non tutte si sono offerte in topless all'ammirazione dei presenti: Nicole, Stefania (entrambe già vincitrici di questo titolo gli anni scorsi) e la quindicenne Vesna (sorella di Monica e anche lei allieva del Piemonte quest'anno a Salsomaggiore) hanno rinunciato a togliersi il reggiseno: Vesna «*non solo per via dell'età*», ha dichiarato. A Rosa e Monica ha fatto dunque compagnia solo un'altra ragazza, Ester.

Concorso un pochino occasionale e casereccio, perciò. Peccato una che ha già toccato le vette del grande show nazionale di Salsomaggiore accetta di partecipare, per il motorino? «*No, io non volevo nemmeno. Mi ha convinta la mamma...*», risponde Monica. Andiamo bene.

Monica Perucino, miss topless, già miss cinema Piemonte

Nella paurosa esplosione di piazza Stampalia è morto un uomo

SULLO SCOPPIO APERTA UN'INCHIESTA

L'ITALGAS PAGHERA' I DANNI. MIGLIORANO INTANTO I FERITI

Ha superato la notte Luciano Gani, 38 anni, ricoverato in gravi condizioni al reparto rianimazione delle Molinette: l'uomo è un inquilino del palazzo di piazza Stampalia 3, semidistrutto l'altra notte da uno scoppio di gas.

Il Gani, operato per una grave trauma cranico e lesioni interne, era sceso alle tre di notte per spostare la propria auto posteggiata in un punto che dava fastidio agli operai dell'Italgas, impegnati nell'opera di scavo di una conduttura lesionata. La squadra dell'Italgas coordinata da Mario De Vitis, 35 anni, unica vittima della deflagrazione, stava portando alla luce un tubo di 15 centimetri di diametro che corre proprio sotto il marciapiede antistante la casa devastata dallo scoppio.

Dalle prime ricostruzioni sembra che sia stato proprio il Gani la causa involontaria, ed incolpevole, della morte del capocantiere dell'Italgas. Quando l'inquilino è sceso avrebbe invitato il De Vitis a recarsi nel cortile del condominio dove, secondo lui, si sentiva l'odore sgradevole del gas. Probabilmente si trattava dello stesso metano che, uscendo dalla tubazione rotta, aveva saturato cantine, bar e il negozio di pettinatrice al pian terreno del palazzo. Proprio mentre i due erano nel retro del condominio una scintilla ha innescato la fiale esplosiva concentratasi da alcune ore nei locali.

Il De Vitis è stato scaraventato come un fuscello contro la parete di un garage nel cortile: l'urto è stato tale che il sipario quattro ore dopo al pronto soccorso delle Molinette.

Le sue lesioni interne hanno lasciato impotenti i medici. Invece il Gani si trovava in un punto più defilato ed i soccorritori hanno potuto fare qualche cosa per lui anche se i sanitari non lo considerano ancora fuori pericolo.

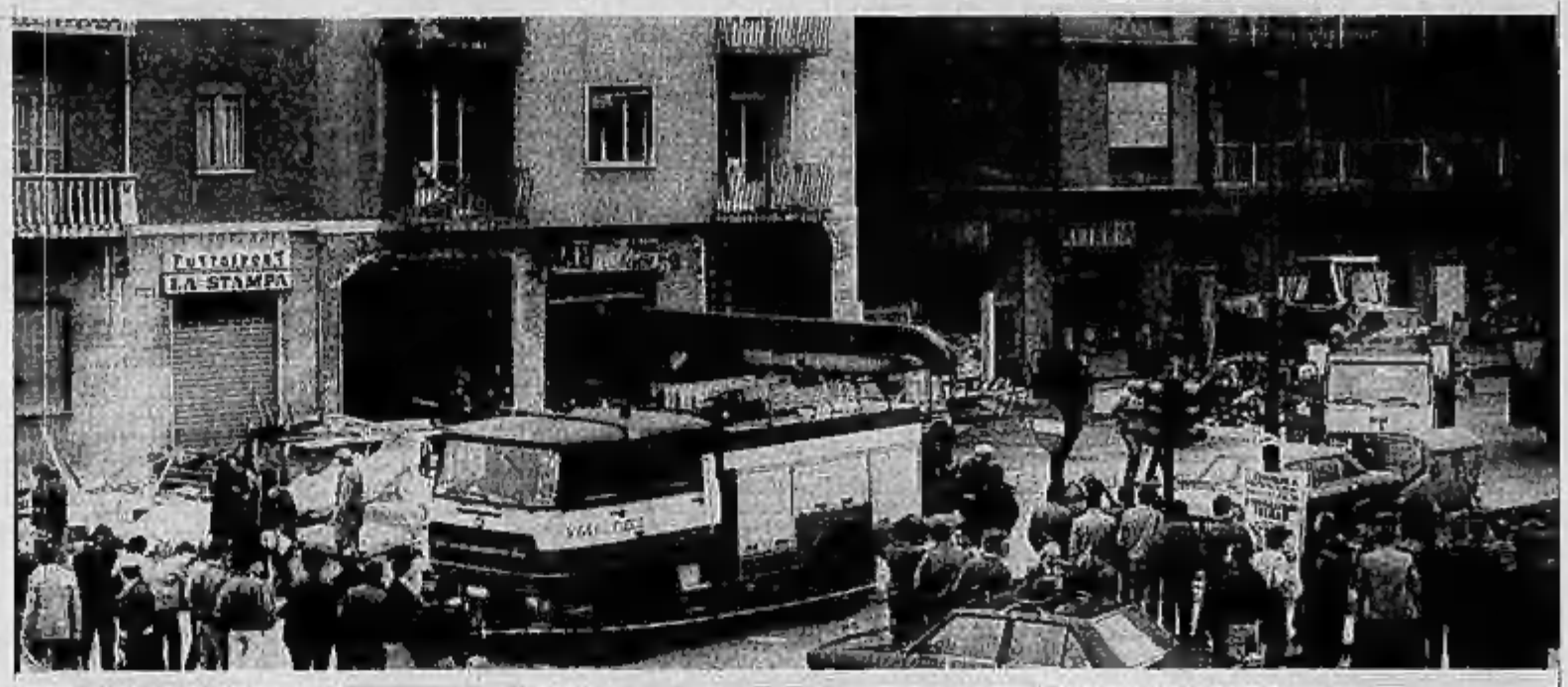
La conduttura del metano risultata tranciata di netto in prossimità del passo carrale del caseggiato di piazza Stampalia 3 era stata posta in opera dall'Italgas nel 1970. Non si trattava quindi di un tubo particolarmente logoro (a Torino ci sono condutture vecchie di 50 anni) e non si comprende come mai il tubo «da 150 in ghisa grigia» sia spezzato. L'Italgas ha già fatto sapere che rifonderà i danni causati dall'esplosione essendo evidente che la lo scoppio è dovuto ad una fatalità.

La causa più probabile della tragedia resta l'accensione automatica all'interno del bar «Enzo» del motorino di un frigorifero. Il proprietario del locale ha confermato l'esistenza di un frigo. Nei prossimi giorni saranno sentiti gli altri due operai della squadra dell'Italgas: la Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta per stabilire cause ed eventuali responsabilità.

Non destano preoccupazioni invece le condizioni di Giuseppe Nobile, via Pasubio 6, Collegno, l'unico ferito leggero dello scoppio.

Il Nobile stava scavando con una pala meccanica nel marciapiede per portare alla luce falla e tubazione. Non si è accorto di nessun pericolo. Ha raccontato: *«I tecnici dell'Italgas che mi hanno chiamato erano già al lavoro da qualche ora. La situazione sembrava assolutamente normale. Non c'era nessun motivo per temere uno scoppio perché al massimo all'aria aperta il metano si incendia. Anche se l'escavatore avesse, urtando contro una pietra, causato una scintilla ed una fiammata del gas ancora presente nel tubo gli operai erano pronti con gli estintori. La scintilla è avvenuta per forza di cose in cantina oppure nei negozi al pian terreno. Non sono in grado di stabilire se qualcuno ha acceso incautamente una luce. So soltanto di esser stato sbalzato a quattro metri dall'escavatore e di essermi ritrovato in ospedale».*

m. v.



Lo scoppio è avvenuto in un palazzo di piazza Stampalia. Mario Devitis, la vittima. La moglie Giuseppina con la figlia Monica. Il figlio Luca

Un impiegato torinese è stato trovato morto ieri a Sparone

DELITTO O SUICIDIO? OGGI AUTOPSIA

Era in auto, aveva 30 anni. Profonde ferite alla nuca

Soltanto l'autopsia che oggi pomeriggio il prof. Tappero effettuerà sul corpo di Francesco Accornero, 30 anni, dirà con sicurezza se gli inquirenti si trovano di fronte a un omicidio oppure ad un suicidio attuato con una messinscena inspiegabile. Il cadavere è stato trovato ieri pomeriggio adagiato sul sedile della Ford Escort del padre della vittima, davanti alla chiesetta costruita a ridosso della rupe della roccaforte «Rocca di re Arduino», a quasi mille metri di altezza sopra Sparone nella valle dell'Orco.

Francesco Accornero era giunto da Pont, dove i genitori posseggono una casa, in via Orco 6. La famiglia Accornero abita a Torino in corso Regina Margherita 185; da qualche anno ha scelto Pont per trascorrere i fine settimana. La scelta pare anche essere stata determinata dal fatto che Francesco soffriva di gravi disturbi psichici per cui è stato a lungo in cura.

Sulla sua tragica fine per ora il mistero è fitto: in mano ai carabinieri coordinati nelle indagini dal capitano Angelo Riano e dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Ivrea, Manfredi Palumbo, ci sono elementi che potrebbero avvalorare sia l'ipotesi dell'esecuzione che quella del suicidio. Sulla testa di Francesco Accornero c'è una vasta ferita che sembra essere stata provocata da un colpo contundente. L'interno dell'auto è macchiato in più parti di sangue: così pure l'esterno dove i carabinieri hanno notato altre macchie sulla portiera sinistra, sul cofano e sul vetro anteriori: segni che potrebbero far pensare ad una colluttazione.

Sul sedile due bottiglie di acido cloridrico. Altro fatto: rissa fra tunisini e marocchini: un ferito alle Molinette

Francesco Accornero

Ma anche l'ipotesi del suicidio sta in piedi ed è sostenuta da particolari inquietanti. Nell'abitacolo della Ford Escort sono stati rinvenuti due flaconi di acido cloridrico: da un primo esame del corpo il sanitario di servizio alla Guardia medica di Locana il dott. Claudio Bertoglio Bosio, ha notato le labbra dell'Accornero leggermente bruciate, segno abbastanza evidente che egli ha ingerito almeno un po' di acido. Sul polsi sono state scoperte anche delle ferite superficiali quasi il giovane avesse tentato di tagliarsi le vene. Non si spiegherebbero invece le macchie di sangue trovate sia all'interno che all'esterno dell'auto. Forse l'Accornero le ha causate da solo battendo con violenza il capo? Un altro particolare che darebbe maggior consistenza all'ipotesi dell'aggressione sono i pantaloni abbassati della vittima: qualcuno l'ha sorpreso magari con una donna (ma dove sarebbe finita?) e per motivi tutti da spiegare, l'ha colpito a morte?

Francesco Accornero era giunto a Pont nel pomeriggio di sabato scorso: sarebbe dovuto rientrare a Torino ieri sera. A Pont i vicini di casa non hanno notato movimenti particolari intorno all'alloggio di via Orco 6. Stando a una prima ricostruzione il giovane è salito alla «Rocca di re Arduino» già nella serata di sabato. Sul cruscotto dell'auto i carabinieri hanno trovato un foglietto stropicciato con su scritto: «Accornero, 6,30».

● Un giovane tunisino, Mohamed Mhisir, 22 anni, è ferito alle Molinette, colpito da cinque forbiciate da uno sconosciuto ieri sera alle 21,30 nei giardini di piazza Carlo Felice. Sul posto il capitano Meliano, comandante le radiomobili della questura, non è riuscito a trovare un solo testimone, nonostante la zona fosse affollata da decine di persone. Pare ci sia stata una rissa fra tunisini e marocchini.

Il ferito è stato portato in ospedale, dove gli sono state suturate cinque ferite: alla spalla, al torace, alla schiena.

● Colpo grosso sabato pomeriggio alle 19,30 al supermercato Coop di piazza Respighi 6: due banditi armati e mascherati hanno fatto irruzione nell'ufficio del capo cassiere, Leonardo Della Valle, di 38 anni, rapinando l'intero incasso della giornata, circa 38 milioni. Poi sono spariti nel traffico senza che nessuno potesse fermarli. Le indagini sono del commissariato Barriera di Milano.

● Antonio Vescio, 21 anni, Torino, via Aquila 3, e Giuseppe Turco, 24 anni, Valvera, via Garibaldi 5, sono stati arrestati stanotte alle due dall'equipaggio della «Volante 6». I due stavano svaligiando il bar Terminal di corso Inghilterra 3, (in quel momento chiuso), vicino alla Sip, di proprietà di Mario Chiconne, 55 anni.

Sulla Tangenziale a Moncalieri

GROVIGLIO D'AUTO UN MORTO, 4 FERITI

Una «Beta coupé» si è fermata forse per un guasto a cavallo fra le due corsie. Due vetture le sono piombate addosso

Un morto e quattro feriti ieri sera alle ore 18 in un incidente stradale sulla tangenziale, nel comune di Moncalieri. Per cause ancora non chiarite il conducente di una «Lancia Beta 1500 Hpe» si è fermato a cavallo fra la corsia di sorpasso e la corsia di marcia regolare, al chilometro 5 della carreggiata sud, nella corsia nord. Forse — è l'ipotesi più probabile — per un guasto.

Proprietario dell'auto è Domenico Nannelli, 75 anni, residente a Michelino in via XXV Aprile 306. Procedeva da Trofarello in direzione di Torino.

Dopo pochi istanti è sopraggiunta una «Ford Taunus 1300» che ha tamponato violentemente la «Beta». Sulle due auto è piombata a sua volta una «Fiat 131» guidata da Mario Di Tino, 62 anni, residente a Torino in via Orsco 36.

Nell'urto, molto violento, rimaneva uccisa sul colpo la donna seduta accanto al conducente della «131», Mercedes Riccomagno, 58 anni, anche lei residente in via Orsco. Sulla 131 viaggiava anche la sorella di quest'ultima: Liliana Riccomagno, 44 anni, residente a Torino in via Cirié 41. Liliana Riccomagno ha riportato ferite superficiali e se la cavera con qualche giorno di ricovero. Molto più gravi le condizioni del conducente, Mario Di Tino che ha avuto una prognosi di 90 giorni.

Anche i conducenti delle altre due vetture hanno subito lesioni. Tutti i feriti sono ricoverati all'ospedale Molinette. Secondo la Polizia Stradale al momento dell'incidente sulla tangenziale c'era una buona visibilità.

Il magistrato a San Mauro: «Abbattetele»

ORTI URBANI INQUINANO VIA TUTTE LE BARACCHE

Aboliti a San Mauro gli orti urbani su decisione del magistrato che tutela le acque del Po, a pochi mesi dall'ordinanza del sindaco di San Mauro Pannera di abbattimento delle baracche. Le proteste dei coltivatori, per lo più pensionati o cassintegrati che arrotondavano con quest'attività il bilancio familiare, si sono levate compatte ma non troveranno appello in Comune essendo i terreni in riva al Po di proprietà dello Stato.

«Con la nostra opera — dicono — abbiamo impedito il degrado totale delle sponde del fiume. Dopo che ce ne saremo andati quel luogo si trasformerà in una discarica, come dimostrano le macerie edili ammassate in gran quantità e che ogni anno aumentano».

Le baracche nelle quali i coltivatori degli orti tenevano gli attrezzi non si vedono più: gli stessi contadini hanno dovuto abbatterle. In questi giorni sta per essere distrutta una baracca in cui da un decennio viveva tranquillamente un malato mentale (le assistenti sociali non si erano mai opposte alla sistemazione e l'uomo del resto diceva che non sarebbe più tornato in un ospizio: in riva al Po svolgeva piccoli lavori per l'orto del fratello. Adesso invece sarà costretto a vivere il resto dei suoi giorni in casa di riposo).

I provvedimenti decisi per fermare il degrado del paesaggio sulle rive del Po non hanno tuttavia risolto il problema: mentre scompaiono gli orti urbani non si fa nulla per eliminare le macerie scaricate in quell'area da imprese edili. La situazione è peggiorata da un anno a questa parte, quando il Comune di San Mauro che smaltiva i rifiuti in quella zona ha abbandonato la discarica per servirsi di quella di Torino.

Handicappati fisici e associazioni fanno notare una incongruenza all'Istituto di neurochirurgia

PORTATI A BRACCIA PER ENTRARE ALL'OSPEDALE

In via Cherasco. La soluzione proposta, una rampa d'accesso, sarebbe semplice

In un mondo fatto a misura di «normodotati», come si definiscono coloro che non soffrono di particolari handicap fisici, vi sono innumerevoli ostacoli che si oppongono allo spostamento delle persone costrette alla carrozzella o alle stampelle, ed è positivo che negli ultimi anni si sia incominciato in Italia ad eliminarli, sia pure in parte e non in tutte le città (da questo punto di vista Torino è all'avanguardia).

Ma se viene considerata una conquista il facilitare agli handicappati l'accesso ai luoghi pubblici con scivoli o ascensori adeguati, non può non stupire ancora di più il constatare come, in questo entusiasta clima post-1981 (l'«Anno del Disabile»), situazioni assurde sopravvivano ostinatamente proprio in alcuni ospedali, nel caso in questione addirittura all'ingresso dell'Istituto di Neurochirurgia dell'Università, in via Cherasco, dove ogni giorno affluiscono per esami o interventi chirurgici numerose persone con difficoltà di movimento.

Da diversi di loro, da alcune delle loro associazioni, ci giunge la segnalazione: «*E' mai possibile che proprio qui, dove siamo obbligati a venire anche per fare gli esami certificanti l'inabilità, oltre che per i controlli periodici, si debba subire l'umiliazione di chiedere il favore di una mano, o magari due o tre, per superare i non pochi scalini dell'entrata?*».

E questo quando, come si fa notare da anni, esiste una soluzione semplice e nemmeno troppo costosa: collegare con una breve rampa la strada alla terrazza di una sala d'attesa posta sulla sinistra dell'ingresso: «*La proposta l'abbiamo fatta già volte, senza risultato. Che occorra l'autorizzazione della Soprintendenza ai beni architettonici*».

Le difficoltà per entrare in carrozzella a neurochirurgia potrebbero essere evitate

TORINO

Forti contrasti

TORINO — L'inizio della nuova settimana operativa in Borsa è stato caratterizzato da un andamento ancora contrastato. Dopo un'inizio abbastanza dinamico con prezzi che però ripiegavano prevalenti flessioni, ha fatto riscontro un finale di seduta più calmo con prezzi che però recuperavano lievemente rispetto alle aperture.

Le flessioni hanno interessato in maggior misura i valori patrimoniali. Perdono infatti terreno le Generali —1%, e le Fiat —2,65%. Migliorano in questo comparto invece le Sai privilegio +1,68%.

Più resistente il comparto dei bancari soprattutto i valori Iri che fanno registrare miglioramenti abbastanza sensibili +1,58% il Banco di Roma, +1,80% il Credito Italiano, più elevato il recupero delle Interbanca +4%.

Anche gli industriali si sono mossi su basi abbastanza resistenti con recuperi per le Snia e per le Montedison e con lievi flessioni per le Olivetti. Buono anche il comportamento delle Fiat soprattutto quello del titolo ordinario che segna un recupero dell' 1,28%. +0,84 il miglioramento registrato del titolo privilegiato.

Ribasso

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1857-1838
Sterlina	2303-2306
Marco tedesco	623,90-624,20
Franco svizzero	754-756
Franco francese	202,10-202,50
Franco belga	30,83-30,88
Fiorino oland.	553-553,50
Scellino	88,85-88,80
Yen	7,3650-7,37

PREZZO BORSE COLLEGATE

Fiat ord.	1.810	Sip	1.785	Generali	31.450
Fiat priv.	1.553	Sip risp.	1.855	Montedison	1.170
Snia	1.875			Stet	3.038
Snia risp.	1.885			Stet risp.	2.010

MILANO

Mercato povero

MILANO — Inizio di settimana scarno in casa borsa ravvivata leggermente dalla ripresa delle Fiat e di pochi altri valori, nonché dalla buona tenuta di Toro, Sai e Ifil.

Ancora calmo il gruppo Possenti con generale assestamento di Ras, Italcementi e Ralmobiliare. Senza variazioni di rilievo i vari settori in un mercato povero di scambi e privo come al solito di iniziative.

Oggi l'indice generale ha registrato verso mezzogiorno -0,2%, confermando la resistenza della borsa come anche la mancanza di iniziative.

Dopolistino con pochi ordini senza variazioni di rilievo rispetto ai prezzi di chiusura, salvo per alcuni titoli isolati.

A una volta il reddito fisso è apparso povero di scambi con variazioni minime accentrate su Bot e Carte di credito.

Prezzi: Generali 31500, dopoborsa 31500, Fiat 1810, dopoborsa 1815, Fiat priv. 1555, dopoborsa 1550.

Montedison 1169, dopoborsa 1180, Viscosa 1679, dopoborsa 1675, Olivetti 6015, Olivetti priv. 5180, Toro 12000, Sai 11850, Ifil 4681, Burgo 4890, priv. 4020.

DOLLARO

Slitta in basso

ROMA — Il dollaro è slittato in basso dopo i primi scambi portandosi su quotazioni di 1638-1639 lire, in linea con il fixing di venerdì, ma in ribasso rispetto alle prime indicazioni odierne, che lo vedevano a 1646-1640, riapprezzamento un recupero messo a segno sulle piazze asiatiche.

Il mercato appare, comunque, privo di direzione precisa alla vigilia delle elezioni presidenziali americane di domani e della riunione dell'organo politico della Federal Reserve, l'Open Market Committee, in programma per mercoledì.

ORO

Leggero ribasso

LONDRA — L'oro apre la nuova settimana in leggero ribasso rispetto ai valori di venerdì e viene indicato a Londra a 341,40-341,90 dollari, in linea con i valori prevalsi nella giornata di Hong Kong, dove ha risentito di vendite di realizzo per i forti guadagni messi a segno venerdì.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	5/11	2/11
ALIMENTARI		
Alivar	6000	6000
Eridania	8275	8350
Fiorio	191	191
Milanagr. Vittoria	4950	4950
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	18500	18500
C. Ass. Milano risp.	8000	8000
Comp. Latina ord.	530	530
Comp. Latina priv.	450	450
Generali	31480	31750
RAS	55800	57500
SAI ord.	11900	11900
SAI priv.	12100	11900
Toro Ass. ord.	12000	12000
Toro Ass. priv.	8600	8600
BANCARI		
B. Comm. Italiano	16850	16850
Banco di Roma	16000	15750
Credito Italiano	1875	1940
Interbanca priv.	18750	18000
Mediobanca	59900	60000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4575	4575
Burgo priv.	4000	4020
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	110	106
Pozzi-Ginori risp.	120	120
Ceramiche ord.	335	350
Ceramiche priv.	305	305
Unicem ord.	16000	16000
Unicem risp.	12550	12550
CHIMICI		
Saiges	1023	1018
Mira Lanza	28500	27100
Montedison	1170	1172
Paramati	1500	1495
Piaroni ord.	1320	1320
Piaroni risp.	850	850
Saffa ord.	5575	5550
Saffa risp.	5350	5350
SAIAG	1125	1125
Snia B.P.D. ord.	1875	1869
Snia B.P.D. risp.	1885	1865
COMMERCIO		
Rinascente ord.	445	460
Rinascente priv.	340	345
Silos Genova	1120	1120
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	910	910
Autostrada To- MI	3920	3920
Italcable	7060	7060
NAI	20 75	20 75
SIP ord.	1785	1763
SIP risp.	1885	1847
FINANZIARI		
Bastogi IRIS	108	113
Borgosesia ord.	3800	3800
Borgosesia risp.	2525	2525
La Centrale ord.	2150	2175
La Centrale risp.	1760	1760
La Centrale r. 1-7-82	1700	1700
CIR ord.	8100	8100
CIR risp.	5000	5000
Fidis	4300	4300
Finalder	48	48
Fiscambi	3900	3900
Gemina ord.	508	504
Gemina risp.	522	522
GIM ord.	3200	3230
GIM risp.	2350	2350
IFI priv.	4681	4635
IFIL ord.	5100	5100
IFIL risp.	4050	3970
Invest	2812	2823
Italmobiliare	62750	64150
Mittel	1120	1100
Partec. Finanz.	2548	2550
Pirelli & C.	3038	3010
Pirelli SpA ord.	1775	1769
Pirelli SpA risp.	1800	1797
Pirelli SpA 1-4-84	1658	1653
Reina ord.	14000	13550
Reina risp.	17000	16550
Riva Financ.	3700	3702
Sirem	2320	2335
Schiapparelli	340	345

Titoli	5/11	2/11
Finalder	48	48
Fiscambi	3795	3795
GIM ord.	3300	3310
GIM risp.	2240	2240
IFI priv.	4585	4670
IFIL ord.	5150	5100
IFIL risp.	4000	3980
Immsi	2825	2825
Mittel	1100	1100
Pirelli & C.	3000	3000
Pirelli SpA ord.	1775	1765
Pirelli SpA risp.	1780	1780
SAIPEM	2318	2340
Schiapparelli	352	351
SME	780	780
SMI ord.	2230	2230
SMI risp.	1620	1620
STET ord.	2026	2017
STET risp.	2010	2010
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	2520	2520
B.I.I. ord.	735	735
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	675	675
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqua	122	122
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	—	—
I.P.I.	1590	1677
ISVIM	16200	16200
Risanam. Napoli ord.	6000	6000
Risanam. Napoli risp.	5275	5000
SIFA	3800	3800
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castegnetti	1820	1820
Fiat ord.	1810	1797
Fiat priv.	1553	1540
Gilardini	11600	11600
Magneti Marelli ord.	1190	1190
Magneti Marelli risp.	1330	1330
Olivetti ord.	6025	6040
Olivetti priv.	5175	5090
Olivetti risp.	5850	5930
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	4700	4700
Saslb priv.	4120	4120
Westinghouse	18000	18000
METALLURGICI		
Dalmine	431	431
Fornara	—	—
Talco Grafite	10500	10500
TESSILI		
Cantoni	2920	2920
Fisac ord.	4600	4600
Fisac risp.	5150	5150
VARIE		
Acque Potabili	1960	2000
Ciga Hotels	4180	4170
Pacchetti	58	55
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/89	245	245
Centrale 13% 81/90	104	104
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/84	—	—
B.I.I. 12% 80/85	177	177
M. Metalli 13%	—	—
M. Sele 13% 80	178	176
Olivetti 13% 81/91	131	131
Pirelli 13% 81/91	132	132

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	5/11	2/11
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 80	104 75
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	108 10	108 10
C.C.T. ECU 11½% 83/90	100 15	100
C. Cr. Tes. 1-8-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-11-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-12-84	100	100
C. Cr. Tes. 10% 79/89	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-3-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 20	100 25
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 55	100 55
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 75	100 85
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 55	101 50
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 75	101 75
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 90	101 95
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 75	101 75
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 65	101 65
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100	99 90
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 35	101 50
C.C.T. 1-6-86 II	99 95	99 85
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 20	101 15
C.C.T. 1-6-86 II	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 65	101 55
C.C.T. 1-10-86 II	100 15	100 10
C. Cr. Tes. 1-11-86	102	101 85
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 65	101 50
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 35	101 35
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 45	101 45
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 45	101 45
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 25	101 25
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 45	101 45
C.C.T. 1-11-87	100 40	100 00
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 40	101 30
C.C.T. 1-6-88	101 25	101 20
C.C.T. 1-9-88	101 25	101 25
C.C.T. 1-10-88	101 45	101 45
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	95 80	95 20
B.T.P. 12% 1-10-84	—	—
B.T.P. 18% 1-1-85	100 20	100 25
B.T.P. 17% 1-5-85	101	101 05
B.T.P. 17% 1-7-85	101 05	101 15
B.T.P. 17% 1-10-85	101 60	101 60
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	—	—
Enel 6 indicizzato	—	—
Enel 81/86 indicizzato	101	101
Enel 82/89 I indicizzato	105 55	105 55
Enel 82/89 II indicizzato	105 50	105 50
Enel 82/89 III indicizzato	105 20	105 20

Titoli	5/11	2/11
Enel 82/89 IV indicizzato	105 55	105 75
Enel 83/90 I indicizzato	105 50	105 50
Enel 83/90 II indicizzato	103 80	103 60
Enel 83/90 III indicizzato	103 50	103 50
Autostrade 6% 88/89 I	87 70	87 70
Autostrade 6% 87/87	89	89
Autostrade 7% 73/88	92 90	92 50
C.C. OO. PP. 5%	77	77
C.C. OO. PP. 5,5%	75 90	75 60
C.C. OO. PP. 6%	67 20	67 20
C.C. OO. PP. 7%	64 60	64 40
C.C. Ind. Bl. 6% 80 I	89 80	89 80
C.C. Ind. Bl. 6% 87 II	87 20	87 20
C.C. Ind. Bl. 6% 88 III	83 50	83 50
C.C. Ind. Bl. 7% 70 I	81	81
C.C. Ind. Bl. 7% 71 II	77 30	77 30
C.C. Aut. 7% 70 I	87	87
C.C. Aut. 7% 72 II	83 60	83 60
FF.SS. 6% 88 I	90 10	90 10
FF.SS. 6% 87	87 80	87 80
FF.SS. 7% 72 I	80 80	80 50
Amm. FF.SS. 7% 70	81 60	81 60
Amm. FF.SS. 10% 75 I	98	98
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/89 Indiciz.	103	103
ICIPU varl. 8%	87 20	87 20
ICIPU 7% 71 I	78 20	78 20
IMI 80/85 Indicizzato	100	100
IMI 81/86 Indicizzato	112	112
IMI 81/88 Indicizzato	108	108
IMI 81/88 II Indicizzato	101 50	101 50
IMI 81/88 III Indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/88 V Indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI Indicizzato	101 80	101 80
IMI 82/90 VII opt. Indiciz.	100	100
Montedison 12,5% 78	200 80	200 80
Olivetti 82/87 Indicizzato	103 85	103 90
Pirelli 82/88 Indicizzato	102	101 85
Fiat 81/88 Indicizzato	102 85	102 85
Città Torino 6% 82/94	—	—
Pr. To AEM 5,5% 88/89	85 15	85 15
Pr. To AEM 5,5% 82/88	83	83
Ist. S. Paolo To 6%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	82 50	82 50
Ist. S. Paolo s. conv. 8%	72 50	72 50
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	57 50	57 50
S. Paolo OO. PP. 5%	60 50	60 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	101 05	101 05
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	64 50	64 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80	80

Con il salone auto al Lingotto

RIPARTE L'AUTOBUS?

SE L'ENTE PUBBLICO MANTIENE GLI IMPEGNI

L'industria del settore attraversa un momento di gravi problemi Nel 1984 previsti due milioni di ore di cassa Un parco vetture completo e rinnovato

TORINO — Dopo tre anni ritorna la «*Rassegna dell'autobus*». L'ultima ebbe luogo nel 1981, abbinata al Salone del veicolo industriale. Quest'anno coincide, invece, con il Salone dell'automobile, in un contesto di generale presentazione degli autoveicoli per il trasporto persone, che risponde a indubbi criteri logici.

Tre anni or sono l'industria nazionale dell'autobus (una ventina d'aziende, con circa 5000 dipendenti diretti e un grande indotto) era in condizioni di incertezza.

La spinta della domanda si stava attenuando. Esisteva, però, un motivo di fiducia: si era concretizzata quella Legge 151, che veniva a porre a disposizione degli enti esercenti il trasporto pubblico, un fondo investimenti di 2000 miliardi in quattro anni.

Un fatto concreto, mirante ad un obiettivo corretto. Destinatari della legge, le aziende di trasporto: impliciti evidentemente, e diretti, i vantaggi per l'industria che vedeva aprirsi le prospettive di un quadriennio meno precario.

Oggi la situazione appare fortemente modificata, non certo in meglio. La domanda si è «*seduta*» e gli auspicati effetti della legge si sono diluiti nel tempo e nella misura.

Nel tempo, in quanto le quattro «*tranches*» annuali di investimento hanno avuto e hanno cadenze di erogazione irregolari, irrispettose di ogni esigenza di programmazione con allitamenti e rinvii paurosi; nella misura in quanto, distribuite su un arco di tempo maggiore, le risorse hanno perso peso specifico, fra l'altro corrose da un'inflazione che ha ridotto drasticamente il potere di acquisto dei finanziamenti previsti.

In queste condizioni, l'industria si trova in forte difficoltà. Gli investimenti effettuati negli Anni 70, anche sotto la spinta di quella crisi petrolifera che aveva sollecitato piani di potenziamento del trasporto collettivo in parziale sostituzione di quello privato, hanno creato una capacità produttiva oggi non utilizzata. Essa può essere stimata intorno ai 5500 autobus annui, mentre la cadenza produttiva è mediamente di 2000. Ciò spiega il diffuso ricorso alla cassa integrazione negli ultimi 12 mesi (per l'intero '84 sono previsti due milioni di ore di «cassa»).

Nell'insieme abbiamo, quindi, un quadro assai pesante. L'industria può essere alle soglie di drastiche decisioni di ridimensionamento della propria capacità ove, almeno per l'autobus urbano, non vengano utilizzati entro la fine del 1985 i 1000 miliardi che sono ancora disponibili in base alla Legge 151.

Viene allora spontaneo domandarsi il perché di una reticenza espositiva in un momento tanto delicato. Ebbene la risposta vuole che il indichi proprio nella cattiva congiuntura uno degli stimoli all'iniziativa. In pratica, quanto aveva negativamente giocato facendo rinviare il già annunciato Salone Bus del 1981, ha oggi influito sulla decisione di tenere la rassegna. L'industria si sente tecnicamente preparata, aggiornatissima nel prodotto per chiamare ad una grande esposizione il mondo degli addetti. Aspetti politici, tecnici, commerciali si fondono e fanno da substrato alla presentazione dell'intera gamma offerta oggi in Italia.

Proprio la sottolineatura delle precarie condizioni in cui le aziende costruttrici di autobus e di carrozzerie si trovano farà da contrappeso alla completezza e modernità del panorama produttivo. «*La speranza è che questo confronto si traduca in stimolo al mercato nelle sue componenti privatistiche, agli enti pubblici per la parte sostanziosa che da essi e dai loro componenti dipende*» dicono all'Anfia, l'associazione nazionale dei costruttori del settore.

Se la rassegna (18-24 novembre al Bit di Torino) alla quale si accompagneranno dibattiti e discussioni nonché incontri e visite degli esponenti delle amministrazioni centrali, regionali e locali, rivelerà una comune volontà di impegnarsi per risolvere i problemi di fondo del trasporto pubblico — complessi e aggrovigliati — si potrà dire che sarà stato opportuno e utile affrontare l'organizzazione, concludono all'Anfia.

Il primo sottoscritto interamente negli Usa

IL SAN PAOLO DI NEW YORK PRESTITO DI 50 MILIONI ECU

NEW YORK — La San Paolo Bank di New York, filiale dell'istituto bancario San Paolo di Torino, ha sottoscritto insieme alla Chase Manhattan Bank, First National Bank of Chicago, la Manufacturers Hanover Trust e la Irving Trust un prestito di 50 milioni di ecu da destinarsi all'Iaveimer, con scadenza a sette anni a 3/8 di punto sopra il libor ecu per i primi quattro anni ed ad 1/2 di punto sopra il libor ecu per gli ultimi tre anni. L'Iaveimer utilizzerà i fondi equivalenti a circa 38 milioni di dollari per finanziamenti.

«*E' il primo finanziamento in ecu sottoscritto interamente negli Stati Uniti* — ha dichiarato Carlo Gallone, responsabile della San Paolo Bank a New York —. *Riteniamo con questa sottoscrizione di poter aprire la via a nuovi prestiti in ecu*

Innovazioni tecnologiche per la carrozzeria torinese

BERTONE, INVESTIMENTI PER VENTICINQUE MILIARDI

TORINO — Un vasto piano di investimenti è stato programmato (ed in parte già attuato) nel 1984 dalla carrozzeria «Bertone». In base a tale programma, un nuovo fabbricato di circa 15 mila metri quadrati verrà ad aggiungersi agli oltre 70 mila metri quadrati coperti già esistenti, consentendo una «notevole razionalizzazione del processo produttivo» e «la riduzione dei costi di immagazzinamento e trasporto materiali».

L'impianto di verniciatura è stato ammodernato con l'introduzione del processo di cataforesi; è inoltre in corso l'installazione di un nuovo sistema automatizzato elettrostatico di spruzzatura «a coppe rotanti» (che si inserisce nell'impianto di applicazione «fondi»). La spesa complessiva per tutti gli investimenti in programma supererà i 25 miliardi di lire.

LE AZIONI A MILANO

Titoli	5/11	2/11
ALIMENTARI		
Alivar	6000	5850
Bonifiche Ferr.	24950	24950
Eridania	8250	8290
Ind. Buitoni ord.	1785	1750
Buitoni risp.	1599	1550
Milanagr. Vittoria	4930	4970
Perugina ord.	1940	1932
Perugina risp.	1710	1740
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	33350	33380
Ausonia Ass.	575	573
C. Ass. MI ord.	18700	18700
C. Ass. MI risp.	7980	7995
C. Latina ord.	535	535
C. Latina priv.	435	425
FIRS ord.	1200	1200
FIRS risp.	570	570
Generali	31500	31698
Italia Assicurazioni	8480	8500
L'Abeille	29900	30200
La Fondiaria	50410	50453
La Previdente	12100	12080
RAS	56710	57450
SAI ord.	11950	11950
SAI priv.	12700	12700
Toro Ass. ord.	12050	11950
Toro Ass. priv.	8740	8700
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4251	4251
B. Comm. Ital.	16890	16850
B. Naz. Agric.	4850	4700
B. Naz. Agric. pr.	3575	2850
Banco Roma	16150	16050
Banco Lariano	3500	3500
Cred. Italiano	1980	1965
Cred. Varesino	3850	3890
Interbanca priv.	18000	18550
Mediobanca	60000	60400
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4590	4580
Burgo priv.	4029	4030
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2292	2185
Ed. Espresso	8190	8400
Mondadori ord.	3800	3780
Mondadori priv.	1810	1801
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1300	1300
Pozzi-Ginori ord.	112	111
Pozzi-Ginori risp.	128 25	125
Ceramiche ord.	319	319
Ceramiche priv.	304	304
Italcementi ord.	58000	58100
Italcementi risp.	43500	42100
Unicem ord.	15990	15990
Unicem risp.	12390	12570
CHIMICI - GOMMA		
Bonn	4430	4400
Caffaro ord.	605	602
Caffaro risp.	630	620
Farmit. Erba	8475	8450
Montedison	1629 50	1627 50
Fidenza Vet.	3755	3771
Mira Lanza	28190	28700
Montefibre	1158	1170
Perlier	6350	6310
Piaroni ord.	1311	1315
Piaroni risp.	648	654 50
Rol	1610	1605
Recordati	5110	5100
Saffa ord.	5591	5580
Saffa risp.	5370	5360
Siossigano	14880	15120
Snia B.P.D. ord.	1870	1875
Snia B.P.D. risp.	1870	1889
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	458 25	463
La Rinascente priv.	345	344 75
Silos	1114	1122
Standa ord.	6900	6701
Standa risp.	6820	6630
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	920	923
Ausiliare	7400	7300
Autostrada To-MI	3888	3900
Italcable	7091	7085
Italcable risp.	7150	7300
NAI	20	20 50
Nord Milano	5000	5000
SIP ord.	1760	1790
SIP risp.	1884	1852
Tripcovich	5889	5720
Selm	2348	2335
Tecnomasio	447	447
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1436	1428
Agricola Fin. ord.	13000	13525
Agricola Fin. risp.	12890	12900
Bastogi IRIS	109 75	113 75
Bast. Sele	23850	22600
Borgosesia ord.	10000	9700
Borgosesia risp.	2815	2815
Brioschi	772	772
Bulon	1810	1850
La Centrale ord.	2145	2188
La Centrale risp.	1758	1751
La Centrale r. 1-7-82	1700	1700
CIR ord.	8137	8110
CIR risp.	7950	7950
CIR risp. n.c.	5825	5880
Eurogest	1320	1300
Eurogest risp.	1300	1295
Eurogest risp. n.c.	1200	1200
Euromobiliare	5200	5200
Fidis	4330	4340
Fin. Breda	4170	4090
Finmare	22	18
Finrex	1100	1100
Finalder	48	48
Fiscambi	3900	3850
Gemina ord.	508 25	504
Gemina risp.	522	522
GIM ord.	3205	3230
GIM risp.	2288	2250
IFI priv.	4681	4635
IFIL ord.	5138	5100
IFIL risp.	4050	3970
Invest	2812	2823
Italmobiliare	62750	64150
Mittel	1120	1100
Partec. Finanz.	2548	2550
Pirelli & C.	3038	3010
Pirelli SpA ord.	1775	1769
Pirelli SpA risp.	1800	1797
Pirelli SpA 1-4-84	1658	1653
Reina ord.	14000	13550
Reina risp.	17000	16550
Riva Financ.	3700	3702
Sirem	2320	2335
Schiapparelli	340	345
SME	780	787
SMI ord.	2210	2210
SMI risp.	1605	1600
Stet ord.	2035	2005
Stet risp.	2005	2005
Tecno Acqui	920	929
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6385	6370
Attività Immobiliari	2510	2510
B.I.I. ord.	736	736
B.I.I. risp.	680	679
Cogefar	1712	1700
Cond. Acqua Rocca	118	120 75
De Angeli Frua	1430	1440
Iniziativa Edilizia	24785	24970
Inv. Imm. I. ubs	2163	2181
Inv. Imm. I. r.	2160	2155
Invim	16000	16000
La Milano Centrale o.	7012	6999
La Milano Centrale r.	6880	6850
Risanamento ord.	6030	6000
Risanamento risp.	5310	5210
Sifa	3650	3590
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Danieli & C.	4190	4190
Fiat ord.	1810	1791
Fiat priv.	1555	1545
Gilardini	11700	11600
Franco Tosi	17350	17350
Magneti M. ord.	1194	1196
Magneti M. risp.	1341	1220
Olivetti ord.	6015	6040
Olivetti priv.	5180	5085
Olivetti risp.	5870	5950
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	4720	4730
Saslb ord.	4275	4270
Saslb priv.	4135	4120
Westinghouse	18750	18900
Worthington	1930	1935
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Isar	238	237
Caniler. Metalli. Ital.	3460	3440
Dalmine	431 50	433
Falck ord.	2680	2660
Falck risp.	2560	2550
Ilsse-Viola	538	538
La Magona	5230	5220
Pertusola	428	420
Trafilerie	3165	3151
TESSILI		
Cant. e Zinelli	42 25	42
Cantoni	2885	2895
Cucirini	1290	1310
Cascami 1873	3230	3210
Eliolona	930	925
FISAC ord.	4580	4580
FISAC risp.	5200	5200
Linif. e Can. o.	1780	1780
Linif. e Can. r.	965	970
Marzotto ord.	1800	1830
Marzotto risp.	1580	1550
Olcese Veneziano	55	50 50
Rotondi	12450	12450
Zucchi	3500	3500
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1633	1636
Acq. De Ferrari risp.	1687	1687
Acque Potabili	1870	1850
CIGA Hotels	4145	4165
Jolly Hotel	5150	5150
Pacchetti	53	53 75
Treno	17480	17420

«AZIENDA ITALIA» GORIA OTTIMISTA (LO SONO ANCHE CRAXI E CIAMPI)

Questi i motivi: inflazione vicina al 10%, spesa pubblica sotto controllo, produzione in leggero aumento. Ciampi avverte: «Il risanamento deve però continuare»

Giovanni Goria

ROMA — «*Tutti gli italiani devono ora dimostrare senso civico, sacrificando parte degli interessi particolari per il bene della collettività nazionale*». Questa sollecitazione è stata pronunciata dal ministro democristiano del Tesoro Giovanni Goria, dopo aver commentato i risultati positivi raggiunti in campo economico e alla vigilia di importanti appuntamenti per la maggioranza. Oggi, infatti, riprende in commissione, al Senato, il dibattito sui provvedimenti di riforma fiscale del ministro delle Finanze Visentini, e alla Camera s'inizierà l'esame del bilancio di previsione e della Legge Finanziaria.

Rispetto ad un anno fa, ha sottolineato il ministro del Tesoro, «l'azienda Italia» presenta un quadro positivo: l'inflazione oscilla intorno al 10 per cento, la produzione è in leggero aumento, la spesa pubblica è sotto controllo; migliorati i conti con l'estero.

Questa valutazione di Goria è in sintonia con quella espressa ieri dal presidente del Consiglio Craxi sia dal Governatore della Banca d'Italia Ciampi. Subito scorso Craxi, rivolgendosi a Bologna agli amministratori locali, aveva parlato di ripresa dello sviluppo economico a livelli record in Europa. Ieri, il governatore Ciampi — a sei mesi dal suo tradizionale rapporto annuale sulla condizione italiana, in cui si mostrava preoccupato — ha rivelato un cauto ottimismo. Ciampi ha confermato le dichiarazioni del presidente del Consiglio a proposito della ripresa produttiva italiana in percentuale superiore agli altri Paesi europei e i risultati notevoli nel campo dell'inflazione. Una situazione che non si verificava dal 1978.

Il governatore della Banca d'Italia ha tuttavia messo in guardia da facili entusiasmi. Affinché il processo di risanamento prosegua, ha detto Ciampi, è necessario che non vengano meno tre fattori determinanti: ripresa produttiva, contenimento della spesa pubblica e avvio di una seria politica dei redditi. In caso contrario, nel 1985 si avrebbero pesanti contraccolpi sulla disoccupazione, sulla bilancia commerciale con l'estero (due anno toccherà i 23 mila miliardi di passivo) e sulla diminuzione della domanda internazionale.

Riprende oggi l'esame alla Commissione del Senato

«PACCHETTO» VISENTINI LOTTA CONTRO IL TEMPO

Solo più dieci giorni per approvare 25 articoli, fra i più discussi l'articolo 11 che prevede gli accertamenti induttivi

ROMA — Riprende oggi pomeriggio alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato l'esame del pacchetto fiscale Visentini. Da sei settimane si lavora sul provvedimento ma finora non si è raggiunto un accordo e la stessa maggioranza rischia di spaccarsi da un momento all'altro.

La conferenza dei capigruppo di Palazzo Madama ha stabilito che il «pacchetto» sia approvato dall'assemblea entro la metà del mese. Una data difficile da rispettare tenuto conto che mancano soltanto dieci giorni alla scadenza e che per ora dei 25 articoli del disegno legge soltanto tre sono stati approvati e due, il 4 e il 5, sono stati discussi ma non votati.

Oltretutto alcuni articoli attireranno sicuramente una raffica di proteste ed emendamenti. Non di semplice approvazione saranno infatti l'articolo 11, che prevede gli accertamenti induttivi, e l'articolo 14, che regola la distribuzione del reddito delle imprese a carattere familiare.

Gli accertamenti induttivi in una certa misura esistono già nella nostra legislazione, ma la legge Visentini intende spingerli più in là. Ovvero, non è prima sufficiente una dichiarazione ai limiti della «decenza» per non cadere nell'accertamento, ora il ministro delle Finanze dice invece che l'esistenza di attività non dichiarate o l'inesistenza di passivi dichiarati sono deducibili anche su basi puramente presuntive. Vale a dire che gli uffici Iva possono determinare induttivamente il reddito sulla base di presunzioni semplici, anche se le scritture sono regolarmente tenute.

L'ispettore del fisco potrà quindi fare la sua valutazione basandosi sulle dimensioni del locale destinato all'esercizio, sulla posizione di questo (centro o periferia), sul numero degli addetti, i consumi di energia, gli acquisti delle merci e anche l'arredamento. Se ne deduce quindi ad esempio, che un negozio con cinque vetrine in centro, quattro commessi, tre automezzi per la distribuzione della merce, deve avere un reddito di almeno 70 milioni all'anno.

Oggi comunque si vedrà ancora una volta se i problemi sul pacchetto fiscale sono di natura politica o solo tecnica. E in mancanza di un accordo politico sembra impossibile che il provvedimento possa essere approvato in cinque giorni dai senatori ed entro fine novembre alla Camera.

E' POLEMICA DURA FRA I «QUADRI»

ROMA — Riesplode la polemica tra le organizzazioni dei quadri professionali. Con una durissima dichiarazione il segretario generale Amedeo Criscuolo ha infatti attaccato l'Unionquadri di Rossitto.

«E' ora di uscire allo scoperto — ha affermato Criscuolo — e di denunciare come anche l'Unionquadri sia tra coloro che non vogliono che i quadri abbiano un effettivo ruolo e funzione politico-sociale. Infatti, è ampiamente dimostrato che l'associazionismo professionale non risolve i problemi professionali e retributivi della categoria».

«Ciò è tanto vero — sottolinea Criscuolo — che gli stessi dirigenti hanno dovuto riunirsi in una propria confederazione sindacale che è la Cida».

La Confederquadri, con la Confedir, il Coordinamento quadri Fiat e l'Italquadri, che rappresentano il 95 per cento dei quadri organizzati, «confermano dunque l'assenso al progetto governativo (De Michelis-Borruso) e chiedono che venga posto, (avendo già avuto il primo agosto scorso l'assenso del governo e della maggioranza), in votazione deliberante alla commissione Lavoro della Camera».

Criscuolo si dichiara, infine, d'accordo con la posizione espressa dalla commissione Affari Costituzionali della Camera che «ha rigettato per la terza volta l'articolato presentato sul riconoscimento giuridico dei quadri».

•**CGIL.** Si riunisce oggi a Roma la segreteria della Cgil per un esame della situazione anche in vista della possibile riunione per domani delle tre segreterie confederali Cgil Cisl Uil.

Nell'ambito delle relazioni franco-italiane

CRAXI VENERDI' A PARIGI IN VISITA A MITTERRAND

ROMA — Su invito del presidente della Repubblica francese, François Mitterrand, il presidente del Consiglio dei ministri, Bettino Craxi, compirà una visita di lavoro a Parigi venerdì prossimo.

La visita — è detto in un comunicato di palazzo Chigi — si colloca nel quadro delle periodiche consultazioni al vertice fra l'Italia e la Francia.

Per conoscere le finalità del viaggio a Parigi del presidente del Consiglio Craxi, in occasione delle consultazioni bilaterali italofrancesi, bisognerà però aspettare mercoledì prossimo quando saranno illustrate alle 12 nella sala stampa di palazzo Chigi nel corso di un «briefing».

E' molto probabile che Mitterrand ricambi quanto prima con una sua visita in Italia.

CAMBIO DI GUARDIA DAVANTI AL QUIRINALE

La cerimonia anticipata di una domenica in occasione della festa delle Forze Armate

ROMA — Nell'ambito delle manifestazioni per la giornata delle Forze Armate, si è svolto ieri, per la seconda volta, il cambio della guardia all'aperto sul piazzale del Quirinale.

Alcune migliaia di persone tra romani e turisti italiani e stranieri si sono radunate in piazza del Quirinale, mentre un'altra numerosa folla ha fatto sia ad un reparto del secondo battaglione granatieri «Cengio» — la guardia montante — preceduto dalla banda della brigata meccanizzata «Granatieri di Sardegna», partita dalla caserma dei corazzieri di via Venti Settembre.

La guardia montante e quella smontante (un reparto di allievi del 155° corso «Fierezza» dell'Accademia militare di Modena) si sono schierate sul piazzale e, dopo l'esecuzione dell'inno nazionale da parte della banda, i due ufficiali si sono scambiati le consegne mentre la folla applaudiva.

Il cambio all'aperto della guardia d'onore alla presidenza della Repubblica è stato ripristinato recentemente dal comando della Regione militare centrale e programmato per la seconda domenica di ogni mese. Il primo cambio della guardia è stato fatto domenica 14 ottobre.

Quello programmato per il mese di novembre sarebbe dovuto avvenire la prossima domenica ma è stato anticipato a ieri in occasione della giornata dell'Unità nazionale.

(Segue da pagina 4)

E' mancata
Maddalena Sella in Varese
L'annunciano: la figlia, il marito Bertilo, la nipote, fratelli e cognata. Un ringraziamento alla signora Toni e dottoressa Rovero; alla carissima amica Giuseppina Riccio. Funerali ore 14,30 lunedì 5 nella parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 novembre 1984.

Primario Aiuti Assistenti del Servizio di Anestesia Ospedale Mauriziano Torino partecipano commossi al dolore della collega Orietta per la perdita del padre
geom. Lorenzo Marasca
— Torino, 4 novembre 1984.

Ha raggiunto in Cielo la sua Cielia
Laura Guglielminetti Buzzetti
Per suo desiderio lo annunciano e funerali avranno la figlia Marisa con il marito Franco Michon, i nipoti Carlo Alberto, Renato con Anna, la pronipotina Valentina, la cognata Annamaria Buzzetti e tutti i congiunti. Un particolare ringraziamento al nipote dott. Franco Storaci per la costante, filiale assistenza.
— Torino, 4 novembre 1984

E' mancato
Luigi Robino
Cavaliere di Vittorio Veneto
Premio Fedeltà FIAT
anni 89
Lo piangono e lo ricordano con tanto affetto la moglie Margherita, figlia, generi, nipoti, fratelli, cognate, nipoti, cugini, parenti e amici tutti. I funerali seguiranno luogo lunedì 5 alle ore 14,30 nella Parrocchia del Santo Natale. Non fiori.
— Torino, 4 novembre 1984.

Bruna, Cesare e famiglie, sono vicini alla cara Tina, Ada e Rina.

Il fratello **Cesare** con la moglie si uniscono al dolore della famiglia.

Il fratello **Giovanni** con moglie, figli e nipoti addolorati partecipano.

ANNIVERSARI

1950 1984
Pierino Penello
La sorella lo ricorda.
— Torino, 5 novembre 1984.

1979 1984
Giorgio Giampiccolo
Ricordato con rimpianto da Fabiana, Alessandro e Marcello.

Un giovane stamattina a Milano

UCCISO IN CASA SUA DA DUE SCONOSCIUTI

MILANO — Un giovane pregiudicato per rapine, Dario Ceretti, di 24 anni, è stato ucciso questa mattina poco prima dell'alba da due sconosciuti nella sua abitazione. Verso le 5,30 i due assassini hanno suonato alla porta dell'appartamento dei Ceretti, in via del Danubio, alla periferia settentrionale della città.

Con una scusa si sono fatti aprire dalla madre del giovane ed hanno sorpreso la loro vittima in camera da letto, sparando contro di lui due proiettili: uno l'ha raggiunto al torace, l'altro al ventre; i killer sono poi fuggiti. Trasportato immediatamente all'ospedale di Niguarda, Dario Ceretti è morto poco dopo il ricovero.

LODI — Avrebbe dovuto essere soltanto una lezione per Luigi Albanese, 30 anni, un pregiudicato pugliese residente a Peschiera Borromeo, ma una delle pallottole che lo ha colpito gli recise l'arteria femorale ed il poveretto è deceduto per dissanguamento durante il trasporto all'ospedale di Melegnano.

Il delitto è avvenuto attorno alle 18 di ieri a Pieve Emanuele, una borgata del basso Milanese dove l'Albanese si era recato probabilmente per incontrare una donna in compagnia di un amico, Vincenzo Di Gilico, 33 anni, residente a Trani in via Corte Canini 6. Anche il Di Gilico è stato colpito dalle raffiche di pistola sparate da due assalitori che sono poi riusciti ad eclissarsi ma pare siano stati identificati dai carabinieri sulla base di alcune testimonianze.

L'attentato è maturato nel mondo della malavita e secondo i primi risultati dell'inchiesta compiuta dai carabinieri del gruppo Milano Terzo di Lodi l'Albanese da qualche tempo si accompagnava con una donna, ex amante di un altro pregiudicato che avrebbe così voluto dare una lezione al giovane pugliese. Una vasta battuta è in corso nel Lodigiano per rintracciare i due assalitori.

NAPOLI — Due giovani, Sergio Migliore e Mario Manfra, entrambi di 19 anni, sono stati feriti con una fucilata mentre in piazza Capodichino, a loro dire, attendevano un autobus. Subito dichiarato alla polizia di aver chiesto il passaggio ad un automobilista ma di aver litigato con un'altra persona che era in automobile. Sarebbe stata quest'ultima a sparare contro di essi. L'automobilista si sarebbe poi allontanato.

Migliore e Manfra hanno raggiunto la casa di un loro congiunto, facendosi poi accompagnare in ospedale. Migliore è stato giudicato guaribile in sessanta giorni, Manfra in venti. Hanno entrambi ferite causate da pallini in varie parti del corpo. Gli agenti del distretto di polizia stanno ora indagando per accertare i fatti.

In questi giorni se ne sono venduti 22 milioni

QUEST'ANNO «BOOM» DI CINQUE MILIARDI PER I PREGIATI CRISANTEMI DI SANREMO

SANREMO — In meno di due settimane, dal 22 ottobre al 3 novembre, Sanremo ha venduto ed esportato in tutta Italia dieci milioni di crisantemi con un fatturato complessivo superiore ai cinque miliardi.

Un'annata favorevole con poca merce a disposizione e di conseguenza, prezzi da capogiro. Si può affermare che questo fiore, che la nostra tradizione riserva al culto dei defunti, come un particolare omaggio alle donne nel giorno del ricordo, ha registrato un vero e proprio «boom».

«Sull'area delle contrattazioni — spiega il direttore del mercato dei fiori, dottor Renzo Mascola — sono affluiti cinque milioni di steli, tutti venduti con un fatturato di due miliardi e settecento milioni.

Altrettanti, ed alle stesse condizioni, sono stati trattati fra produttore e compratore, direttamente sui campi.

Si tratta di un mercato a parte, sommerso, che sfugge a qualsiasi controllo della nostra direzione».

Nel 1983 sono stati commercializzati sette milioni e mezzo di crisantemi (altrettanti al di fuori del mercato) con un fatturato di gran lunga inferiore all'attuale: poco più di 4 miliardi di lire fra mercato sommerso e mercato ufficiale.

I Turner super extra, lo scorso anno, fecero registrare una media stagionale di settecento lire a fiore. Quest'anno la media è stata di 1100 lire; i Giapponesi (andati fortissimo), nel 1984 hanno triplicato il prezzo medio nella seconda scelta (500 lire contro 150) mentre nella prima scelta, la più bella, si sono «limitati» a raddoppiare: 600 lire a fiore, al posto di 300.

Bilancio tutto positivo per il mercato dei fiori sanremese

Poco merce, quotazioni alle stelle: «I Turner — aggiunge il direttore del mercato — sono stati venduti anche a 3000 lire a fiore. I più belli, ovviamente. La prima scelta ha raggiunto punte di 2000 lire a fiore. Il tetto massimo dei crisantemi Lilla è stato 3600 lire a fiore, 1600 lire per i Bronzo ed i Camoscio. Notevole l'andamento dei giapponesi, la qualità più ricercata quest'anno: hanno quotato anche 800 lire a stelo, un autentico record.

Sanremo è il primo mercato italiano per la commercializzazione dei crisantemi. Rifornisce, in occasione della ricorrenza dei defunti dal 2 novembre, tutti i principali centri del Nord e del Centro Italia.

Sul finire della stagione, intorno all'1 o 2 novembre, compaiono sull'area delle contrattazioni gli ambulanti del Sud che acquistano a prezzi di assoluto realismo tutte le seconde scelte rimaste per poi rivenderle direttamente sulle piazze dei centri minori.

Complessivamente, nell'arco di 13 giorni si sono visti sul mercato di Sanremo, circa 400 nuovi compratori: grossisti, dettaglianti, ambulanti, mediatori. Non si conosce, invece, il numero degli acquirenti che hanno trattato direttamente sui campi.

In tutto, in provincia di Imperia, sono destinati alla produzione dei crisantemi soltanto 78 dei circa 2500 ettari coltivati a fiori. Eppure, in poco meno di due settimane, quei 78 ettari rendono un fatturato pari al due per cento del giro d'affari complessivo di tutto l'anno.

Gian Piero Moretti

Ha sempre una buona parola